

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 19 APRILE 2012

N. 57



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta  
Atti regionali  
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi  
Concorsi  
Avvisi  
Rettifiche*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

### ***INSERZIONI***

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

### ***ABBONAMENTI***

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

ORDINANZA 13 febbraio 2012, n. 24  
**Giudizio legittimità costituzionale art. 13, L.R. n. 21/2009.**

Pag. 12037

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
 11 aprile 2012, n. 673

**Procedure per selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 10 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. "D" - Posizione economica D1 da impiegare presso l'Area Politiche per la Riqualificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Nomina Commissioni esaminatrici.**

Pag. 12040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
 11 aprile 2012, n. 718

**A.D. n. 62 del 26 gennaio 2012 “Indizione avvisi di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato”. Costituzione Commissione di selezione ex art. 6 del R.R. n. 11/2009 per l'Avviso di cui all'allegato B) dell'avviso di selezione pubblica.**

Pag. 12043

**Atti regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 284  
**Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Bari.**

Pag. 12044

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 285

**DPGR n. 923 del 29.09.2011. Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia. Rettifica.**

Pag. 12045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 13 aprile 2012, n. 98

**Fondazione Europea Riabilitazione e Sport - Accredito prestazioni di specialistica ambulatoriale del Centro Medico di Riabilitazione di Marina di Ginosa (TA), Via delle Chiesa n. 4, in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia di Bari n. 1531/2009 e n. 1778/2011.**

Pag. 12046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 20 marzo 2012, n. 112

**Art. 36 L.R. 44/75 e s.m.i. Decadenza della Concessione mineraria di acqua minerale denominata “Montechiaro” in territorio del Comune di Conversano (Ba) rilasciata con Determina del Dirigente di Settore n. 276 del 28.12.2004 (scadenza 28.12.2024) alla Ditta Montechiaro s.r.l., via Dante s.c. - Rutigliano (Ba).**

Pag. 12051

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 12 aprile 2012, n. 144

**Art.6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando dei posteggi disponibili nel mercato stagionale del Comune di Morciano di Leuca (LE) Marina di Torre Vado.**

Pag. 12054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 29 marzo 2012, n. 30

**D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Presa d'atto dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza dell'Area ex IP dell'Arsenale Militare sito in Taranto.**

Pag. 12062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 12 aprile 2012, n. 660

**PO 2007 - 2013 - Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI - Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni" - Modifica Avviso.**

Pag. 12063

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 12 aprile 2012, n. 677

**PO FESR 2007 - 2013. Asse VI - Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.7. Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi, aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 d.lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) - Errata Corrige - Indicazione requisito sede legale e/o operativa al 31/12/2011.**

Pag. 12069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 5 aprile 2012, n. 57

**P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 - Intervento 'A' Avviso Pubblico per "Innovazione e tecnologia in digitale delle sale cinematografiche"- Approvazione graduatorie e schema di convenzione.**

Pag. 12074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 56

**D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località "Guardialto Salsa" - Autorità Procedente: Comune di Gravina in Puglia.**

Pag. 12156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 57

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al P.d.F per Ampliamento area P.I.P. Comune di Surbo - Autorità procedente Comune di Surbo.**

Pag. 12165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 58

**L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Impianto di lavorazione dei sottoprodotti di macellazione per la produzione di grassi fusi ad uso mangimistico, fertilizzanti e ammendanti ad uso agrotecnico, sito in agro di Trani (Bat) - Proponente: I.DA.PRO S.r.l.**

Pag. 12171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 59

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisternino - Autorità procedente Comune di Cisternino.**

Pag. 12178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 60

**D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pan a 50 MW da realizzare nel Comune di Foggia in località "Contrada San Nicola" - Proponente: AMGAS WIND 2S.r.l. - Sede legale: Viale Manfredi, 71100 Foggia.**

Pag. 12184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 11 aprile 2012, n. 575

**"Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico "per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema" - Parziale rinuncia delle ammissioni a finanziamento dei mesi di febbraio e marzo e scorrimento graduatoria del mese di marzo 2010".**

Pag. 12192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 aprile 2012, n. 47

**Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 2863 del 20/12/2011 - Casa di Cura "San Camillo" s.r.l. Via Masaccio 12 - Taranto.**

Pag. 12194

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 2 aprile 2012, n. 37

**PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI".**

Pag. 12198

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 aprile 2012, n. 43

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA" Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2012 - Prosecuzione impegni 2009 e 2010.**

Pag. 12277

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR 2007-2013 3 aprile 2012, n. 44

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 2 - "Miglioramento della qualità dei suoli". Bando approvato con Determinazione n. 359 del 18/04/2011 (BURP n. 60 del 21/04/2011). Approvazione elenchi: Domande ammesse agli aiuti, Domande da sottoporre ad istruttoria manuale e Domande oggetto di rinuncia.**

Pag. 12280

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR 2007-2013 6 aprile 2012, n. 53

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 5 - "Inerbimento superfici arboree". Bando approvato con Determinazione n. 360 del 18/04/2011 (BURP n. 60 del 21/04/2011). Approvazione elenchi: Domande ammesse all'aiuto e liquidate e Domande da sottoporre ad istruttoria manuale per l'ammissibilità.**

Pag. 12293

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR 2007-2013 6 aprile 2012, n. 54

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - "Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane". Campagna 2011 Pubblicazione elenco delle domande ammissibili e delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale ed ulteriori adempimenti.**

Pag. 12299

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI  
PUGLIAPROMOZIONE 10 aprile 2012, n. 87

**Avviso pubblico per la raccolta di informazioni sul calendario eventi estate per inserimento nella guida ufficiale "What's in Puglia - Estate 2012". Approvazione ed indizione bando.**

Pag. 12325

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI  
PUGLIAPROMOZIONE 10 aprile 2012, n. 88

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'attuazione di iniziative di Co-Promotion. Modifica bando del 10.01.2012 di cui alla determina nr. 5/2012. Approvazione nuovo bando.**

Pag. 12333

#### **Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

COMUNE DI BISCEGLIE

Delibera C.C. 28 settembre 2011, n. 110

**Approvazione modifica Regolamento edilizio.**

Pag. 12337

COMUNE DI MANFREDONIA

Decreto 30 luglio 2009, n. 10

**Esproprio e indennità provvisoria. Rettifica.**

Pag. 12337

COMUNE DI RUTIGLIANO

Delibera G.M. 21 ottobre 2011, n. 148

**Approvazione variante P.d.L. G2.**

Pag. 12338

COMUNE DI RUTIGLIANO

Delibera G.M. 23 febbraio 2012, n. 27

**Approvazione variante P.I.P.**

Pag. 12338

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Provvedimenti nn. 25 e 26, 2012.

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 12339

#### **Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

##### **Appalti**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'acquisto/concessione di proprietà regionale.**

Pag. 12339

INNOVAPUGLIA

**Bando di gara per l'aggiudicazione dei Servizi per la revisione legale dei conti.**

Pag. 12346

COMUNE DI MOTTOLA

**Avviso d'asta per alienazione di beni di proprietà comunale.**

Pag. 12348

##### **Concorsi**

ARPA PUGLIA

**Selezione pubblica per n. 2 unità di personale profilo di Collaboratore Tecnico Professionale esperto in modellistica acustica.**

Pag. 12348

ARPA PUGLIA

**Selezione pubblica per n. 2 unità di personale profilo di Collaboratore Tecnico Professionale esperto GIS.**

Pag. 12361

ASL BR

**Avviso di mobilità regionale per n. 20 posti di Operatore socio sanitario.**

Pag. 12373

ASL BR

**Avviso di mobilità regionale per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.**

Pag. 12377

ASL TA

**Avviso pubblico per n. 1 Dirigente Medico disciplina Psichiatria e n. 7 CPS infermieri. Revoca parziale.**

Pag. 12381

**Avvisi**

CORECOM

**Annullamento in autotutela della graduatoria approvata da questo Corecom con delibera n.24 del 26 Luglio 2011 - Recepimento della sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato del 18 Marzo 2011, della sentenza del TAR n. 01758/2011 e della circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703. Riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2009.**

Pag. 12385

CORECOM

**Annullamento in autotutela della graduatoria approvata da questo Corecom con delibera n.25 del 26 Luglio 2011 - Recepimento della sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato del 18 Marzo 2011, della sentenza del TAR n. 01758/2011 e della circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703. Riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2010.**

Pag. 12389

CORECOM

**Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2011.**

Pag. 12393

COMUNE DI CURSI

**Procedura di Valutazione Impatto ambientale.**

Pag. 12397

SOCIETA' LINKEM

**Richiesta parere per l'installazione di micro impianti per comunicazione elettroniche.**

Pag. 12398

SOCIETA' TECNOWIND

**Richiesta Valutazione Impatto ambientale.**

Pag. 12399

SOCIETA' WIND TELECOMUNICAZIONI

**Programmi annuali di installazione e Programmi stralcio comunali.**

Pag. 12400

**Rettifiche**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 487

**Legge regionale n. 2/2011 "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012" O-biettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza Sanitaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

Pag. 12400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 16 febbraio 2012, n. 12

**Fondazione Regina Apuliae, con sede in Molfetta al Viale Pio XI. Iscrizione modifiche statutarie nel Registro Regionale delle persone giuridiche private ai sensi degli art. 2 e 4 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 6/2001.**

Pag. 12400

## PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale*

ORDINANZA 13 febbraio 2012, n. 24

**Giudizio legittimità costituzionale art. 13, L.R. n. 21/2009.**ORDINANZA N. 24  
ANNO 2012**REPUBBLICA ITALIANA**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso	QUARANTA	Presidente
- Franco	GALLO	Giudice
- Luigi	MAZZELLA	»
- Gaetano	SILVESTRI	»
- Sabino	CASSESE	»
- Giuseppe	TESAURO	»
- Paolo Maria	NAPOLITANO	»
- Giuseppe	FRIGO	»
- Alessandro	CRISCUOLO	»
- Paolo	GROSSI	»
- Giorgio	LATTANZI	»
- Aldo	CAROSI	»
- Marta	CARTABIA	»
- Sergio	MATTARELLA	»
- Mario Rosario	MORELLI	»

ha pronunciato la seguente

**ORDINANZA**

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'arti-

colo 13 della legge della Regione Puglia 12 ottobre 2009, n. 21 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009), promosso dal Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione di Lecce, con ordinanza del 27 dicembre 2010, iscritta al n. 40 del registro ordinanze 2011 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 11, prima serie speciale, dell'anno 2011.

Visto l'atto di costituzione della società Toil s.p.a.;

udito nella camera di consiglio del 25 gennaio 2012 il Giudice relatore Gaetano Silvestri.

Ritenuto che, con ordinanza deliberata il 27 dicembre 2010, il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione di Lecce, ha sollevato, in riferimento agli articoli 3 e 41 della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 13 della legge della Regione Puglia 12 ottobre 2009, n. 21 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009), nella parte in cui, disciplinando gli impianti di distribuzione di carburanti e GPL, prescrive condizioni di sicurezza ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa statale, da applicarsi anche agli impianti già realizzati ma non ancora collaudati;

che il rimettente è investito del ricorso proposto dalla società Toil s.p.a., nei confronti del Comune di Casarano e della Regione Puglia, per ottenere l'annullamento del provvedimento regionale del 19 maggio 2010 con il quale sono state sospese le operazioni di collaudo dell'impianto di distribuzione di carburanti e GPL, realizzato dalla ricorrente;

che, secondo quanto riferisce il giudice a quo, la predetta società, munita delle prescritte autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, aveva ultimato i lavori di realizzazione dello stesso e richiesto al Comune di Casarano di procedere al collaudo;

che in data 12 maggio 2010 il Comune di Casarano aveva convocato, per il 21 maggio successivo, la Commissione per l'espletamento del collaudo, ai sensi dell'art. 16 della legge della Regione Puglia 13 dicembre 2004, n. 23 (Razionalizzazione e

ammodernamento della rete distributiva dei carburanti) e dell'art. 22 del Regolamento della Regione Puglia 10 gennaio 2006, n. 2 (Razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria);

che, prima della conclusione delle operazioni di collaudo, è stata approvata la legge reg. Puglia n. 21 del 2009, la quale ha introdotto, all'art. 13, una nuova disciplina in materia di sicurezza degli impianti di distribuzione di carburanti e GPL, sicché l'Amministrazione regionale ha comunicato la sospensione del collaudo, in ragione della rilevata inadeguatezza dell'impianto alle nuove prescrizioni;

che, riferisce ancora il rimettente, nel ricorso per l'annullamento del provvedimento di sospensione del collaudo, la società Toil s.p.a. ha dedotto "l'eccesso di potere per irragionevolezza dell'azione amministrativa", la violazione dell'art. 13 della legge reg. Puglia n. 21 del 2009 e dell'art. 2, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché l'illegittimità costituzionale della norma regionale indicata, per contrasto con gli artt. 3, 41 e 117 Cost.;

che, in particolare, la società ricorrente ha precisato di avere realizzato l'impianto nel rispetto di quanto prescritto, in tema di distanze di sicurezza esterne, dall'allegato A), punti 13.2. e 13.3., del d.P.R. 24 ottobre 2003, n. 340 (Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione), e di avere ottenuto il parere favorevole del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, sicché, non risultando oggettivamente possibile alcuna modifica o adeguamento dell'impianto già realizzato alle nuove prescrizioni introdotte dall'art. 13 della legge reg. Puglia n. 21 del 2009, tale disposizione non potrebbe trovare applicazione al caso di specie;

che infatti, secondo la società ricorrente, il riferimento contenuto nell'art. 13 citato agli "impianti non ancora collaudati" riguarderebbe soltanto gli impianti suscettibili di adeguamento alle nuove prescrizioni, e tale interpretazione sarebbe avvalorata dal fatto che la legge reg. Puglia n. 21 del 2009 non disciplina in alcun modo gli effetti derivanti dalla impossibilità di realizzare tale adeguamento, né

predispone un sistema di indennizzo a favore dei soggetti, già autorizzati, che si vengano a trovare nella condizione di non poter più esercitare l'attività in oggetto;

che, diversamente, sempre secondo la società ricorrente, la disposizione regionale si porrebbe in contrasto con gli artt. 3, 41 e 117 Cost.;

che il rimettente, dopo aver dato atto che nessuna delle Amministrazioni intimate si è costituita nel giudizio principale, procede all'esame della norma censurata, la quale stabilisce che "gli impianti di distribuzione carburanti e GPL di nuova realizzazione, compresi quelli già realizzati non ancora collaudati e quelli esistenti in caso di potenziamento della capacità complessiva [...], devono assicurare il rispetto delle seguenti condizioni [...]";

che, secondo il giudice a quo, la disposizione in oggetto avrebbe posto una chiara distinzione tra gli impianti già realizzati, collaudati e funzionanti, che non sono destinatari delle nuove disposizioni, e gli impianti di nuova realizzazione - compresi quelli non ancora collaudati -, che invece sono tenuti al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di sicurezza;

che, peraltro, la stessa disposizione esclude espressamente dal proprio ambito di applicazione "anche gli impianti di nuova realizzazione già collaudati";

che, stante la richiamata formulazione letterale della norma censurata, il rimettente assume di non poter accedere all'interpretazione prospettata dalla ricorrente, e solleva questioni di legittimità costituzionale della stessa norma per contrasto con gli artt. 3 e 41 Cost., mentre reputa insussistente la lesione dell'art. 117 Cost. "in ragione della latitudine della competenza regionale in materia di impianti di distribuzione di carburanti, che riguarda ogni aspetto, compreso quello relativo alle distanze di sicurezza";

che, in punto di rilevanza, il giudice a quo si limita ad osservare come, esclusa la praticabilità dell'interpretazione riduttiva della disposizione regionale, propugnata dalla parte ricorrente, in difetto di una pronuncia di accoglimento delle questioni il ricorso andrebbe respinto;

che, quanto alla non manifesta infondatezza, lo stesso giudice riprende gli argomenti svolti dalla ricorrente nel giudizio principale, a sostegno delle

eccezioni di illegittimità costituzionale della norma regionale;

che, in particolare, è evidenziata l'irragionevolezza della distinzione tra impianti collaudati e non ai fini dell'applicazione della nuova disciplina, dichiaratamente volta a rafforzare la tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica dal rischio di incendi ed esplosioni;

che il rimettente evidenzia come, una volta che si ritenga l'attività in esame oggettivamente pericolosa, dovrebbe darsi preminente rilievo all'interesse pubblico, a prescindere dall'avvenuto rilascio del certificato di collaudo, dovendosi altrimenti ritenere che tale interesse sia già sufficientemente garantito dalla conformità dell'impianto alle prescrizioni dettate dalla normativa statale contenuta nel d.P.R. n. 340 del 2003, come avvenuto nella specie;

che la condizione degli impianti di nuova realizzazione non ancora collaudati non sarebbe affatto diversa da quella degli impianti per i quali la procedura di collaudo risultava già conclusa al momento dell'entrata in vigore della norma censurata, sicché il differente trattamento previsto dal legislatore regionale risulterebbe privo di giustificazione;

che, pertanto, la norma regionale sarebbe costituzionalmente illegittima nella parte in cui non esclude dal proprio ambito di applicazione "anche le strutture autorizzate, già realizzate o in fase di realizzazione, che, ancorché non collaudate, siano insuscettibili di materiale modificazione e/o adeguamento" alle nuove prescrizioni di sicurezza;

che l'irragionevolezza della distinzione posta alla base del differente trattamento degli impianti già realizzati, in ragione dell'intervenuto collaudo, ridonderebbe anche in lesione del parametro che tutela l'iniziativa economica privata;

che la norma censurata, infatti, imporrebbe un sacrificio ingiustificato a coloro i quali hanno avviato, o perfino completato, il proprio programma di investimento nel rispetto della normativa statale, prima dell'entrata in vigore della legge reg. Puglia n. 21 del 2009;

che il rimettente prospetta, in via subordinata, la violazione dell'art. 41 Cost., in considerazione del fatto che la disposizione oggetto di censura non ha previsto un meccanismo di tipo indennitario, volto a compensare il sacrificio economico imposto ai

titolari di impianti realizzati sulla base di provvedimenti autorizzativi legittimamente emessi, che non possano essere modificati e adeguati alle prescrizioni introdotte dalla sopravvenuta disciplina;

che, con memoria depositata il 29 marzo 2011, la società Toil s.p.a. si è costituita nel giudizio incidentale per invocare la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 13 della legge reg. Puglia n. 21 del 2009, svolgendo argomenti sostanzialmente assimilabili a quelli del rimettente, alla cui sintesi si può dunque rinviare.

Considerato che il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione di Lecce, dubita, in riferimento agli articoli 3 e 41 della Costituzione, della legittimità costituzionale dell'articolo 13 della legge della Regione Puglia 12 ottobre 2009, n. 21 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009), nella parte in cui, disciplinando l'attività di distribuzione di carburanti e GPL, prescrive condizioni di sicurezza ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa statale, da applicarsi anche agli impianti già realizzati ma non ancora collaudati;

che il rimettente deve decidere sulla domanda di annullamento del provvedimento con il quale è stata disposta la sospensione del collaudo dell'impianto di distribuzione di carburanti e GPL realizzato dalla società Toil s.p.a., previa autorizzazione del Comune di Casarano, in epoca antecedente all'entrata in vigore della norma censurata;

che tale impianto, per ammissione della stessa società Toil s.p.a., costituitasi anche nel giudizio di legittimità costituzionale, non è rispondente alle condizioni di sicurezza previste dalla predetta norma, né risulta suscettibile di adeguamento;

che il giudice a quo, prima di argomentare le ragioni dell'asserito contrasto della norma regionale con i parametri evocati, dà conto della impossibilità di procedere ad una interpretazione costituzionalmente orientata della norma stessa, che escluda dal relativo ambito di applicazione gli impianti già realizzati ma, come nella specie, non ancora collaudati alla data di entrata in vigore della legge reg. Puglia n. 21 del 2009;

che, in epoca successiva all'ordinanza di rimessione, è entrato in vigore l'art. 29 della legge della Regione Puglia 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'e-

servizio finanziario 2011), il quale prevede testualmente che “l’articolo 13 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 21 [...] non si applica agli impianti che siano stati autorizzati dai comuni antecedentemente alla data di entrata in vigore della stessa legge”;

che, a fronte di tale ius superveniens, che incide direttamente sulla norma censurata, spetta al giudice rimettente la valutazione circa la perdurante rilevanza e non manifesta infondatezza delle questioni sollevate;

che, di conseguenza, deve essere disposta la restituzione degli atti allo stesso rimettente affinché proceda alla predetta valutazione, alla luce del nuovo quadro normativo (ex plurimis, ordinanze n. 326, n. 296 e n. 216 del 2011).

### PER QUESTI MOTIVI

### LA CORTE COSTITUZIONALE

ordina la restituzione degli atti al Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione di Lecce.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 13 febbraio 2012.



Presidente

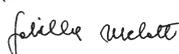
Redattore

Cancelliere



Depositata in Cancelleria il 16 FEB 2012

Il Direttore della Cancelleria  
(Dott.ssa Gabriella Melati)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
16 FEB 2012

Roma, .....  
Il Cancelliere




## PARTE SECONDA

### *Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 673

**Procedure per selezione per titoli e colloquio per l’assunzione di n. 10 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. “D” - Posizione economica D1 da impiegare presso l’Area Politiche per la Riquilificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l’Attuazione delle Opere Pubbliche - Nomina Commissioni esaminatrici.**

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, Ecologia, Ciclo Rifiuti e Bonifica e Politiche Energetiche, di concerto con l’Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Lavori Pubblici, Risorse Naturali e Tutela delle Acque, riferiscono:

Vista la determinazione n. 62 del 26 gennaio 2012 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con la quale sono stati indetti avvisi di selezione per l’assunzione di complessive n. 42 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cui n. 40 di cat. “D” e n. 2 di cat “C” da impiegare presso le strutture delle diverse Aree di coordinamento e relativo impegno di spesa;

Visto il punto 1 lett. G) della sopra citata Determina n. 26/2012 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con il quale è stato adottato l’avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l’assunzione di n.10 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di cat. “D” posizione economica D1, da impiegare presso l’Area Politiche per la Riquilificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l’Attuazione delle Opere Pubbliche;

Considerato i compiti e i carichi di lavoro dei diversi Servizi afferenti l’Area sono stati individuati diversi profili professionali come di seguito specificato:

**Area**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico/amministrativo;
- n. 1 Unità di personale profilo Economico / gestionale;

**Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica**

- n. 1 Unità di personale profilo Giuridico/economico;
- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico;

**Servizio Ecologia**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico/ambientale;
- n. 1 Unità di personale Giuridico/amministrativo

**Servizio Rischio Industriale**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico;
- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico

**Servizio Tutela delle Acque**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico/ambientale;
- n. 1 Unità di personale Giuridico

L'avviso pubblico sopra indicato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 09/02/2012;

Considerato che ai sensi dell'art.5 dell'avviso pubblico, l'esame dei curricula dei candidati ammessi alla selezione è rimesso alla Commissione di cui art. 7 del bando che dispone - la Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione di Giunta Regionale, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 2 lett. d) del Regolamento Regionale n. 17 del 16/10/2006 ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità, salvo impossibilità da motivarsi nel provvedimento di nomina;

Al fine dell'espletamento della procedura di cui all'avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli, del curriculum professionale, di un colloquio conoscitivo e di approfondimento professionale, occorre procedere alla nomina di n. 5 Commissioni esaminatrici, una per ogni profilo professionale, mediante l'individuazione e la nomina dei componenti e del Presidente, tenuto conto delle competenze possedute e delle esperienze di lavoro matu-

rate nei rispettivi ambiti dei singoli componenti;

Occorre individuare, altresì, i soggetti che svolgeranno le funzioni di segretario delle Commissioni esaminatrici.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 ss. mm. e ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Ecologia, Ciclo Rifiuti e Bonifica, Politiche Energetiche, e Foreste, di concerto con l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Lavori Pubblici, Risorse Naturali e Tutela delle Acque, relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 2 del regolamento regionale n. 17/2006 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, richiamato dall'art. 4, co. 1 del regolamento regionale n. 20/2007.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione degli Assessori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. In relazione alla procedura selettiva:

**Area**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico/amministrativo
- n. 1 Unità di personale profilo Economico / gestionale

- **di nominare** Presidente della Commissione esaminatrice:  
Antoncelli Antonello

- **di nominare** Componenti della Commissione esaminatrice:  
Formisano Gianluca  
Imbrici Vito

- **di nominare** Segretario della Commissione esaminatrice:  
Meschini Luciana

2. In relazione alla procedura selettiva:

#### **Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica**

- n. 1 Unità di personale profilo Giuridico/economico n. 1 Unità di personale profilo Tecnico

- **di nominare** Presidente della Commissione esaminatrice:  
Campobasso Giovanni

- **di nominare** Componenti della Commissione esaminatrice:  
Ricci Antonietta  
Lagona Vito

- **di nominare** Segretario della Commissione esaminatrice:  
Pice Teresa

3. In relazione alla procedura selettiva:

#### **Servizio Ecologia**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico / ambientale n. 1 Unità di personale Giuridico/amministrativo

- **di nominare** Presidente della Commissione esaminatrice:  
Dibitonto Caterina

- **di nominare** Componenti della Commissione esaminatrice:  
Angelini Giuseppe  
Imbrici Vito

- **di nominare** Segretario della Commissione esaminatrice:  
Mafrica Carmela

4. In relazione alla procedura selettiva:

#### **Servizio Rischio Industriale**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico n. 1 Unità di personale profilo Tecnico

- **di nominare** Presidente della Commissione esaminatrice:  
Tedeschi Giuseppe

- **di nominare** Componenti della Commissione esaminatrice:  
Pastore Giuseppe  
Lagona Vito

- **di nominare** Segretario della Commissione esaminatrice:  
Sebastiani Marina

5. In relazione alla procedura selettiva:

#### **Servizio Tutela delle Acque**

- n. 1 Unità di personale profilo Tecnico/ambientale;
- n. 1 Unità di personale Giuridico

- **di nominare** Presidente della Commissione esaminatrice:  
Iannarelli Maria Antonia

- **di nominare** Componenti della Commissione esaminatrice:  
Zotti Andrea  
Imbrici Vito

- **di nominare** Segretario della Commissione esaminatrice:  
Colucci Michele

6. **di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii**

7. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 718

**A.D. n. 62 del 26 gennaio 2012 “Indizione avvisi di selezione pubblica per titoli e colloquio per l’assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato”. Costituzione Commissione di selezione ex art. 6 del R.R. n. 11/2009 per l’Avviso di cui all’allegato B) dell’avviso di selezione pubblica.**

L’Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell’istruttoria espletata dalla dirigente dell’Ufficio Integrazione Sociosanitaria, così come confermata dal Direttore dell’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- per lo svolgimento di attività temporanee, miranti a soddisfare bisogni non permanenti, allo scopo di dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente, capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa e dall’urgenza di intraprendere le attività come ampiamente descritte in ogni singolo avviso di selezione pubblica;
- la dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha provveduto con proprio atto dirigenziale n. 62 del 26 gennaio 2012 ad adottare gli Avvisi di selezione pubblica per titoli e colloquio, allegati al medesimo, e a chiederne ogni idonea forma di pubblicità;
- tra gli altri Avvisi pubblici adottati con l’atto dirigenziale sopra richiamato, tutti per l’assunzione con contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato, figura il seguente per le strutture afferenti all’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per un totale di n. 4 unità di personale:  
Allegato B) Avviso per n. 4 unità di Cat. D - posizione economica D1 - da impiegare presso gli Uffici del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - All. B;
- nel rispetto dei principi generali indicati nell’art. 2 lett. d) del Regolamento Regionale n. 16

ottobre 2006, n. 17, la Commissione esaminatrice deve essere nominata dalla Giunta Regionale.

CONDERATO CHE

- il direttore di Area ha provveduto alla individuazione del responsabile del procedimento per l’Avviso di Selezione, individuato per l’Allegato B di cui alla D.D. n. 62 del 26 gennaio 2012 nella dr.ssa Francesca Zampano, in qualità di Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
- si ritiene opportuno nominare una Commissione di valutazione per ciascun Avviso di Selezione di cui alla determina dirigenziale sopra citata, considerate le specificità dei profili da selezionare e la conoscenza delle rispettive aree di competenza;
- si ritiene opportuno comporre la Commissione per l’Avviso di Selezione di cui all’All. B) della D.D. n. 62/2012 del Servizio Personale e Organizzazione con le seguenti caratteristiche: Presidente della Commissione individuato nella figura del dirigente del Servizio interessato, n. 2 componenti individuati tra i funzionari degli Uffici afferenti a ciascun Servizio interessato, il segretario della Commissione individuato tra gli stessi componenti;
- è stata effettuata una puntuale ricognizione delle competenze e delle disponibilità presso il Servizio interessato;
- la partecipazione a qualunque titolo dei dirigenti e dei dipendenti della Regione Puglia alle Commissioni di Selezione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la presente proposta di deliberazione, per la nomina di n. 1 Commissione di Selezione, per l’Avviso di Selezione di cui all’All. B) della D.D. n. 62/2012 del Servizio Personale e Organizzazione, rispondente ai criteri di individuazione sopra riportati.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/1997, nonché ai sensi del Reg. R. n. 17 del 16 ottobre 2006.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

- a) di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- b) di **approvare** la costituzione della Commissione di Selezione, per l'Avviso di Selezione di cui all'All. B) della D.D. n. 62/2012 del Servizio Personale e Organizzazione, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato di complessive n. 4 unità di personale Cat. D, posizione D1, per gli Uffici del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, afferente all'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;
- c) di **nominare** la Commissione di Selezione per l'Avviso di seguito indicato:
  - A) Avviso per n. 4 unità di Cat. D - posizione economica D1 - da impiegare presso gli Uffici del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

PRESIDENTE: **Anna Maria Candela**, dirigente del Servizio

COMPONENTE: Rossella Bratta, P.O. in servizio presso l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria

COMPONENTE: Miria Vigneri, P.O. in servizio presso l'Ufficio Programmazione Sociale, con funzioni di segretario della Commissione;

d) di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

#### Atti regionali

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 284

**Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Bari.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e l'art. 5 della L.R. n. 12 del 29 luglio 2004 "Modifiche alla L.R. n. 27 del 13 agosto 1998";

ATTESO che il comma 11 del citato articolo 29 della L.R. n. 27/98, prevede che le Province trasmettano la deliberazione di nomina delle Commissioni, entro sessanta giorni dalla richiesta, al Presidente della Giunta Regionale per l'emissione del decreto di nomina;

PRESO ATTO del provvedimento della Giunta Provinciale n. 12 del 24.02.2012, con il quale la

Provincia di Bari ha nominato i componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

RITENUTO di provvedere alla nomina della citata Commissione conformemente alla delibera della Giunta Provinciale di Bari di cui è cenno innanzi;

#### DECRETA

- Di prendere atto che la Provincia di Bari ha nominato, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 12 del 24.02.2012 la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio nelle persone di:

Sig. Giuseppe LEO	Presidente
Sig. Rosanna LAMBO	Componente Effettivo
Sig. Francesco SERVODIO	»
Sig. Giovanni MANTA	»
Sig. Saverio PACE	»
Sig. Mario SCIOSCIA	»
Sig. Michele LISI	»
Sig. Cosmo TINELLI	»
Sig. Martino SANTORO	»
Sig. Antonio Cosimo D'AGOSTINO	»
Sig. Giuseppe DENTAMARO	»
Sig. Luigi NIGRO	»
Sig. Cristiano LIUZZI	»
Sig. Desiree D'ONGHIA	Componente Supplente
Sig. Giuseppe ZAZZERA	»
Sig. Patrizia ALBRIZIO	»
Sig. Vito BUONO	»
Sig. Luciano COLAMONICO	»
Sig. Giuseppe MINERVINI	»
Sig. Nicla SISTO	Segretario Effettivo
Sig. Annalisa ANTONACCI	Segretario Supplente

- Di nominare la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Bari ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. n. 27/98 e dell'art. 5 della L.R. n. 12/2004, nelle persone di cui al precedente punto;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12 04 1994.

*Bari, addì 11 aprile 2012*

VENDOLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 285

**DPGR n. 923 del 29.09.2011. Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia. Rettifica.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e l'art. 5 della L.R. n. 12 del 29 luglio 2004 "Modifiche alla L.R. n. 27 del 13 agosto 1998";

ATTESO che il comma 11 del citato articolo 29 della L.R. n. 27/98, prevede che le Province trasmettano la deliberazione di nomina delle Commissioni, entro sessanta giorni dalla richiesta, al Presidente della Giunta Regionale per l'emissione del decreto di nomina;

PRESO ATTO del provvedimento della G.P. di Foggia n. 254 del 02-08-2011, con il quale la Provincia di Foggia ha designato i componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, conseguentemente, con DPGR n. 923 del 29.09.2011 ha proceduto alla nomina della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia;

TENUTO CONTO che con provvedimento Giuntale n. 347 del 24.11.2011, la Provincia di Foggia ha disposto la rettifica della deliberazione n. 254 del 02.08.2011, nel senso che il componente supplente esperto in vertebrati, deve leggersi ed intendere Fabiana MUSSO (n. a Foggia il 19.08.1981) anziché Fabiana MUSCO e il componente supplente esperto in pronto soccorso deve leggersi ed intendere ROBERTO (cognome) Gerardina (nome);

RITENUTO di provvedere alla rettifica del DPGR n. 923 del 29.09.2011, conformemente alla delibera della Giunta Provinciale di Foggia di cui è cenno innanzi (n. 347/2011);

#### DECRETA

- Di prendere atto del provvedimento Giuntale della Provincia di Foggia n. 347 del 24.11.2011 di rettifica della precedente deliberazione n. 254 del 02.08.2011;
- Di rettificare, conseguentemente, il DPGR n. 923 del 29.09.2011, di nomina della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Foggia ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. n. 27/98 e dell'art. 5 della L.R. n.12/2004, nel senso di considerare nominati i seguenti componenti supplenti:
  - 1) Sig. Fabiana MUSSO (n. a Foggia il 19.08.2011) esperto in vertebrati
  - 2) Sig. Gerardina ROBERTO esperto in pronto soccorso;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia per il seguito di competenza;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L.R. 7/97 e comma 11 art. 29 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul

BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

*Bari, addì 11 aprile 2012*

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 13 aprile 2012, n. 98

**Fondazione Europea Riabilitazione e Sport - Accredito prestazioni di specialistica ambulatoriale del Centro Medico di Riabilitazione di Marina di Ginosa (TA), Via delle Chiesa n. 4, in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia di Bari n. 1531/2009 e n. 1778/2011.**

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n.

3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

La Fondazione Centro Italiano Studi e Ricerche per la Prevenzione della Patologia da Lavoro e Sport, con sede legale in Via Bainsizza 2, Milano, è stata autorizzata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1042 del 18/3/1997 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 284 del 17/6/1997, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 51/1985, ad "aprire e gestire in Marina di Ginosa (TA), alla Via della Chiesa 4, un Centro Medico Riabilitativo - di Cura privata dotato di complessivi 90 posti letto, organizzato e articolato in unità di degenza e servizi sanitari di diagnosi e cura di seguito elencati:

### **1. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE**

- Raggruppamento di riabilitazione composto da 3 unità funzionali così articolate:

Unità funzionale di cardiologia con n. 20 posti letto  
Unità funzionale di pneumologia con n. 40 posti letto

Unità funzionale di motoneurolesi con n. 30 posti letto

### **2. SERVIZI SANITARI DI DIAGNOSI E CURA**

*Radiodiagnostica;*

*Laboratorio di analisi clinico-chimici e batteriologiche;*

*Servizi ambulatoriali di pneumologia cardiologia, ortopedia, neurologia".*

Con istanza del 4/8/1997 il Presidente della Fondazione Centro Italiano Studi e Ricerche per la Prevenzione della Patologia da Lavoro e Sport, sulla scorta dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio rilasciata con la citata DGR n. 1042/1997 ed il successivo DPGR n. 284/1997, ha chiesto l'accredimento transitorio della Casa di Cura denominata "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA).

Con successiva istanza del 26/3/1998, lo stesso Presidente della Fondazione ha presentato nuova istanza di accreditamento della struttura con espresso riferimento a:

- *Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le branche specialistiche di Pneumologia, Neurologia, Ortopedia, Cardiologia, Allergologia, Fisiatria, Radiologia, Laboratorio di Analisi, Oculistica, Otorinolaringoiatria;*
- *Prestazioni di ricovero, a ciclo continuativo e/o diurno, come da DGR n. 1042 del 18/3/1997 e DPGR n. 284 del 17/8/1997, di Pneumologia, Neurologia, Ortopedia e Cardiologia.*

Con nota raccomandata del 23 marzo 2002 la Fondazione, "premesso che con la Delibera della Giunta Regionale della Puglia del 18 marzo 1997 n. 1042 e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 giugno 1997 n. 284 veniva rilasciata, ai sensi della L.R. n. 51/85, art. 2, autorizzazione all'apertura ed esercizio del Centro Medico Riabilitativo Casa di Cura privata, ubicato in Marina di Ginosa, via della Chiesa n. 4" e "che in data 26 marzo 1998 la Fondazione Centro Italiano Studi e Ricerche per la Prevenzione della Patologia da Lavoro e Sport, nella persona del legale rappresentante - prof. Umberto Maugeri - inoltrava regolare domanda di accreditamento per il predetto

*Centro all'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia secondo i detti della Deliberazione della Giunta Regionale del 19 febbraio 1998 n. 135 in materia di adempimenti legati alla concessione dell'accreditamento istituzionale*", diffida con atto formale la Regione Puglia a concederle l'accreditamento istituzionale al Centro Medico di Marina di Ginosa (TA), provvedendo sulla relativa domanda.

Nell'ambito dei contenziosi successivamente avviati al riguardo, il TAR Puglia di Bari - sez. I si è pronunciato dapprima con sentenza n. 4010/2002, accogliendo il ricorso della Fondazione ed annullando, per l'effetto, il provvedimento di diniego dell'accreditamento istituzionale emanato dall'Assessore alla Sanità in data 7/5/2002, e successivamente con sentenza n. 3998/2003, accogliendo parzialmente il successivo ricorso di ottemperanza della Fondazione ed ordinando, per l'effetto, alla Regione di provvedere sulla domanda di accreditamento originariamente avanzata.

Quindi, con Determinazione Dirigenziale n. 519 del 4/10/2004 il Dirigente Responsabile del Settore Sanità della Regione Puglia, in attuazione delle citate sentenze TAR Puglia n. 4010/2002 e n. 3998/2003 e previa acquisizione di parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, espresso con nota prot. n. 4417 del 14/9/2004, ha rilasciato l'accreditamento provvisorio al Centro Medico di Riabilitazione di Marina di Ginosa (TA) per la durata di un anno dall'adozione del provvedimento, non includendo espressamente nell'accreditamento in questione le prestazioni ambulatoriali.

Con Deliberazione n. 813 del 13/6/2006 la Giunta Regionale ha approvato i parametri di ripartizione del fabbisogno dei posti letto contenuti nelle alleghe schede relative alle pre-intese, riformulate e firmate dal Dirigente del Servizio PGS, dal Direttore Generale dell'A.RE.S. e dal rappresentante di ciascuna struttura privata, stabilendo tra l'altro per il Centro Medico di Riabilitazione, già transitoriamente accreditato per n. 90 posti letto, un fabbisogno complessivo di n. 67 posti letto così come di seguito indicati:

- Pneumologia MAR	p.l. 10
- Recupero e Riabilitazione Funzionale	p.l. 47
- Riabilitazione Pneumologica MAR	p.l. 10
<b>Totale</b>	<b>p.l. 67</b>

Con istanza del 1/10/2007 il Legale Rappresentante della Fondazione Europea Riabilitazione e Sport, quindi, ha chiesto il rilascio dell'accreditamento istituzionale per il Centro Medico di Riabilitazione per complessivi 67 posti letto, giusta preintesa sottoscritta e recepita con la citata DGR n. 813/2006.

Il TAR Puglia di Bari, con sentenza n. 1531 del 26 marzo 2009, ha accolto il ricorso inoltrato dalla Fondazione Europea Riabilitazione e Sport per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 519/2004 nella parte in cui la stessa escludeva l'accreditamento delle prestazioni ambulatoriali, in quanto nell'istanza della struttura del marzo 1998 "sono esplicitati i servizi prestati dalla strutture ricorrente, tra i quali sono comprese le prestazioni ambulatoriali" ed "anche i controlli effettuati [dal Dipartimento di Prevenzione, n.d.r.] per il rilasci dell'accreditamento sono stati condotti avendo riguardo a dette prestazioni ambulatoriali". Pertanto, l'adito TAR ordina alla Regione Puglia di pronunciarsi sulla domanda di accreditamento relativa alle prestazioni ambulatoriali inoltrata nel marzo 1998 dalla struttura ricorrente, "precisando se e quali di esse sono ammissibili ad accreditamento secondo la disciplina vigente".

Con Determinazione Dirigenziale n. 91 del 12/4/2011 il Dirigente del Servizio APS ha conferito al Centro Medico di Riabilitazione, gestito dalla Fondazione Europea Riabilitazione e Sport, l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline:

- Pneumologia MAR	p.l. 10
- Recupero e Riabilitazione Funzionale	p.l. 47
- Riabilitazione Pneumologica MAR	p.l. 10
<b>Totale</b>	<b>p.l. 67</b>

Avverso il predetto atto dirigenziale la Fondazione Centro Italiano Studi e Ricerche per la Prevenzione della Patologia da Lavoro e Sport (ora Fondazione Europea Riabilitazione e Sport) ha presentato nuovo contenzioso dinanzi al TAR Puglia di Bari - sez. II che, con sentenza n. 1778/2011, ha accertato e dichiarato "che la Regione Puglia è tenuta, in conseguenza del giudicato formatosi sulla sentenza del TAR Puglia-Bari n. 1531/2009, a pronunciarsi espressamente sulle istanze presentate dalla ricorrente nell'agosto 1997 e nel marzo 1998,

finalizzate alla concisione dell'accREDITamento per prestazioni ambulatoriali" erogate dal Centro Medico di Riabilitazione sit in Via della Chiesa n. 4 a Marina di Ginosa (TA), ordinando per l'effetto alla Regione Puglia di evadere le suddette istanze con provvedimento espresso.

Per quanto esposto, occorre pronun darsi con apposito provvedimento - in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia di Bari n. 1531/2009 n. 1778/2011 - sull'istanza del 26/3/1998 di accREDITamento delle prestazioni ambulatoriali del Centro edico di Riabilitazione di Marina di Ginosa.

Considerato che la D.G.R. n. 135/1998, espressamente citata in premessa all'atto di diffida della Fondazione del 23 marzo 2002, prevede espressamente - ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - che "l'accREDITamento avviene a favore delle strutture sanitarie, presidi, singoli professionisti debitamente autorizzati ed in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dalla vigente legislazione per l'esercizio delle attività sanitarie, che assicurino, con il possesso di ulteriori requisiti e standards, una più elevata qualità delle prestazioni erogate";

Considerato altresì che, successivamente, la necessità del possesso dell'autorizzazione all'esercizio come condizione (necessaria ma non sufficiente) per l'accREDITamento è stato confermato dall'art. 21, co. 2, lett. d) della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

Considerato inoltre che i Servizi sanitari di diagnosi e cura autorizzati all'esercizio per il "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1042 del 18/3/1997 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 284 del 17/6/1997, peraltro verificati con esito positivo dal Dipartimento di prevenzione ASL TA giusta nota prot. n. 4417 del 15/9/2004, sono esclusivamente quelli di Radiodiagnostica, Laboratorio di analisi clinico-chimiche-batteriologiche, Pneumologia, Cardiologia, Ortopedia e Neurologia;

Si propone pertanto di procedere all'integrazione della Determina Dirigenziale n. 91 del 12/04/2011, estendendo l'accREDITamento istituzionale rilasciato con il predetto atto al "Centro Medico di Riabilita-

zione", sito in Via della Chi) sa n. 4 a Marina di Ginosa (TA) e gestito dalla Fondazione Europea Riabilitazione e Sport, all'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale con specifico riferimento alle seguenti branche:

- Radiodiagnostica;
- Laboratorio di analisi clinico-chimiche-batteriologiche;
- Pneumologia;
- Cardiologia;
- Ortopedia;
- Neurologia.

Si propone altresì, ai sensi dell'art. 29, 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. ed atteso il lungo lasso di tempo intercorso dalla verifica dei requisiti per l'accREDITamento del "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA), effettuata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto nell'anno 2004, di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per le branche specialistiche di Radio iagnostica, Laboratorio di analisi clinico-chimiche-batteriologiche, Pneumologia, Cardiologia, Ortopedia le Neurologia.

Per quanto concerne la richiesta di accREDITamento del medesimo "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA) per l'erogazione di prestazioni di ricovero a ciclo continuativo e/o diurno nelle branche di Pneumologia, Neurologia, Ortopedia e Cardiologia, si fa presente che il ricovero a ciclo continuativo e/o diurno è consentito esclusivamente per le discipline autorizzate ed accreditate con dotazione di posti letto, ovvero, nel caso specifico, quelle espressamente indicate nella citata D.D. n. 91/2011 (Pneumologia; Riabilitazione Pneumologica; Recupero e Riabilitazione Funzionale).

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim Ufficio 1  
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti:

**DETERMINA**

- Di rilasciare al "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA), sito in Via della Chiesa n. 4 e gestito dalla Fondazione Europea Riabilitazione e Sport - ad integrazione della Determina Dirigenziale n. 91 del 12/04/2011 ed in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia di Bari n. 1531/2009 e n. 1778/2011 - l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale con specifico riferimento alle seguenti branche:

- Radiodiagnostica;
  - Laboratorio di analisi clinico-chimiche-batterologiche;
  - Pneumologia;
  - Cardiologia;
  - Ortopedia;
  - Neurologia.
- Di dare atto che il ricovero a ciclo continuativo e/o diurno è consentito esclusivamente per le discipline autorizzate ed accreditate con dotazione di posti letto, ovvero, nel caso specifico del "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA), quelle espressamente indicate nella citata D.D. n. 91/2011 (Pneumologia; Riabilitazione Pneumologica; Recupero e Riabilitazione Funzionale).
- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi degli artt. 24, co. 3, e 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. ed atteso il lungo lasso di tempo intercorso dalla verifica dei requisiti per l'accreditamento del "Centro Medico di Riabilitazione" di Marina di Ginosa (TA), effettuata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto nell'anno 2004, di effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. In. 3/2005 siiti per le branche specialistiche di Radiodiagnostica, Laboratorio di analisi clinico-chimiche-batterologiche, Pneumologia, Cardiologia, Ortopedia e Neurologia.
- Di stabilire che successivamente, ai sensi degli stessi artt. 24, co. 3, e 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di volta in volta incaricata, alla verifica della persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- Di stabilire che la struttura, in oggetto è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Fondazione Europea Riabilitazione e Sport, Via Bainsizza 2, Milano;
- al Sindaco del Comune di Marina di Ginosa (TA);
- al Direttore Generale dell'ASL TA, territorialmente competente;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
- alla Svim Service di Molfetta;
- all'Avvocatura Regionale (rif. Cont. n. 3592/04/01).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematica);
- d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS  
Silvia Papini

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 20 marzo 2012, n. 112

**Art. 36 L.R. 44/75 e s.m.i. Decadenza della Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Montechiaro" in territorio del Comune di Conversano (Ba) rilasciata con Determina del Dirigente di Settore n. 276 del 28.12.2004 (scadenza 28.12.2024) alla Ditta Montechiaro s.r.l., via Dante s.c. - Rutigliano (Ba).**

Il giorno 20/03/2012, in Bari, nella sede di Corso Sonnino, n. 177

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA'  
ECONOMICHE CONSUMATORI**

Vista la L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24/7/1977, n. 616;

Vista la L.R. n. 44/75 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128/1959;

Vista la L.R. n. 7/80 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 624/96;

Visto il D. Lgs. n. 81/2008;

Visti l'art. 28 della L.R. n. 10 del 30.04.2009 e la successiva D.G.R. n. 1314 del 3.6.2010 che disciplinano il pagamento del diritto annuo in materia di acque minerali e termali;

Viste la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

Vista la determina del Dirigente del Servizio Attività Economiche n. 32 del 9.02.2012 "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive";

Sulla base dell'istruttoria espletate dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 9 del 09/03/2012 sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:

- Con Determina del Dirigente di Settore n. 276 del 28.12.2004 è stata rilasciata la Concessione mineraria di acqua minerale denominata "Montechiaro" in territorio del Comune di Conversano (BA), con un'estensione di Ha 88.59.31, alla Ditta Montechiaro s.r.l., via Dante s.c. - Rutigliano (Ba) con scadenza 28.12.2024;
- L'art. 28 della L.R. n. 10 del 30.04.2009 stabilisce che il concessionario deve corrispondere alla Regione, entro il 31 marzo di ogni anno, per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di concessione, un diritto annuo determinato con delibera di Giunta regionale, pena la revoca della concessione;
- La D.G.R. n. 1314 del 3.6.2010 ha stabilito che per l'anno 2010 il diritto annuo è fissato in euro 100,00 per ettaro o frazione di ettaro, per le ditte non provviste di impianto di imbottigliamento, importo rimasto invariato per l'anno 2011 come comunicato alla ditta con nota prot. n. 3682 dell'11.07.2011.
- Con successiva nota prot. n. 4752 del 06.09.2011 il Servizio ex Attività Estrattive diffidava la medesima Ditta MONTECHIARO s.r.l. a pagare, entro 60 gg. dal ricevimento della suddetta nota, la somma di euro 13.350,00 (di cui euro 4.450,00 pari al diritto annuo, dovuto a conguaglio, per il 2010 e di euro 8.900,00 pari al diritto annuo 2011), pena l'emissione del provvedimento di decadenza della Concessione in oggetto ai sensi dell'art. 36 l.r. 44/75 e s.m.i.;
- Con nota raccomandata pervenuta il 14.10.2011 e acquisita al prot. n. 5825 del 17.10.2011 l'avv. Massimo Cardascia, per nome e per conto della ditta Montechiaro s.r.l., contestava quanto comunicato con le note sopra distinte e significava quanto segue:
  - a) che la Montechiaro s.r.l. non sta imbottigliando l'acqua per la quale richiedete i pagamenti predetti e quindi non sta sfruttando economicamente la detta risorsa e concessione."
  - b) "gli importi richiesti non sono corretti poiché la superficie in ettari reale è di gran lunga inferiore a quella da Voi conteggiata."
- Il Servizio ex Attività Estrattive con comunicazione prot. n. 5970 del 24.10.2011, in riscontro alla nota dell'avv. Cardascia, rilevava che il pagamento del diritto annuo è disciplinato dal punto 1)

- comma 3 dell'art. 28 L.R. n. 10/2009 (già art. 22 l.r. 44/75) che testualmente dispone: "Il concessionario deve corrispondere alla Regione, entro il 31 marzo di ogni anno, per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di concessione, un diritto annuo determinato annualmente con delibera di Giunta regionale" L'atto di concessione riporta esattamente la superficie interessata pari ad Ha 88.59.31 sulla quale gli uffici hanno provveduto ad applicare la corrispondente tariffa;
- sono trascorsi 60 giorni dalla notifica (avvenuta in data 14.9.2011) della succitata nota n. 4752 del 6.9.2011 così come previsto dall'art. 36 della L.R. 44/75 che comporta la decadenza della Concessione in oggetto;
- l'art. 12 della Concessione in oggetto recita "L'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente determinazione o di altre eventualmente impartite dagli organi regionali nonché di quelle di cui all'art. 36 della L.R. 44/75 comporta la decadenza della concessione";
- a tutt'oggi non è pervenuta ricevuta dell'avvenuto pagamento delle somme sopra esposte, per la Concessione di cui all'oggetto;

Ritenuto necessario proporre la decadenza della concessione in oggetto così come previsto dall'art. 36 L.R. 44/75, impartendo alla Ditta Montechiaro s.r.l. le prescrizioni previste dalla normativa vigente;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Controllo Gestione del del P.R.A.E  
Ing. Angelo Lefons

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. Di dichiarare decaduta - in applicazione dell'art. 36 della L.R. n. 44 del 28.5.1975 e s.m.i. - la Concessione di Acqua Minerale denominata "Montechiaro" in territorio del Comune di Conversano (BA) di Ha 88.59.31 rilasciata con Determina del Dirigente di Settore n. 276 del 28.12.2004 (scadenza 28.12.2024) alla ditta MONTECHIARO s.r.l. amministratore Unico sig. Orlando Giovanni nato il 6.9.1958:
  - a. Prescrizioni e obblighi da rispettare:
  - b. Le opere realizzate nonché tutte le relative pertinenze così come indicate dalla ditta nella documentazione agli atti, devono rimanere nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente e vengono provvisoriamente assegnate in custodia alla ditta in oggetto. Con successivo provvedimento si definiranno meglio nei particolari le perti-

nenze stesse e gli obblighi ai quali è tenuto il custode, il tutto subordinato al fatto che sussistano ancora le condizioni di cui alla L.R. 44/75.

- c. Che a nessun titolo si potrà emungere acqua dalla fonte oggetto di concessione;
2. il presente provvedimento di decadenza verrà notificato al Sindaco del Comune di Conversano che valuterà l'opportunità di disporre eventuali controlli;
3. La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;
4. Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e, così come previsto dall'art. 37 della L.R. 44/75, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m. e i.
6. Il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
  - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
  - e) sarà notificato in copia alla Ditta MONTECHIARO s.r.l., al Sindaco del Comune di Conversano (BA), alla Struttura Tecnica Provinciale di Bari, alla ASL/BA Dipartimento di Prevenzione Area Bari e al Ministero della Salute - Ufficio IV.
  - f) Il presente atto, composto da n° 5 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio  
Attività Economiche Consumatori  
Dott. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 12 aprile 2012, n. 144

**Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando dei posteggi disponibili nel mercato stagionale del Comune di Morciano di Leuca (LE) Marina di Torre Vado.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio*

L'art. 6 della L.R. n.18/2001 "Disciplina del commercio su aree pubbliche" stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati e sulle aree pubbliche.

Tali procedure prevedono che *entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire all'Assessorato regionale competente, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, i propri bandi*, con l'indicazione dei posteggi disponibili, la loro ampiezza, l'ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico, nonché i criteri integrativi per la formulazione della graduatoria. Il comma 2 dello stesso articolo 6 stabilisce che la pubblicazione sul B.U.R.P. debba avvenire nei trenta giorni successivi alle date, individuate dalla legge, in questione.

In data 13.03.2012 il Comune di Morciano di Leuca (LE) ha trasmesso il bando comunale per l'assegnazione dei posteggi nel mercato stagionale della Marina di Torre Vado.

Con successiva nota il citato Comune ha chiesto di pubblicare con cortese urgenza il bando comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, considerato che i posteggi messi a selezione riguardano un mercato stagionale che si svolge dal 15 giugno al 15 settembre, al fine di permettere lo svolgimento dell'iter per l'assegnazione dei posteggi di che trattasi.

In considerazione che l'articolo 6 della L.R. 18/2001, prevede che i bandi comunali debbano pervenire entro il 30 aprile e pubblicati sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia nei trenta giorni successivi (30 maggio), si propone di accogliere la proposta del Comune in questione, in quanto la tempistica prevista dalla legge regionale non consentirebbe il regolare svolgimento del mercato, attesa la natura stagionale dello stesso e di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del bando comunale del Comune di Morciano di Leuca (LE), come precisato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.

#### VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente d'Ufficio  
Marta Lisi

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

- di prendere atto di quanto affermato in premessa;
- di disporre, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi di tipologia A), disponibili presso il mercato stagionale nella Marina di Torre Vado del Comune di Morciano di Leuca (LE) di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di riportare qui di seguito i criteri, previsti dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n.18/01, per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio:
  - a) le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, **a partire dalla data di pubblicazione** del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, **a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento**, nel ter-

mine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.

- b) **Non è consentita la presentazione a mano;**
- c) Alla domanda va allegata copia di un documento valido di riconoscimento;

Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche,
3. altri eventuali criteri integrativi, disposti dal Comune ed indicati nel bando, precisando che non possono essere stabiliti criteri discriminatori basati sulla cittadinanza, residenza o nazionalità, in conformità ai principi previsti dal D.L.s n.59/2010 di attuazione della direttiva 2006/123/CE (Art. 11 D.L.s n.59/2010);

- di stabilire che, ai fini del calcolo dell'anzianità di frequenza di mercato, la data di riferimento è quella della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che i requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività, richiesti dal presente bando, sono quelli previsti dall'art. 71 del D.L.s n.59/2010 e dal R.R. n.3/2011;
- di precisare che ai sensi del D.L.s n.59/2010, art.70, comma 1 possono presentare le istanze di richiesta di posteggio non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche società di capitali regolarmente costituite o cooperative;
- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia su aree pubbliche, ai relativi

piani comunali per il commercio su aree pubbliche ed a quanto disposto dai singoli bandi comunali, se conforme alle disposizioni nazionali e comunitari.

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.18/01, i comuni sono tenuti a trasmettere un prospetto riassuntivo delle autorizzazioni, rilasciate nel corso dell'anno.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii

Il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) composto da n° 3 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio  
Pietro Trabace

**Comune di Morciano di Leuca (LE)****Posteggi isolati di tipologia "A" ubicati in zona costiera****(a carattere giornaliero stagionale estivo dal 15 giugno al 15 settembre)****Area a Servizi**

<b>Nr posteggio.</b>	<b>Superficie posteggio</b>	<b>Settore</b>
1	Mq. 15 (5x3)	Alimentare Friggitoria
2	Mq.15 (5x3)	Alimentare Friggitoria
3	Mq.15 (5x3)	Alimentare Friggitoria
4	Mq.15 (5x3)	Prodotti alimentari (tipici salentini confezionati)
5	Mq.15 (5x3)	Non Alimentare (Artigianato salentino)
6	Mq.15 (5x3)	Non alimentare giocattoli art. per la casa
7	Mq.15 (5x3)	Prodotti alimentari (tipici salentini confezionati)
8	Mq.15 (5x3)	Non Alimentare Souvenir in pietra leccese
9	Mq.15 (5x3)	Alimentare
10	Mq.15 (5x3)	Alimentare
11	Mq.15 (5x3)	Non alimentare
12	Mq.15 (5x3)	Non alimentare
13	Mq.15 (5x3)	Non alimentare
14	Mq.15 (5x3)	Non alimentare
15	Mq.15 (5x3)	Non alimentare

**Lungomare C. Colombo**

<b>Nr posteggio.</b>	<b>Superficie posteggio</b>	<b>Settore</b>
A	Mq. 36 (12x3)	Alimentare con autofurgone
B	Mq.15 (5x3)	Alimentare (frutta secca e derivati)
C	Mq.09 (3x3)	Alimentare (bevande naturali a base di agrumi fresche ) con autofurgone
D	Mq.30 (10x3)	Alimentare con autofurgone

**Via Litoranea**

<b>Nr posteggio.</b>	<b>Superficie posteggio</b>	<b>Settore</b>
16	Mq. 15 (5x3)	Alimentare
17	Mq.15 (5x3)	Alimentare
18	Mq.15 (5x3)	Non Alimentare
19	Mq.15 (5x3)	Non Alimentare

Al bando per l'assegnazione dei posteggi, secondo le disponibilità e le limitazioni sopra descritte, possono partecipare gli operatori che, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei requisiti di accesso per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e R.R. n.3/2011, pubblicato sul B.U.R.P. n. 38 del 14/03/2011.

Le graduatorie saranno formate, ai sensi dell'art. 6 commi 3 e 4 della L.R. 1872001 e dell'art. 4 del Piano Comunale per la disciplina del Commercio su Aree Pubbliche, sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

- a) Maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto;
- b) Anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
- c) Composizione del nucleo familiare;

- d)Sprovvisi o con il minore numero di posteggi nell'ambito dei mercati;
- e)Maggiore stato di disoccupazione.

**Le domande in bollo dovranno,pena l'esclusione:**

a)essere compilate esclusivamente sull'apposito modello di domanda predisposto dall'Ufficio di Segreteria del Comune;

b)essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine massimo di **trenta giorni da essa**, ed indirizzate al **Comune di Morciano di Leuca – Ufficio Segreteria – Piazza Papa Giovanni Paolo II – 73040 – Morciano di Leuca (LE)**

Alla domanda andrà allegata la dichiarazione della composizione del nucleo familiare, quella comprovante i criteri previsti nel presente e l'anzianità di presenza ai fini della formazione della graduatoria.

La busta, contenente la domanda, dovrà recare la dicitura **"assegnazione di Aree Pubbliche Comunali ubicate in zona costiera"**.

L'installazione delle strutture amovibili sul posteggio assegnato è soggetta al rilascio di prescritta autorizzazione che dovrà essere richiesta all'Ufficio di Segreteria di questo Comune.

Le strutture dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dalla deliberazione della G. C. nr. 68/2011 e i costi delle stesse per la loro piena funzionalità sono a carico degli stessi operatori commerciali. Gli assegnatari di posteggio dovranno provvedere all'installazione del box entro il 15 giugno e a smontarlo entro il 15 ottobre. Oltre al pagamento della Tosap, sono tenuti inoltre al pagamento del canone non ricognitorio, nella misura di €. 170,00 al mq. fino a 15 metri, da 16 metri quadri in poi €. 100,00 al mq., da versare sul c/c del Comune di Morciano di Leuca, entro il 15 giugno di ogni anno e comunque prima del rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di vendita. A coloro i quali, pur essendo aggiudicatari di posteggio, risultassero insolventi negli anni precedenti, non verrà rilasciata l'autorizzazione amministrativa se non prima aver provveduto al saldo di quanto dovuto.

E' data facoltà agli aggiudicatari dei posteggi per l'installazione dei box, che ne facciano richiesta scritta, di usufruire dello spazio antistante al proprio locale, per l'esposizione della merce, per un massimo di mq. 5, dietro corresponsione del su richiamato canone non ricognitorio.

Gli interessati nell'istanza specificano uno, più o tutti i posteggi per i quali intendono concorrere ed il relativo ordine di preferenza. Sulla base di tali indicazioni, il Comune redigerà distinte graduatorie per ciascun gruppo di posteggi, assegnando gli stessi a coloro che, in ciascuna di esse, risultano avere diritto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 comma 4 del Piano Comunale Commercio su Aree Pubbliche. In caso di parità si procederà a sorteggio.

Il presente bando, nonché la domanda di partecipazione, saranno a disposizione sul sito del Comune di Morciano oppure potranno essere ritirati presso l'Ufficio S.U.A.P. dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali.

Per quanto non espressamente riportato in questo bando, si rimanda alle disposizioni contenute nella normativa di settore nazionale, regionale e comunale.

Fac simile della domanda da ritirare presso il Comune

AL SIGNOR SINDACO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
MORCIANO DI LEUCA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, in qualità di:

- Titolare dell'omonima impresa individuale
- Legale rappresentante della società denominata \_\_\_\_\_,  
iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_.

C H I E D E

**1. Di partecipare all'assegnazione dei posteggi su area pubblica isolati sparsi stagionali**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Posteggio isolato su area pubblica Area a Servizi -Torre Vado</li> <li>○ Posteggio isolato su area pubblica Lungomare C. Colombo - Torre Vado</li> <li>○ Posteggio isolato su area pubblica via Litoranea – Torre Vado</li> </ul> |
|--|

**2. Di partecipare all'assegnazione dei seguenti settori merceologici, come riportati nel bando:**

- a) \_\_\_\_\_;
- b) \_\_\_\_\_;
- c) \_\_\_\_\_.

All'uopo dichiara:

- Di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art. 71 del D. L.vo n. 59/2010;
- Di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:
- È iscritto nel Registro esercenti il Commercio presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_;
- Che ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore \_\_\_\_\_, nome dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_, oggetto del corso \_\_\_\_\_, anno di conclusione \_\_\_\_\_;
- Che ha esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare, tipo di attività \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, numero di iscrizione al Registro Imprese, della CCIAA di \_\_\_\_\_, numero R.E.A. \_\_\_\_\_,
- Che ha prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita, nome impresa \_\_\_\_\_, sede \_\_\_\_\_, quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- Di essere perfettamente a conoscenza delle norme Nazionali, Regionali e Comunali che regolano l'utilizzo dei posteggi nell'area costiera.

***Solo per le società***

Che i requisiti professionali sono posseduti dal sig. \_\_\_\_\_

Che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

**TITOLI DI PREFERENZA**

Ai fini della formulazione della graduatoria il sottoscritto dichiara di vantare i seguenti titoli e/o priorità ai fini della formulazione della graduatoria:


Li, \_\_\_\_\_

**N.B. Alla domanda va allegata copia di un documento valido di riconoscimento**

*In Fede*

\_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000 n° 445*

*Allegato B***DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
 in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' \_\_\_\_\_
- DESIGNATO PREPOSTO dalla società \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**Dichiara**

- Di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art. 71 del D. L.vo n. 59/2010;
- Di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:
- Di essere iscritto nel Registro esercenti il Commercio presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_;
- Di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore \_\_\_\_\_, nome dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_, oggetto del corso \_\_\_\_\_, anno di conclusione \_\_\_\_\_;
- Di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare, tipo di attività \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, numero di iscrizione al Registro Imprese, della CCIAA di \_\_\_\_\_, numero R.E.A. \_\_\_\_\_,
- Di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita, nome impresa \_\_\_\_\_, sede \_\_\_\_\_, quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.
- Di essere perfettamente a conoscenza delle norme Nazionali, Regionali e Comunali che regolano l'utilizzo dei posteggi nell'area costiera.

Li,

*In Fede*

\_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000 n° 445.*

Il Dirigente del Servizio: Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA 29 marzo 2012, n. 30

**D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Presa d'atto dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza dell'Area ex IP dell'Arsenale Militare sito in Taranto.**

Il giorno 29 Marzo 2012, nella sede di viale delle Magnolie 6/8 Z.I. - Modugno (Bari)

**IL DIRIGENTE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 12 luglio 2011, n. 39 "Piano regionale delle bonifiche. Piano stralcio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 29/03/2011, (BURP n. 124 del 09.Agosto 2011)".

**Visto** l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza di emergenza e permanente;

Sulla base dell'istruttoria tecnica espletata dai consulenti del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- nell'area dell'Arsenale Militare di Taranto, sulla costa meridionale del Mar Piccolo è situato un sito denominato "Ex Area IP" utilizzato nel passato da imprese private, come sito industriale;
- a seguito di caratterizzazione approvata in sede di C.di S. del 13 Febbraio 2008, volta a verificare lo stato ambientale dell'area per la sua restituzione agli usi legittimi, eseguita da parte del Genio Militare, è emersa una situazione di contaminazione nelle acque sotterranee;
- tale contaminazione rappresentata da metalli, inquinanti inorganici e alifatici clorurati cancerogenici e PCB, è stata portata a conoscenza degli Enti preposti che, in sede di C.di S. del 10 Marzo 2010, hanno disposto l'esecuzione dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza delle acque di falda;
- a seguito degli esiti della C.di S. sopra richiamata, il Genio Militare ha presentato il Progetto di MISE, oggetto della successiva C.di S. del 14 Ottobre 2010 convocata per la valutazione dell'elaborato tecnico che ha richiesto: 1) stima delle portate da emungere considerando l'utilizzo di una barriera fisica a monte idrologico delle aree contaminate; 2) presentazione del progetto di massima di un impianto on-site di trattamento delle acque di falda; 3) stima dei costi di esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di falda;
- l'intervento si sostanzia nella realizzazione di una barriera idraulica permeabile e nella realizzazione di opere di captazione ed impianto di trattamento;
- la C.di S, convocata per la condivisione dell'elaborato progettuale preliminare in data 8 Marzo 2012, giusta nota di convocazione del 1/3/2012 prot. n. 1531, ha conclusivamente preso atto del progetto a condizione che siano osservate in tutto le prescrizioni emerse in sede di C.di S. del 22 Dicembre 2011 che sono puntualmente specificate nel verbale già trasmesso a Marigeminil ed a tutti i soggetti pubblici convocati con nota prot. 8935 del 28/12/2011, e che si intendono qui integralmente riportate;
- in sede di svolgimento della riunione della C.di S. del 8/3/2012 tutti i partecipanti hanno condiviso la necessità di sottoporre il progetto definitivo dell'intervento di MISE proposto da Marigeminil all'esame di Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - A.R.P.A. Puglia, Provincia di

Taranto e Comune di Taranto, previa specifica convocazione da effettuarsi allorquando la stessa Marigeminil avrà presentato gli elaborati tecnici.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.e.i. così di seguito indicati:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

#### *DETERMINA*

**Di fare proprie** le risultanze favorevoli della C.di S. del 8 Marzo 2012 che sono riportate in premessa e che si intendono qui integralmente riportate;

**Per l'effetto** di quanto sopra, di prendere atto del Progetto preliminare di MISE della falda (Messa in sicurezza permanente) con le prescrizioni e integrazioni formulate in sede di C. di S. del 22/12/2011, già trasmesse, fra gli altri, al soggetto proponente con nota del Servizio n. 8935 del 28/12/2011;

**Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Taranto, alla Provincia di Taranto-Servizio Ambiente-, all'A.R.P.A. Puglia -DAP di Taranto, alla Marina Militare- Direzione del Genio Militare per la Marina- Rampa Leonardo da Vinci, 1 74100 Taranto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:  
[www.ecologia.regione.puglia.it](http://www.ecologia.regione.puglia.it);

Il presente atto, composto da n° 04 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente  
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 12 aprile 2012, n. 660

**PO 2007 - 2013 - Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II Linea di intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI - Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2 - Determinazione n. 589/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni" - Modifica Avviso.**

Il giorno 12 aprile 2012, in Bari, nella sede;

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal regolamento n.4 del 24.03.2011 (B.U.R.P. n.44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012);

Visto il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;

Vista la DGR n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

Vista la DGR n. 656 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la DGR n. 1779 del 02.08.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30.08.2011);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);

Vista la DGR n. 657 del 5/04/2011 di riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/2011);

Vista la DGR n. 2574 del 22.11.2011 di Modifiche al Programma Pluriennale 2007-2010 dell'Asse VI e variazioni di bilancio (BURP n. 193 del 14.12.2011);

Vista la DGR n. 850 del 26/05/09 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 86 del 15/06/09);

Vista la DGR n. 1822 del 2.08.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 142 del 14.09.2011);

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione;

Visto la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Visto l'Atto organizzativo A00\_002\_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la DGR del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;

Vista la DD n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;

Vista la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;

Vista la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;

Vista la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;

Vista la DGR n.338 del 22.02.2012 con la quale è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

**PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 2152 del 14/11/2008 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- con Determinazione Dirigenziale n. 589 del 26 novembre 2008 è stato adottato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 l'Avviso Pubblico dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione", modificato con Determinazione n. 611 del 5 ottobre 2009 pubblicata sul BURP n. 157 del 08.10.2009, con Determinazione n. 1510 del 13 settembre 2011 pubblicata sul BURP n.147 del 22.09.2011 e con Determinazione n. 125 del 31 gennaio 2012 pubblicata sul BURP n. n. 21 del 09.02.2012;
- ai sensi dell'Art 4 del citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/08 è compito del Responsabile di Linea adottare i bandi.

**RILEVATO CHE:**

- con riferimento agli investimenti ammissibili di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”, l’articolo 4 dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” e s.m.i. stabilisce, all’ultimo capoverso, la non ammissibilità, tra gli altri, del gruppo:
  - 10.6 “Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei”.

Tale gruppo comprende anche, alla sottocategoria 10.61.40 “Altre lavorazioni di semi e granaglie”, la produzione di cereali per la prima colazione (corn flakes e snacks dolci) il cui ciclo produttivo è profondamente variato negli anni più recenti, per l’utilizzo di materie prime diverse dai soli “semi e granaglie” quali zuccheri, caffè, frutta, cioccolato, etc.

Tale attività produttiva, pertanto, si differenzia dall’intero gruppo 10.6 “Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei” in quanto più assimilabile al settore manifatturiero che a quello della trasformazione e commercializzazione agricola. Conseguentemente, si ritiene opportuno aggiungere tra le attività ammissibili quelle riguardanti la sottocategoria 10.61.40 di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” limitatamente alla sola “produzione di cereali per la prima colazione”, proprio in ragione della particolare tipologia dei nuovi prodotti, più sofisticati e complessi, derivanti da tale attività.

Vista e condivisa la relazione (Rel/2012/656 del 12 aprile 2012 in atti), sottoscritta dal Responsabile del procedimento con la quale, seguito dell’istruttoria espletata, propone la modifica all’Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le seguenti modifiche all’Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” di cui alla Determinazione n. 589 del 26/11/2008 e s.m.i. e precisamente l’ultimo capoverso dell’articolo 4 è sostituito dal seguente:

non sono ammissibili i seguenti gruppi o classi:

- 10.1 “Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne”;
- 10.2 “Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi”;
- 10.3 “Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi”;
- 10.4 “Produzione di oli e grassi vegetali e animali”;
- 10.51 “Industria lattiero - casearia, trattamento igienico, conservazione del latte”;
- 10.6 “Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei” ad eccezione delle attività riguardanti la “Produzione di cereali per la prima colazione” di cui alla sottocategoria 10.61.40;

- 10.81 “Produzione di zucchero”;
- 10.83 “Lavorazione del tè e del caffè”;
- 10.89 “Produzione di altri prodotti alimentari”;
- 10.90 “Produzione di prodotti per l’alimentazione degli animali”;
- 11.01 “Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici”;
- 11.02 “Produzione di vini da uve”;
- 11.03 “Produzione di sidro ed altri vini a base di frutta”;
- 11.04 “Produzione di altre bevande fermentate non distillate”;
- 11.06 “Produzione di malto”;
- 12.0 “Industria del tabacco”.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all’originale: alla Segreteria della Giunta regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare ed è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA’ 12 aprile 2012, n. 677

**PO FESR 2007 - 2013. Asse VI - Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.7. Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime “de minimis” ai Consorzi fidi, aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia, nell’ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell’elenco speciale previsto dall’art. 107 d.lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) - Errata Corrige - Indicazione requisito sede legale e/o operativa al 31/12/2011.**

Il giorno 12 aprile 2012, in Bari, nella sede

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMPETITIVITA’

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 30/03/01, n. 165;

Vista la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del d.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la D.D. n. 4/2012, del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012)

VISTI gli aiuti concessi a norma del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis), e del Regolamento regionale del 31 gennaio 2012, n. 2 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI;

VISTO l'articolo 6 del Regolamento citato che prevede tra i cosiddetti Aiuti di importanza minore gli "aiuti in forma di garanzia";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 250 del 26/02/2009 (BURP n. 39 del 12/03/2009) con la quale risulta approvato lo schema di Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 440 del 24/03/2009 con cui risulta approvato il nuovo schema di Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 150 del 26/03/2009 (BURP n. 58 del 16/04/2009) di impegno di spesa e pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 113 del 17/02/2010 con cui sono state apportate modifiche all'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";

VISTO l'obiettivo della Regione Puglia di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi generali e specifici stabiliti dal P.O. FESR, Azione 6.1.6, assicurando alle Piccole e Medie imprese locali il più ampio ricorso allo strumento della garanzia espressa dai Consorzi Fidi;

VISTO l'art. 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 ("legge confidi") - recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modifiche e integrazioni - che ha introdotto una riforma generale della disciplina dei confidi, prevedendo, tra l'altro, la possibilità per i medesimi di assumere la veste di soggetti vigilati (intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385)

VISTA la determinazione dirigenziale n. 616 del 03/04/2012 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi, aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 d.lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) e la sua successiva pubblicazione sul B.U.R.P. n. 53 del 12/04/2012;

#### RILEVATO CHE

- per mero errore materiale, al punto 5.1 lett a) dell'Avviso, relativamente ai 'requisiti di partecipazione', è indicato il possesso della sede legale e/o operativa alla data del 31/12/2001 anziché a quella corretta del 31/12/2011;

#### CONSIDERATO CHE

- si rende, pertanto, necessario procedere alla correzione dell'errore materiale così individuato, confermando, per il resto, quanto contenuto nell'Avviso allegato alla D.D. 616 del 03/04/2012;

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 193/2003

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e ss.mm. e ii.**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”

Ritenuto di dover provvedere in merito

***DETERMINA***

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di procedere alla correzione dell'errore materiale di cui al punto 5.1 lett. a) dell'Avviso, relativamente ai 'requisiti di partecipazione', modificando, in quanto al requisito del possesso della sede legale e/o territoriale, la data del 31/12/2001 in quella corretta del 31/12/2011;
- di confermare, quanto al resto, il contenuto dell'Avviso allegato alla determinazione dirigenziale n. 616 del 03/04/2012;
- di pubblicare Il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pasquale Orlando

## Allegato 1

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per lo Sviluppo, Lavoro ed Innovazione  
Servizio Competitività  
Corso Sonnino, 177  
70121 Bari

**Domanda**

**Per la partecipazione alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale ed operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario)**

**- PO FESR Puglia 2007 – 2013. Asse VI – Azione 6.1.7 -**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**presenta/no domanda**

per la partecipazione alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale ed operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario) - PO FESR Puglia 2007 - 2013. Asse VI - Azione 6.1.7 -

Il/I sottoscritto/i consapevole/i delle sanzioni penali che, In ogni caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

#### **Dichiara/Dichiarano**

- che, alla data di presentazione della presente domanda, ha/hanno uno stock di garanzie concesse almeno pari a € 50 milioni, di cui almeno l'80% concesse nel territorio della regione Puglia;
- che al 31/12/2011 ha/hanno sede legale e/o operativa in Puglia;
- che nello statuto/i è previsto il divieto di:
  - o distribuire direttamente o indirettamente utili, avanzi di gestione e riserve alle imprese consorziate e socie;
  - o ripartire tra le imprese, nel caso di scioglimento, il patrimonio che residua dopo aver adempiuto a tutte le obbligazioni, con la sola eccezione del rimborso della quota di partecipazione al fondo consortile ed al capitale sociale. Il patrimonio residuo è destinato ad organismi non lucrativi aventi finalità analoghe e connesse a quelli delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, ovvero in finalità disciplinate dalla legislazione vigente in materia di confidi.

**Allega/no** alla domanda la seguente documentazione;

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
- b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredata dalla relazione degli organi sociali;
- c) documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco di cui all'articolo 106;
- d) certificato rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali ed i relativi poteri, recante nulla osta ai fini dell'art. 10 L. 31/05/1965 n. 575 e smi (cd dicitura antimafia);
- e) elenco delle convenzioni correnti sottoscritte con banche e altri enti finanziari;

- f) attestazione del preciso ammontare del capitale sociale o consortile (con indicazione delle eventuali quote sottoscritte e non versate), dei fondi di garanzia monetaria o su titoli costituiti presso ciascuna banca convenzionata con il confidi e dell'ammontare dell'esposizione in essere per garanzie concesse su detti fondi alla data del bilancio regolarmente approvato ed immediatamente precedente alla domanda di accesso;
- g) nel caso di pluralità di confidi che abbiano in corso procedimenti di fusione: copia del Progetto di Fusione, attestazione del deposito del Progetto di Fusione presso il competente registro delle imprese, estratto dei verbali dei Consigli di Amministrazione di approvazione dei progetti di fusione;
- h) relazione sottoscritta dal legale rappresentante del confidi, redatta ai sensi di quanto previsto nel par. 7.A) lett.i) dell'Avviso.

Data \_\_\_\_\_

timbro e firma

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Allegato 2

MACROVOCE	DETTAGLIO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	TOTALE
Acquisto di servizi di consulenza specifica (1)					

(1) - fornire una descrizione sintetica delle attività oggetto dei servizi di consulenza:

---



---



---



---



---



---

MACROVOCE	DETTAGLIO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	TOTALE
Programmi informatici e licenze software					

Le tipologie di spesa indicate nel presente allegato devono essere connesse all'introduzione di processi innovativi, finalizzati al miglioramento della struttura organizzativa, per il conseguimento degli standard previsti per gli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 5 aprile 2012, n. 57

**P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 - Intervento 'A' Avviso Pubblico per "Innovazione e tecnologia in digitale delle sale cinematografiche"- Approvazione graduatorie e schema di convenzione.**

L'anno 2012 il giorno 5, del mese di Aprile a in Bari nella Sede del Servizio Cultura e Spettacolo dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Visto** il D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti** gli artt. 4 e 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161/2008 e succ. modifiche;

**Viste** le deliberazioni di Giunta regionale n. 1771/2008 e n. 586/2011;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

#### **Considerato:**

- che con D.G.R. n.1825/2011, è stata approvata una nuova versione del PPA dell'Asse IV del P.O. FESR PUGLIA 2007/2013, includendo le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11/5/2011, che prevede l'ampliamento dei soggetti beneficiari con riferimento alle imprese di piccole dimensioni e l'in-

serimento, tra le tipologie di intervento regionale, del regime di aiuto *de minimis*;

- l'Amministrazione Regionale ha previsto, per l'attuazione a valere sul PPA di attuazione 2007/2013, tra gli interventi a titolarità regionale dell'Azione 4.3.1, l'Attività Lett. A - "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo", che prevede interventi di potenziamento del sistema regionale della produzione cinematografica, multimediale e audiovisiva, in particolare attraverso l'adeguamento e l'implementazione delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche e digitali;
- che con determina n. 41 del 14/10/11 del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo è stato approvato l'Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", volto ad acquisire programmi di investimento proposti da microimprese che esercitino sul territorio regionale "attività di proiezione cinematografica" al fine di introdurre fattori tecnologici innovativi in grado di generare un miglioramento quali-quantitativo dell'offerta culturale. Il suddetto Avviso ha previsto risorse per un ammontare pari a euro 1.300.000,00, già impegnate con la citata D.D. n. 41 del 14/10/2011;
- che tale D.D., inoltre, ha definito i criteri di valutazione dei progetti, criteri che riguardano la prima fase di accoglibilità e la seconda fase di accertamento della validità tecnica ed economica delle proposte ritenute accoglibili ai fini della successiva valutazione di merito;
- che il termine di presentazione dei progetti è scaduto il 27 dicembre 2011;
- che con D.D. n. 16 del 1°/2/2012 si è proceduto alla nomina, in ottemperanza a quanto previsto all'art.7 della D.D. 41, dei componenti la Commissione per l'istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- che in data 02/02/2012 la Commissione si è insediata avviando le procedure previste dal bando;
- che la Commissione, espletata l'istruttoria e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute al Servizio Cultura e Spettacolo, ha concluso i lavori redigendo n. 6 verbali, agli atti del Servizio medesimo, le cui risultanze si intendono approvare con il presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

Non ricorrono gli estremi previsti dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari per la pubblicazione.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la graduatoria relativa all'Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologia in digitale delle sale cinematografiche", allegata al presente atto per farne parte integrante, composta dall'allegato "A" che comprende la graduatoria delle domande ammesse e finanziate e dall'allegato "B" che comprende l'elenco delle domande non ammesse a seguito del controllo di accogliibilità e, successivamente, della valutazione di merito.
- **di dare atto** che si provvederà alla stipula delle convenzioni predisposte secondo lo schema approvato dalla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010 e allegato con la lettera "C" al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- **di dare atto** che con successivi atti dirigenziali si

provvederà alla liquidazione delle spese secondo le modalità e la tempistica previsti dal bando in oggetto.

- **di dare atto** che il competente Servizio porrà in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;
- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso;
- **di dare mandato** al Responsabile di Linea di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 14 pagine e adottato in singolo originale:

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Area politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato al dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo responsabile della Linea 4.3, e al responsabile dell'Azione 4.3.1;
- sarà notificato al Coordinatore degli Interventi della Linea 4.3, Assistenza Tecnica Asse IV PO FESR Puglia 2007/2013;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Responsabine Azione 4.3.1  
Dott.ssa Lucia Berardino

Il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione  
del Territorio, dei Saperi e dei Talent  
Responsabile Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013  
dott. Francesco Palumbo

Allegato A  
 P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV - AZIONE 4.3.1./A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.ORD	IMPRESA	SALA	PR CITTA'	PUNTEGGIO TOTALE	SPESA AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONE CONCESSA
8	2C di CASTELLANO CLAUDIO LUIGI	Pixel Multicinema	BA Santeramo in Colle	70	61.500	30.750
25	KAMA Società Cooperativa	Cinema Elio	LE Calimera	70	76.050	38.025
33	BUCCOMINO ANDREA	Cinema Teatro Supercinema	BAT Spinazzola	65	80.000	40.000
18	CINEMA IMPERO srl	Cinema Impero-Sala B	BAT Trani	65	62.000	31.000
27	CINEMA VITTORIA di LUPO LUCIA	Cinema Vittoria	TA Grottaglie	65	67.302	33.651
15	MONTEFUSCO PIERO	Cinema Teatro So.C.R.A.Te.	BA Castellana Grotte	65	69.000	34.500
13	ACQUAVIVA ANGELO	Sala Margherita	BA Putignano	60	68.495	34.248
36	ARENA DEL SOLE di ROUSIER FUSCO DANIELE e LENTI PAOLO FRANCESCO & C. snc	Cinema Bellarmino	TA Taranto	60	69.470	34.735
30	ARTIMEDIA Società Cooperativa Sociale	Casa delle Arti	BA Conversano	60	80.000	40.000
32/a	CINEMA TEATRO MODERNO di Spinelli Giuseppe	Cinema Moderno-Sala 1	LE Maglie	60	80.000	40.000
42	GRASSI CARMELO	Cinema Roma	BR Ostuni	60	69.000	34.500
41	GRASSI CARMELO	Cinema Melacca	BR San Vito dei Normanni	60	80.000	40.000
11	IMMOBILIARE CINEMA di Giulio Dilonardo & C. sas	Cinema Teatro Verdi	TA Martina Franca	60	78.200	39.100
19	PETRUZZI GIOVANNATTISTA	Cinema Etoile	BA Monopoli	60	79.070	39.535
6	ATROPINA snc di Fumarola A. e Binetti F.	Piccolo Osservatorio Universale Garzia	BA Terlizzi	55	67.320	33.660
5	CAFUERI ROCCO	Cinema Aurora	LE Tricase	55	68.940	34.470
7	CIOLELLA FERDINANDO	Cinema Ciolella	FG San Severo	55	77.096	38.548
39	CIOLELLA TURISMO SPETTACOLO CTS srl	Laltrocinema Ciolella	FG Foggia	55	64.485	32.243
16	CINEMA TEATRO E ARENA VIGNOLA di Vignola Savino	Multisala Teatro Vignola	BA Polignano a Mare	55	80.000	40.000
26	MARIO MARGARI srl	Cinema Manzoni	LE Casarano	55	79.576	39.788
28	PARROCCHIA SS. SACRAMENTO	Nuovo Splendor	BA Bari	55	80.000	40.000
1	POLITEAMA ITALIA srl	Politeama Italia - Sala A	BA Bisceglie	55	80.000	40.000
35	CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA AGIS	ABC	BA Bari	50	70.800	35.400
40	GRASSI CARMELO	Nuovo Cinema Paradiso	LE Melendugno	50	69.000	34.500
22	MA.SA.FRA.GI. Srl	Sidlon	BA Gravina di Puglia	50	74.451	37.226
4	OMNIAFINE di Castellano Giuseppe	Metropolis Multicine	BA Mola di Bari	50	67.805	33.903
20/a	SETTIMA ARTE srl	Multisala Roma-Sala 1	BAT Andria	50	80.000	40.000
2	TEATRO POLITEAMA GRECO di Greco Giuseppe & C. snc	Teatro Politeama Greco	LE Lecce	50	80.000	40.000
17	CINEMA SANTALUCIA srl	Cinema Santalucia	LE Lecce	45	80.000	40.000
31	CINEMA TEATRO SPADARO di Di Masi Fernando	Cinema Teatro Spadaro	TA Massafra	45	57.640	28.820
43	Società Cooperativa DON BOSCO	DB D'ESSAI	LE Lecce	45	62.043	31.022
21/a	CINEMA ARMENISE di Armenise Giuseppe	Cinema Armenise-Sala 1	BA Bari	40	62.000	31.000

**32 TOTALI**

**2.321.243**

**1.160.621**

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 1**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
POLITEAMA ITALIA srl	Bisceglie (Ba)	Politeama Italia - Sala A	Bisceglie (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	59.800	10.000	10.200	80.000	80.000

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

- LA COMMISSIONE
- \_\_\_\_\_
- Francesco Palumbo
- \_\_\_\_\_
- Franco D'Ippolito
- \_\_\_\_\_
- Antonio Parente
- \_\_\_\_\_
- Emanuele Abbattista
- \_\_\_\_\_

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 2**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
TEATRO POLITEAMA GRECO di Greco Giuseppe &C. snc	Lecce	Teatro Politeama Greco	Lecce

	A	B	C	TOTALE	INV/TOT
SPESE AMMISSIBILI	75.000	5.000	-	80.000	114.522

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	5
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 4**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
OMNIACINE di Castellano Giuseppe	Mola di Bari (Ba)	Metropolis Multicine	Mola di Bari (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	67.805	-	-	67.805	67.805

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 5**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CAFUERI ROCCO	Tricase (Le)	Cinema Aurora	Tricase (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	65.160	-	3.780	68.940	104.392

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	5
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 8**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
2C di CASTELLANO CLAUDIO LUIGI	Santeramo in Colle (Ba)	Pixel Multicinema	Santeramo in Colle (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	61.500	-	-	61.500	121.500

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	15
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>45</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 70**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 11**

<b>IMPRESA</b>	<b>SEDE</b>	<b>SALA</b>	<b>CITTA'</b>
IMMOBILIARE CINEMA di Giulio Dilonardo & C. sas	Bari	Cinema Teatro Verdi	Martina Franca (Ta)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	63.000	5.000	10.200	78.200	80.000

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 13**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ACQUAVIVA ANGELO	Putignano (Ba)	Sala Margherita	Putignano (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
53950	68.495	-	-	68.495	87.995

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 17**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA SANTALUCIA srl	Lecce	Cinema Santalucia	Lecce

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	65.500	5.000	9.500	80.000	82.210

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>15</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 45**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 18**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA IMPERO srl	Trani (Bat)	Cinema Impero - Sala B	Trani (Bat)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	57.000	5.000	-	62.000	76.460

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	25
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>45</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 19**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
PETRUZZI GIOVANBATTISTA	Monopoli (Ba)	Cinema Etoile	Monopoli (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	65.270	5.000	8.800	79.070	102.470

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 20/a**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
SETTIMA ARTE srl	Andria (Bat)	Multisala Roma - Sala 1	Andria (Bat)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	67.770	5.000	7.230	80.000	81.170

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 20/b**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
SETTIMA ARTE srl	Andria (Bat)	Multisala Roma - Sala 1	Andria (Bat)

A	B	C	TOTALE	INV TOT
<b>NON FINANZIABILE</b>				<b>81.170</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	
Investimento complessivo (15/10/5)	
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	<b>0</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	
Sala UNICA nel territorio urbano	
MONOSALA	
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	
Contratti per almeno 2 addetti	
Almeno 2 reti finanziate	<b>0</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 0**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo \_\_\_\_\_
- Franco D'Ippolito \_\_\_\_\_
- Antonio Parente \_\_\_\_\_
- Emanuele Abbattista \_\_\_\_\_

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 21/a**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA ARMENISE di Armenise Giuseppe	Bari	Cinema Armenise - Sala 1	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	62.000	-	-	62.000	80.500

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>10</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**40**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 21/b**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA ARMENISE di Armenise Giuseppe	Bari	Cinema Armenise - Sala 2	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	58.825	-	-	58.825	58.825

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	0
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10

**25 INAMMISSIBILE**

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	
Sala UNICA nel territorio urbano	
MONOSALA	
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	
Contratti per almeno 2 addetti	
Almeno 2 reti finanziate	0

**TOTALE PUNTEGGIO**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 22**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
MA.SA.FRA.GI. Srl	Gravina in Puglia (Ba)	Sidion	Gravina in Puglia (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	74.451	-	-	74.451	80.151

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 25**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
IKAMA Società Cooperativa	Calimera (Le)	Cinema Elio	Calimera (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	59.265	14.495	2.290	76.050	76.050

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>35</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 70**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 26**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
MARIO MARGARI srl	Casarano (Le)	Cinema Manzoni	Casarano (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	79.576	-	-	79.576	79.576

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 28**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
PARROCCHIA SS. SACRAMENTO	Bari	Nuovo Splendor	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	75.900	4.100	-	80.000	98.700

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'Ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 30**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ARTIMEDIA Società Cooperativa Sociale	Conversano (Ba)	Casa delle Arti	Conversano (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	56.750	23.250	-	80.000	83.500

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 31**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO SPADARO di Masi Fernando	Massafra (Ta)	Cinema Teatro Spadaro	Massafra (Ta)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	57.640	-	-	57.640	57.640

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	0
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>15</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 45**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 32/a**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO MODERNO di Spinelli Giuseppe	Maglie (Le)	Cinema Moderno- Sala 1.	Maglie (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	80.000	-	-	80.000	109.335

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 32/B**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO MODERNO di Spinelli Giuseppe	Maglie (Le)	Cinema Moderno- Sala 2	Maglie (Le)

A	B	C	TOTALE	INV TOT
<b>NON FINANZIABILE</b>				<b>102.088</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	
Investimento complessivo (15/10/5)	
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	<b>0</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	
Sala UNICA nel territorio urbano	
MONOSALA	
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	
Contratti per almeno 2 addetti	
Almeno 2 reti finanziate	<b>0</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 0**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 33**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
BUCCOMINO ANDREA	Spinazzola (BAT)	Cinema Teatro Supercinema	Spinazzola (BAT)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	76.000	4.000	-	80.000	85.482

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	25
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>40</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 35**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA AGIS	Bari	ABC	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	53.950	15.850	1.000	70.800	70.800

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 39**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CICOLELLA TURISMO SPETTACOLO CTS srl	Foggia	Laltrocinema Cicolella	Foggia

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	56.000	7.245	1.240	64.485	84.758

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'Ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 42**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
GRASSI CARMELO	Brindisi	Cinema Roma	Ostuni (Br)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	56.785	12.215	-	69.000	80.800

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 43**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
Società Cooperativa DON BOSCO	Lecce	DB D'ESSAI	Lecce

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	53.950	-	8.093	62.043	63.550

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>15</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 45**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 6**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ATROPINA snc di Fumarola A. e Binetti F.	Terlizzi (Ba)	Piccolo Osservatorio Universale Garzia	Terlizzi (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	58.400	5.000	3.920	67.320	68.520

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 7**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CICOLELLA FERDINANDO	San Severo (Fg)	Cinema Cicolella	San Severo (Fg)

	A	B	C	TOTALE	INV.TOT
SPESA AMMISSIBILI	67.040	-	10.056	77.096	101.440

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 16**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO E ARENA VIGNOLA di Vignola Savino	Polignano a Mare (Ba)	Multisala Teatro Vignola	Polignano a Mare (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV.TOT
SPESA AMMISSIBILI	64.800	6.450	8.750	80.000	80.264

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	30

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	25

**TOTALE PUNTEGGIO**

**55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 27**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA VITTORIA di LUPO LUCIA	Grottaglie (Ta)	Cinema Vittoria	Grottaglie (Ta)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	59.732	5.000	2.570	67.302	67.302

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 36**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ARENA DEL SOLE di ROUSIER FUSCO DANIELE e LENTI PAOLO FRANCESCO & C. snc	Taranto	Cinema Bellarmino	Taranto

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	58.220	7.000	4.250	69.470	69.470

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	25
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	40

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	20

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 40**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
GRASSI CARMELO	Brindisi	Nuovo Cinema Paradiso	Melendugno (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	57.135	11.865	-	69.000	80.800

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 41**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
GRASSI CARMELO	Brindisi	Cinema Melacca	San Vito dei Normanni (Br)

	A	B	C	TOTALE
SPESA AMMISSIBILI	68.135	11.865	-	80.000
				<b>80.800</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 15**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
MONTEFUSCO PIERO	Castellana Grotte (Ba)	Cinema Teatro So.C.R.A.Te.	Castellana Grotte (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV.TOT
SPESA AMMISSIBILI	64.000	5.000	-	69.000	79.700

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>

32  
20  
63%

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-

**Allegato B**  
**P.O.FESR 2007/2013 - Asse IV - AZIONE 4.3.1./a**  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**

<b>GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON ACCOGLIBILI</b>				
<b>N.</b>	<b>N.ORD</b>	<b>IMPRESA</b>	<b>SALA</b>	<b>PR CITTA'</b>
1	3	COOP.SOC.arl.FANTARCA	Cinema Teatro Odeon	BA Molfetta
2	9	CHIESA PARROCCHIALE CATTEDRALE	Cinema Sala Farina	FG Foggia
3	10	ROSSETTI CINZIA MARIA & GIOVANNI Snc	Cinema Vittoria	TA Sava
4	12	ACQUAVIVA ANGELO Ditta individuale	Sala Auditorium	BA Locorotondo
5	14	SIMONE MAURO	Cinema Nuovo	BAT Bisceglie
6	23	SALERNO PIETRO	Sala Vittorio De Sica	BR Oria
7	24	CINEMA PALLADINO di Palladino Nicola	Cinema Palladino	FG San Giovanni Rotondo
8	29	IBF Srl	Nuovo Cinema Teatro	BA Alberobello
9	34	FANTARCA'S MOVIE Srl	Cinema e Teatro Norba	BA Conversano
10	37	DIONYSIA FILM Srl	Fellini Multisala Elia	BA Corato
11	38	MAGGIORE GIUSEPPE	Cinema Metropolitan	TA Ginosa
12	44	MARRA PASQUALE	Cinema Ariston	LE Collepasso
<b>TOTALI 12</b>				

<b>GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI</b>				
<b>N.</b>	<b>N.ORD</b>	<b>IMPRESA</b>	<b>SALA</b>	<b>PR CITTA'</b>
1	21	ARMENISE GIUSEPPE	Sala n. 2 del Cinema Armenise	BA Bari
<b>TOTALI 1</b>				

<b>GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI</b>				
<b>N.</b>	<b>N.ORD</b>	<b>IMPRESA</b>	<b>SALA</b>	<b>PR CITTA'</b>
1	20	SETTIMA ARTE Srl	Sala n. 2	BAT Andria
2	32	SPINELLI GIUSEPPE	Sala n. 2-3 del Cinema Teatro Moderno	LE Maglie
<b>TOTALI 2</b>				

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 1**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
POLITEAMA ITALIA srl	Bisceglie (Ba)	Politeama Italia - Sala A	Bisceglie (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV/TOT
SPESE AMMISSIBILI	59.800	10.000	10.200	80.000	80.000

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 2**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
TEATRO POLITEAMA GRECO di Greco Giuseppe &C. snc	Lecce	Teatro Politeama Greco	Lecce

	A	B	C	TOTALE	INV/TOT
SPESE AMMISSIBILI	75.000	5.000	-	80.000	114.522

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	5
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 4**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
OMNIACINE di Castellano Giuseppe	Mola di Bari (Ba)	Metropolis Multicine	Mola di Bari (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	67.805	-	-	67.805	67.805

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 5**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CAFUERI ROCCO	Tricase (Le)	Cinema Aurora	Tricase (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	65.160	-	3.780	68.940	104.392

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	5
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 8**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
2C di CASTELLANO CLAUDIO LUIGI	Santeramo in Colle (Ba)	Pixel Multicinema	Santeramo in Colle (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	61.500	-	-	61.500	121.500

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	15
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>45</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 70**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 11**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
IMMOBILIARE CINEMA di Giulio Dilonardo & C. sas	Bari	Cinema Teatro Verdi	Martina Franca (Ta)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	63.000	5.000	10.200	78.200	80.000

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 13**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ACQUAVIVA ANGELO	Putignano (Ba)	Sala Margherita	Putignano (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
53950	68.495	-	-	68.495	87.995

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo \_\_\_\_\_
- Franco D'Ippolito \_\_\_\_\_
- Antonio Parente \_\_\_\_\_
- Emanuele Abbattista \_\_\_\_\_

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 17**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA SANTALUCIA srl	Lecce	Cinema Santalucia	Lecce

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	65.500	5.000	9.500	80.000	82.210

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>15</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**45**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 18**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA IMPERO srl	Trani (Bat)	Cinema Impero - Sala B	Trani (Bat)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	57.000	5.000	-	62.000	76.460

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	25
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>45</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 19**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
PETRUZZI GIOVANBATTISTA	Monopoli (Ba)	Cinema Etoile	Monopoli (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	65.270	5.000	8.800	79.070	102.470

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 20/a**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
SETTIMA ARTE srl	Andria (Bat)	Multisala Roma - Sala 1	Andria (Bat)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	67.770	5.000	7.230	80.000	81.170

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 20/b**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
SETTIMA ARTE srl	Andria (Bat)	Multisala Roma - Sala 1	Andria (Bat)

A	B	C	TOTALE	INV TOT
<b>NON FINANZIABILE</b>				<b>81.170</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	
Investimento complessivo (15/10/5)	
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	<b>0</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	
Sala UNICA nel territorio urbano	
MONOSALA	
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	
Contratti per almeno 2 addetti	
Almeno 2 reti finanziate	<b>0</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 0**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'Ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 21/a**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA ARMENISE di Armenise Giuseppe	Bari	Cinema Armenise - Sala 1	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	62.000	-	-	62.000	80.500

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>10</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 40**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 21/b**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA ARMENISE di Armenise Giuseppe	Bari	Cinema Armenise - Sala 2	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	58.825	-	-	58.825	58.825

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	0
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10

**25 INAMMISSIBILE**

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	
Sala UNICA nel territorio urbano	
MONOSALA	
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	
Contratti per almeno 2 addetti	
Almeno 2 reti finanziate	0

**TOTALE PUNTEGGIO**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 22**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
MA.SA.FRA.GI. Srl	Gravina in Puglia (Ba)	Sidion	Gravina in Puglia (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	74.451	-	-	74.451	80.151

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 25**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
IKAMA Società Cooperativa	Calimera (Le)	Cinema Elio	Calimera (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	59.265	14.495	2.290	76.050	76.050

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>35</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 70**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 26**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
MARIO MARGARI srl	Casarano (Le)	Cinema Manzoni	Casarano (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	79.576	-	-	79.576	79.576

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 28**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
PARROCCHIA SS. SACRAMENTO	Bari	Nuovo Splendor	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	75.900	4.100	-	80.000	98.700

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 30**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ARTIMEDIA Società Cooperativa Sociale	Conversano (Ba)	Casa delle Arti	Conversano (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	56.750	23.250	-	80.000	83.500

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 31**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO SPADARO di Masi Fernando	Massafra (Ta)	Cinema Teatro Spadaro	Massafra (Ta)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	57.640	-	-	57.640	57.640

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	0
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>15</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 45**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 32/a**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO MODERNO di Spinelli Giuseppe	Maglie (Le)	Cinema Moderno- Sala 1.	Maglie (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	80.000	-	-	80.000	109.335

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'Ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 32/B**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO MODERNO di Spinelli Giuseppe	Maglie (Le)	Cinema Moderno- Sala 2	Maglie (Le)

A	B	C	TOTALE	INV TOT
<b>NON FINANZIABILE</b>				<b>102.088</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	
Investimento complessivo (15/10/5)	
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	<b>0</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	
Sala UNICA nel territorio urbano	
MONOSALA	
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	
Contratti per almeno 2 addetti	
Almeno 2 reti finanziate	<b>0</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 0**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 33**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
BUCCOMINO ANDREA	Spinazzola (BAT)	Cinema Teatro Supercinema	Spinazzola (BAT)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	76.000	4.000	-	80.000	85.482

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	25
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>40</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 35**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA AGIS	Bari	ABC	Bari

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	53.950	15.850	1.000	70.800	70.800

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 39**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CICOLELLA TURISMO SPETTACOLO CTS srl	Foggia	Laltrocinema Cicolella	Foggia

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	56.000	7.245	1.240	64.485	84.758

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'Ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 42**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
GRASSI CARMELO	Brindisi	Cinema Roma	Ostuni (Br)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	56.785	12.215	-	69.000	80.800

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 43**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
Società Cooperativa DON BOSCO	Lecce	DB D'ESSAI	Lecce

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESE AMMISSIBILI	53.950	-	8.093	62.043	63.550

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>15</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**45**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 6**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ATROPINA snc di Fumarola A. e Binetti F.	Terlizzi (Ba)	Piccolo Osservatorio Universale Garzia	Terlizzi (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	58.400	5.000	3.920	67.320	68.520

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 7**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CICOLELLA FERDINANDO	San Severo (Fg)	Cinema Cicolella	San Severo (Fg)

	A	B	C	TOTALE	INV.TOT
SPESA AMMISSIBILI	67.040	-	10.056	77.096	101.440

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	10
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 16**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA TEATRO E ARENA VIGNOLA di Vignola Savino	Polignano a Mare (Ba)	Multisala Teatro Vignola	Polignano a Mare (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV.TOT
SPESA AMMISSIBILI	64.800	6.450	8.750	80.000	80.264

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	0
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	<b>25</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 55**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'Ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 27**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
CINEMA VITTORIA di LUPO LUCIA	Grottaglie (Ta)	Cinema Vittoria	Grottaglie (Ta)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	59.732	5.000	2.570	67.302	67.302

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	15
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 36**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
ARENA DEL SOLE di ROUSIER FUSCO DANIELE e LENTI PAOLO FRANCESCO & C. snc	Taranto	Cinema Bellarmino	Taranto

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	58.220	7.000	4.250	69.470	69.470

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	25
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	40

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	0
Sala UNICA nel territorio urbano	0
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	0
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
	20

**TOTALE PUNTEGGIO 60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 40**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
GRASSI CARMELO	Brindisi	Nuovo Cinema Paradiso	Melendugno (Le)

	A	B	C	TOTALE	INV TOT
SPESA AMMISSIBILI	57.135	11.865	-	69.000	80.800

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	0
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>20</b>

**TOTALE PUNTEGGIO 50**

- LA COMMISSIONE
- Francesco Palumbo
- Franco D'ippolito
- Antonio Parente
- Emanuele Abbattista

PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE**  
**VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 41**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
GRASSI CARMELO	Brindisi	Cinema Melacca	San Vito dei Normanni (Br)

	A	B	C	TOTALE
SPESA AMMISSIBILI	68.135	11.865	-	80.000
				<b>80.800</b>

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano	5
MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	0
	<b>30</b>

**TOTALE PUNTEGGIO**

**60**

LA COMMISSIONE

Francesco Palumbo

Franco D'Ippolito

Antonio Parente

Emanuele Abbattista

**PO FESR 2007/2013 ASSE IV - Azione 4.3.1/A  
 INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE SALE CINEMATOGRAFICHE  
 VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ACCOGLIIBILI 15**

IMPRESA	SEDE	SALA	CITTA'
MONTEFUSCO PIERO	Castellana Grotte (Ba)	Cinema Teatro So.C.R.A.Te.	Castellana Grotte (Ba)

	A	B	C	TOTALE	INV/TOT
SPESA AMMISSIBILI	64.000	5.000	-	69.000	79.700

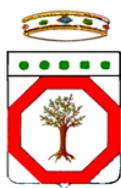
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Validità tecnica (25/15/5)	15
Investimento complessivo (15/10/5)	5
Rilevanza dell'intervento(15/10/5)	10
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

PREMIALITA'	PUNTI
Sala nel CENTRO STORICO	5
Sala UNICA nel territorio urbano MONOSALA	5
NON CAPOLUOGO <60.000 ABITANTI	5
Contratti per almeno 2 addetti	10
Almeno 2 reti finanziate	5
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>

32  
20  
63%

**TOTALE PUNTEGGIO 65**

- LA COMMISSIONE
- 
- Francesco Palumbo
- 
- Franco D'Ippolito
- 
- Antonio Parente
- 
- Emanuele Abbattista
-



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AL MEDITERRANEO  
CULTURA E TURISMO  
Servizio Cultura e Spettacolo



UNIONE EUROPEA

**P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 – ASSE IV – LINEA DI INTERVENTO 4.3**  
**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE**

dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR PUGLIA 2007/2013 – ASSE IV – LINEA 4.3 – AZIONE 4.3.1 lettera A  
"Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo"

**"INNOVAZIONE E TECNOLOGIE IN DIGITALE NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE"**

CUP \_\_\_\_\_

MIR \_\_\_\_\_

previsto dal Programma Pluriennale dell'Asse IV, Linea di Intervento 4.3, Azione 4.3.1, Intervento lett. A, approvato con D.G.R. n 1825 del 5 agosto 2011

**TRA**

**Regione Puglia**, Assessorato al Mediterraneo Cultura e Turismo, Settore Cultura e Spettacolo, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727) di seguito denominata **Regione**, in persona del Direttore di Area - Responsabile Asse IV e Linea di Intervento 4.3, dott. Francesco Palumbo;

**E**

\_\_\_\_\_, di seguito denominato *Soggetto beneficiario* con sede legale in via \_\_\_\_\_, per la digitalizzazione della sala \_\_\_\_\_ del cinema \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.

**pre messo che:**

1. con decisione della Commissione U.E. C(2007) 5726 del 20.11.2007 è stato approvato il P.O. FESR 2007/2013;
2. con Deliberazione n.146 del 12.02.2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013;
3. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.886 del 24 settembre 2008 è stato approvato l'atto di "Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013";
4. con Regolamento CE n.1080/2006 sono stati definiti i compiti del FESR, il campo di applicazione dell'intervento nonché le norme in materia di ammissibilità a sostegno del Fondo;
5. il DPR 3/10/2008 n.196 ("Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione") ha definito la tipologia delle spese ammissibili;
6. con Regolamento CE n.1828/2006 sono state stabilite le modalità di applicazione del Regolamento CE n.1083/2006;
7. la Delibera di Giunta Regionale della Puglia n.165 del 17 Febbraio 2009 ha approvato la presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e le direttive concernenti le procedure di gestione;
8. con Deliberazione n.651 del 9 Marzo 2010 la Giunta Regionale ha approvato le modificazioni, le integrazioni e le specificazioni alle Direttive concernenti le procedura di gestione del PO FESR Puglia 2007/2013;
9. con D.P.G.R. n.675 del 17/06/11 e successiva rettifica con D.P.G.R. n.885 del 19/9/2011 è stato modificato l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale;
10. con deliberazione n.2424 dell'08/1172011 la Giunta Regionale ha adeguato al nuovo assetto organizzativo gli atti di nomina dei responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR Puglia 2007/2012;
11. con Deliberazioni n. 1825/2011 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale di attuazione , di seguito denominato PPA, dell'Asse IV; lo stesso è stato poi modificato dalle deliberazioni di Giunta Regionale 2426/2011 e 2549/2011;
12. nell'ambito della Linea di Intervento 4.3 - Azione 4.3.1 è previsto, tra gli interventi a titolarità regionale, l'attività A "*Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo - **Innovazione e Tecnologie in digitale nelle sale cinematografiche***" che prevede interventi di potenziamento del sistema regionale della produzione cinematografica, multimediale e audiovisiva, in particolare attraverso l'adeguamento e l'implementazione delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche e digitali;
13. l'Amministrazione Regionale al fine di realizzare tale attività, con determina n.41 del 14/10/2011, ha approvato l'Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche", pubblicato sul BURP n.168 del 27/10/2011 (*d'ora innanzi semplicemente "Avviso Pubblico"*), per la concessione di un contributo in regime di aiuti *de minimis* in favore di microimprese e Associazioni o Fondazioni che esercitano attività di impresa, iscritte alla CCIAA;
14. con determina dirigenziale n.16 dell'1/02/2012 l'Amministrazione regionale ha istituito la Commissione valutatrice dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso Pubblico "Innovazione e tecnologie in digitale delle sale cinematografiche";
15. la Commissione, espletata l'istruttoria nonché la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute al Servizio Cultura e Spettacolo, ha concluso i lavori redigendo n. 6 verbali, agli atti del Servizio medesimo, e ha redatto la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento che prevede tra i destinatari il Soggetto beneficiario per un contributo in regime di aiuti *de minimis* di euro.....;
16. con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Responsabile di Linea ha adottato le risultanze dell'istruttoria e della valutazione delle domande pervenute a fronte dell'Avviso Pubblico, nonché la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento;
17. con nota del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ il Responsabile di Linea ha inviato alla Società/Associazione/Fondazione comunicazione scritta dell'assegnazione del contributo.

**tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:**

**Art.1 Premesse**

1. Le premesse, gli atti normativi e amministrativi ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza anche ai fini della presente convenzione.

**Art. 2 Oggetto**

1. La Regione, nell'ambito dell'intervento A "Poli di eccellenza nella filiera dell'audiovisivo" - "**Innovazione e Tecnologie in digitale**", assegna al soggetto beneficiario, ai sensi dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia - PO FESR Puglia 2007/2013 – ASSE IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1. un contributo in regime di aiuti *de minimis* per l'importo di euro .....

**Art.3 Obblighi dei sottoscrittori**

1. Il Soggetto beneficiario è responsabile, nei limiti previsti dal presente atto, dell'attuazione del programma di investimento finanziato, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

In particolare è tenuta a:

- A. inviare al Responsabile dell'Azione 4.3.1, entro il termine di 10 giorni (dieci giorni), la presente convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al presente paragrafo non vi adempia, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca del contributo concesso.
- B. osservare la normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti *de minimis*, con particolare riferimento al regolamento regionale n. 24/2008 integrato dal successivo regolamento regionale n.8/2011;
- C. adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione attraverso un sistema di tracciabilità contabile nel rispetto della Legge n.136/2010
- D. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n.15/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa
- E. rispettare integralmente le norme in materia di ammissibilità delle spese con espresso riferimento alla ammissibilità esclusivamente delle spese descritte nel provvedimento di concessione dell'agevolazione;
- F. realizzare integralmente l'investimento di **euro** ..... previsto nel programma di investimento finanziato;
- G. rispettare il cronoprogramma del programma di investimento finanziato e realizzare l'investimento per il quale è concessa l'agevolazione comunque **entro 6 mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque entro il .....
- H. rendere funzionali e funzionanti gli investimenti ammessi all'agevolazione al momento del saldo del contributo;
- I. far pervenire al Servizio Cultura e Spettacolo, a mezzo raccomandata AR, **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la conclusione dell'investimento, e quindi entro il ..... la documentazione relativa alla rendicontazione consuntiva dello stesso, come previsto dall'art.8 dell'Avviso Pubblico;
- J. dare immediata comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo della rinuncia al contributo;
- K. rispettare il divieto di cumulabilità dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni finanziarie pubbliche relative agli stessi costi ammissibili, nel caso in cui tale cumulo dia luogo ad una intensità di aiuto superiore a euro 200.000 nel triennio precedente, come fissato dal Regolamento della Commissione (CE) n.1998/2006;
- L. dare comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica del soggetto proponente;
- M. dare comunicazione scritta al Servizio Cultura e Spettacolo **entro 10 giorni** dal verificarsi, di una delle seguenti ipotesi:
  - 1) messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
  - 2) dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

- 3) avvio di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 delle Legge n.1423/56 o una delle cause ostative di cui all'art.10 della Legge n.575/65;
- 4) pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art.45 della Direttiva CE n.18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
- N. curare la conservazione, a norma dell'art. 90 del Reg. CE n. 1083/2006, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante codifica dagli altri atti amministrativi generali e comunicare, in sede di rendicontazione consuntiva, al Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia il luogo di conservazione e, tempestivamente, ogni eventuale successivo trasferimento. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo Regionale;
- O. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- P. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare ed in particolare quanto disposto dalla L.R. della Puglia n.28 del 26/10/2006;
- Q. ottemperare ad ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso e a questo applicabile;
- R. non alienare i beni oggetto del finanziamento nei cinque anni successivi alla data di conclusione dell'investimento;
- S. agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
- T. restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione. Le eventuali economie di risorse, derivanti dalla rideterminazione della spesa complessiva a seguito dell'affidamento dei servizi, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione.
- U. dare visibilità all'intervento di sostegno comunitario, tramite l'apposizione, su tutte le attrezzature ed i macchinari acquistati di una targhetta recante la seguente dicitura:

**Intervento cofinanziato con fondi UE - PO FESR PUGLIA 2007/2013**

**Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1./A**

**Investiamo nel nostro futuro**

nonché tramite una vetrofania che sarà fornita dal Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia e che andrà posizionata in posizione preminente all'ingresso della sala cinematografica, con la dicitura:

**QUESTA SALA E' STATA DIGITALIZZATA GRAZIE ALL'INTERVENTO**

**DELLA REGIONE PUGLIA – PO FESR 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1./A**

**Investiamo nel nostro futuro**

- V. dare visibilità, su ogni mezzo di pubblicità e comunicazione adottato per la sala cinematografica beneficiaria (sito internet, flani, flyers, ecc...) ai loghi della Regione Puglia e della Comunità Europea, che dovranno essere richiesti al Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia, ed alla dicitura:

**PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1./A**

**Investiamo nel nostro futuro**

2. La Regione Puglia liquiderà il contributo assegnato al Soggetto beneficiario secondo le modalità stabilite dal successivo art.5.

3. La Regione Puglia rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione dell'investimento.
4. Al Responsabile dell'Asse IV, in qualità di Responsabile di Linea 4.3., sono demandate le attività di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013.
5. La Regione provvede alla registrazione del progetto al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e alla gestione delle informazioni nonché alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIR.

#### **Art. 4 Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle indicate all'articolo 4 dell'Avviso Pubblico e precisamente quelle riportate nella nota inviata al Soggetto beneficiario dal Responsabile di Linea in data ..... prot .....

#### **Art. 5 Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione**

1. L'agevolazione assegnata di euro ....., sarà liquidata secondo una delle seguenti modalità, come previsto dall'Avviso Pubblico:

- A) In un'**unica soluzione**, al termine dell'intervento, previa rendicontazione dello stesso e verifica della regolarità della stessa rendicontazione da parte della Regione.
- B) In **due soluzioni**:
  - **anticipo** fino ad un massimo del 50 per cento del contributo assegnato, previa presentazione:
    - di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, conforme allo schema pubblicato nel BURP n. 103 del 30/06/2011, rilasciata da istituto bancario o assicurazione di cui all'art.107 T.U.B. a garanzia dello stesso anticipo (ALL A dell'Avviso Pubblico);  
*oppure*
    - di documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di una spesa di importo almeno pari al 50 per cento dell'investimento totale previsto e verifica della regolarità della stessa rendicontazione da parte della Regione.
  - **saldo** del restante 50 per cento, successivamente al termine dell'intervento, previa verifica di regolarità della rendicontazione presentata e della dichiarazione di messa in funzionamento e avvenuto collaudo dell'attrezzatura/impianto e dell'eventuale adeguamento strutturale oggetto del contributo.

Alla **richiesta di** anticipazione, redatta esclusivamente sull'ALL I dell'Avviso Pubblico, deve essere allegata la seguente documentazione:

- coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
- fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia di importo pari all'acconto richiesto e conforme allo schema (ALL A dell'Avviso Pubblico);  
*oppure*
- coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
- copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;
- scheda riepilogativa della spesa realizzata relativa al 50 per cento dell'investimento totale previsto (ALL I dell'Avviso Pubblico);
- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, delle fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, relativi alle spese sostenute per almeno il 50 per cento dell'investimento totale previsto. Sugli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

*PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1./lett.A*  
*Spesa imputata al progetto (nome del progetto)*  
*per l'intero importo/ per l'importo di € \_\_\_\_\_*

- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, relativi alle spese rendicontate e rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la riduzione del contributo concesso per l'importo relativo.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo assegnato, il soggetto beneficiario dovrà presentare **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la conclusione del progetto, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art 46 e 47, attestante l'avvenuta realizzazione dell'investimento, conformemente a quanto dichiarato nella domanda e la messa in funzione dell'impianto/attrezzatura oggetto del contributo;
- originale della documentazione di collaudo dell'impianto/attrezzatura e dell'eventuale adeguamento strutturale oggetto del contributo;
- coordinate del conto corrente bancario dedicato al progetto agevolato;
- copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto agevolato;
- scheda riepilogativa della spesa realizzata (ALL I dell'Avviso Pubblico);
- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, delle fatture e/o giustificativi di spesa, relativi alle spese sostenute. Sugli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

*PO FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.1./lett.A*  
*Spesa imputata al progetto (nome del progetto)*  
*per l'intero importo/ per l'importo di € \_\_\_\_\_*

- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, relativi alle spese rendicontate e rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la riduzione del contributo concesso per l'importo relativo.
2. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo all'investimento finanziato e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. La Regione si riserva di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
3. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata né ai fini del totale dei spese ammissibili.

#### **Art. 6 Trasparenza**

1. Il Soggetto beneficiario è tenuta ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art.21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

#### **Art. 7 Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

3. Il Soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31/12/2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In caso di verifica e/o di controllo, ove si riscontrasse il mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 8 Tracciabilità finanziaria**

1. Le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.

#### **Art. 9 Revoca del finanziamento**

Il contributo è revocato, con provvedimento del Responsabile di Linea 4.3., nei seguenti casi:

- a) rinuncia, anche implicita (per mancato invio nei termini assegnati, della documentazione integrativa richiesta), del beneficiario;
- b) concessione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- c) inadempimento del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalla presente convenzione emerso dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- d) verificarsi di una delle fattispecie di cui alla lett. M) del precedente art.3, comma 1.

La procedura di revoca è regolata da quanto previsto dall'art.10 dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n.168 del 27/10/2011.

#### **Art. 10 Durata della convenzione**

1. La presente convenzione scade con il termine per la presentazione della rendicontazione consuntiva fissato al precedente art.3, comma 1, lett. I, e precisamente il .....

2. Le parti convengono che il presente atto sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 131/86 s.m.i. a cura e a spese della parte richiedente.

#### **Art. 11 Definizione delle controversie**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Soggetto beneficiario e la Regione Puglia dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

2. A tal fine il Soggetto beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.

3. Il Soggetto beneficiario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il Foro competente sarà quello di Bari.

#### **Art. 12 Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si richiamano le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì .....

**Regione Puglia**

*Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti*

*Servizio Cultura e Spettacolo*

Il Responsabile Asse IV – Linea 4.3 **dott. Francesco Palumbo**

\_\_\_\_\_

**(soggetto)**

**Il Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 56

**D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località "Guardialto Salsa" - Autorità Procedente: Comune di Gravina in Puglia.**

L'anno **2012** addì 26 del mese di Marzo in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 30681 del 05/11/2008, acquisita al prot. Uff. n. 16172 del 17/11/2008, il Comune di Gravina in Puglia chiedeva all'Ufficio VAS di verificare l'assoggettabilità alla VAS della Variante urbanistica al PRG per le zone B2 in località "Guardialto Salsa";
- con comunicazione del 20/11/2008, acquisita al prot. Uff. n. 16506 del 20/11/2008, la ditta Costruzioni Silvium srl poneva un quesito circa l'applicabilità della normativa VIA e/o VAS ad una variante urbanistica "approvata in via definitiva, con alcune prescrizioni" con DGR n. 1627 del 30/06/2006;
- con nota prot. Uff. n. 16888 del 28/11/2008, l'Ufficio VAS riscontrava le suddette note chiedendo al Comune di Gravina e alla ditta Costruzioni Silvium srl chiarimenti "in merito agli elementi di approfondimento da cui sarebbe emersa l'esigenza di effettuare una verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto", stante l'iter procedurale descritto;
- con nota prot. n. 467 del 08/01/2009, acquisita al prot. Uff. n. 1468 del 02/02/2009, il Comune di Gravina in Puglia riscontrava la nota precedente;
- con comunicazione del 22/01/2009, acquisita al prot. Uff. n. 1094 del 27/01/2009, la ditta Costruzioni Silvium srl riscontrava la nota precedente;
- con nota prot. Uff. n. 2245 del 20/02/2009, l'Ufficio VAS, sottolineando le dichiarazioni contrastanti da parte del Comune di Gravina in Puglia e

della ditta Costruzioni Silvium srl e richiamando la precedente nota n. 16888 del 28/11/2008, richiedeva nuovamente chiarimenti;

- con nota prot. n. 12301 del 13/04/2011, acquisita al prot. Uff. n. 4248 del 18/04/2011, il Comune di Gravina in Puglia trasmetteva la seguente documentazione:
  - nota dell'Ufficio VAS prot. n. 2245 del 20/02/2009
  - nota del Servizio Urbanistica prot. n. 15492 del 19/11/2010 di richiesta integrazioni
  - Valutazione d'Incidenza
- con nota prot. Uff. n. 5620 del 18/05/2011, l'Ufficio VAS, sottolineando nuovamente le contraddizioni emerse dalle comunicazioni inviate dal Comune di Gravina in Puglia e dalla ditta Costruzioni Silvium srl nonché le richieste di chiarimenti già inoltrate dallo stesso Ufficio VAS, riscontrava la precedente nota invitando il Comune di Gravina in Puglia ad attivare la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 24326 del 27/07/2011, acquisita al prot. Uff. n. 7982 dell'11/08/2011, il Comune di Gravina in Puglia presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo ed informatico:
  - Rapporto Ambientale Preliminare
  - Valutazione d'Incidenza Ambientale
  - Tav n. 1 - Zona B2 di Completamento di PRG - Guardialto Salsa
  - Tav n. 2 - Nuova perimetrazione della Zona B2 - Stralcio di Zona B1
  - Tav n. 3 - Planimetria Catastale della Zona
  - Tav n. 4 - Standard urbanistici e viabilità - Individuazione ed allineamenti lotti B1
  - Relazione di verifica dei parametri urbanistici
  - Studio di compatibilità geomorfologica relativo alla variante al PRG per la Zona B2 "Guardialto Salsa" - ai sensi del DPR n. 380/2001
  - Studio di compatibilità geomorfologica relativo alla variante al PRG per la Zona B2 "Guardialto Salsa" - ai sensi del DPR n. 380/2001 - Allegato 2C - Tavola dei profili topografici
  - DCC n. 31 del 24/07/2010 - "Adozione controdeduzioni alle prescrizioni e modifiche regionali introdotte negli elaborati grafici della variante al PRG - Zona B2 Guardialto Salsa"

- Copia della nota prot. n. 8759 del 17/03/2011 del Comune di Gravina in Puglia
- Copia della nota prot. n. 1578/8002 dell’Autorità di Bacino della Basilicata
- Copia della nota prot. n. 5620 del 16/05/2011 dell’Ufficio VAS
- con nota prot. Uff. n. 8797 del 19/09/2011, l’Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all’art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Assessorato regionale alla Qualità dell’Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Risorse Naturali, Servizio Agricoltura,
  - Provincia di Bari - Servizio Urbanistica ed Espropriazioni, Ambiente e Rifiuti, Viabilità e Trasporti,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari,
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente (ARPA),
  - Autorità di Bacino della Basilicata,
  - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
  - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Foggia
  - Azienda Sanitaria Locale di Bari,
  - Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia,
  - Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
 nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 63821 del 07/10/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9338 del 10/10/2011, il Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Bari comunicava che la variante urbanistica in oggetto “*non interferisce con la rete stradale provinciale, in quanto la viabilità limitrofa all’area di intervento è di competenza comunale*”;
- con nota prot. n. 62912 del 04/10/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9794 del 24/10/2011, il Servizio

- Urbanistica - Espropriazioni della Provincia di Bari comunicava di non rilevare profili di competenza in merito alle questioni trattate;
- con nota prot. n. 1804 del 28/02/2012, l’Ufficio VAS inviava una richiesta di informazioni al Servizio Urbanistica della Regione Puglia in merito allo stato del procedimento di approvazione della variante, stante la nota dello stesso Servizio al Comune di Gravina in Puglia di richiesta di integrazioni ed esplicitazioni;
- con nota prot. n. 6655 del 05/03/2012, acquisita al prot. Uff. n. 8109 dell’08/03/2012, il Comune di Gravina in Puglia trasmetteva, in formato cartaceo ed informatico, le seguenti integrazioni:
  - Delibera AdB della Basilicata nr.18 del 18/01/2011 e relativi allegati;
  - Comunicazione AdB della Basilicata prot. n.r. 3975/80B del 23/12/2011;
  - Comunicazione AdB della Puglia nr. 001261 del 01/02/2012
  - Parere della Regione Puglia espresso ai sensi del DPR nr. 380/01 art. 89 relativa all’oggetto.
- con nota prot. n. 2580 del 12/03/2012, acquisita al prot. Uff. n. 2301 del 15/03/2012, il Servizio Urbanistica della Regione Puglia riscontrava la richiesta di informazioni inoltrata dall’Ufficio VAS con nota prot. n. 1804 del 28/02/2012, precisando che il procedimento di approvazione non era concluso e che “*nel merito dei contenuti tecnico-urbanistici della medesima Variante al PRG, allo stato del procedimento restano i rilievi di cui già alla DGR n. 1627 del 30/06/2006, ulteriormente ribaditi con le note del Servizio scrivente prot. 14002 del 06/10/2010 e prot. 15492 del 19/11/2010*”.

**considerato che:**

- l’Autorità procedente è il Comune di Gravina in Puglia;
- l’Autorità competente è l’Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell’Assessorato all’Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell’Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- data la presenza di siti della Rete Natura 2000 (SIC-ZPS “*Murgia Alta*” IT 9120007) sul territorio interessato, la variante in esame è soggetta alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

- inoltre, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica contiene al suo interno la procedura di Valutazione di Incidenza, pertanto *“la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza”*;

**preso atto che:**

- con DGR n. 1627 del 30/10/2006 la variante in oggetto è stata approvata con prescrizioni e modifiche;

- con DCC n. 31 del 24/07/2010 il Comune di Gravina in Puglia ha adottato le controdeduzioni alle prescrizioni e modifiche regionali introdotte negli elaborati grafici della variante;

**si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione d'Incidenza della Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località “Guardialto Salsa” del Comune di Gravina in Puglia, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.**

**1. Caratteristiche della Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località “Guardialto Salsa” del Comune di Gravina in Puglia**

- Oggetto del presente provvedimento è la Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località “Guardialto Salsa” del Comune di Gravina in Puglia, così come trasmessa dal Comune di Gravina in Puglia con nota prot. n. 24326 del 27/07/2011, acquisita al prot. Uff. n. 7982 dell'11/08/2011. L'obiettivo della variante è formare un unico comparto perequativo di due maglie di PRG, la prima che costituisce uno stralcio della zona B1 del vigente PRG e la seconda che è tipizzata B2 nello stesso PRG ed è denominata B2/3.

- Relativamente ai parametri urbanistici, si fa riferimento a quanto prescritto nella DGR n. 1627 del 30/10/2006 e confermato dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n. 2580 del 12/03/2012, acquisita al prot. Uff. n. 2301 del 15/03/2012:

- abitanti insediabili complessivamente = 1.108 ab

- carico insediativo complessivo = 110.800 mc

Tali parametri includono anche le volumetrie già esistenti nella zona B1, come prescritto dalla suddetta DGR.

- Dalla documentazione inviata (*“Relazione di verifica dei parametri urbanistici”* e *“Rapporto Ambientale Preliminare”*) si rileva che la superficie territoriale del nuovo comparto è pari a 48.223 mq e nello stesso comparto è individuata un'area B1, adiacente al tessuto edificato e caratterizzata da volumetrie già realizzate, con indice di fabbricabilità fondiaria sui lotti residui pari a 6 mc/mq (come prescritto nella DGR) e altezza massima di 11 mt, e da un'area B2 a cui è stato attribuito un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 2,41 mc/mq e altezza massima di 18 mt. Per tale zona era stato prescritto, nella suddetta DGR, di *“verificare l'indice i.f.t. pari a 2,5 rispetto ad una più congrua distribuzione del carico insediativo sia nel rapporto tra spazio edificato e spazi aperti, sia con un contenimento dell'altezza prevista di 18 mt, (6 piani) sostituendo le previsioni tipologiche del condominio verticale (case in linea) con un tessuto urbano residenziale a bassa densità”*.

- Per quanto riguarda gli standard la Tavola 4 *“Standard urbanistici e viabilità - individuazione ed allineamenti lotti B1”* rappresenta la previsione di aree a standard (istruzione, attrezzature comuni, parco attrezzato, viabilità e parcheggi) poste nella porzione occidentale dell'area individuata dalla variante.

- La variante stabilisce un quadro di riferimento unicamente per la strumentazione urbanistica esecutiva, *“preventiva e obbligatoria”*, che attuerà le previsioni della stessa. Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica è stata analizzata la coerenza della variante con il PUTT/P, con il Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico P.A.I., con il PRAE, con il PTA, evidenziando l'interferenza con il SIC - ZPS *“Murgia Alta”* IT 9120007 e con un'area classificata a Rischio Idrogeologico moderato R1 dal PAI redatto dall'Autorità di Bacino della Basilicata.

- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al

fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

## 2. Caratteristiche delle aree interessate dalla Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località "Guardialto Salsa" del Comune di Gravina in Puglia

- La variante in oggetto interessa un'area posta a sud del centro abitato, in adiacenza al tessuto già consolidato e delimitato da via Ragusa. Attualmente la zona prospiciente tale viabilità è parzialmente occupata da edificazione già realizzata, mentre la gran parte dell'area è classificata come "*seminativi in aree non irrigue*".
- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area di intervento:

- non è direttamente interessata da vincoli paesaggistici e/o ambientali, puntuali o areali, di tipo statale, regionale, comunale (D.Lgs. 42/2004, PUTT/p, PPTR);
- tuttavia, nello Studio di Compatibilità Geomorfologica, si riferisce che "*ricade in prossimità di un ciglio di scarpata che, secondo quanto riportato all'art. 3.09 delle Norme di Attuazione del PUTT/P, rientra nella definizione di Versanti e Crinali*"; la distanza del crinale, segnalato anche nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'AdB nell'ambito del quadro conoscitivo del PPTR, dal margine più esterno dell'area è stata valutata nello stesso Studio pari a 215 m.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è interessata da Aree Naturali Protette;
- è direttamente interessata dal sito SIC e ZPS IT9120007 "Murgia Alta";
- è direttamente interessata dall'IBA 135;
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

Relativamente alla presenza del SIC - ZPS e dell'IBA, si riferisce nel paragrafo 4 sulla Valutazione di Incidenza.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- è direttamente interessata da un'area a Rischio Idrogeologico moderato R1, segnalata dal Piano di Bacino/Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Basilicata;
- è direttamente interessata da un elemento classificato come "corpo di frana" dalla Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- è attraversata da un reticolo idrografico segnalato dalla Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia.

A tal proposito occorre rilevare quanto segue.

- È stato redatto uno Studio di Compatibilità Geomorfologica sulla variante in oggetto ai fini dell'acquisizione del parere del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia previsto dall'art. 89 del DPR n. 380/01; in tale studio si riferisce:

*"Da un punto di vista idrologico è stato verificato come l'area in esame rappresenti un punto di recapito per le acque provenienti da monte, in particolare dai limitrofi rilievi tabulari sabbiosi entro cui si originano diverse linee di impluvio, alcune delle quali interessano direttamente il sito in esame e lo attraversano con prevalente direttrice NE-SO. L'attivazione di tali canali è strettamente collegata al regime pluviometrico dell'area e avviene a seguito di eventi piovosi particolarmente intensi."*...

*"Dal punto di vista morfologico l'area risulta caratterizzata da una morfologia dolce e ondulata con una generale pendenza verso valle, in*

*direzione OSO, e valori di pendenza contenuti entro il 10%, come emerso dall'analisi del DEM.* ...

*“Nella cartografia ufficiale è inoltre riportata la presenza di un piccolo corpo di frana, nel settore più a valle dell'area, presumibilmente rimodellato dal successivo intervento antropico come risulta dalla mancanza di evidenze geomorfologiche al riguardo.”*

- L'Autorità di Bacino della Basilicata, con nota prot. n. 1578/8002 allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità, ha chiarito le modalità di applicazione delle Norme di Attuazione del PAI negli strumenti urbanistici in merito alla presenza di aree a Rischio Idrogeologico moderato R1 e di reticolo idrografico.
- L'Autorità di Bacino di Puglia, con nota prot. n. 1261 del 01/02/2012 allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità, *“alla luce delle informazioni complessivamente acquisite in merito all'area interessata dal corpo di frana” ... “nonché delle valutazioni condotte dall'Autorità di Bacino della Basilicata”,* ha ritenuto di poter procedere ad un *“aggiornamento parziale della stessa Carta Idrogeomorfologica della Puglia”,* corrispondente *“alla eliminazione dell'elemento classificato come “corpo di frana” dall'area in esame”*.
- Il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, con nota prot. n. 8866 del 16/02/2012, trasmessa dal Comune di Gravina in Puglia con nota prot. n. 665 del 05/03/2012, ha espresso parere favorevole con condizioni sulla variante in oggetto.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

- non rientra in zone perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Gravina di Puglia è dotata di impianto di depurazione avente come recapito finale il Torrente Gravina, classificato come corpo idrico superficiale non significativo, e che, dai dati del PTA, risulta dimensionato per 40.220 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico gene-

rato di 56.964; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009), e confermato dal Piano d'Ambito 2010-2018 dell'ATO Puglia, è previsto un ampliamento/adeguamento di tale impianto;

- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, il comune di Gravina in Puglia, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 7,025%, a fronte di una percentuale di 5,934% nel 2010; dal Piano d'Ambito ATO/BA4 (novembre 2011) si rileva che *“dal mese di aprile 2008 i rifiuti residuali prodotti nell'Ato Ba4 sono stati smaltiti secondo delle ordinanze emanate dalle Autorità competenti negli impianti disponibili nella Provincia di Bari”*, in attesa della conclusione dei lavori per la realizzazione dell'impianto complesso di Spinazzola;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Gravina in Puglia è classificato come zona di traffico A (*“comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico autoveicolare”*), pertanto dovrebbe applicare misure, sia per l'edilizia che per la mobilità, finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera; si segnala inoltre che non sono presenti centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio comunale.

### **3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località “Guardialto Salsa” del Comune di Gravina in Puglia**

- Riguardo alla valutazione degli impatti, nel documento di verifica si analizzano i consumi (suolo, di risorse idriche ed energetiche), le emissioni (liquide, gassose, luminose, rumore) e le alterazioni (nella qualità dei suoli, delle acque, dell'aria), ritenendoli non significativi sia per la fase di esercizio che di cantiere. Si sottolinea tuttavia l'impatto sull'assetto idrogeologico e geomorfologico dell'area, attesa la presenza dell'area a Rischio Idrogeologico moderato R1 e del reticolo idrografico. A tal proposito, nello Studio di Compatibilità Geomorfologica redatto, si conclude: *“In via preliminare e alla luce delle risultanze delle indagini eseguite e delle considerazioni di carattere idrologico-morfologico, con specifico*

riferimento a quanto stabilito dall'art. 89 del DPR 380/01, si ritiene di poter ragionevolmente asserire che qualsiasi previsioni urbanistica dovrà necessariamente prevedere opportune e idonee opere di regimazione idraulica e di stabilizzazione dei versanti finalizzati al perseguimento e mantenimento di condizioni di stabilità geomorfologica, per la cui scelta si rimanda ai progettisti in relazione alle opere da realizzarsi.

Si rimanda ad indagini geognostiche dirette ed analisi geotecniche di laboratorio, per la verifica integrata circa le condizioni di stabilità idraulica e geomorfologica attuali e/o potenziali, in rapporto alle previsioni urbanistiche della variante al PRG per la zona B2 Guardiano-Salsa.

In particolare, riguardo la regimazione delle acque superficiali, in relazione alle portate di massima piena con tempi di ritorno di 200 anni e alle altezze dei tiranti idrici stimate, si predisponga un idoneo sistema di collettamento tale da raccogliere e allontanare con efficacia le acque di ruscellamento superficiale riversandole più a valle entro un bacino collettore opportunamente individuato e dimensionato, diverso dal canale sotterraneo attualmente presente in corrispondenza dell'edificio scolastico.

Per quanto riguarda le valutazioni circa il dimensionamento delle fondazioni si rimanda alla fase esecutiva in relazione alle singole opere previste dal piano di variante e al calcolatore delle strutture in c.a. in relazione all'esatto dimensionamento delle fondazioni anche in funzione dei carichi trasmessi.

Laddove dovessero realizzarsi scavi si raccomanda di mantenere altezze dei fronti di scavo inferiori o al più pari a 4m. Per altezze superiori si prescrive la realizzazione di opportune opere di sostegno."

Alla luce dello studio presentato e della nota dell'Autorità di Bacino della Puglia sopra citata, il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, con nota prot. n. 8866 del 16/02/2012, trasmessa dal Comune di Gravina in Puglia con nota prot. n. 665 del 05/03/2012, ha espresso parere favorevole sulla variante in oggetto con le seguenti condizioni.

- In riferimento alla classe di rischio moderato R1 del PAI dell'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata, in cui ricade parte del-

l'area d'intervento, sia verificata da parte del R.U.P. del Comune di Gravina la compatibilità delle previsioni di piano con gli interventi consentiti dalle Nda del PAI per l'area R1.

- Che venga approfondito il quadro geotecnico conoscitivo per la puntuale ricostruzione del modello da considerare nella progettazione definitiva degli interventi edilizi, con specifico riferimento alla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili sotto l'azione sismica, e che siano acquisiti i pareri di competenza dell'AdB di cui alla collegata normativa del PAI-Basilicata.
- Che siano preventivamente individuate e inserite tra le opere di urbanizzazioni gli interventi di regimazione delle acque e di mitigazione.

Relativamente alla componente paesaggio, non è stato opportunamente valutato l'impatto visivo che le nuove edificazioni, soprattutto quelle della zona B2 di altezza massima pari a 18 m (6 piani), potrebbero avere in relazione alla morfologia dolce e ondulata dell'area e alla presenza del crinale, ad oggi ben visibile dal centro abitato, nella parte a sud-ovest della stessa area.

Riguardo gli impatti sulla copertura vegetazionale, fauna e habitat si riferisce nel paragrafo 4 relativo alla Valutazione d'Incidenza.

- Le misure di mitigazione degli impatti proposte nel Documento di Verifica sono relative principalmente all'incidenza sul SIC-ZPS, delle quali si riferisce nel paragrafo 4. In linea generale si propone:
  - adozione di particolari accorgimenti per evitare l'innalzamento e la dispersione di polveri durante la fase di realizzazione dell'opera al fine di limitare l'impatto sulla componente atmosfera;
  - interventi atti a ridurre l'impatto sulla qualità del paesaggio, consistenti nell'adeguata progettazione architettonica degli edifici e nell'inserimento di elementi di rinverdimento e di mascheratura mediante elementi vegetali.

Si rileva che nelle Norme Tecniche di Attuazione proposte per la maglia B2/3, presentate nella Relazione di verifica dei parametri urbanistici, non si trova riscontro delle misure di mitigazione proposte.

#### **4. Valutazione d'Incidenza della Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località "Guardialto Salsa" del Comune di Gravina in Puglia.**

La zona di interesse ricade nel SIC-ZPS "Murgia-Alta" IT 9120007 all'interno di un'area, che secondo quanto dichiarato nell'elaborato "Valutazione di incidenza", non risulta interessata dalla presenza di habitat inclusi nel sito in oggetto (pag. 46). Sempre nel medesimo elaborato (pag. 42) la *Figura 12 - Uso del suolo* individua nella zona interessata la presenza di "2.1.1. Seminativi in aree non irrigue". L'analisi delle ortofoto AIMA 1997, CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 mostra un'articolazione territoriale all'interno della quale si distingue un nucleo centrale interessato dalla presenza di zone a seminativi. **Alla luce di quanto sopra vista la legge regionale n. 11/2001 e ss.mm.ii. e considerati gli atti dell'Ufficio, si esprime ai fini della sola valutazione d'incidenza e con riferimento alla sola variante urbanistica in oggetto, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- la fascia destinata a standard ed indicata nell'elaborato "Nuova perimetrazione della Zona B2 - stralcio di zona B2" deve rimanere come tale, avendo cura di realizzare tutte le sistemazioni a verde con piantumazioni arboree-arbustive autoctone ai sensi del D.lgs 386/2003. Tale prescrizione si riferisce in generale a tutta l'area interessata dalla variante;
- le coperture degli edifici siano realizzate con rivestimento in tegole o coppi utilizzando tecnologie e colori della tradizione storica locale;
- gli impianti di illuminazione delle aree a verde siano realizzati in maniera tale da non arrecare danno all'avifauna e alle piante stesse e non compromettere i loro cicli biologici e i fasci luminosi vengano orientati verso il basso;
- gli impianti di illuminazione di pertinenza degli edifici abitativi vengano realizzati in maniera tale da avere caratteristiche illuminotecniche idonee a contrastare l'inquinamento luminoso;
- tutte le aree a parcheggio e destinate a percorsi interni, pedonali e/o carrabili vengano pavimentate con materiali non impermeabilizzanti (pietra calcarea a giunto aperto, ghiaio), senza impiego di malta o altri leganti.

Ed inoltre come suggerito dalla "Valutazione di incidenza":

- sia prevista una tempistica per la realizzazione dei lavori che eviti i periodi riproduttivi delle specie faunistiche;
- con riferimento esclusivo alla valutazione di incidenza, in sede di presentazione del Piano di Lotizzazione, sia redatto uno Studio di Incidenza, da sottoporre a questo Servizio per gli adempimenti di competenza, che approfondisca gli aspetti legati alle emissioni liquide, alle emissioni gassose, alle emissioni luminose (pag. 48).

**In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località "Guardialto Salsa" del Comune di Gravina in Puglia non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.**

- Si rispettino tutte le prescrizioni contenute nel parere di Valutazione d'Incidenza come sopra riportato.
- Si rispettino tutte le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia e le indicazioni contenute nelle conclusioni dello Studio di Compatibilità Geomorfologica prodotto.
- Si verifichi la possibilità di contenere le altezze massime previste per la zona B2 in modo da ridurre l'impatto visivo delle nuove edificazioni; qualora ciò non fosse possibile si diano opportune indicazioni nelle NTA sull'inserimento paesaggistico dei nuovi volumi.

- Nella strumentazione attuativa della variante in oggetto:
    - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
    - si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione del lotto, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;
    - per i parcheggi, pubblici e privati, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
    - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
      - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
      - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.),
      - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati).
    - si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
  - si favorisca la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all'interno dell'area di intervento e verso il centro urbano (es. prevedere percorsi pedonali, ciclabili o promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità);
  - relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;
  - per le fasi di cantiere:
    - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
    - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
    - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
    - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
    - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.
- Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati,, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, secondo alinea):**

- si verifichi, consultando l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia e l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Gravina in Puglia, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel PTA e nel Piano d'Ambito dell'ATO Puglia;
- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Si rammenta infine che, ai sensi del comma 12 dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, così come introdotto dal comma 8 dell'art. 5 della legge n. 106 del 12.07.2011, *“Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati. I procedimenti amministrativi di valutazione ambientale strategica e di verifica di assoggettabilità sono ricompresi nel procedimento di adozione e di approvazione del piano urbanistico o di loro varianti non rientranti nelle fattispecie di cui al presente comma”*.

#### **Il presente provvedimento:**

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione d'Incidenza della Variante

- urbanistica al PRG - Zona B2 località “Guardialto Salsa” del Comune di Gravina in Puglia;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

#### *DETERMINA*

- **di escludere la Variante urbanistica al PRG - Zona B2 località “Guardialto Salsa” - Autorità procedente: Comune di Gravina in Puglia, così come trasmessa con nota prot. n. 24326 del 27/07/2011, acquisita al prot. Uff. n. 7982 dell'11/08/2011, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio  
Ing. C. Dibitonto

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 57

#### **D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al P.d.F per Ampliamento area P.I.P. Comune di Surbo - Autorità procedente Comune di Surbo.**

L'anno **2012** addì 26 del  **mese** di marzo in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

#### **Premesso che:**

- con nota prot. n. 13886 del 22/07/2011, acquisita al prot. Uff. n. 1960 del 11.08.2011, il Comune di Surbo presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la Variante al P.d.F per l'Ampliamento dell'area P.I.P. del Comune di Surbo, e trasmetteva la seguente documentazione in formato cartaceo:
  - Rapporto Ambientale Preliminare
  - Verifica di compatibilità con il PUTT/P
  - Alleg. 1 boschi - macchia - biotipi - parchi - geomorfologia
  - Alleg. 2 vincoli e segnalazioni architettonico-archeologici

- Alleg. 3 elenco vincoli faunistici
  - Alleg. 4 ambiti territoriali estesi
  - Alleg. 5 verifica compatibilità con il P.A.I
- Con nota prot. n. 15676 del 06/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8621 del 09/09/2011, il comune di Surbo trasmetteva la documentazione tecnica su supporto digitale.
- Con nota prot. Uff. n. 8796 del 19/09/2011 l'Ufficio, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
- Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Attività Estrattive, Servizio Lavori Pubblici,
  - Provincia di Lecce - Settore Lavori pubblici e mobilità, Settore Territorio, ambiente e programmazione strategica, Servizio attività produttive
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Arpa Puglia,
  - ASL Lecce
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito al Piano oggetto di procedimento di assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni di cui al medesimo art. 12;
- Con nota prot. n. 11124 del 29/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9437 del 13/10/2011 l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale.
- Con nota prot. n. 19716 del 04/11/2011, acquisita al prot. Uff. n. 10381 del 01/12/2011 il comune di Surbo trasmetteva formale sollecito all'emissione del parere in oggetto.

- Con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 10/02/2012 il Comune di Surbo adottava la Variante in oggetto

#### **Considerato che:**

- Nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto:
- l'Autorità procedente è il Comune di Surbo;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).

**si procede, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al P.d.F per Ampliamento area P.I.P. Comune di Surbo sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.**

#### **1. CARATTERISTICHE DEL PIANO O PROGRAMMA**

- Oggetto del presente provvedimento è la variante urbanistica al vigente P.d.F. per la realizzazione di un ampliamento dell'area P.I.P. esistente. L'area di intervento si estende in una fascia di territorio situata ad Ovest del centro abitato di Surbo in prossimità della S.S. 613 Brindisi Lecce; è localizzata in un'area a forte valenza produttiva; confina con l'Area SISRI, con l'attuale zona PIP e con una parte di città periferica a bassa densità. Le dimensioni sono di circa 23,35 ettari.
- Le destinazioni previste sono:
- impianti industriali e/o artigianali;
  - attività commerciali e distributive;
  - depositi, magazzini e spazi espositivi;
  - attrezzature per autotrasporti e simili;
  - uffici e attività direzionali e ricettive.
- Lo strumento urbanistico di riferimento è il Programma di Fabbricazione approvato dalla Regione Puglia con DPGR n. 1023 del 1973. Le aree interessate dalla variante sono tipizzate dallo strumento urbanistico vigente parte come zona "E" e parte come fascia di rispetto.

- Il Piano per gli insediamenti produttivi si configura quale strumento urbanistico attuativo del PRG e quindi rappresenta un quadro di riferimento per la progettazione esecutiva (perimetrazioni, destinazioni d'uso dei manufatti, indici e parametri urbanistici-edilizi) delle opere previste nell'ambito di cui trattasi.
- Per quanto riguarda l'influenza su altri piani e programmi, il Piano per gli Insediamenti Produttivi non ha influenza diretta su altri piani o programmi, mentre le interferenze con le previsioni degli strumenti di governo del territorio e dell'ambiente sono in larga misura già determinate dalle scelte operate nel PdF, gerarchicamente sovraordinato al PdL in oggetto. Il rapporto ambientale preliminare valuta la coerenza del piano con PUTT, PAI e PTCP
- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nell'adozione di alcuni criteri progettuali volti al risparmio delle risorse naturali
- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente all'incremento di consumo di suolo, all'aumento del traffico, al consumo di risorse, alla produzione dei rifiuti, alla qualità dell'aria e al clima acustico.

## 2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE INTERESSATE

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici** così come rilevati dalle previsioni del (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del Piano per gli Insediamenti Produttivi:

- ricade in parte in un "ATE" di tipo "C"

in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area

- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale; ma è adiacente al S.I.C IT9150009 e
- non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette
- non ricade in Important Bird Area (IBA).  
in riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
- non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005
- l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23
- in sede di consultazione con i soggetti con competenza ambientale l'AdB Puglia non ha rilevato profili di propria competenza  
in riferimento alla **tutela delle acque** l'area di intervento:  
ricade in un'area soggetta a tutela quali-quantitativa così come individuata nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009);  
secondo il PTA, il depuratore di Lecce appare sottodimensionato, presentando una potenzialità dell'impianto di 120.000 Abitanti Equivalenti (AE), a fronte di un carico generato stimato in 195.368 AE totali urbani nell'agglomerato.

In riferimento **all'uso del suolo** l'area di intervento si inserisce in un'area fortemente antropizzata. La maggior parte delle superfici dell'area di intervento sono classificate dal Corine come *incolti*, alcune aree sono classificate *con presenza di seminativi in aree non irrigue* e altre *oliveti*.

In riferimento al rumore l'area di intervento si inserisce in un'area produttiva di grandi dimensioni andando a procurare un peggioramento dell'inquinamento generato sia dalle attività insediate che dal traffico prodotto

Fra le considerazioni generali che si ritengono utili a valutare il contributo del Piano ad eventuali criticità sistemiche, è opportuno segnalare le seguenti:

Il comune di Surbo è classificato in zona "D" dal Piano Regionale di Qualità dell'aria;

A fronte di una produzione di rifiuti di circa 45 kg/ab/mese, la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno al 14% (dati pubblicati sul sito: <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it/index.php>)

I dati relativi allo smaltimento dei reflui nell'agglomerato di Surbo riportano un carico generato di 195.368 Abitanti Equivalenti (AE) presentando una potenzialità dell'impianto esistente pari a 120.000 AE

Nel territorio di Lecce, ma nelle vicinanze della Z.I. di Surbo sono presenti 3 stabilimenti a rischio di incidente rilevante

### 3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Alla luce delle possibili interferenze fra il PIP e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella **Sezione 2**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente. A tal fine, l'istruttoria tecnica svolta dall'autorità competente si è basata sui contenuti della documentazione presentata, con particolare riguardo al Rapporto Ambientale Preliminare, integrata dai contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale nel corso del procedimento.

- l'area direttamente interessata dall'intervento è inserita in un contesto urbanizzato, e priva di sensibilità ambientali di rilievo;

Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (aria, acqua, suolo, flora fauna e vegetazione, paesaggio, rumore, rifiuti,), si segnalano impatti negativi:

- sulla qualità dell'aria e sul clima acustico, dovuti alla fase di cantiere, all'incremento del traffico veicolare nonché al carattere produttivo dei futuri insediamenti oggetto di Piano;
- sul suolo in merito alla perdita irreversibile di tale risorsa
- sulla componente acqua, dovuti sia alla fase di cantiere che all'aumento dei consumi idrici;
- sull'uso delle risorse e sui flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla produzione di rifiuti, all'efficienza energetica e all'uso dei materiali nelle attività edilizie.

Si rileva inoltre che non sono previste misure di mitigazione

**In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, atteso che la variante riguarda un intervento in ampliamento di un'area produttiva esistente e infrastrutturata e che non prevede la localizzazione di attività insalubri e pericolose si ritiene che l'intervento non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006-fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- Si acquisisca il parere paesaggistico dal competente ufficio della Regione Puglia in merito alla presenza dell'ATE "C"
- Si integrino, all'atto di approvazione della Variante al P.d.F per Ampliamento area P.I.P. Comune di Surbo, le Norme Tecniche di Attuazione con le seguenti indicazioni:
  - si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree destinate a parcheggio.
  - Si raccolgano in vasche a tenuta stagna le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne e si sottopongano ad un trattamento depurativo appropriato in loco; si sottopongano, prima del loro smaltimento, le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia, che non recapitano in fognatura, ad un trattamento di grigliatura, disoleazione e disabbatura
  - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi e per altri usi non potabili

- (sistemi anti incendio, nei lavaggi, nei sistemi di raffreddamento), per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura;
  - per gli alberi di ulivo presenti dell'area si preveda un censimento dettagliato, subordinato al verbale di accertamento redatto dagli Uffici Provinciali Agricoltura competente, che dovrà essere sottoposto al parere preventivo della Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, che si esprimerà in merito alla loro monumentalità di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007;
  - qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;
  - il Comune di Surbo proceda alla classificazione del territorio comunale secondo le disposizioni della LR 3/2002 e sia preservato, sotto il profilo del clima acustico, mediante la previsione di adeguati accorgimenti progettuali nella realizzazione delle opere e degli insediamenti di piano, il sistema di carattere residenziale insediato in prossimità dell'area oggetto di variante
  - si eviti l'insediamento di industrie insalubri di prima classe così come previsto dall'art. 216 r.d. 27.07.1934 n. 1265
  - siano minimizzati gli impatti sulle matrici ambientali connessi con la futura presenza di insediamenti produttivi facendo ricorso alle migliori tecnologie disponibili
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che favoriscono il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
    - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
    - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime) favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti, riducendo altresì la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e ss.mm.ii.),
    - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici integrati per la produzione di energia termica ed elettrica),
    - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi-getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
  - gestire i rifiuti secondo gli obiettivi di carattere generale previsti dal Titolo IV del D.Lgs. 152/06 e smi
  - realizzare un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti localizzando apposite isole ecologiche dimensionate sulla base delle attività insediabili
  - favorire la creazione di strutture per la raccolta collettiva di rifiuti da inviare a determinate filiere, come il compostaggio, o ai consorzi obbligatori, come quelli cellululosici, quelli per la raccolta del legno, degli oli o del vetro;
  - salvaguardare il più possibile le alberature esistenti nella realizzazione di aree a verde, facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale ope-

- razione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si utilizzino nei nuovi interventi specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003);
- nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
    - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
    - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
    - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
    - nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti; sarà previsto, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
    - relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
    - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

**Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, con particolare riferimento alla tutela paesaggistica.**

**Il presente provvedimento:**

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al P.d.F per Ampliamento

**area P.I.P. Comune di Surbo - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa in materia di governo del territorio nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;**

- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

*DETERMINA*

**di escludere la Variante al P.d.F. per Ampliamento area P.I.P. Comune di Surbo, dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale ammini-

strativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing C. Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing A. Antonicelli

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 58**

**L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Impianto di lavorazione dei sottoprodotti di macellazione per la produzione di grassi fusi ad uso mangimistico, fertilizzanti e ammendanti ad uso agrotecnico, sito in agro di Trani (Bat) - Proponente: I.DA.PRO S.r.l.**

L'anno 2012 addì 26 del mese di Marzo in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO ECOLOGIA**

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, confermata dal Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS ing. Caterina Dibitonto, e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 13655 del 28.10.2010 l'amministratore giudiziario della I.DA.PRO. S.r.l. con sede in Andria (Bat), al Viale Istria, 89, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., istanza di compatibilità ambientale per l'impianto di lavorazione degli scarti di macellazione per la produzione di grassi colati ad uso mangimistico e ammendanti organici ad uso agrotecnico, impianto di trasformazione S.O.A. di cat. 1 con annesso inceneritore di grassi fusi, impianto di rigenerazione oli esausti

vegetali ed impianto di depurazione al servizio di tali impianti, sito in agro di Trani (Bat), alla S.P. Barletta-Corato c.da Barone o Lamamare;

Con la predetta istanza venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico, nonché copia dell'avviso a mezzo stampa di cui all'art.24, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., effettuato sul Corriere del Mezzogiorno del 22.10.2010.

Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;

- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 16182 del 29.12.2010 riscontrava la nota sopra esplicitata e comunicava l'avvio del procedimento richiamando al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per la procedura in argomento.

Con la stessa nota infine si richiedeva alla Provincia di Bat ed al Comune di Trani il parere di competenza ai sensi della normativa vigente;

- Con nota acquisita al prot. n. 7 del 03.01.2011 il proponente trasmetteva, ad integrazione della documentazione già depositata, una *Relazione sulle emissioni in atmosfera*.
- con nota prot. n. 5781 del 23.05.2011 il Servizio Ecologia rilevava che, a pag. 4 del S.I.A. depositato, il proponente affermava che: "...*Preliminarmente all'avvio dell'attività lavorativa, l'azienda aveva presentato in data 27.07.2000, una istanza per la verifica della necessità di Valutazione di Impatto Ambientale, ed un successivo aggiornamento il 09.01.2001, ai sensi dell'art.10 del DPR 12.04.1006 e s.m.i., legge allora vigente in materia ambientale...che prevedeva il silenzio assenso da parte dell'Autorità competente, non espressasi sull'istanza presentata...*".

Pertanto, al fine di consentire all' Ufficio scrivente una puntuale disamina dell'iter amministrativo e procedurale, invitava il proponente a produrre la documentazione così come citata, oltre a tutte le autorizzazioni in possesso relative all'esercizio dell'attività *de quo*;

- con nota acquisita al prot. n. 6470 del 15.06.1011 il proponente riscontrava la predetta richiesta e trasmetteva:

- *istanza per le verifiche della necessità di Valutazione di Impatto Ambientale del 27.07.2000;*
- *Aggiornamento successivo del 09.01.2001;*
- *Copie autorizzazioni;*

➤ **Nella seduta del 07.09.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A., esaminati gli atti e gli elaborati progettuali, ai fini di una corretta e puntuale valutazione, evidenziava la necessità di acquisire la seguente documentazione integrativa:**

- planimetria generale quotata aggiornata con tutti i fabbricati, le attrezzature ed i sistemi di stoccaggio con l'indicazione e l'evidenziazione dei vari titoli abilitativi alla costruzione ed all'agibilità da allegare in copia;
- planimetria generale quotata con l'indicazione esatta del layout funzionale dell'intero stabilimento con evidenziati eventuali costruzioni poste in depressione, nastri dotati di carter, viabilità interna, ecc.
- planimetria generale con l'indicazione dei punti di allacciamento alle reti dei servizi a rete e/o dei sistemi di approvvigionamento/stoccaggio in situ;
- planimetria generale con l'indicazione, mediante colorazione ben diversificata, dei punti di raccolta (caditoie), di stoccaggio e di trattamento nonché delle relative reti dei fluidi presenti nel complesso industriale (acque meteoriche, reflui di lavorazione, acque di lavaggio, ecc.);
- ortofoto aggiornata ed in scala appropriata di lettura con l'indicazione dei diagrammi dei venti e delle ricadute al suolo delle emissioni per un raggio di almeno 2 Km. L'ortofoto dovrà altresì riportare le emergenze (ambientali, architettoniche ecc.) situate nell'ambito di esame ponendo particolare attenzione all'idrologia superficiale ed al sistema della lame;
- una relazione/dichiarazione a firma di tecnico abilitato sul sistema di trattamento delle acque e dei reflui con precise indicazioni sull'adeguatezza del sistema, sia in termini tecnici che di capacità, evidenziando eventuali miscele, compreso l'utilizzo di acqua;
- relazione/dichiarazione sull'adeguatezza della viabilità di accesso anche in relazione all'eventuale incremento di traffico, con planimetria della zona e con l'indicazione delle sezioni stradali e dei punti di interferenza con il traffico locale;

- relazione di dettaglio sul funzionamento del sistema di controllo OPTISPARC della BONO, che si vorrebbe eventualmente installare, con l'indicazione di quali controlli effettua per ogni singola attrezzatura e sulla effettiva possibilità di un collegamento diretto delle Autorità competenti, soprattutto in ordine ai periodi ed alle modalità di funzionamento del Distroterm;
- relazione costi/benefici riportante in un paragrafo specifico il bilancio energetico (gas, elettricità) ed idrico e l'incidenza dei relativi costi;
- relazione di riscontro tra D.Lgs 133/05 e le BAT di progetto;
- dettagliata relazione rispondente ai vari punti del D.L. 133/2005 che deve meglio far comprendere il rispetto della normativa stessa nelle varie fasi di processo;
- dettagliata relazione che espliciti le attività relative ai codici D1-D2-D3-D15, compresi i quantitativi e le varie attività di smaltimento anche in relazione al fabbisogno effettivo previsto nei Piani Regionali di settore.

Considerato quanto sopra esplicitato, il Servizio Ecologia con nota prot. n. 8738 del 16.09.2011 formalizzava al proponente la richiesta di integrazioni progettuali nei termini evidenziati dal Comitato Reg.le di V.I.A., fissando il termine di 15 gg. per la consegna degli stessi;

- con nota acquisita al prot. n. 9668 del 20.10.1011, in riscontro a tale richiesta, il proponente trasmetteva:
  - *All. 1: planimetria generale quotata aggiornata con tutti i fabbricati, le attrezzature ed i sistemi di stoccaggio con l'indicazione e l'evidenziazione dei vari titoli abilitativi alla costruzione ed all'agibilità -*
  - *All. 2: planimetria generale del layout funzionale dello stabilimento*
  - *All. 3: planimetria generale della viabilità*
  - *All. 4: planimetria generale dei punti di allacciamento alle reti dei servizi a rete*
  - *All. 5: planimetria generale dei punti e delle reti di raccolta, stoccaggio e trattamento delle acque*
  - *All. 6: Ortofoto con l'indicazione dei diagrammi dei venti e delle ricadute al suolo delle emissioni per un raggio di almeno 2 km.;*

- In esito a formale istanza prodotta dalla I.DA.PRO. S.r.l, acquisita agli atti prot. n. 10598 del 21.11.11, a seguito di convocazione prot. n. 10546 del 21.11.2011, si teneva in data 22 novembre 2011 la riunione finalizzata a fornire informazioni circa la volontà del proponente di apportare una variante al progetto iniziale sottoposto alla procedura di V.I.A.

Da detto incontro emergeva la volontà della società IDAPRO di stralciare dal progetto depositato la parte relativa all'incenerimento dei grassi fusi di categoria 1, nella prospettiva di utilizzo di tali grassi per la produzione di biodiesel ad uso di diversi destinatari.

Detta soluzione avrebbe consentito di valutare l'impianto esistente e definire anche la procedura AIA pendente ormai da tempo e di regolarizzare la posizione dell'azienda sottoposta a sequestro preventivo 14 mesi fa.

Ciò considerato, si invitava la società proponente a formalizzare la richiesta formulata, perfezionandola opportunamente con una relazione ed una planimetria attestanti lo stralcio in argomento e quella parte d'intervento sulla quale permane l'interesse, dando evidenza della legittimità del costruito;

- con nota acquisita al prot. n. 10756 del 28.11.2011 l'amministratore unico della I.DA.PRO. S.r.l. dichiarava, come già espressamente manifestato nell'audizione di cui al punto precedente, di rinunciare alla realizzazione dell'inceneritore di grasso animale e del 2° Distroterm dei materiali di cat. 3.

Alla stessa nota allegava:

- *Planimetria generale con indicazione dei certificati di agibilità di ogni costruzione;*
- *Copia dei permessi a costruire e D.I.A. degli opifici dello stabilimento;*
- *Planimetria generale dello stabilimento presentata in procedura di V.I.A.;*
- *Planimetria generale dello stabilimento in seguito alla rinuncia della realizzazione dell'inceneritore di grasso animale e del 2° distroterm dei materiali di cat. 3.*

- **Nella seduta del 10.01.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R. n. 10/2011,**

**preso atto della documentazione agli atti, così si esprimeva:**

Nella seduta del 07.09.2011 il Comitato VIA aveva espresso un primo parere con la richiesta di integrazioni. Successivamente all'invio delle integrazioni la Ditta istante ha chiesto ed ottenuto un'audizione per confrontarsi con il Comitato e meglio chiarire alcuni punti del progetto.

A seguito dell'audizione la I.DA.PRO S.r.l. ha ritenuto di rinunciare a parte dell'intervento stralciando dal progetto la realizzazione del termovalorizzatore di grasso animale, ubicato nella zona denominata "5" in planimetria, e del 2<sup>a</sup> Distroterm dei materiali di 3<sup>a</sup> cat., ubicato a ridosso del capannone ed indicato con la lettera "B" in planimetria.

Alla suddetta nota di rinuncia sono state allegare le planimetrie di progetto relative al layout prima e dopo il ridimensionamento dell'intervento.

Unitamente ai suddetti elaborati sono state trasmesse le copie dei permessi rilasciati dal Comune di Trani per la realizzazione dei fabbricati esistenti e riportati su una planimetria di sintesi.

Ai fini del parere, oltre al ridimensionamento del progetto, è utile ricordare, come già fatto nel primo parere, che si tratta di un impianto, già funzionante dal 2002, in grado di eseguire la trasformazione industriale dei sottoprodotti di origine animale (SOA) con successivo recupero ed utilizzo e/o commercializzazione di prodotti di grasso colato, farine di carne, farine di sangue, oli e grassi vegetali ed animali esausti e, di recente, anche produzione di fertilizzanti; l'azienda svolge altresì anche un servizio di smaltimento carcasse animali e materiali a rischio.

L'impianto a suo tempo fu realizzato ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. N° 12/04/1996 e s.m.i., ove era previsto il silenzio assenso da parte della Amministrazione competente relativamente alla assoggettabilità a VIA.

Nel 2007 si è avviato il procedimento AIA attualmente in corso di svolgimento, ed a causa delle modifiche impiantistiche sostanziali subite dallo stabilimento, si è convenuto di assoggettare lo stesso impianto a VIA, ai sensi della vigente normativa.

Il committente ha previsto che l'impianto sia soggetto alla disciplina dei rifiuti, ed in particolare anche a quelli pericolosi in quanto si potrebbero trattare sottoprodotti con codici CER 18.02.02\*

(rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni), oppure potrebbero essere trasportati direttamente nello stabilimento per la successiva trasformazione.

Il SIA è stato redatto con riferimento a: impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui ali' allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, e dell'allegato C lettera R1, della parte quarta del D Lgs n° 152 /2006.

In data successiva al SIA, è stato emanato il D Lgs n° 285 del 3/12/2010 che ha apportato sostanziali modifiche all'art. n° 185 del 152/06 sottraendo alla disciplina rifiuti tutti i sottoprodotti di origine animale, compresi i grassi di cat.1, a meno che gli stessi non siano destinati all'incenerimento o al conferimento in discarica in un impianto di produzione di biogas o presso impianti di compostaggio.

Pertanto alla luce della nuova normativa il committente, qualora decidesse di non avviare ad incenerimento i grassi di cat. 1, potrebbe gestirli come sottoprodotti e non come rifiuti.

Anche alla luce del mutato quadro normativo, l'ufficio Inquinamento e Grandi impianti della Regione Puglia, con Determina n° 4 e n° 8 del 2011 (entrambe pubblicate sul BURP Puglia n° 26 del 17/02/2011) ha rilasciato l'AIA all'opificio.

## **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO**

L'impianto è localizzato all'interno di un insediamento produttivo nel Comune di Trani, interessa un'area di 56.000 mq., a cui si arriva percorrendo la strada Provinciale n° 168 Corato - Barletta, raggiungibile facilmente dalla SP Trani - Andria, alla quale si accede dalla SS 16 Bis oppure dall'autostrada A14.

L'area dello stabilimento è tipizzata come zona industriale per via di un accordo di programma stipulato con la Regione Puglia (L.R. 34/94 e 8/92) e risulta isolato e distante 6,5 Km dall'abitato di Trani ed è articolato in:

capannoni e macchinari oltre a due palazzine - uffici, un laboratorio di analisi microbiologiche e fisiche dei prodotti finiti ed in fase di lavorazioni, una zona filtro costituita da doppi bagni, doppie docce e spogliatoi, per consentire l'accesso dei lavoratori - dipendenti da una zona sporca ad una zona pulita e viceversa; altri due bagni al servizio dei dipendenti, due pesce, oltre ad altre strutture colaterali e vani tecnici.

L'impianto, dopo il ridimensionamento dell'intervento, esegue la trasformazione industriale dei sottoprodotti di origine animale (SOA) con successivo recupero ed utilizzo dei seguenti prodotti:

- Grasso colato
- Farine di carne
- Farina di sangue
- Oli e grassi vegetali ed animali esausti
- Produzione di fertilizzanti.

Viene svolto anche un servizio di smaltimento carcasse animali e materiali a rischio.

A seguito delle integrazioni ed al ridimensionamento dell'intervento si rileva quanto segue:

**1. Planimetria generale quotata aggiornata con tutti i fabbricati, le attrezzature ed i sistemi di stoccaggio con l'indicazione e l'evidenziazione dei vari titoli abilitativi alla costruzione ed all'agibilità da allegare in copia.**

In relazione alla integrazione richiesta viene trasmesso un elaborato grafico dove vengono riportati i dati relativi ai titoli abilitativi ed alle agibilità degli edifici presenti sul lotto.

Sostanzialmente si confermare quanto riportato nello S.I.A. che colloca l'area nel perimetro dei territori costruiti con la conseguente decadenza dei vincoli del P. U. T. T. e, pertanto, non viene fornito un riferimento sulla coerenza del costruito con il P.U.G. e con l'accordo di programma.

Il Comune di Trani, nonostante dal P. U. G. emerga che l'area interessata viene riconosciuta come esistente ed in parte edificata seppure non appare inserita nei "territorio costruito", ha rilasciato negli anni permessi ed autorizzazioni che legittimano l'esistente.

Si precisa che le autorizzazioni comunali sembrano superare quanto previsto dal PUG alla tavola 7.2/a relativa alla tutela sovracomunale ATD - Sistema geomorfologico e idrografico per l'area annessa in cui ricade parte del complesso della I.DA.PRO.

**2. Planimetria generale quotata con l'indicazione esatta del layout funzionale dell'intero stabilimento con evidenziati eventuali costruzioni poste in depressione, nastri dotati di carter, viabilità interna, ecc.**

La planimetria allegata alle integrazioni indica con maggiore dettaglio, rispetto agli elaborati dello S.I.A., le lavorazioni ed i relativi flussi. Si riscontra che alcuni locali indicati come posti di depressione afferiscono in realtà a pensiline aperte su tre lati chiuse da teli rigidi.

Poiché tale circostanza potrebbe incidere notevolmente sui risultati delle analisi e delle relative misure di mitigazione per ciò che concerne le emissioni odorigine, si ritiene necessario un controllo diretto dell'ARPA e, pertanto, si prescrive un programma di monitoraggio con cadenza almeno semestrale.

**3. Planimetria generale con l'indicazione, mediante colorazione ben diversificata, dei punti di raccolta (caditoie), di stoccaggio e di trattamento nonché delle relative reti dei fluidi presenti nel complesso industriale (acque meteoriche, reflui di lavorazione, acque di lavaggio, ecc.).**

Le integrazioni ripropongono pedissequamente quanto già prodotto nello S. I. A. non aggiungendo dunque alcun approfondimento circa il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e dei reflui delle lavorazioni. Per cui, permanendo alcune perplessità, si prescrive che:

- venga eliminato lo smaltimento in sub irrigazione in più punti dello stabilimento se non direttamente ed espressamente autorizzato e verificato (relazione geologica ecc.);
- venga evitata la miscelazione e/o diluizione di acque e reflui;
- vengano comunicate all'ARPA le caratteristiche, le quantità e la destinazione dei fanghi nonché la effettiva quantità del refluo in uscita dall'impianto di trattamento in considerazione del fatto che quest'ultimo è in funzione da tempo.

In considerazione dell'importanza delle matrici ambientali che potrebbero essere interessate e della ubicazione in area annessa del sistema geomorfologico ed idrografico si ritiene necessario un controllo diretto di ARPA e, pertanto si prescrive un programma di monitoraggio dell'impianto di trattamento con cadenza almeno semestrale.

**4. Una relazione/dichiarazione a firma di tecnico abilitato sul sistema di trattamento delle acque e dei reflui con precise indicazioni sul-**

**L'adeguatezza del sistema, sia in termini tecnici che di capacità, evidenziando eventuali miscele, compreso l'utilizzo di acqua.**

Vale quanto al punto precedente.

5. In relazione a possibili contatti fra gli operatori della struttura durante le fasi di lavorazione con sostanze pericolose e/ reflui di processo di lavorazione potenzialmente infette si prescrive la redazione di una VIS (*Valutazione di Impatto Sanitario*).

Tale elaborato dovrà essere prodotto entro 30 gg. dalla notifica del presente parere e trasmesso alla Regione Puglia - Comitato Reg.le di V.I.A. -, all'Ufficio Sanitario ed allo Spesal competenti per territorio, ciascuno per le valutazioni di merito.

➤ **Pertanto il Comitato Reg.le di V.I.A., alla luce delle autorizzazioni comunali rilasciate in tempi recenti, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento così come modificato, alle condizioni e con tutte le prescrizioni di cui ai punti precedenti.**

- Successivamente al pronunciamento del Comitato Reg.le di V.I.A., il Servizio Ecologia fissava un incontro con la Provincia BAT ed il Comune di Trani al fine di condividere il proseguo dell'istruttoria a seguito delle modifiche progettuali proposte dalla I.DA.PRO S.r.l. durante l'iter istruttorio già avviato dal Servizio scrivente.

L'incontro fissato con nota prot. n. 1030 del 02.02.2012 per il giorno 07.02.2012, stante l'assenza di entrambe le sopra citate istituzioni, andava deserto.

In seguito la Provincia BAT, con nota acquisita al prot. n. 1144 del 10.02.2012, richiedeva maggiori dettagli in merito all'oggetto della predetta riunione.

Con nota prot. n. 2162 del 12.03.2012 il Servizio Ecologia forniva i chiarimenti richiesti.

In particolare si soffermava sulla necessità di rendere partecipi la Provincia BAT ed il Comune di Trani ad un approfondimento sulla circostanza che l'intervento, in recepimento alle modifiche apportate dal proponente, sarebbe passato, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., per competenza alla Provincia BAT.

La stessa portata della modifica all'impianto, tuttavia, è tale che possa essere validamente intesa come variante ad un intervento correttamente presentato alla Autorità Regionale che, nel frattempo, ha formalmente avviato il relativo procedimento amministrativo nell'ambito del quale il proponente ha provveduto agli adempimenti previsti dalla normativa ed il Comitato Reg.le di V.I.A. ha espresso il proprio parere tecnico-consulativo.

In tal senso, al fine di non aggravare il procedimento, nel rispetto dei principi di efficacia ed economia procedimentale che governano l'azione amministrativa, il Servizio Ecologia intendeva dunque definire l'istruttoria del procedimento in discussione e pertanto invitava le già citate Amministrazioni a far conoscere le proprie valutazioni entro 05 giorni dalla data di ricezione di detta comunicazione, appositamente trasmessa via fax.

Nella stessa nota veniva specificato che decorso inutilmente tale periodo, l'Ufficio regionale avrebbe provveduto alla chiusura della procedura in argomento essendo ormai ampiamente scaduti i termini per la conclusione di detto iter istruttorio.

Tutto ciò premesso, considerato che né alla scadenza del termine fissato né alla data del presente provvedimento, è pervenuto riscontro a quanto richiesto, il Servizio Ecologia procede alla conclusione dell'iter istruttorio di compatibilità ambientale concernente l'impianto di lavorazione degli scarti di macellazione per la produzione di grassi colati ad uso mangimistico e ammendanti organici ad uso agrotecnico, sito in agro di Trani (Bat), alla S.P. Barletta-Corato, così come modificato a seguito della rinuncia, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10756 del 28.11.2011, in narrativa esplicitata, alla realizzazione dell'inceneritore di grasso animale e del 2° Distoterm dei materiali di cat. 3 - ,

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011, recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

### **Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie della riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

**Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale**

#### *DETERMINA*

- **di esprimere**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si

intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 10.01.2012, **parere favorevole** di compatibilità ambientale per il progetto concernente l'impianto di lavorazione degli scarti di macellazione per la produzione di grassi colati ad uso mangimistico e ammendanti organici ad uso agrotecnico, sito in agro di Trani (Bat), alla S.P. Barletta-Corato, così come modificato a seguito della rinuncia, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10756 del 28.11.2011, alla realizzazione dell'inceneritore di grasso animale e del 2° Distroterm dei materiali di cat. 3 -, presentata dall'amministratore unico della I.DA.PRO. S.r.l. con sede in Andria (Bat), al Viale Istria, 89;

- alla verifica di ottemperanza, vigilanza e controllo delle prescrizioni di cui a punti 2 - 3 e 4 del presente provvedimento provvederà l' Arpa Puglia;
- alla verifica di ottemperanza, vigilanza e controllo delle prescrizioni di cui al punto 4 del presente provvedimento provvederanno la Regione Puglia - Comitato Reg.le di Via - l' Ufficio Sanitario e lo Spesal competenti per territorio, ciascuno per quanto di competenza.

**Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;**

- **di notificare** il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia a cura del Servizio Ecologia;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente a.i.  
dell'Ufficio VIA/VAS  
Ing. C. Dibitonto

Il Dirigente  
del Servizio Ecologia  
Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario amministrativo P.O. VIA  
Sig.ra C. Mafrica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 59

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisternino - Autorità procedente Comune di Cisternino.**

L'anno **2012** addì 26 del mese di Marzo in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 8080 del 27/06/2011, acquisita al prot. Uff. n. 7270 del 15.07.2011, il Servizio Urbanistica della Regione Puglia trasmetteva:
  - la nota prot 4699 del 14/04/2011 con cui lo stesso servizio richiedeva al Comune di Cisternino alcune integrazioni documentali relative al Piano in oggetto, tra le quali la verifica di assoggettabilità a VAS;
  - La nota prot. n. 7742 del 16/06/2011 con cui il Comune di Costernino, rispondendo alla richiesta della Regione di cui sopra, evidenziava che il Piano in questione non era soggetto a verifica di assoggettabilità a VAS
- Con nota prot. n. 8470 del 05/09/2011 l'Ufficio VAS chiariva la fattispecie per la quale il Piano in oggetto risulta soggetto a verifica di assoggettabilità a VAS e invitava il Comune di Cisternino ad avviare la relativa procedura.
- Con nota prot. n. 16033 del 12/10/2011 acquisita al prot. Uff. n. 9796 del 24/10/2011 il Comune di Cisternino presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Piano di Recupero zona A2 e trasmetteva il Rapporto preliminare ambientale in formato cartaceo e in formato digitale
- Con nota prot.Uff. n. 10325 del 15/11/2011 l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela Della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo sviluppo, Servizio Lavori Pubblici, Servizio gestione rifiuti e bonifica, Servizio Attività economiche e consumatori
  - Provincia di Brindisi - Settore Ambiente e servizio ecologia
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Arpa Puglia,

- ASL Brindisi
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
- Autorità d'Ambito territoriale ottimale AATO Puglia

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito al Piano oggetto di procedimento di assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni di cui al medesimo articolo 12;

- Con nota prot. n. 13439 del 28/11/2011, acquisita al prot. Uff. n. 10856 del 01/12/2011 l'Autorità di Bacino della Puglia, faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale sottolineando che *“una zona interna al centro abitato è interessata da perimetrazioni di tipo PG2 e PG3 rispetto alle quali è doveroso effettuare le opportune valutazioni”*
- Con nota prot. n. 11019 del 07/12 /2011 l'Ufficio VAS trasmetteva al Comune di Cisternino copia del parere dell'AdB pervenuto in fase di consultazione
- Con nota prot. n. 98947 del 01/12/2011, acquisita al prot. Uff. n. 11061 del 09/12/2011 la Provincia di Brindisi faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale. La Provincia di Brindisi così si esprimeva *“... si ritiene che il progetto in questione non vada assoggettato a VAS in quanto non comporta effetti significativi sull'ambiente”*
- Con nota prot. n. 3355 del 13/12/2011, acquisita al prot. Uff. n. 11257 del 15/12/2011 l'ATO Puglia faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale. Delle osservazioni formulate dall'ATO Puglia viene data evidenza ai successivi punti
- Con nota prot. n. 20334 del 09/12/2011, acquisita al prot. Uff. n. 0019 del 02/01/2012, la Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale sottolineando la necessità di:
  - acquisire l'autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 42/2004 per le opere da eseguire su aree pubbliche sottoposte alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera g del D.L.vo 42/2004

- valutare meglio l'opportunità di consentire l'intervento di sopraelevazione nell'ambito planimetrico n.2 che presenta caratteri architettonici di rilievo e che invece è stato classificato come *“valore ambientale nullo”*
- Con nota prot. n. 61704 del 16/12/2011, acquisita al prot. Uff. n. 1190 del 13/02/2012 l'ARPA Puglia faceva pervenire il proprio contributo in qualità di soggetto competente in materia ambientale. Delle osservazioni formulate dall'Arpa Puglia viene data evidenza ai successivi punti
- con nota prot. n. 1905 del 03/02/2012, acquisita al prot. Uff. n. 1162 del 10/02/2012, il comune di Cisternino ad integrazione del Rapporto Preliminare Ambientale trasmetteva la seguente documentazione:
  - Relazione illustrativa *Interventi consentiti sugli immobili ubicati all'interno dell'area annessa alla grotta di S.Quirico “Aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG3 e PG2)”*
  - Tav. 1 G Sovrapposizione delle perimetrazioni di tipo PG2 e PG3 del PAI riferite alla grotta di S. Quirico e alla Tav. 1C

#### **Considerato che:**

- Nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto:
- l'Autorità procedente è il Comune di Cisternino;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008)
- l'Organo competente all'approvazione finale è il Consiglio Comunale di Cisternino ai sensi dell'art. 21 della LR 56/80

**si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisternino sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.**

## 1. CARATTERISTICHE DEL PIANO O PROGRAMMA

- Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisternino. Il Piano attuativo in questione interessa un'area edificata posta in adiacenza al Centro Storico del Comune di Cisternino. In particolare interessa un asse di valenza storica culturale "Via Roma" realizzato a partire dalla fine dell'ottocento oltre ad una parte compresa tra Via D. Cirillo e Via Dante, area urbana costruita attorno a Piazza Lagravinese. Dello stesso strumento urbanistico fa parte anche un'area edificata di significato storico nel centro di Caranna, frazione di Cisternino, posta lungo la strada provinciale che arriva a congiungere il Comune di Fasano.
- Lo strumento urbanistico attuativo - Piano di recupero - della Zona "A2" di PRG - Aree di significato storico, è stato redatto sulla base dell'art. 8 del PRG vigente approvato con DGR n. 1926/2006 ed è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 23 novembre 2010 e riadottato con le controdeduzioni alle osservazioni con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 - 1 febbraio 2011, a norma delle procedure individuate dalla LR 56/80.
- Gli obiettivi generali dello strumento urbanistico attuativo della Zona "A2" Aree di significato storico del PRG vigente del Comune di Cisternino sono quelli di:
  - Definire edificio per edificio, le tipologie di intervento secondo quanto previsto dall'art. 31 della Legge 457/1978 e smi;
  - Tutelare e conservare gli edifici di valore storico e storico-artistico;
  - Salvaguardare il tessuto urbano di interesse storico
 gli obiettivi specifici sono quelli di:
  - definire soluzione normative appropriate agli edifici inseriti nel contesto storico;
  - individuare normative specifiche per la tutela dei tessuti edificati di interesse storico;
  - salvaguardare le vie principali da elementi intrusivi o detrattori, anche in presenza di edifici moderni, al contempo assicurare la mobilità e l'accessibilità dei diversamente abili;
  - introdurre particolarità costruttive definite dalle nuove normative regionali sulla sosteni-

bilità ambientale del costruito, in particolare per l'impiego delle tecniche di risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

- Le quantità volumetriche in aggiunta sono quelle derivanti dalla previsione di alcune sovraelevazioni, in particolare sono state previste n. 5 sopraelevazioni per una quantità volumetrica aggiuntiva stimata di mc. 1.155 corrispondenti a 14 persone insediabili
- Il Piano di recupero si configura quale strumento urbanistico attuativo del PRG e quindi rappresenta un quadro di riferimento per la progettazione esecutiva (perimetrazioni e parametri urbanistici-edilizi) delle opere previste nell'ambito di cui trattasi;
- Per quanto riguarda l'influenza su altri piani e programmi, il Piano non ha alcuna influenza diretta su altri piani o programmi
- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede nell'obiettivo di tutela e conservazione del tessuto storico e nell'introduzione delle indicazioni normative della LR. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile";
- Non si riscontrano particolari problemi ambientali pertinenti al piano se non la presenza nell'area di intervento di perimetrazioni di tipo PG2 e PG3 del P.A.I. così come sottolineato dall'AdB in fase di consultazione

## 2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE INTERESSATE

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

- in riferimento ai valori paesaggistici così come rilevati dalle previsioni del (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del Piano per gli Insediamenti Produttivi:
  - ricade in un "ATE" di tipo "B"

- ricade in una zona oggetto di un vincolo ai sensi della L. 1497/1939, e pertanto il Piano deve essere sottoposto al parere della competente Soprintendenza, di cui risulta allegato alla documentazione presentata un parere favorevole oltre che del Comitato Urbanistico
  - Nel Rapporto Ambientale Preliminare si dichiara che l'area ricade nei "territori costruiti", avendo il comune di Cisternino adeguato il PRG al PUTT/P, a meno di un edificio a Caranna per cui valgono le indicazioni del PUTT/P
- in riferimento **ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area
- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale; ma è adiacente al S.I.C IT9150009 e
  - non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette
  - non ricade in Important Bird Area (IBA).
- in riferimento **alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento
- L'area di intervento è interessata da due perimetrazioni di tipo PG2 e PG3 del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005. a Tale proposito il Rapporto Ambientale Preliminare è stato integrato con una Relazione sugli *Interventi consentiti sugli immobili ubicati all'interno dell'area annessa alla grotta di S.Quirico "Aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG3 e PG2)" e una Tavola sulla Sovrapposizione delle perimetrazioni di tipo PG2 e PG3 del PAI riferite alla grotta di S. Quirico e alla Tav. 1C..* Nella Relazione si dichiara che: Tutti gli interventi agli immobili e alle aree presenti all'interno del perimetro della grotta di S. Quirico e ricadenti nelle zone "A2" devono soddisfare e adempiere alle disposizioni degli artt. 13 e 14 delle N.T.A. del PAI. Non risulta che tale prescrizione sia stata inserita nelle norme tecniche di attuazione del Piano.
  - l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23

- in riferimento **alla tutela delle acque** l'area di intervento:

- non ricade in un'area soggetta a tutela qualitativa così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009);
- In sede di consultazione ARPA Puglia e l'ATO Puglia sottolineano la necessità di verificare la capacità delle reti di far fronte all'incremento dei reflui dato l'incremento degli abitanti insediati

### 3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Alla luce delle possibili interferenze fra il Piano, e le sensibilità ambientali e paesaggistiche approfondite nella **Sezione 2**, si procede nella presente sezione all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente. A tal fine, l'istruttoria tecnica svolta dall'autorità competente si è basata sui contenuti della documentazione presentata, con particolare riguardo al Rapporto Ambientale Preliminare, integrata dai contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale nel corso del procedimento.

- l'area direttamente interessata dall'intervento è inserita in un contesto urbanizzato e priva di sensibilità ambientali di rilievo;
- il Piano è volto al recupero del patrimonio storico architettonico

Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (aria, acqua, suolo, rumore, rifiuti), si segnalano impatti negativi:

- sulla qualità dell'aria e sul clima acustico, dovuti alla fase di cantiere
- sul suolo in merito alla fase di cantiere
- sulla componente acqua, dovuti sia alla fase di cantiere che all'aumento dei consumi idrici;
- sull'uso delle risorse e sui flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla produzione di rifiuti, all'efficienza energetica e all'uso dei materiali nelle attività edilizie.

Si rileva che non sono previste misure di mitigazione

L'entità degli interventi previsti nel Piano è modesta, il che concorre con lo stato completamente urbanizzato dell'area di inserimento nel determinare una sostanziale non significatività dei possibili impatti ambientali, a fronte dell'evidente beneficio al sistema dei beni materiali e del patrimonio storico-architettonico derivante dal loro recupero

I contenuti del Piano non sono tali da poter incidere in modo significativo sui valori ambientali e paesaggistici sopranominati, ad eccezione degli aspetti che sono già oggetto di procedure obbligatorie di verifica e controllo che si concludono con provvedimenti vincolanti.

**In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, atteso che il Piano è finalizzato al recupero delle aree del centro storico in coerenza con la LR 13/2008 e che l'entità degli interventi è modesta si ritiene che l'intervento non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006-fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- Si recepiscano le indicazioni contenute nel parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 10084 dell'08/06/2011 e di seguito specificate:
  - Sia acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 42/2004 per le opere da eseguire su aree pubbliche sottoposte alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera g del D.L.vo 42/2004
  - Sia acquisito, in fase di progettazione esecutiva degli interventi, il parere dell'ufficio sismico e geologico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/01
  - Sia meglio valutata l'opportunità di consentire l'intervento di sopraelevazione nell'ambito

planimetrico n.2 che presenta caratteri architettonici di rilievo e che invece è stato classificato come "valore ambientale nullo"

- Si verifichi, in collaborazione con il Servizio Regionale Tutela delle Acque, l'Autorità Idrica Pugliese e il gestore del servizio idrico integrato, la sussistenza delle condizioni di sostenibilità del predetto servizio, alla luce delle previsioni di incremento del carico insediativo e dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione.
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nell'abitato di Cisternino;
- Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).
- Si rispettino le disposizioni del DPCM 05/12/1997 in merito all'inquinamento acustico
- Si integrino, all'atto di approvazione del Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisternino le Norme Tecniche di Attuazione con le seguenti indicazioni:
  - Tutti gli interventi agli immobili presenti all'interno delle perimetrazioni del PAI (PG2 e PG3) nell'area della grotta di S. Quirico sono sottoposti al rispetto degli artt. 13 e 14 delle N.T.A del PAI
  - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che favoriscono il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
    - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
    - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime) favorendo una progettazione che consenta smantella-

- menti selettivi dei componenti, riducendo altresì la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e ss.mm.ii.),
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici integrati per la produzione di energia termica ed elettrica),
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompighetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
  - si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura;
  - nella fase attuativa del piano prevedere le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
    - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
    - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
    - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
    - nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti; sarà previsto, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;

- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

#### **Il presente provvedimento:**

- **è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisterino - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa in materia di governo del territorio nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;**
- **non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**
- **è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.**

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008

del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

### Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

#### “COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

#### DETERMINA

**di escludere il Piano di Recupero zona A2 - Aree edificate di significato storico del PRG di Cisternino dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul

BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing C. Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 marzo 2012, n. 60

**D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di sassoggettività a valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 50 MW da realizzare nel Comune di Foggia in località “Contrada San Nicola” - Proponente: AMGAS WIND 2S.r.l. - Sede legale: Viale Manfredi, 71100 Foggia.**

L'anno 2012 addì 16 del mese di marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, confermata dal Dirigente, ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita

al prot. n. 5716 del 10.04.2007, la Società Amgas Wind 2 chiedeva di procedere alla “valutazione integrata”, ovvero alla verifica di assoggettabilità a VIA relativamente alla proposta di parco eolico denominato “Foggia San Nicola” ricadente nel Comune di Foggia, allegando all’uopo la documentazione prevista per legge.

Con Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010 la Regione Puglia esprimeva parere di esclusione da VIA, con prescrizioni, per 6 aerogeneratori rispetto ai 31 proposti.

Con n. 2 istanze di accesso agli atti (a mezzo di appositi modelli compilati ed acquisiti al prot. n. 8503 del 25.06.2010 e al prot. n. 8504 del 25.06.2010) il sig. Gianfranco Delliguanti, legale rappresentante della iniziativa progettuale di Amgas Wind 2 a Foggia, chiedeva di prendere visione dei layout progettuali di altre proposte compresenti nel Comune di Foggia e le determinazioni regionali assunte in merito.

Con nota acquisita al prot. n. 10853 del 09.08.2010 la Amgas Wind 2 S.r.l. inoltrava all’Ufficio VIA/VAS regionale, istanza di riesame della Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio VIA/VAS n. 200 del 28.05.2010, allegando elaborati tecnici sprovvisti della firma di alcun tecnico; in allegato anche una “Dichiarazione di autoconsumo” in cui si dichiarava che gli aerogeneratori risulterebbero conformi perché la Società proponente possederebbe i requisiti di “autoconsumatore”.

Con nota del 10.11.2010 acquisita al prot. n. 14596 del 17.11.2010 la Amgas Wind 2 S.r.l. presentava all’Ufficio VIA/VAS regionale, nuovamente la relazione allegata alla nota di cui al capoverso precedente, con l’asseverazione di un tecnico.

La società, con ricorso iscritto al R.G. n. 1448/2010, ricorreva al Tar Bari per l’annullamento della predetta determinazione, richiedendo altresì la sospensione cautelare del provvedimento.

Nelle more del giudizio la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, dichiarava l’illegittimità costituzionale dell’art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell’art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Successivamente alla suddetta declaratoria il Tar Bari, con sentenza n. 950/2011, in accoglimento del ricorso proposto dalla Amgas Wind 2 Srl, annullava la determinazione regionale n. 200/2010, senza fare esplicito riferimento al permanere degli effetti favorevoli e non contestati dello stesso provvedimento dirigenziale.

Con nota del 26.08.2011 acquisita al prot. n. 8412 del 01.09.2011 la Amgas wind 2, attraverso lo studio legale incaricato, inoltrava, presso lo scrivente Servizio, un atto di significazione, diffida e messa in mora nei confronti della Regione Puglia e dell’Area di competenza, a dare puntuale esecuzione alla Sentenza del TAR per la Puglia, Sezione di Bari, n. 950 depositata in Cancelleria il 22 giugno 2011 in cui il TAR stesso accoglieva il ricorso della Società, annullando il provvedimento di verifica di assoggettabilità (D.D. n. n.200 del 28.05.2010) nella parte in cui disponeva l’assoggettamento a VIA di 25 dei 31 aerogeneratori inizialmente proposti.

Con nota prot. n. 10424 del 17.11.2011 VIA/VAS regionale comunicava alla società proponente, alle Amministrazioni provinciale e comunale di Foggia, a Terna S.p.a., all’Assessorato Sviluppo Economico regionale ed all’Autorità di Bacino per la Puglia, l’avvio del procedimento di riesame della proposta progettuale di cui all’oggetto, in seguito alla sentenza n. 950 del 22.06.2011 con la quale il TAR Puglia-Bari ha annullato la DD n. 200 del 28.05.2010 relativa all’impianto proposto dalla AMGAS WIND 2 S.r.l.

Con nota del 10.02.2012 assunta al prot. n. 1396 del 17.02.2012 l’Avvocatura della Regione Puglia trasmetteva ai Servizi Ecologia ed Industria regionali, la sentenza n. 1868/2011 con cui il TAR-Bari decideva il ricorso proposto dalla AMGAS WIND 2 S.r.l. per l’ottemperanza alla sentenza n. 950/2011. Si specificava inoltre l’obbligo della Regione Puglia di salvaguardare la valutazione favorevole già espressa di nn. 6 aerogeneratori su 31 proposti in prima istanza.

Con nota acquisita al prot. n. 1460 del 20/2/2012 l’Avvocatura regionale trasmetteva al Servizio Ecologia regionale l’atto di significazione, diffida e messa in mora da parte del proponente a dare puntuale esecuzione alla Sentenza del Tar Bari n. 950/2011, “con riferimento ai soli 25 aerogeneratori già illegittimamente ritenuti ambientalmente incompatibili” (cfr. nota Avv. Giuseppe Macchione

in rappresentanza di Amgas Wind 2, depositata in Avvocatura regionale il 9 febbraio 2012).

Ai fini dello svolgimento del presente riesame e, conformemente all'indirizzo espresso dal medesimo Tar Bari, poiché gli effetti della pronuncia che accoglie il ricorso sono limitati al petitum, la rinnovazione istruttoria sotto riportata inerisce quegli aerogeneratori che nella determina dirigenziale n. 200/2010 non erano stati esclusi dalla procedura di VIA, in tal modo "facendo salvi gli effetti favorevoli e non contestati della determina di screening...".

L'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi.

**Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:**

- ⇒ **Località:** l'area interessata dal progetto in esame ricade nel Comune di Foggia in località "Contrada San Nicola", a sud-ovest del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Troia (Elaborato RTD "Relazione tecnica e descrittiva", pag.4).
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 25 aerogeneratori ubicati nel Comune di Foggia (assoggettati a V.I.A. con D.D. n. 200/2010); cfr RTD "Relazione tecnica e descrittiva", pagg.7-8 - sistema di riferimento GB - fuso est.
- ⇒ **Diametro rotore aerogeneratori:** 90 m (Tav. AGO I "Aerogeneratore sezione tipo").
- ⇒ **Altezza torre:** 80 m (ibidem).
- ⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore:** 2 MW (Elaborato RTD "Relazione tecnica e descrittiva", pag.9).
- ⇒ **Coordinate:** il presente riesame prende in considerazione gli aerogeneratori (25 sui 31 originariamente proposti) già assoggettati a VIA con precedente DD n. 200 del 28.05.2010.
- ⇒ **Modalità di connessione:** Alle pagg. 20-21 della "Relazione tecnica e descrittiva" si riferisce che l'energia prodotta da ciascun aerogeneratore in BT a viene elevata nel centro di trasformazione posto alla base dello stesso e successivamente trasportata, attraverso un cavidotto interrato di distribuzione, che corre lungo la linea di sviluppo degli aerogeneratori fino ad un collettore di raccolta, da cui si diparte successivamente fino ad giungere ad una sottostazione MT/AT, ancora da realizzare, prevista a Troia in località "Cancarro", in prossimità della linea elettrica a 150 kV attraverso cui, tramite un sistema in entra-esce, si collega alla linea a 380 kV "Foggia-Benevento II".

<b>N. Torre</b>	<b>X</b>	<b>Y</b>	<b>N. Torre</b>	<b>X</b>	<b>Y</b>
<b>FGG01</b>	2557425	4576205	<b>FGG18</b>	2561755	4577272
<b>FGG02</b>	2557775	4576348	<b>FGG19</b>	2561856	4577688
<b>FGG03</b>	2558152	4576856	<b>FGG20</b>	2561989	4578372
<b>FGG04</b>	2558346	4577102	<b>FGG23</b>	2562366	4579438
<b>FGG06</b>	2558621	4577584	<b>FGG24</b>	2562530	4579784
<b>FGG07</b>	2558783	4577930	<b>FGG25</b>	2562653	4580140
<b>FGG11</b>	2560084	4578358	<b>FGG26</b>	2562764	4580538
<b>FGG12</b>	2560120	4578791	<b>FGG27</b>	2563779	4578020
<b>FGG13</b>	2560275	4579080	<b>FGG28</b>	2563873	4578836
<b>FGG14</b>	2560445	4579442	<b>FGG29</b>	2564553	4578358
<b>FGG15</b>	2560604	4579808	<b>FGG30</b>	2559154	4578163
<b>FGG16</b>	2560825	4580155	<b>FGG31</b>	2560885	4577852
<b>FGG17</b>	2560686	4577111			

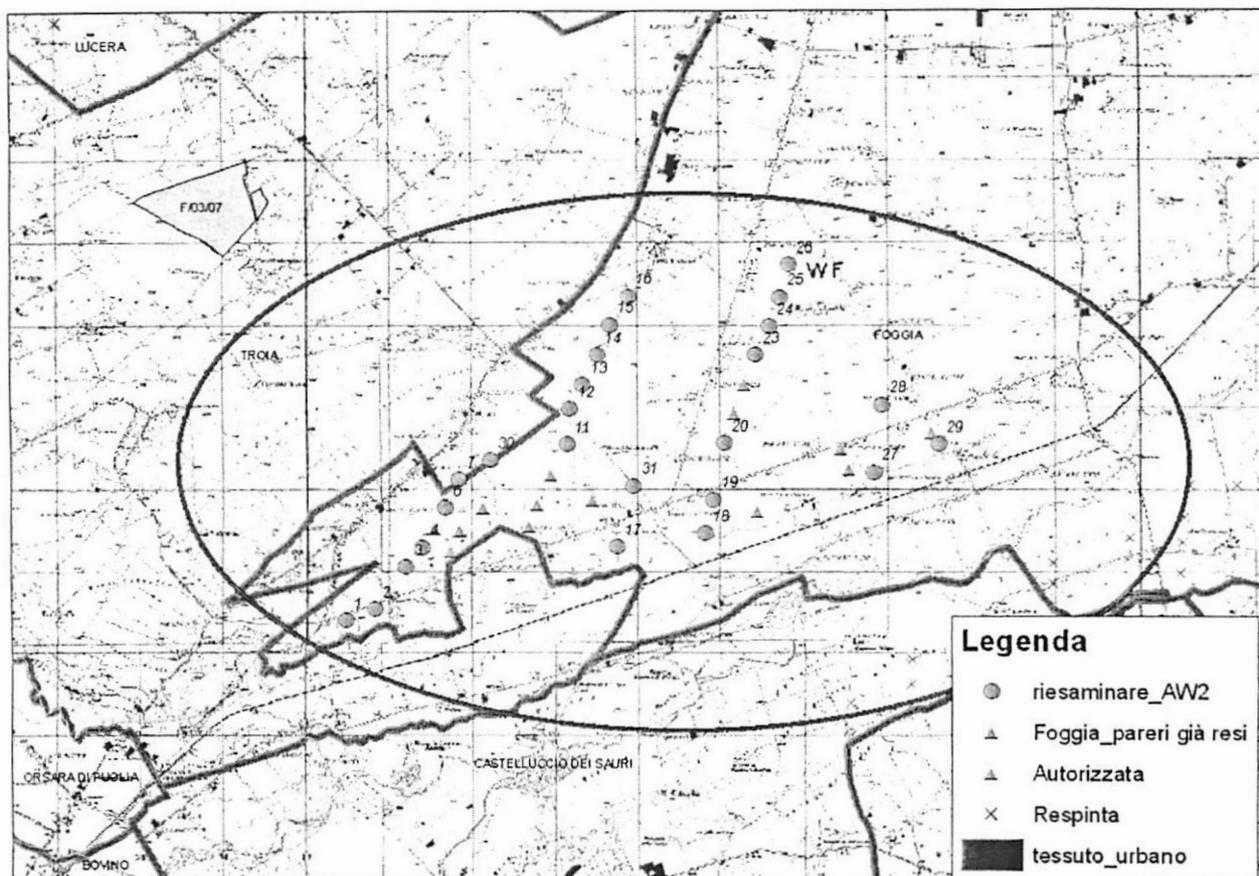


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico in Cont.da S.Nicola

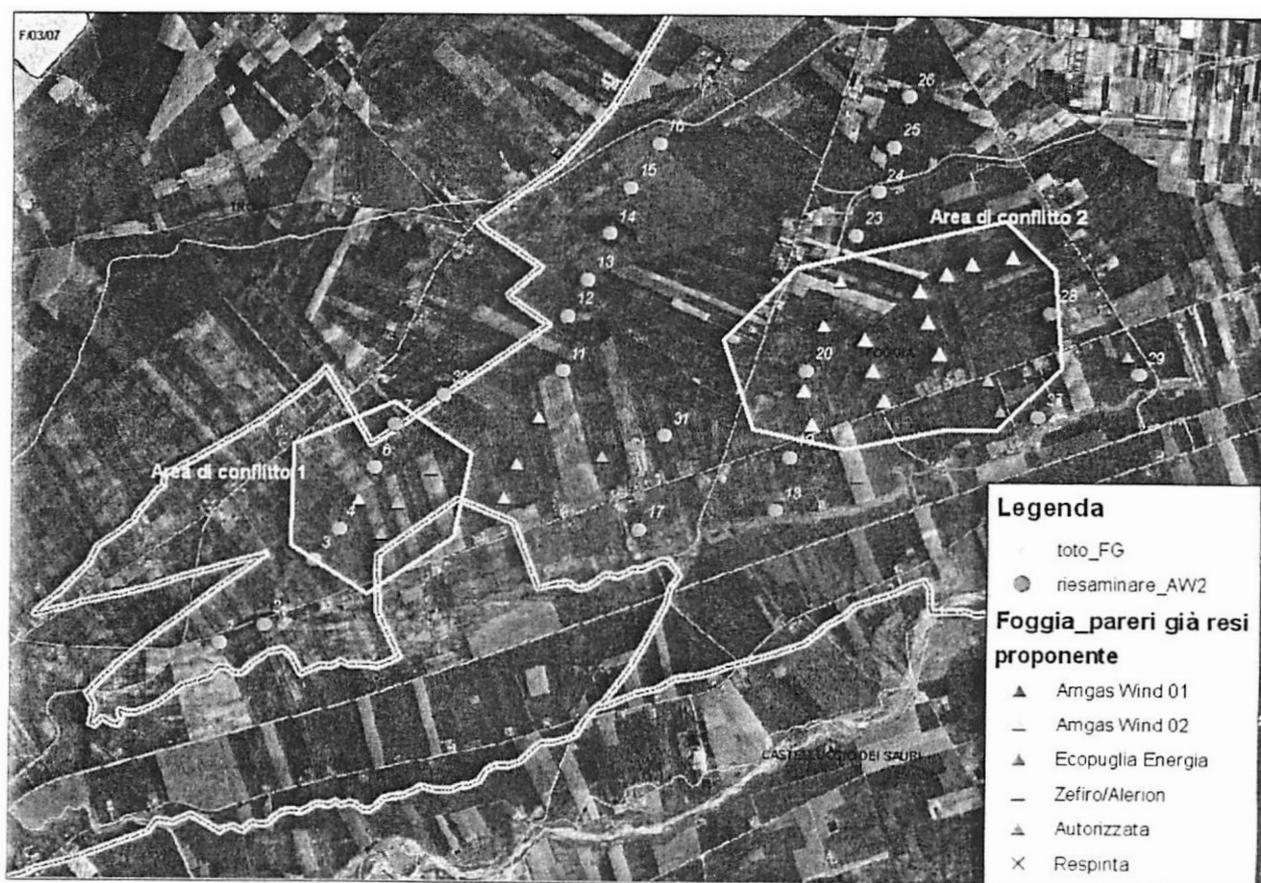


Figura n. 2 - Inquadramento dell'area di interesse su ortofoto con evidenza delle aree particolarmente sottoposte ad impatti cumulativi

Si riscontra rispetto all'ubicazione del parco eolico, la presenza delle seguenti infrastrutture:

- due diramazioni interrato dell'Acquedotto Pugliese in prossimità dell'aerogeneratore FGG 31;
- due linee elettriche aeree nude, una nei pressi di FG 18 distante solo 30 m da traliccio in AT ed una a nord-ovest del parco nelle vicinanze di FGG 1
- linea ferroviaria Foggia - Benevento ubicata a sud dell'area di interesse.

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- A. l'area vasta in cui il parco eolico è ubicato include siti con significativa funzionalità ecologica come: "Lama torrente Cervaro", sovrappo-

posta per lunghi tratti al SIC "Valle del Cervaro, Bosco Incoronata" (IT9110032) poco distante, a sud del parco eolico (distanza minima pari a 700 m dall'aerogeneratore n. 29); Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata" posto a sud-est dell'impianto, e più a nord, in agro di Lucera, l'invaso artificiale di "Torre Bianca". L'impianto proposto potrebbe determinare una locale riduzione di densità di flussi di uccelli e chiropteri ed una sensibile perdita del valore del locale corridoio ecologico. Ad avvalorare queste considerazioni intervengono anche le osservazioni pervenute a questo Ufficio con nota prot. n. 8629 del 13.06.2008 da parte della LIPU nelle quali, a pag. 4 si riferisce che tali aree "vanno considerate in relazione alle funzionalità ecologiche in un contesto di rete". L'addensamento legato alla localizzazione degli aerogeneratori non appare coerente con il transito delle specie né consentirebbe un'adeguata manovra di volo per l'avifauna. Si rileva infine

che il tratto terminale del cavidotto esterno ed il punto di allaccio alla RTN ricade nell'IBA 126 "Monti della Daunia".

- B. Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area è presente una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie e poderi ONC (Opera Nazionale Combattenti). Nel primo gruppo rientrano: "Masseria San Nicola", "Masseria Ponte Albanito", "Masseria Ponte Albanito II", "Panetteria Copacchi", "Fattoria Posta Rivolta" e "Masseria dei Diavoli" presso Ponte Albanito; al secondo gruppo appartengono invece i poderi ONC nn. 84-640-652-656-693-756-760- 777. Oltre ai citati fabbricati, se ne rilevano altri (in seguito alla consultazione dell'Ortofoto 2006 e della Carta Tecnica Regionale) collocati in vecchi poderi assegnati all'ONC. Tali terreni hanno sviluppato edificabilità e potrebbero subire con il tempo interventi di riedificazione e restauro tali da cambiare lo stato e la destinazione d'uso attuali.

La circostanza evidenziata pone in evidenza problematiche di diverso ordine, principalmente:

- paesaggistica: l'intensa presenza attesa di aerogeneratori incide sull'habitat rurale fino a una potenziale compromissione o quantomeno alterazione di valori scenici. Inoltre molti dei manufatti detti sono segnalati nella Carta dei Beni Culturali: "Masseria San Nicola", "Masseria Ponte Albanito", "Masseria Ponte Albanito II", "Panetteria Copacchi", "Fattoria Posta Rivolta" e "Masseria dei Diavoli" presso Ponte Albanito. L'area in oggetto prevede la presenza del "Tratturello Foggia-Castelluccio dei Sauri" che attraversa verticalmente il parco eolico ed il "Tratturello Foggia-Incoronata" che invece lo attraversa orizzontalmente;
- rischio per pubblica incolumità (misurato sulla gittata): poiché si registrano numerosi casi di aerogeneratori posti a distanze inferiori a 250/300 m dagli aerogeneratori, si ritiene non cautelativa la collocazione di questi ultimi rispetto a criteri di sicurezza e salute pubblica, in caso di rottura sia integrale che parziale della pala;

- acustica: le stesse relazioni di distanza evidenziate al punto precedente determinano criticità sotto il profilo dei rumori e delle vibrazioni previste dall'impianto in esercizio, con riferimento alle possibili coppie costituite da aerogeneratore con corrispondente ricettore più vicino.

- C. Il proponente fornisce per la valutazione dell'impatto visivo due carte di visibilità: singola e cumulativa e due fotoinserimenti simulati degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto. Dall'analisi di tali elaborati si evince che la proposta progettuale possiede una visibilità medio-alta nell'area vasta in cui si inserisce, all'interno della quale lo skyline risulta già essere connotato dalla presenza di altri aerogeneratori esistenti, nel territorio comunale di Troia. Infine viene sottovalutata la potenziale visibilità conseguente al percorrenza della SP110 ex SS 161, ubicata a circa 3,3 km a sud del parco eolico, conosciuta come "strada precollinare Cervaro-Carapelle", a cui è possibile attribuire rilevanza paesaggistica.

- D. In seguito a quanto riscontrato nella Carta Geomorfologica del PUTT (foglio 421), si rilevano in tale ambito le seguenti criticità che riguardano diffusamente il parco eolico:

- tutti gli aerogeneratori più a sud insistono su un singolare ed esteso orlo di terrazzo, che circonda un alveo antico non più presente e che ospita un'ampia area alluvionale, solcata dal Torrente Sannoro e dai suoi affluenti
- diversi aerogeneratori (sia le loro dirette pertinenze che, a maggior ragione, le opere solidali, cavidotti e strade di servizio), interesserebbero corsi d'acqua iscritti nell'Elenco delle Acque pubbliche
- nella rete della idrografia superficiale del PUTT; in particolare, come evidente dalla Carta Idrogeomorfologica consegnata dall'ADB alla Regione Puglia, la rete idrografica risulta più estesa dello sviluppo della sola Lama Torrente Cervaro che interesserebbe i nn 23 e 24, fino a coinvolgere anche numerosi altri aerogeneratori della fascia centrale;
- il cavidotto esterno intercetta aree sottoposte a vincolo idrogeologico sia nel tratto iniziale che nel tratto finale del lungo cavidotto esterno;

- in seguito ad un riscontro con il P.A.I. è emerso che l'area è dotata di una discreta vulnerabilità geomorfologica: infatti gli stessi aerogeneratori a sud interferenti con l'orlo di terrazzo sopra detto sono interessati da un vincolo di pericolosità da frane, se pur di intensità media e moderata (PG1); l'intera area di progetto appare segnata da direttrici di elevata pericolosità di inondazione (AP) che, pur interessando solo una parte degli aerogeneratori, denotano comunque una criticità diffusa in un contesto in cui, appare utile ricordarlo, taluni aerogeneratori anche dello stesso proponente sono già stati assentiti (a meno di ulteriori valutazioni competenti di coerenza con il PAI da parte dell'ADB) e comporterebbero già una prima antropizzazione esercitante un fattore di pressione su un contesto siffatto; il cavidotto esterno interseca anche aree PG3 (pericolosità geomorfologica molto elevata) e R2 (rischio idraulico medio);

E. A causa della compresenza di differenti interventi sul territorio, si verifica un impatto cumulativo non trascurabile poiché causa di alterazione di dominanti ambientali-paesaggistiche dell'ambiente circostante. Richiamando la Fig.2 sopra riportata si rileva che, nell'area di progetto, oltre ad insistere gli stessi aerogeneratori di Amgas Wind 2 S.r.l. non sottoposti al presente riesame poiché dotati di parere favorevole (FGG. 5-8-9-10-21-22, giusta DD n. 200 del 28.05.2010), ma che non possono essere trascurati nella dimensione cumulativa degli impatti unitamente agli aerogeneratori posti ad oggetto di questa istruttoria, insistono anche gli aerogeneratori già assentiti a favore del diretto competitor territoriale Ecopuglia Energia S.r.l. (nn. 8-14-15-18-29-32-35-40 giusta DD n. 201 del 28.05.2010) fino ad incidere sulle aree di cumulo n.1 e n. 2. A ciò si aggiunge la circostanza, per cui rispetto ad altro intervento di pari tipologia proposto nel Comune di Foggia, già sottoposto a screening in quanto oggetto di Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente, n. 100 del 21.02.2006 (posizioni verificate dal SIT Puglia), vi sarebbe ulteriore conflitto territoriale: per diversi aerogeneratori tale compresenza, oltre a determinare un sensi-

bile effetto sinergico di impatti, realizza veri e propri conflitti logistici.

F. Nell'elaborato FGG-SIA-04 "Allegati SIA" fornito dal proponente è riportata una matrice degli impatti prodotti dal parco eolico la cui la colonna finale riporta le misure di protezione, minimizzazione e compensazione relative a tutte le componenti ambientali verso cui è diretto l'impatto prodotto dalla proposta progettuale. Da una analisi approfondita delle stesse risulta che esse appaiono generiche e poco • dettagliate e non possono essere intese come misure di compensazione. Non è infine previsto alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che quota parte del progetto proposto, specificato in narrativa, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Foggia, presentato dalla AMGAS WIND 2 S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; L'Autorità Competente per

la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione ad altre istanze in corso di istruttoria. Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento della quota parte del progetto proposto, specificato in narrativa, alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le osservazioni della LIPU pervenute presso il Comune di Foggia e quivi trasmesse da quest'ultimo con nota prot. n. 8629 del 13.06.2008 e nota prot. n. 11706 del 14.10.2009;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

#### **DETERMINA**

di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la quota parte del progetto proposto, specificato in narrativa, di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 50 MW, da realizzare nel Comune di Foggia in località "Contrada San Nicola" - PropONENTE: AMGAS WIND 2 S.r.l., con sede legale in Viale Manfredi, 71100 Foggia;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

I Funzionari Istruttori  
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, VIA e VAS  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 11 aprile 2012, n. 575

**“Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema” - Parziale rinuncia delle ammissioni a finanziamento dei mesi di febbraio e marzo e scorrimento graduatoria del mese di marzo 2010”.**

Il giorno 11 aprile 2012 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la seguente Determinazione.

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15.12.2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 54 del 10.02.2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema”;

VISTA l’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e la verifica effettuata dal responsabile del procedimento amministrativo;

#### Considerato che:

- con A.D. n. 54 del 10.02.2010, rettificato con successivo A.D. n. 198 del 22 marzo 2010, è stato approvato ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15.12.2009 l’Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema, pubblicato sul Burp n. 32 del 18.02.10, per la concessione di un contributo, nella misura massima di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) - al lordo delle ritenute di legge - in favore di coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d’impresa;
- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al citato Avviso pubblico è pari ad euro 3.195.000,00;
- con A.D. n. 360 del 27.05.2010, rettificato con A.D. n. 132 del 21.03.2011, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. nn. 756/2010 e 1331/2010, con i quali il Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Brindisi ha approvato la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento perve-

- nute nel mese di febbraio 2010, tra le quali è risultata compresa quella presentata dalla signora **Taurino Giusy** per un importo complessivo pari ad euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00);
- con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia ha recepito gli AA.DD. con i quali le competenti Amministrazioni Provinciali hanno ammesso a finanziamento complessivamente n. 271 istanze pervenute nel mese di marzo 2010, dichiarandone finanziabili, in ragione delle risorse disponibili, n. 104;
  - in seguito, determinatesi economie di spesa per effetto della revoca del contributo nei confronti di alcuni dei soggetti dichiarati finanziabili, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, fino alla posizione n. 163, relativa al signor Pierpaolo Amoruso, quest'ultima limitatamente all'importo di euro 6.688,08 (euro seimilaseicentottantotto/08) a fronte del maggior importo ammesso pari ad euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00).
  - tra le istanze successivamente dichiarate finanziabili con A.D. n. 104 del 7.03.2011, pubblicata sul Burp n. 37 del 10.03.2010, è risultata compresa per un importo pari ad euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) lordi quella presentata dalla signora **Troisio Samuela**, collocata alla posizione n. 110 della citata graduatoria.

#### Tenuto conto che:

- in sede di presentazione della istanza di erogazione della 2<sup>a</sup> tranche di contributo, ai sensi del paragrafo H dell'avviso in oggetto, con nota datata 13.01.2012, pervenuta al Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia in data 17.01.2012, la signora Taurino Giusy ha rideterminato l'importo complessivo necessario alla realizzazione del progetto di avvio di nuova attività nel territorio regionale, riducendo la richiesta di finanziamento, originariamente pari ad euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) all'importo di euro 19.166,14 (euro diciannovemilacentosessantasei/14), e rinunciando, per l'effetto, al residuo importo di **euro 5.833,86 (euro cinquemilaottocentotrentatre/86)**;
- con nota datata 27.03.2012, pervenuta al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia in data 02.04.2012, la signora Troisio Samuela ha

comunicato la propria rinuncia al contributo per un importo di **euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00)**;

- per effetto delle predette rinunce, si sono rese disponibili risorse economiche per un importo complessivo di **euro 30.833,86 (euro trentamilaottocentotrentatre/86)**.

#### Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento:

si dà atto delle rinunce comunicate dalle signore Taurino Giusy e Troisio Samuela, per gli importi sopra precisati, e della conseguente sopravvenuta disponibilità di economie per un importo complessivo di euro 30.833,86 (euro trentamilaottocentotrentatre/86) da destinare allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, relativamente alle posizioni 163 per il residuo e 164 per l'intero importo ammesso;

per l'effetto, si dichiarano finanziabili, per il residuo importo di euro 18.311,92 (euro diciottomilatrecentoundici/92) l'istanza presentata dal signor Amoruso Pierpaolo, già dichiarata finanziabile, limitatamente alla somma di euro 6.688,08, con A.D. n. 177 del 22.02.2012, e l'istanza presentata dalla signora De Giglio Vincenza per l'importo di euro 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00), pari al contributo dichiarato ammissibile;

si dà atto che, allo stato, residuano euro 21,94 (euro ventuno/94), che, unitamente ad eventuali ulteriori economie che si determinassero, saranno destinati allo scorrimento della graduatoria degli ammessi, tenendo conto del massimo punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di arrivo, come risultante dall'Allegato 1 alla Determina Dirigenziale n. 25 del 31.01.2011.

#### VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97,

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto della rinuncia parziale, limitatamente all'importo di euro 5.833,86 (euro cinquemilaottocentotrentatre/86), comunicata dalla signora Giusy Taurino, e della rinuncia totale, per un importo pari ad euro 25.00,00 (euro venticinquemila/00), comunicata dalla signora Troisio Samuela;
- di dare atto, per l'effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo complessivo pari ad euro 30.833,86 (euro trentamilaottocentotrentatre/86) da destinare allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, come rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, e della conseguente finanziabilità delle istanze presentate dal signor **Amoruso Pierpaolo**, per il residuo importo di euro 18.311,92 (euro diciottomilatrecentoundici/92), e dalla signora **De Giglio Vincenza** per l'importo di euro 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00);
- di dare atto che, allo stato, residuano euro 21,94 (euro ventuno/94), che, unitamente ad eventuali ulteriori economie che si determinassero, saranno destinati allo scorrimento della graduatoria degli ammessi, tenendo conto del massimo

punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di arrivo, come risultante dall'Allegato 1 alla Determina Dirigenziale n. 25 del 31.01.2011;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo, non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente  
del Servizio Politiche per il Lavoro  
Dott. Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 aprile 2012, n. 47

**Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) - Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 2863 del 20/12/2011 - Casa di Cura "San Camillo" s.r.l. Via Masaccio 12 - Taranto.**

Il giorno 12 aprile 2012, in Bari nella sede del

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio n. 3

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione della Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161 - art. 16, co. 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 9 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 2 codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- La Regione Puglia con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 n. 23

“Piano della salute 2008/2010”, ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:

a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;

b) la seconda tipologia denominata “Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC). che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla base delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente

**1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);**

**1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);**

- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;

- Preso atto della nota r.a.r. prot. 81/12 del 21/03/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 3171 del 02/04/2012, con la quale l'Amministratore Unico della società Casa di Cura "San Camillo" s.r.l., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelli richiamati nell'allegato B) della DGR 433/2011 e le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011 tutte contrassegnate dai codici di seguito riportati:

Branca	Codici prestazioni
Medicina generale	PACC Follow up diabete e Follow up ipertensione
Ortopedia e Traumatologia	04.43- 04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 -84.02- 84.11
Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
Urologia	98.51.1 - 98.51.2 98.51.3

- Accertato che la società Casa di Cura "San Camillo" s.r.l., giusta Determina Dirigenziale n. 57 del 28/02/2011, risulta già accreditata istituzionalmente per:

- n. 19 p.l. nella disciplina di Chirurgia Generale;
- n. 24 p.l. nella disciplina di Medicina Generale;
- n. 28 p.l. nella disciplina di Ortopedia e traumatologia;
- n. 06 p.l. nella disciplina di Urologia;

a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale, mentre non risulta essere mai stata autorizzata ed accreditata per l'esecuzione di Day Hospital relativi alle prestazioni oggetto dei PACC afferenti la branca di Medicina generale

- Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Casa di

Cura "San Camillo" s.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati, con la esclusione dei PACC - Medicina Generale, in quanto l'istante non risulta essere stata preventivamente autorizzata ed accreditata ai sensi della DGR 433/2011:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.43- 04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 -84.02- 84.11
Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
Urologia	98.51.1 - 98.51.2 - 98.51.3

- Di precisare che le suddette prestazioni saranno remunerate secondo le tariffe previste dalle DGR 433/01 e DGR 2863/2011, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- Di precisare altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- Di prendere atto che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03****Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Vito Carbone

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Vito Parisi

**IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

Per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto della Delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433, con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
  - **Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);**
  - **Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati dei day service (PACC);**
2. Di prendere atto della delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 con la quale sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) in regime di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzate per gli erogatori;
3. Di prendere atto della nota r.a.r. prot. 81/12 del 21/03/2012, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 3171 del 02/04/2012, con la quale l'Amministratore Unico della società Casa di Cura "San Camillo" s.r.l., ha richiesto l'autorizzazione ad attivare, Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelli richiamati nell'allegato B) della DGR 433/2011 e le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA), riconducibili a quelle richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011;
4. Di prendere atto la società Casa di Cura "San Camillo" s.r.l., giusta Determina Dirigenziale n. 57 del 28/10/2011, risulta già accreditata istituzionalmente per:
  - n. 19 p.l. nella disciplina di Chirurgia Generale;
  - n. 28 p.l. nella disciplina di Ortopedia e traumatologia;
  - n. 06 p.l. nella disciplina di Urologia, a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali di cui si chiede, con la succitata istanza, il trasferimento dal regime di ricovero ad un regime ambulatoriale, mentre non risulta essere mai stata autorizzata ed accreditata per l'esecuzione di Day Hospital relativi alle prestazioni oggetto

dei PACC afferenti la branca di Medicina generale;

5. Di autorizzare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, la società Casa di Cura "San Camillo" s.r.l., ad effettuare le prestazioni richiamate negli allegati A) della DGR 433/2011 e della DGR 2863 del 20/12/2011, da erogarsi in regime day service, in quanto trattasi di Prestazioni (I Chirurgia Ambulatoriale (PCA), con riferimento ai codici di seguito riportati, con la esclusione dei PACC - Medicina Generale, in quanto l'istante non risulta preventivamente autorizzata ed accreditata ai sensi della DGR 433/2011:

Branca	Codici prestazioni
Ortopedia e Traumatologia	04.43- 04.44 - 77.56- 80.20- 81.72 - 81.75 -84.02- 84.11
Chirurgia Generale	04.44 -53.00.1- 53.00.2- 53.21.1- 53.29.1- 53.41 - 53.49.1
Urologia	98.51.1 - 98.51.2 - 98.51.3

nel rispetto dei limiti del tetto di spesa assegnato dalla ASL committente, dei volumi e delle tipologie di prestazioni, correlate al proprio fabbisogno Aziendale ed al fondo unico di remunerazione.

6. Di prendere atto altresì, che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

7. Di assoggettare tali prestazioni al pagamento della quota ticket. nella misura di euro 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di euro 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
8. Di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante della Casa di Cura "San Camillo" s.r.l. - Via Masaccio 12 - Taranto
  - Al Direttore Generale della ASL TA:
  - Alla SVIM SERVICE S.p.A.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio PAOS  
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 2 aprile 2012, n. 37

**PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI".**

Il giorno 02/04/2012, in Bari, nella sede

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione

della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “ Gaia”,- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: “ Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: “ Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione- Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:” Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione”;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 “ programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI “ del PO FESR 2007-2013;

VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);

VISTA la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le “*Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013*” (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la DGR n. 749 del 07/05/09, “PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione” (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 - n. 816/2010 - n. 1669/2010 - n. 656/2011 - n. 477/2011 - ultima modifica adottata

con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;

Vista la Legge di Sviluppo, che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicita sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Considerato che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 del 14/11/2008, ha affidato alla società "in house" Innovapuglia s.p.a la funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 1 comma 5 del reg. n. 9/2008, nell'attuazione del Titolo III "Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI". Con deliberazione n. 751 del 07/05/2009 è stato approvato un primo schema di convenzione tra Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per disciplinare la forniture di servizi e prestazioni nell'attuazione di progetti ed interventi previsti dalle politiche di sviluppo della Regione Puglia. Detta Convenzione è stata stipulata in data 30/06/2009. Successivamente è emersa l'esigenza di definire specifiche modalità di regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per le specifiche attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nell'ambito di attuazione del P.O. FESR 2007-2013. Con deliberazione n. 2208 del 04/10/2011 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione, sottoscritta in 10/10/2011 rep. 013227.

La Convenzione sottoscritta prevede nella scheda di attività Codice INP001/2011 la funzione di Organismo Intermedio, tra l'altro, anche per l'azione 1.1.2.

#### **Considerato che:**

- La linea di intervento 1.1 del Programma Pluriennale dell'Asse I approvato con la citata D.G.R 749/09 e s.m.i prevede l'Azione 1.1.2 "Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI". L'Azione sostiene i programmi di ricerca e innovazione promossi dalle PMI al fine di accrescere il contenuto innovativo delle attività e delle produzioni regionali sia nei settori produttivi tradizionali, sia nei settori innovativi. Le tipologie di aiuti previsti per le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, servizi per l'innovazione e messa a disposizione di personale altamente qualificato, sono quelle definite dal Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla GUCE L. 214/3 del 09/08/2008. Le Tipologie di investimento ammissibili e le forme e intensità delle agevolazioni concedibili sono indicate nel Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008 e s.m.i. ultima integrazione apportate con il dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011), che disciplina tra l'altro gli aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese;

L'Azione comprende i seguenti interventi: Attività di ricerca industriale - Attività di sviluppo sperimentale - Studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale - iniziative per la concessione e il

riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale rivenienti da progetti di ricerca e sviluppo- acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione delle PMI - Acquisizione di servizi di supporto all'innovazione delle PMI - Messa a disposizione di personale altamente qualificato nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione a favore delle PMI.

- In attuazione del Programma Pluriennale dell'Asse I ultimo aggiornamento avvenuto con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011 ed in conformità al reg. Reg. n. 4 del 24 marzo 2011, è stato predisposto l'Avviso "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI**" con la relativa modulistica e stabilito che le **risorse finanziarie** da assegnare al citato Avviso ammontano ad **euro 10.000.000,00**.
- Per il succitato Avviso è stato richiesto con nota prot. n. A00\_144 -0000053 del 23/01/2012 il parere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R n. 886/2008 alla Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013 che lo ha espresso con la nota prot. A00\_082- 782 del 27/01/2012, acquisita agli atti con prot. A00\_144-0000131 del 01/02/2012, proponendo alcune integrazioni, accolte nel presente Avviso.
- Con nota prot. A00\_144-0000054 del 23/01/2012 è stato richiesto il parere all'Autorità Ambientale del PO FESR 2007-2013, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 886/2008, che ha dato riscontro con nota prot. A00\_089-953 del 30/01/2012, formulando delle proposte di integrazione all'Avviso e proposto una scheda questionario ai fini del monitoraggio ambientale, da inserire nella modulistica, proposte accolte nel presente Avviso.

#### **Considerato altresì che:**

La dotazione finanziaria per l'Azione 1.1.2 stabilita dal Programma Pluriennale è pari ad euro 91.000.000,00. L'importo di euro 28.000.000,00 è stato impegnato con A.D. n. 1297 del 26/11/2008 a copertura del bando Ricerca 2008, l'importo di euro 20.000.000,00 è stato impegnato con A. D. n. 676 del 26/10/09 per scorrimento graduatoria Bando Ricerca 2008. L'importo di euro 20.000.000,00 è stato impegnato con A.D. n. 589 del 26/11/2008 per la copertura finanziaria dell' Avviso PIA 2007-2013. L'importo da assegnare al presente Avviso è pari ad euro 10.000.000,00.

Vista la D.G.R n. 193 del 31/01/2012 avente come oggetto:"Patto di stabilità interno per l'anno 2012. Adempimento di cui all'art. 32 comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183";

Vista e condivisa la relazione (REL 2012/28 del 02/04/2012 in atti), della Responsabile dell'Azione 1.1.2 e della Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale ed Innovazione Tecnologica, con la quale si propone di adottare l'Atto Dirigenziale di impegno di spesa approvazione e pubblicazione Bando e relativa modulistica "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI";

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLG 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

- PO FESR 2007-2013
- Il costo complessivo ammonta ad **euro 10.000.000,00**
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: 2012
- Residui di stanziamento:2011
- Capitoli di entrata: 2052000 - (4.3.27)
- 2052400 - (4.3.28)
- U.P.B. Spesa: **2.9.9** " Programma Operativo FESR 2007/2013";
- Capitolo di spesa: n. **1151010** " Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse I - Linea di Intervento 1.1 Sostegno alle Attività di ricerca delle imprese (Quota UE - Stato)";
- Importo da impegnare **euro 8.500.000,00**
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: 2012
- Residui di stanziamento: 2009
- Capitolo di entrata: 2032351 - (4.3.6)
- U.P.B Spesa: **2.3.2** " Interventi a sostegno dello Sviluppo produttivo nei settori artigianato ed industria";

- Capitolo di spesa: **211085** “ Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori Artigianato e P.M.I di cui alla L.R. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007 - 2013”;
- Importo da impegnare: **1.500.000,00**
- Causale dell’impegno: copertura finanziaria Avviso “PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI”. Bando “**Aiuti ai servizi di Consulenza per l’innovazione tecnologica delle PMI**”.
- Creditori: Con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
  - b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati
  - c) l’entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
  - d) si attesta che la spesa derivante dal presente impegno sarà liquidata nel corrente esercizio finanziario e nei successivi.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Responsabile di Azione  
Palma Mallardi

La Dirigente dell’Ufficio  
Adriana Agrimi

La Dirigente del Servizio  
Adriana Agrimi

Visto A.d.G. FESR  
Pasquale Orlando

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

- Di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- Di approvare il Bando e la relativa Modulistica per l’erogazione di “Aiuti ai servizi di Consulenza per l’innovazione tecnologica delle PMI” allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (All. A);
- Di stabilire che il costo complessivo a copertura del Bando di “Aiuti ai servizi di Consulenza per l’innovazione tecnologica delle PMI” ammonta ad **euro 10.000.000,00**;
- Di impegnare l’importo di **euro 10.000.000,00** come di seguito indicato:
  - **euro 8.500.000,00** sul **Cap. 1151010** “ Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse I - Linea di Intervento 1.1 Sostegno alle Attività di ricerca delle imprese (Quota UE -Stato)” - RST 2011;
  - **euro 1.500.000,00** sul **Cap. 211085** “ Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori Artigianato e P.M.I di cui alla L.R. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007 - 2013” RST 2009;
- Di procedere con successivi provvedimenti, alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- Di dare atto che il presente impegno risulta coerente con le disposizioni afferenti il Patto di Stabilità 2012 (D.G.R 193 del 31/01/2012);
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e <http://pianolavoro.regione.puglia.it>;
- Di notificare il presente atto all’Organismo Intermedio Innovapuglia spa;
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Adriana Agrimi

**ALLEGATO A**



**REGIONE PUGLIA**  
**Programma Operativo FESR 2007-2013**  
**Obiettivo Convergenza**  
**ASSE I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2**  
***"Investiamo nel vostro futuro"***

***AIUTI AI SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA DELLE PMI***

**BANDO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**

**2012**

## Premessa

---

La Regione Puglia in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie nei suoi tre temi complementari di *Sviluppo Intelligente, Sostenibile e Inclusivo*<sup>1</sup>, nonché con le strategie di intervento a sostegno della Ricerca e Innovazione declinate dalla *Strategia Regionale per l'Innovazione 2009-2013*<sup>2</sup> intende promuovere una serie di interventi a sostegno dei processi di innovazione del sistema produttivo pugliese già avviati attraverso gli interventi a sostegno della Ricerca e Sviluppo Sperimentale, della Ricerca Cooperativa e del sostegno allo start up delle imprese innovative.

Nello specifico il presente Bando intende completare la "filiera di interventi regionali a sostegno dell'innovazione delle PMI" attraverso l'attivazione di interventi volti al raggiungimento di due obiettivi prioritari:

- sostenere la domanda di innovazione da parte delle PMI, attraverso l'acquisizione di servizi tecnologici qualificati quale strumento utile all'implementazione nelle imprese di processi virtuosi e non occasionali funzionali ad un incremento effettivo di Innovazione, misurabile non solo a livello locale ma anche internazionale;
- contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi di smart specialization in Puglia, favorendo la specializzazione intorno a competenze tecnologiche distintive, la crescita delle professionalità interne e l'orientamento ai risultati.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la Regione Puglia intende costruire un sistema di aiuti diretto alle imprese, singole o associate, per il sostegno degli investimenti innovativi immateriali, ed in particolare per quelli finalizzati all'acquisizione, prioritariamente in forma aggregata, di servizi di supporto **all'innovazione tecnologica** finalizzati al miglioramento del loro processo produttivo e al posizionamento strategico nei mercati nazionali e internazionali.

Il sistema di aiuti prevede la possibilità per ogni impresa di richiedere una serie di servizi reali articolata anche in più fasi in modo da costituire un'azione integrata nell'ambito di un progetto di acquisizione di servizi di consulenza di innovazione tecnologica.

La gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati per la costruzione del Progetto Integrato di Servizi sono quelli individuati nell'Allegato 1 del presente Bando.

Il presente Bando è conforme al "Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" n. 1 del 19 gennaio 2009, e s.m.i., che disciplina i regimi di aiuto regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione Europea, nei settori ammissibili a finanziamento nell'ambito del FESR.

La gestione del presente Bando è di competenza della **Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione**, che si avvale della società in house **InnovaPuglia** in qualità di **Organismo Intermedio** per la gestione e attuazione delle attività.

---

1 Comunicazione della Commissione europea "Europa 2020. Iniziativa per l'UNIONE DELL'INNOVAZIONE" (COM(2010) 546 def), Strategie di "Europa 2020"

<sup>2</sup> Pubblicata sul BURP n. 48 del 12.03.2010.

### **Normativa di riferimento**

---

Costituiscono il quadro della normativa comunitaria di riferimento, parte integrante del seguente Bando, anche i seguenti regolamenti:

- il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. L 210 del 31/07/06, recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L 210 del 31/07/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2008 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE)n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 17 dicembre 2008);
- Il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la DGR n. 749 del 07.05.2009 recante l'approvazione del Programma Pluriennale di Asse del PO 2007-2013 – Asse I (BURP n. 79 del 03.06.2009);
- la DGR n. 656 del 05.04.2011 recante la riapprovazione del Programma Pluriennale di Asse del PO 2007-2013 – Asse I – Periodo 2007-2010 (BURP n. 65 del 29.04.2011);
- la DGR n. 1779 del 02.08.2011 di modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30.08.2011);
- la Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione Europea il 28 novembre 2007 – Aiuto di Stato 324/2007;
- il trattato istitutivo della Comunità europea, ed in particolare gli articoli 87 e 88;
- la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della "Ricerca, Sviluppo e Innovazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE C 323/01 del 30 dicembre 2006;
- la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese di cui agli artt. 87 e 88 del trattato CE ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), e in particolare il Regolamento (CE) n. 994/1998 del Consiglio del 7 maggio 1998, il Regolamento (CE) n.800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L214 del 9/08/2008);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);
- il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);
- la legge n. 33/2009, di conversione del DL n. 5/2009 (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;
- la legge Sviluppo (legge n. 99/2009), che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;
- il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;
- la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicativa sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;
- la Strategia Regionale per l'Innovazione 2009-2013 pubblicata sul BURP n. 48 del 12.03.2010.

### **Art. 1** **Soggetti beneficiari**

---

1. I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Bando sono le **Piccole e Medie Imprese (PMI)** definite ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 – pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003- candidate:
  - i. in forma **singola**;
  - ii. oppure organizzate in **rete** attraverso una delle forme di raggruppamento previste al successivo comma.
2. Le forme di raggruppamento di PMI in **rete** previste dal presente Bando sono:
  - a. **Raggruppamenti di almeno 3 PMI strutturati con forma giuridica di "contratto di rete"** ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
  - b. **Raggruppamenti di almeno 3 PMI** strutturati secondo la forma giuridica di **Consorzi e società consortili di PMI** (Consorzio), che soddisfino una delle seguenti condizioni:
    - i. qualora al progetto da realizzare partecipino almeno 3 PMI aderenti al consorzio ed espressamente indicate nella domanda di contributo;
    - ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto deve essere realizzato con almeno altre 2 PMI non aderenti al consorzio stesso, ma raggruppate con contratto di rete.
3. Nel caso in cui il Consorzio partecipi con proprie risorse, strutture e proprio patrimonio senza aderire a contratti di rete con altre PMI, valgono i criteri previsti per le imprese in forma singola.

**Art. 2**  
**Requisiti dei Beneficiari**

---

1. Tutte le imprese per poter beneficiare dell'aiuto, qualunque sia la loro forma giuridica, devono obbligatoriamente possedere e rispettare, alla data di candidatura, tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo e, fatta eccezione per la condizione dimensionale di PMI, mantenerli fino all'ultima erogazione dell'aiuto riconosciuto e concesso.
2. Tutte le PMI per poter accedere al contributo regionale, devono soddisfare, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti:
  - a. essere regolarmente costituiti ed iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
  - b. essere titolari di partita IVA;
  - c. essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) che non ricada nei settori:
    - i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato pesca e acquacoltura;
    - ii. costruzione navale;
    - iii. industria carboniera;
    - iv. siderurgia;
    - v. fibre sintetiche;
    - vi. turismo;sono ammesse, inoltre, le imprese la cui attività primaria ricada nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, **esclusa** la trasformazione e commercializzazione dei **prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari**, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87<sup>3</sup>;
  - d. devono avere una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;
  - e. essere in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato;
  - f. trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
  - g. avere almeno 3 occupati (ULA) , in servizio presso la sede operativa pugliese alla data di candidatura;
  - h. non essere fornitori di servizi all'interno del presente Bando per altri soggetti candidati al finanziamento;
  - i. non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;
  - j. possedere i requisiti di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
  - k. essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

---

<sup>3</sup> Pubblicato in GUCE L 182 del 03.07.1987

- l. non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
  - m. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti nonchè negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
  - n. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
  - o. rispettare le normative in materia ambientale ed urbanistica;
  - p. non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Degendorf;
  - q. non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - r. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  - s. soddisfare la "clausola sociale" – riportata in allegato 2 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-200, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare.
3. Qualora tra i candidati al beneficio siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Bando e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo (esempio: grandi imprese o imprese rientranti nei settori esclusi o imprese con unità locale coinvolta nel progetto fuori Regione), si precisa che:
  - a. i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
  - b. le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo;
  - c. in caso di contratto di rete, tutte le imprese appartenenti alla rete devono possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo (esempio: deve possedere i requisiti di PMI, appartenere ai settori di attività economica ammissibili, avere l'unità locale coinvolta nel progetto in Puglia, ecc...);
  - d. in caso di consorzio, se soggetto capofila e beneficiario, il consorzio deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo (esempio: il consorzio capofila deve possedere i requisiti di PMI, appartenere ai settori di attività economica ammissibili, avere l'unità locale coinvolta nel progetto in Puglia, ecc.).
4. In caso di reti, quale che sia la forma di raggruppamento, in cui siano presenti altri soggetti non interessati all'investimento, la maggioranza assoluta dei soggetti del raggruppamento (50%+1, minimo 3) deve partecipare al progetto come beneficiario e obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo.

5. I beneficiari dell'aiuto sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari al 25% dei costi ammissibili, riscontrabile all'atto dell'accettazione del contributo attraverso formale registrazione nelle scritture contabili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.
6. I beneficiari dell'aiuto sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del progetto.
7. I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di ultimazione del progetto, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.
8. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultima erogazione del contributo riconosciuto.

### **Art. 3**

#### **Tipologia degli interventi ammissibili**

---

1. La Regione Puglia attraverso il presente Bando intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle PMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti **Servizi specialistici di supporto all'innovazione tecnologica** di prodotto e processo:
  - 1.1 *Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto*
  - 1.2 *Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo*
  - 1.3 *Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)*
  - 1.4 *Servizi di gestione della proprietà intellettuale*
  - 1.5 *Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico*
  - 1.6 *Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica*
2. Le specifiche inerenti le singole tipologie di servizi specialistici sono riportate in **Allegato 1** al presente Bando.
3. Nel caso di reti di imprese i servizi inseriti nel progetto di investimento, ai fini dell'ammissibilità, dovranno interessare tutte le imprese aderenti alla rete.

### **Art. 4**

#### **Risorse disponibili e intensità d'aiuto**

---

1. Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, P.O. FESR Puglia 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Asse I, Linea di Intervento 1.1, Azione 1.1.2.**
2. Le risorse disponibili sono pari ad **€ 10.000.000,00** ( Diecimilioni ) ;

3. Le risorse fissate al precedente comma 2 sono ripartite nelle seguenti linee di finanziamento:

Linea	Tipologia	% risorse assegnate
A	Candidature coerenti con il Piano di Sviluppo dei Distretti Produttivi regionali pugliesi formalmente riconosciuti alla data della candidatura ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n.23 del 3 agosto 2007 e s.m.	20%
B	Candidature presentate da imprese che operano nei Settori della Moda (tessile, abbigliamento, lavorazione pelle) classificate con codici ISTAT ATECO 2007 Sezione C Divisioni 13,14,15,	20%
C	Candidature presentate da imprese che operano nei Settori del Design (legno, arredo, nautica, lavorazione della pietra e ceramica artistica) con codici ISTAT ATECO 2007: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sezione C Divisioni 16 e 31 (Industria del legno e della fabbricazione di mobili)</li> <li>▪ Sezione C Divisione 30, Gruppo 30.1 (costruzione di navi e imbarcazioni)</li> <li>▪ Sezione C Divisione 23, <ul style="list-style-type: none"> <li>○ classe 23.41 (Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali)</li> <li>○ classe 23.70.20 (Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico)</li> </ul> </li> </ul>	10%
D	Candidature presentate da imprese che non ricadono nelle linee precedenti	50%

4. Le imprese in fase di candidatura dovranno indicare in **modo esclusivo** la linea di finanziamento, tra quelle riportate al comma precedente, a cui intendono accedere.
5. Nel caso di esaurimento di disponibilità finanziaria di una delle linee di finanziamento A,B e C, di cui al precedente comma 2, le candidature ammissibili rientreranno nella linea D di finanziamento seguendo l'ordine temporale di trasmissione della candidatura.
6. Nel caso in cui, al termine ultimo di candidatura fissato al successivo art.9 si registri un'economia di risorse finanziarie su una o più delle linee di finanziamento di cui al precedente comma 2, le risorse disponibili potranno essere ridistribuite in modo ponderale al fabbisogno richiesto dalle candidature ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse.
7. Gli aiuti di cui al presente Bando possono essere erogati in forma di contributi in **conto impianti**.
8. L'intensità di aiuto è pari a:
- a. **60%** (sessanta per cento) dei costi valutati ammissibili per le Micro e Piccole Imprese in forma singola
  - b. **50%** (cinquanta per cento) dei costi valutati ammissibili per le Medie imprese in forma singola
  - c. **60%** (sessanta per cento) per le reti di PMI
9. La candidatura deve prevedere un **investimento minimo** così definito:

- a. Microimpresa: 15 mila Euro
- b. Piccola impresa: 25 mila Euro
- c. Media impresa: 30 mila Euro
- d. Consorzi /Reti: 40 mila Euro

10. I costi massimi ammissibili per singola categoria di servizi è riportata in Allegato 1 al presente Bando.

### Art.5

#### Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna PMI candidata al beneficio può partecipare con **una sola domanda** di ammissione al contributo del presente Bando, sia che partecipi in forma singola o in rete, fatta eccezione per i Servizi di gestione della proprietà industriale.
2. Qualora un'impresa presenti più domande, fatto salva l'eccezione dei Servizi di gestione della proprietà industriale tutte le candidature vengono escluse dall'ammissibilità al beneficio.
3. I fornitori di servizi di consulenza indicati nei progetti candidati e devono garantire almeno i seguenti requisiti:
  - a) essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza;
  - b) essere in possesso di partita IVA;
  - c) garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
  - d) essere in possesso di documentata esperienza almeno triennale in progetti simili, (autocertificata, in fase di candidatura, indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio, i valori economici contrattualizzati e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi);
  - e) essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.
4. Nel caso di progetti candidati da reti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 50% del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili. Il subappalto delle attività non è considerato come una collaborazione effettiva.
5. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia.
6. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
  - a.  $A1 < 50\%$
  - b.  $A2 < 8\%$

dove:

- ◆ A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

$$A1 = CP/F$$

CP = Costo del progetto

F= Fatturato annuo

- ◆ A2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

$A2 = OF/F$

OF= Oneri finanziari netti annui

F= Fatturato annuo

I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato.

7. Nel caso di reti di imprese i parametri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

#### **Art. 6** **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese sostenute dal soggetto beneficiario dell'aiuto strettamente connesse agli investimenti relativi a forniture di **servizi di consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti su specifiche problematiche **tecnologiche** direttamente afferenti il progetto di investimento presentato. In questa voce di spesa si potranno includere anche i costi necessari **all'addestramento del personale**, fino a un limite massimo **del 5% (cinque per cento)** del totale delle spese ammissibili, e le spese relative a servizi di test, prove altri servizi equipollenti.
2. Le spese di cui al comma precedente dovranno essere riferite a soggetti pubblici e/o privati, tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA e saranno riconosciuti secondo le tariffe riportate in **Allegato 1** al presente Bando applicabili al personale ad essi direttamente afferente impegnato nell'attività di consulenza.
3. Nel caso di servizi di sperimentazione (test e prove) i costi ammissibili sono calcolati in base a tariffe definite alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione.
4. Le spese ai fini dell'ammissibilità, dovranno essere supportate in fase di candidatura da **dettagliati preventivi** di offerta che riportino valutazioni di congruenza economica e di mercato e indicatori di calcolo oggettivi tali da consentire il riscontro in fase di valutazione del progetto.
5. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire **dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda** di agevolazione.
6. Non sono ammissibili:
  - a. le spese relative all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio;
  - b. le spese non capitalizzate;
  - c. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
  - d. le spese relative a contributi in natura;
  - e. le spese relative alla formazione, eccetto quelle di addestramento del personale;
  - f. le spese regolate "in contanti";
  - g. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica;

- h. le spese relative a servizi di consulenza resi da soggetti terzi rispetto ai fornitori indicati nel progetto;
- i. le spese relative ad attività che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale del soggetto candidato al beneficio;
- j. le spese relative ad attività a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
- k. le spese relative a prestazioni e forniture di servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto candidato al beneficio (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto candidato, beneficiario ultimo degli aiuti;
- l. le prestazioni occasionali;
- m. i titoli di spesa inferiori a 500,00 (cinquecento//00) euro;

#### **Art.7**

##### **Durata delle attività**

---

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di inizio attività, che non potrà essere antecedente al giorno successivo alla data di candidatura.
2. La data ultima di conclusione delle attività non potrà procrastinarsi oltre i 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio.

#### **Art. 8**

##### **Modalità di ammissione all'agevolazione**

---

1. Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate esclusivamente on-line attraverso il portale <http://sistema.puglia.it>, secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita sezione del portale riservata al presente Bando
2. I soggetti candidati in forma singola o in qualità di capofila del raggruppamento dovranno essere in possesso:
  - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
  - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori<sup>4</sup> come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

---

<sup>4</sup> L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito [www.cnipa.gov.it](http://www.cnipa.gov.it) alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale"

3. La domanda di ammissione al beneficio, va effettuata on line attraverso il portale Sistema Puglia compilando le seguenti sezioni:
- a. Sezione 1. Modulo di domanda. Le informazioni da inserire in questa sezione sono riportate nel MODULO 1 riportato in Allegato 3 al presente Bando.
  - b. Sezione 2. Modulo di progetto. La Sezione 2 comprende la relazione tecnico-illustrativa del progetto che deve essere predisposta utilizzando le indicazioni contenute nel MODULO 2 riportato in Allegato 3 al presente Bando.
  - c. Sezione 3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla dimensione dell'impresa. La sezione 3 va compilata utilizzando le indicazioni contenute nel Modulo 3 riportato in allegato 3 al presente Bando.
  - d. Sezione 4. Scheda Conoscitiva Iniziale di rilevazione di informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa. La sezione 4 va compilata utilizzando le indicazioni contenute nel MODULO 4 riportato in Allegato 3 al presente Bando.
  - e. Sia in caso di contratto di rete che in caso di consorzio, i MODULI 3 e 4 devono essere compilati da tutte le PMI del raggruppamento partecipante al progetto.
  - f. Fotocopia della **carta d'identità** o di documento equipollente (in corso di validità) del **legale rappresentante di tutte le PMI** candidate al beneficio.
  - g. Copia dei **preventivi** relativi alle spese previste dal progetto.
  - h. Copia dell'ultimo **Modello Unico** di **tutte le PMI** candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
  - i. **Le reti**, qualunque sia la forma, in fase di costituzione devono altresì presentare originale dell'atto costitutivo o dichiarazione di impegno alla costituzione del Contratto di rete o Consorzio, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuna delle imprese aderenti al costituendo raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:
    - a. Nel caso **di contratto di rete**:
      1. il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria della rete di imprese (capofila);
      2. la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione;
      3. l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Contratto di rete;
      4. il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al contratto di rete per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa;
      5. la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

- b. Nel caso di **Consorzi e società consortili**:
1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto già adottato o da adottarsi del consorzio.
- j. In caso di concessione del contributo, il raggruppamento ancora da costituirsi dovrà essere costituito e formalizzato entro il **termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo**, pena la revoca dello stesso, e il relativo atto costitutivo, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso entro i successivi 15 giorni, pena la revoca dell'agevolazione.
4. La procedura on-line, al completamento della compilazione dei pannelli, genera un **Modulo di Autodichiarazione**, che è una sintesi di quanto inoltrato tramite procedura. Tale modulo, **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, deve essere inviato a mezzo PEC.
  5. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dal Bando e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa è esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnico-economica di ammissibilità al finanziamento.
  6. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:
    - a) la trasmissione della domanda di agevolazione nelle modalità non previste dal Bando e oltre la scadenza prevista nel Bando;
    - b) l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
    - c) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;
    - d) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione Puglia.

#### **Art.9**

##### **Termini di presentazione delle domande di agevolazione**

---

1. Le domande di agevolazione dovranno essere redatte unicamente in via telematica ed inoltrate attraverso la **procedura di registrazione on-line** messa a disposizione all'indirizzo **<http://sistema.puglia.it>**, nella sezione **Avviso Servizi di Consulenza per l'Innovazione Tecnologica**.
2. La procedura on-line sarà disponibile a partire dalle ore **15.00 del 2 Luglio fino al termine ultimo fissato alle ore 15.00 del 09 Novembre 2012**.
3. Oltre il termine ultimo fissato al comma precedente, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

4. A conclusione della procedura di compilazione on-line, verrà rilasciato da Sistema-Puglia il **Modulo di Autodichiarazione - con il codice pratica identificativo**, che dovrà essere firmato digitalmente e trasmesso a mezzo di una, e soltanto una, PEC all'indirizzo **avvisoservizi112.regione@pec.rupar.puglia.it**.
5. Nell'oggetto del messaggio di PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Istanza di candidatura .....**", indicando altresì:
  - il Codice Pratica, che è quello assegnato dalla procedura telematica di inoltro della domanda;
  - la ragione sociale della PMI (singola o capofila) mittente;
  - il nome del raggruppamento candidato (in caso di reti di imprese);
  - il nome del progetto proposto.Esempio: **"istanza di candidatura .....- codice pratica AB999- Alfa srl - Consorzio Beta - Progetto ....."**
6. Ai fini della validità della candidatura farà fede la presenza contemporanea dei seguenti requisiti:
  - a. il completamento della procedura di candidatura on line attraverso il portale Sistema Puglia
  - b. la trasmissione a mezzo PEC del Modulo di Autocertificazione della Domanda di agevolazione.
7. Ai fini della trasmissione del Modulo di Autocertificazione della Domanda di agevolazione fa fede la **ricevuta di accettazione** del messaggio da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

**Art. 10**  
**Modalità di valutazione e selezione dei progetti**

1. La valutazione delle candidature seguirà il seguente calendario:
  - a. **10 settembre 2012:** avvio valutazione delle candidature trasmesse dalle ore **15.00 del 2 luglio 2012**, fino alle ore **15.00 del 07 settembre 2012**.
  - b. **12 Novembre 2012:** avvio valutazione delle candidature trasmesse dalle ore **15.01 del 07 settembre 2012**, fino alle ore **15.00 del 09 ottobre 2012**.
2. La seconda istruttoria prevista al precedente comma lettera **b.**, sarà vincolata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie da parte della Regione Puglia.
3. Le candidature verranno valutate in base all'ordine cronologico di trasmissione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.
4. Le candidature pervenute nei termini fissati al precedente comma lettera a), valutate ammissibili, ma in esubero rispetto alle risorse finanziarie disponibili, manterranno l'ordine di priorità temporale di trasmissione, ai fini della successiva istruttoria di valutazione di ammissibilità.
5. La fase di valutazione è a carico dell'Organismo Intermedio InnoVaPuglia che potrà avvalersi, ove se ne renda necessario, del coinvolgimento anche di esperti esterni qualificati a livello di docente universitario o ricercatore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.
6. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, l'Organismo Intermedio e/o la Regione possono effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.
7. I criteri di valutazione funzionali alla selezione delle candidature ammissibili al finanziamento sono strutturati secondo due sezioni, la Sezione A relativa alla proposta progettuale e specifica per singolo servizio, la Sezione B relativa al soggetto proponente:

<b>Sezione A</b>	
<b>A.1</b> <b>Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1. Innovatività e rilevanza delle metodologie e delle soluzioni prospettate</b> 20 = Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnologica 10 = Media = Metodologie e soluzioni abbastanza innovative tecnologiche e di sicuro interesse industriale 5 = Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza industriale 0 = Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza industriale	20 punti
<b>2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.</b> 10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica	10 punti
<b>3. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.</b>	15 punti

<p>15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate  10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti  2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti  0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività</p>	
<p><b>4. Ricadute del progetto</b>  20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  10=Media= Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.</p>	20 punti
<p><b>5. Parametri di ecosostenibilità</b>  Presenza di parametri quantitativi di sostenibilità ambientale riferiti all'intero ciclo di vita del prodotto misurabili a valle dell'intervento e relativi a uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili,</li> <li><input type="checkbox"/> risparmio energetico</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione delle emissioni inquinanti</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione della produzione di rifiuti</li> </ul> <p>20 =parametri presenti  0 =parametri assenti</p>	20 punti

<b>A.2</b> <b>Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e/o di processo produttivo</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<p><b>1. Innovatività e rilevanza delle metodologie e delle soluzioni prospettate</b>  20 = Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnologica  10 = Media = Metodologie e soluzioni abbastanza innovative tecnologiche e di sicuro interesse industriale  5 = Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza industriale  0 = Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza industriale</p>	20 punti
<p><b>2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.</b>  10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica  5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica  2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente  0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica</p>	10 punti
<p><b>3. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.</b>  15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate  10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti  2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti  0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività</p>	15 punti
<p><b>4. Ricadute del progetto</b>  20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e</p>	20 punti

<p>quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  10=Media= Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali, poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.</p>	
<p><b>5. Parametri di ecosostenibilità</b>  Presenza di parametri quantitativi di sostenibilità ambientale riferiti all'intero ciclo di vita del prodotto misurabili a valle dell'intervento e relativi a uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili,</li> <li><input type="checkbox"/> risparmio energetico</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione delle emissioni inquinanti</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione della produzione di rifiuti</li> </ul> <p>20 =parametri presenti  0 =parametri assenti</p>	20 punti
<p><b>A.3</b>  <b>Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)</b></p>	
<p><b>1. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.</b>  10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica  5= Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica  2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente  0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica</p>	10 punti
<p><b>2. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.</b>  15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate  10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti  2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti  0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività</p>	15 punti
<p><b>3. Ricadute del progetto</b>  20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  10=Media= Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.</p>	20 punti
<p><b>A.4</b>  <b>Servizi di gestione della proprietà intellettuale</b></p>	
<p><b>1. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.</b>  10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica  5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica  2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente  0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica</p>	10 punti

<p><b>2. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.</b>  15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate  10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti  2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti  0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività</p>	15 punti
<p><b>3. Ricadute del progetto</b>  20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  10=Media= Ricadute potenziali del progetto sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.</p>	20 punti
<p><b>A.5</b>  <b>Studi di fattibilità per progetti a contratto di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico</b></p>	<b>Punteggio massimo</b>
<p><b>1. Innovatività e rilevanza delle metodologie e delle soluzioni prospettate</b>  20 = Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnologica  10 = Media = Metodologie e soluzioni abbastanza innovative tecnologiche e di sicuro interesse industriale  5 = Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza industriale  0 = Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza industriale</p>	20 punti
<p><b>2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.</b>  10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica  5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica  2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente  0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica</p>	10 punti
<p><b>3. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.</b>  15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate  10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti  2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti  0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività</p>	15 punti
<p><b>4. Ricadute del progetto</b>  20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  10=Media= Ricadute potenziali del progetto sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.  0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti</p>	20 punti

sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.		
<p><b>5. Parametri di ecosostenibilità</b></p> <p>Presenza di parametri quantitativi di sostenibilità ambientale misurabili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> messa a punto di processi di produzione "più puliti" basati sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;</li> <li><input type="checkbox"/> creazione o innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri);</li> <li><input type="checkbox"/> creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse naturali;</li> <li><input type="checkbox"/> riutilizzo e riciclo di materiali;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo di materie prime rinnovabili ;</li> <li><input type="checkbox"/> implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale;</li> <li><input type="checkbox"/> creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica;</li> <li><input type="checkbox"/> gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;</li> <li><input type="checkbox"/> restauro e conservazione dei Beni Culturali.</li> </ul> <p>20 =parametri presenti 0 =parametri assenti</p>	20 punti	
<b>A.6</b>	<b>Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<p><b>1. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.</b></p> <p>10 = Alta = Descrizione completa e molto chiara degli obiettivi delle modalità di verifica 5 = Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi delle relative modalità di verifica 2,5 = Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente 0 = Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica</p>	10 punti	
<p><b>2. Completezza attività e risorse previste rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.</b></p> <p>15 = Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate 10 = Media = Attività descritte in modo sufficiente e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti 2.5 = Bassa = Descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste carenti e non congruenti 0 = Assente = Manca la descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività</p>	15 punti	
<p><b>3. Ricadute del progetto</b></p> <p>20=Alta=Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantizzate sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 10=Media= Ricadute potenziali del progetto sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 2.5=Bassa= Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato. 0=Assente= Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato.</p>	20 punti	

<b>Sezione B.</b>		
<b>B.1 Promozione dell'integrazione e innovazione di filiera</b>		
<b>B.1.1 Numero di PMI beneficiarie aderenti al raggruppamento</b>		40 punti
i) 2 punti x impresa x Raggruppamenti composti da 2 fino a 4 imprese		
ii) 3 punti x impresa x Raggruppamenti composti da 5 a 7 imprese		
iii) 4 punti x impresa x Raggruppamenti composti da almeno 8 imprese, fino a un massimo di 40 punti		
<b>B.1.2 Reti di Laboratori regionali di ricerca coinvolti nel progetto</b>		10 punti
2 punti x Rete di Laboratori presente in Puglia coinvolto nel progetto fornitore di ricerca e/o servizi fino a un massimo di 10 punti		
<b>B2. Sostegno alle politiche giovanili, ambientali, sociali e delle pari opportunità</b>		
<b>B2.1. Imprese giovanili</b>		10 punti
Numero di imprese giovanili alla data di candidatura definite ai sensi della Legge 95/95 e s.m.		
	2 punti x impresa	
<b>B2.2 Certificazione ambientale</b>		15 punti
Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati:		
	Certificazione ISO 14001 2 punti x impresa	
	Registrazione EMAS II 3 punti x impresa	
<b>B2.3 Certificazione etica</b>		15 punti
Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000		
	3 punti x impresa	
<b>B2.4 Imprese femminili</b>		10 punti
Numero di imprese femminili alla data della candidatura definite ai sensi della Legge 215/92.		
	2 punti x impresa	

8. Il Punteggio minimo della Sezione A, per l'ammissibilità al finanziamento, è pari a:

Servizio	Punteggio minimo
A.1. Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto	70
A.2. Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	70
A.3. Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	25
A.4. Servizi di gestione della proprietà intellettuale	25
A.5. Studi di fattibilità per progetti a contratto di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico	70
A.6. Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	25

9. La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Innovazione, formulerà, attraverso determina dirigenziale, la **graduatoria di merito provvisoria** dei progetti dichiarati idonei in base alle risultanze dell'Istruttoria di Valutazione da parte dell'Organismo Intermedio, dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

10. A seguito delle risultanze dell'istruttoria di valutazione dei ricorsi gerarchici svolta dal Servizio Ricerca e Innovazione della Regione Puglia, di concerto con l'Organismo Intermedio, si provvederà alla formulazione della **graduatoria di merito definitiva** dandone pubblicazione sul BURP e comunicazione a tutti i soggetti candidati.

### **Art.11**

#### **Modalità di erogazione**

---

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai soggetti interessati, da parte della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività:
  - a. in **un'unica soluzione**, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione;
  - b. in **due soluzioni** comprendenti:
    - i. erogazione di un anticipo di **una quota fino al 50% del contributo concesso**, a seguito di una espressa richiesta del capofila beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta;
    - ii. erogazione della **rimanente quota del contributo concesso**, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi.
2. In caso di **raggruppamenti** costituiti con la forma giuridica di **Contratti di rete**, il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:
  - i. **Liquidazioni pro-quota**, versati direttamente ai singoli co-proponenti del Raggruppamento beneficiario in quote proporzionali alla propria quota di partecipazione alla spese del progetto ammesso a beneficio ed indicate nel decreto di concessione dei singoli beneficiari. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma 1, dovrà essere presentata dai singoli beneficiari co-proponenti per un importo almeno pari alla quota di propria pertinenza. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
3. In caso di **raggruppamenti** costituiti con la forma giuridica di **Consorzi** il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:
  - a. **Liquidazione unica**, versata interamente al Consorzio, capofila del Raggruppamento beneficiario, che è tenuto poi a versare ai soggetti co-proponenti la propria quota parte spettante del contributo regionale. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma, dovrà essere presentata esclusivamente dalla capofila del raggruppamento.
  - b. **Liquidazioni pro-quota**, versati direttamente ai singoli co-proponenti del Raggruppamento beneficiario in quote proporzionali alla propria quota di

partecipazione alla spese del progetto ammesso a beneficio ed indicate nel decreto di concessione dei singoli beneficiari. In questo caso l'eventuale fidejussione necessaria per l'erogazione della quota di anticipazione, prevista al precedente comma 1, dovrà essere presentata dai singoli beneficiari co-proponenti per un importo almeno pari alla quota di propria pertinenza. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.

1. In caso di consorzi, le modalità di erogazione del contributo dovranno essere stabilite in sede di candidatura e dovranno essere espressamente previste nell'atto costitutivo o nella dichiarazione di impegno.
2. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

## **Art. 12** **Modifiche e variazioni**

---

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio.
3. Non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di Istruttoria di valutazione oltre il **10% (dieci per cento)**, nel qual caso il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al Bando.
4. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa non superiori **al 10% (dieci per cento)** dei costi relativi alle singole voci di spesa indicate nel provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni. Nell'ambito di questo limite le variazioni apportate al progetto non necessitano di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia o dell' Organismo Intermedio, bensì della sola trasmissione di comunicazione informativa sulla rimodulazione dei costi prevista.
5. Variazioni superiori al limite indicato al precedente comma, per motivate cause eccezionali, e comunque nel **limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili**, dovranno essere formalmente autorizzate dalla Regione Puglia o dall'Organismo Intermedio.
6. Nel caso di reti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purchè si soddisfino le condizioni previste dai precedenti comma del presente articolo.
7. Sono considerate ammissibili **economie di spesa** nel limite massimo del **30%** dei valori ammessi a finanziamento, superato il suddetto limite il beneficio decade.

**Art.13****Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese**

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il capofila beneficiario dovrà comunicare, pena la revoca del beneficio, a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva dei contratti (o precontratti/accordi in fase di contrattualizzazione) dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.
3. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia o all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**.
4. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale <http://sistema.puglia.it>.
5. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:
  - a. **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, a firma dei legali rappresentanti di tutte le PMI del raggruppamento partecipante al progetto e beneficiarie del contributo regionale, corredate della fotocopia controfirmata della carta d'identità o del passaporto in corso di validità di ogni sottoscrittore, contenenti i rendiconti analitici dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestanti che:
    - ogni singola impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
    - l'impresa si trova nella situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
    - l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
    - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
    - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
    - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
    - che il legale rappresentante deve, inoltre, impegnarsi a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Bando;
  - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, nei tre anni successivi alla concessione dei contributi;
  - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione o dall'Organismo Intermedio per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
- b. **Copia semplice dei contratti** stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.
- c. **Copia semplice delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati"; per ogni consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita **relazione finale**, predisposta dallo stesso soggetto consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.
- d. **Dichiarazione liberatoria del fornitore** per ogni spesa rendicontata.
- e. **Richiesta di erogazione del contributo**, sottoscritta dal legale rappresentate della PMI se partecipante in forma singola, ovvero del consorzio o della PMI mandataria del raggruppamento, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.
- f. **In caso di contratto di rete**, le fatture devono essere emesse a carico delle PMI aderenti al contratto stesso.
- g. **In caso di consorzi**, le fatture devono essere emesse a carico del consorzio e/o delle PMI aderenti al consorzio e partecipanti al progetto.
- h. **Modalità di pagamento:** sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
- i. **Modalità di quietanza:** le modalità di quietanza devono consistere in una fotocopia di ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese del Raggruppamento; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.
6. **Rendicontazione tecnica.** La rendicontazione tecnica è costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo lo schema definito dall'Organismo Intermedio, sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o della PMI mandataria del contratto di rete, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del Bando regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.
7. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato alla PMI in forma singola o, in caso di raggruppamento, alla capofila beneficiaria dalla Regione Puglia, in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e successivamente ritenuta ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta

ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare.

**8. Non sono ammessi:**

- a. (in caso di progetto presentato da Raggruppamenti) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento.
  - b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
  - c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
  - d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
  - e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
  - f. qualsiasi forma di auto fatturazione;
  - g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.
9. Entro il termine di **8 (otto) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il soggetto beneficiario dovrà presentare, pena la revoca del contributo, uno stato d'avanzamento finanziario della spesa pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) del totale del progetto ammesso a finanziamento, attraverso apposita modulistica definita dalla Regione Puglia.
10. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte del beneficiario singolo o in raggruppamento ammesso a contribuzione, lo stesso decade dal relativo beneficio e si potrà procedere all'ammissione a finanziamento del progetto immediatamente successivo in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti delle esigenze della Regione Puglia collegate all'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché delle risorse ancora disponibili.

#### **Art.14** **Monitoraggio e Controllo**

---

1. E' facoltà della Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del PO FESR, fissato al 2017, e quindi almeno fino al 31/12/2020.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. Tutte le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di rendersi disponibile, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

#### **Art.15** **Cumulo e revoche**

---

1. Gli aiuti previsti dal presente Regolamento non sono cumulabili con nessuna altra agevolazione a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, classificabile come **"aiuto di stato"** ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma, fatta eccezione per quanto eventualmente previsto in materia di utili reinvestiti e per gli aiuti previsti dall'art. 4, lettera f) (aiuti in forma di garanzia) di cui al Regolamento n. 24 del 21 novembre 2008 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", a condizione che tale cumulo non dia luogo a una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione.
2. Sono previsti i seguenti casi **di revoca e di restituzione**, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
  - non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dal Bando;
  - l'accettazione del contributo non sia pervenuta nei tempi e nella modalità prevista dal Bando;
  - le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
  - non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata fino alla data prevista all'art.14 del presente Bando;
  - risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
  - il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;

- gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione del progetto;
  - siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
  - non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
  - non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio.
3. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m.i., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa beneficiaria, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

#### **Art.16**

##### **Informazione Pubblicità**

---

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, il presente Bando verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
2. Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo concernenti il presente regime d'aiuto, è possibile consultare il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) o rivolgersi presso i nodi della Rete regionale I.L.O. Puglia.
3. Tutte le imprese beneficiarie dovranno attenersi alle indicazioni riportate in Allegato 4 al presente Bando relative agli obblighi di propria pertinenza.

#### **Art. 17**

##### **Trattamento dei dati personali**

---

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
4. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Bando, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle

procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

5. I soggetti beneficiari dell'aiuto acconsentono, inoltre, all'inserimento dei propri dati nell' "Elenco dei Beneficiari" previsto ai sensi del Reg.CE 1828/2006.

### **Art.18**

#### **Responsabile del procedimento**

---

1. Il responsabile del procedimento relativo al presente Bando è:

Palma Mallardi – Responsabile Azione 1.1.2 "Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale "  
Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione  
Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica  
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

**ALLEGATO 1****1. Condizioni generali****Obiettivi**

I servizi specialistici per l'innovazione tecnologica delle PMI devono supportare i processi di innovazione tecnologica, dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, prototipazione, test e prove, ricerche di mercato e comunicazione delle piccole e medie imprese pugliesi.

Sono volti a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta.

**Requisiti fornitori dei servizi**

Studi tecnici, società di ingegneria collaudi e prove tecniche, centri servizi tecnologici, società di design, servizi di ricerca scientifica e sviluppo

I fornitori devono garantire i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale del fornitore di servizi documentata in progetti simili;
- autocertificazione dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- dotazione di apparecchiature e software adeguate ai servizi da erogare.

**Costi riconoscibili**

Il costo dei Servizi Specialistici erogati da parte di soggetti, pubblici o privati, tecnicamente organizzati e dotati di **PARTITA IVA**, sarà riconosciuto in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza del singolo consulente impegnato nell'erogazione del Servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	250,00 EURO
IV	2 - 5 ANNI	200,00 EURO

Le società fornitrici di servizi dovranno quindi garantire la prestazione attraverso proprio personale dipendente qualificato.

### **1.1 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto**

#### **Descrizione**

Servizi finalizzati alla generazione di nuove idee di prodotto, all' esplorazione delle alternative tecnologiche e di design, prima di intraprendere la fase di progettazione concreta e dettagliata.

Si utilizzano di norma metodi di creatività e problem solving applicati all' innovazione di prodotto, analisi funzionale, metodiche TRI (Teoria per la Soluzione dei Problemi Inventivi ).

Possono essere inclusi strumenti di tracciabilità della proprietà intellettuale al fine di attribuire diritti economici o non economici ai soggetti che hanno contribuito alla produzione di nuove idee.

Possono includere metodi cooperativi di sviluppo idee e prodotti, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali (c.d. Virtual Professional Community, Learning Lab o simili).

I nuovi prodotti, per tipologia, caratteristiche e materiali impiegati, dovranno garantire principi di sostenibilità ambientale, ovvero essere concepiti in un'ottica di contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.

*A titolo puramente esemplificativo, lo sviluppo dell'idea progettuale nell'ottica del miglioramento delle performance ambientali, con particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto può prevedere:*

- *nella scelta dei materiali per il prodotto e il suo imballaggio sia data preferenza a materie prime provenienti da risorse rinnovabili, materiali provenienti da raccolta differenziata e/o da scarti di lavorazione all'interno dello stesso processo produttivo, materiali riciclabili, biodegradabili, materiali non contenenti sostanze e prodotti chimici potenzialmente pericolosi per le persone e l'ambiente, materiali che riducano il rischio di impatto in fase di riuso, riciclo o smaltimento del prodotto stesso, legnami provenienti da foreste certificate, materiali provenienti da filiera corta, etc;*
- *nella definizione delle caratteristiche del prodotto, in termini di durabilità (ad esempio, possibilità di riparare o di effettuare una manutenzione dei prodotti), longevità (ad esempio, possibilità di potenziamento di un prodotto, disegno classico, considerazione di eventuali esigenze future), ampliamento delle sue funzioni (ad esempio, multifunzionalità o modularità dei prodotti), possibilità di riutilizzo e riciclaggio delle sue parti (semplicità di smontaggio, materiali di scarsa complessità, recupero dei componenti mediante remanufacturing (fabbricazione con materiali riciclati) nell'ambito di un ciclo chiuso e applicazioni secondarie), semplicità (con minori costi di fabbricazione, minore massa di materiali, maggiore durabilità, maggiore facilità di smontaggio in caso di manutenzione o recupero dei beni) etc.;*
- *nel packaging del prodotto, individuando soluzioni di imballaggio che ottimizzino il trasporto dei prodotti finiti ai centri di distribuzione e che limitino la produzione di rifiuti.*

#### **Contenuto**

- Servizi di supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto
- Consultazione di banche dati
- Technology watch
- Analisi di marketing tecnologico
- Metodi di creatività e problem solving applicati all' innovazione di prodotto
- Tracciabilità della proprietà intellettuale
- Metodi cooperativi di sviluppo di idee e prodotti

#### **Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto**

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda (cfr disposizioni generali).
- Materiale elaborato (es. Rapporto, Documenti, Test, etc...)

#### **Costo massimo ammissibile**

- 50.000 € Medie imprese e Reti di imprese
- 35.000 € Piccole imprese
- 20.000 € Microimprese

## **1.2 Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo**

### **Descrizione**

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di nuovi prodotti e/o di processi produttivi.

A seconda della fase del ciclo di sviluppo dei prodotti, possono consistere in definizione e stesura di specifiche tecniche di dettaglio nonché di produzione e gestione della documentazione tecnica (disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione).

Possono includere metodi avanzati di progettazione orientate (c.d. metodi di *design for*).

Restituiscono all'impresa committente disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

I nuovi prodotti e/o processi produttivi dovranno garantire elementi basilari della sostenibilità ambientale, ovvero il progetto dovrà essere sviluppato in un'ottica di contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune possibili soluzioni che, in fase di progettazione, consentano di conseguire la sostenibilità ambientale nei processi produttivi:

- perseguimento dell'efficienza energetica, della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti nella definizione del ciclo produttivo e nella scelta dei macchinari di produzione;
- definizione di sistemi e soluzioni finalizzate al risparmio idrico, alla riduzione degli sprechi ed al recupero e riutilizzo dell'acqua all'interno del ciclo produttivo;
- approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili;
- riutilizzo degli scarti di produzione all'interno dello stesso ciclo produttivo e/o in altri ulteriori cicli produttivi;
- perseguimento della filiera corta del ciclo produttivo: spostamenti di materie prime e dei rifiuti in un'ottica di Life Circle Assessment (LCA), per limitare i flussi di traffico;
- ottimizzazione, efficienza e sostenibilità del trasporto della merce verso i centri di distribuzione/negozi.

### **Contenuto**

- Consultazione banche dati
- Definizione delle specifiche
- Gestione della documentazione tecnica
- Disegno e calcolo
- Modellazione
- Simulazione
- Metodi di *design for*

### **Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto**

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Copia degli elaborati progettuali, disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale, etc..

### **Costo massimo ammissibile**

90.000 € Medie imprese e Reti di imprese

75.000 € Piccole imprese

50.000 € Microimprese

### **1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)**

---

#### **Descrizione**

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale.

Sono svolti da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche e adeguate competenze ed esperienze professionali.

Possono includere la definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prototipazione, prototipazione rapida, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore.

Sono prodotti rapporti tecnici secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute.

#### **Contenuto**

- Prototipazione
- Prototipazione rapida
- Prove tecniche
- Test

#### **Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto**

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporti tecnici relativi alla sperimentazione.

#### **Costo massimo ammissibile**

70.000 € Medie imprese e Reti di imprese

50.000 € Piccole imprese

35.000 € Microimprese

#### **1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale**

---

##### **Descrizione**

Servizi realizzati da fornitori di dimostrata qualificazione e capacità finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale, se l'oggetto di tali brevetti rientra in settori applicativi innovativi.

L'assistenza alla brevettazione può includere studi e consulenze inerenti alla preparazione, deposito e trattazione della domanda; traduzioni e altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale, a livello europeo o internazionale; consulenze per difendere la validità del brevetto nella trattazione ufficiale e in eventuali procedimenti di opposizione.

L'attività di consulenza e assistenza può riguardare: invenzioni industriali; modelli di utilità; disegni o modelli ornamentali; brevetti e registrazioni di nuove varietà vegetali, etc...

Nel campo dei marchi, i servizi sono finalizzati all'acquisizione di consulenza tecnica e legale per la scelta delle soluzioni migliori.

Possono includere servizi di consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione.

##### **Contenuto**

- Consultazione banche dati
- Analisi e studi brevettali
- Procedure di brevettazione
- Gestione della proprietà intellettuale
- Gestione di disegni e marchi

##### **Requisiti specifici dei fornitori**

Il servizio deve essere erogato da:

- fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

##### **Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto**

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporto tecnici e/o eventuale contratto di licenza.

##### **Costo massimo ammissibile**

30.000 € per qualunque tipologia di impresa

### **1.5 Studi di fattibilità per progetti di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico a contratto**

#### **Descrizione**

La realizzazione di questo intervento ha per oggetto l'avvio di un'attività di Ricerca industriale o di Sviluppo Sperimentale o di Trasferimento tecnologico sui temi di stretto interesse per l'impresa, in collaborazione con una Università, Enti pubblici di ricerca, Centro di Ricerca pubblico o privati censiti nell'Albo MIUR .

I progetti di Ricerca industriale, di Sviluppo o di Trasferimento Tecnologico, oggetto degli studi di fattibilità, dovranno includere elementi funzionali al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'attività produttiva, ovvero siano diretti al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti.

*A titolo esemplificativo si riportano alcune possibili tematiche di interesse per il conseguimento della sostenibilità ambientale:*

- messa punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
- creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri);
- creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse;
- riutilizzo e riciclo di materiali;
- utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotto;
- implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale;
- creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica;
- gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;
- restauro e la conservazione dei Beni Culturali.

#### **Requisiti specifici**

Nel caso di studi di fattibilità per progetti di ricerca industriale a contratto l'impresa non deve aver ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 3 anni per progetti di Ricerca e/o sviluppo sperimentale nelle stesse tematiche candidate al finanziamento.

L'attività deve **necessariamente** prevedere:

- la sottoscrizione di **un contratto** con un'Università, Ente Pubblico di ricerca, Centro di Ricerca pubblico/privato (riconosciuto dal Miur) per svolgere un'attività di indirizzo, supervisione e supporto della ricerca, sviluppo o trasferimento tecnologico (tutoraggio della ricerca) e per coprire eventuali spese vive (costi di laboratorio; ecc....);
- la stipula di uno specifico "contratto di consulenza", di durata massima annuale, con uno o più **giovani ricercatori** (personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale di età inferiore ai 35 anni alla data di candidatura) da parte dell'impresa beneficiaria o da parte dell'Università, Ente di ricerca pubblico o Centro di Ricerca pubblico/privato coinvolto come fornitore.

#### **Contenuto**

L'attività di ricerca tecnico-scientifica a contratto deve concludersi entro il termine del contratto/i di consulenza. Le attività previste devono essere svolte presso l'impresa per almeno i 2/3 della durata del contratto, per il restante periodo il ricercatore può svolgere l'attività presso i laboratori dell'Università o del Centro di Ricerca.

**Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto**

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporto tecnici, elaborati progettuali, studi, prove, test, etc.

**Costo massimo ammissibile**

50.000 € se è previsto il coinvolgimento di 1 giovane ricercatore a tempo pieno per la durata dell'attività pari ad 1 anno

80.000 € se è previsto il coinvolgimento 2 giovani ricercatori a tempo pieno per la durata dell'attività pari ad 1 anno

120.000 € se è previsto il coinvolgimento di 3 o più giovani ricercatori a tempo pieno per la durata dell'attività pari ad 1 anno

In caso di durata delle attività inferiori ad 1 anno, o a tempo parziale, i costi massimi ammissibili verranno ricalcolati in modo ponderale rispetto alla durata e all'impegno effettivo previsti.

---

## **1.6 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica**

---

### **Descrizione**

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi dell'impresa, in riferimento alle emissioni ambientali (in atmosfera, acqua, suolo), alla efficienza energetica, alla produzione di rifiuti ed al relativo recupero, ai consumi idrici, al riuso dei reflui.

### **Contenuto**

Consulenza per il supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico (compresi i servizi per la partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività e prodotti sull'ambiente quali ad es. il programma Responsible Care).

Servizi per l'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento CE n. 1907/2006 noto comunemente come REACH (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals).

### **Costo massimo ammissibile**

25.000 € Media impresa

20.000 € Piccola impresa

15.000 € Micro impresa

### **Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto**

Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda. Piano di miglioramento.

---

## ALLEGATO 2

---

### CLAUSOLA SOCIALE

---

E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto all'Art.15 del presente Bando.

**ALLEGATO 3****MODULISTICA**

**MODULO 1  
SCHEDA DOMANDA  
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
AGEVOLAZIONE**

La Scheda Domanda – Modulo 1 - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)*

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a ....., il ...../...../....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di legale rappresentante:

- della singola impresa
- del consorzio
- della società consortile
- dell'impresa mandataria del Raggruppamento di PMI strutturato con forma giuridica di "contratto di rete"

(denominazione/ragione sociale come da certificato CCIAA)

.....

**CHIEDE**

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione del progetto denominato ....., descritto nel Modulo 2.

**A TAL FINE,****DICHIARA,**

**sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:**

1. di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
2. che tutti i dati relative alla presente candidatura informazioni inserite attraverso la compilazione on-line

3. che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;
4. che il soggetto candidato al beneficio è così costituito:

	<b>Ruolo</b> (singola impresa/ capofila/ consorzio/ mandante)	<b>Denominazione e Rag. sociale</b>	<b>PIVA</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Sede operativa in Puglia</b> (in cui si realizza l'intervento)	<b>Legale rappresentante</b> (Nome e Cognome)	<b>N. iscrizione CCIAA</b>	<b>CCIAA</b>	<b>Data costituzione</b>	<b>Data inizio attività</b>	<b>% partecipazione spese di progetto</b>
1											
2											
.											
.											
N											
<b>Totale</b>											

5. che il/i soggetto/i candidato/i richiedente/i l'aiuto previsto dal bando possiede/possiedono i seguenti parametri :

	<b>Denominazione e Rag. sociale</b>	<b>Attività primaria</b>	<b>Codice ISTAT 2007 (ultimo modello unico)</b>	<b>Capitale sociale (ultimo esercizio) Euro</b>	<b>Risultato d'esercizio (ultimo esercizio) Euro</b>	<b>ULA (ultimo esercizio)</b>	<b>Fatturato (ultimo esercizio) Euro</b>	<b>Patrimonio netto (totale attivo patrimoniale) Euro</b>	<b>Oneri finanziari (ultimo esercizio) Euro</b>	<b>Spese previste nel progetto o a carico dell'impresa Euro</b>	<b>P1 (&gt;50 %)</b>	<b>P2 (&lt;8 %)</b>
1												
2												
.												
.												
M												
<b>Totale</b>												

6. che il/i soggetto/i candidato/i richiedente/i l'aiuto previsto dal bando possiede/possiedono i seguenti certificati alla data di candidatura:

	<b>Denominazione e Ragione sociale</b>	<b>Possesso certificato ISO 14001 (SI'-NO)</b>	<b>Possesso registrazione EMAS (SI'-NO)</b>	<b>Possesso certificazione SA-8000 (SI'-NO)</b>
1				
2				
.				

.				
p				

7. che il/i soggetto/i candidato/i richiedente/i l'aiuto previsto dal bando possiede/possiedono i seguenti requisiti di impresa femminile ai sensi della legge 215/92 e s.m. :

N.	Denominazione e Rag. sociale	Per le ditte individuali: Titolare (cognome e nome)		Per le società di persone o società cooperativa in cui la maggioranza dei soci sono donne o la maggioranza delle quote della compagine societaria è detenuta da donne (minimo 51%)			Per le società di capitali in cui la maggioranza dei soci sono donne o la maggioranza delle quote di partecipazione della società è detenuta da donne				
		Numero totale dei soci	Numero di socie donne	Capital e sociale impresa a €	Quota di capitale spettante a donne	Capitale sociale €	Numero totale dei soci	Numero di socie donne	Organo di amministrazione : n° componenti	Organo di amministrazione : n° componenti donne	
2											
.											
.											
Q											

8. che il/i soggetto/i candidato/i richiedente/i l'aiuto previsto dal bando possiede/possiedono i seguenti requisiti di impresa giovanile ai sensi della legge 95/95 e s.m.:

N.	Denominazione e Rag. sociale	Per le ditte individuali:		Per le società di persone o società cooperativa in cui il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età (alla data di candidatura) non superiore a 40 anni o il 60% delle quote è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni (alla data di candidatura)				Per le società di capitali in cui il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o il 60% delle quote di partecipazione della società è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni			
		Cognome e nome Titolare	Data di nascita del Titolare	Numero totale dei soci	Numero di soci con età <40 anni (minimo 60%)	Capitale sociale impresa €	Quota di capitale spettante a soci con età <40 anni (minimo 60%)	Numero totale dei soci	Numero di soci con età <40 anni (minimo 60%)	Capitale sociale €	Quota di capitale spettante a soci con età <40 anni (minimo 60%)
1											
2											
.											
Q											

9. che l'investimento oggetto della presente candidatura al beneficio dell'aiuto previsto dal bando presenta i seguenti costi:

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Costi (Euro)	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede legale, PIVA)
1.1	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto			
1.2	Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo			
1.3	Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)			
1.4	Servizi di gestione della proprietà intellettuale			
1.5	Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo, trasferimento tecnologico a contratto			
1.6	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica			
			Totale	

10. che l'impresa/tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal bando:

- a. è/sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b. è/sono titolari di partita IVA;
- c. è/sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) .....

(che non ricada nei settori:

- i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato pesca e acquacoltura;
  - ii. costruzione navale;
  - iii. industria carboniera;
  - iv. siderurgia;
  - v. fibre sintetiche;
  - vi. turismo;
  - vii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/875;
- d. ha/hanno una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;
  - e. è/sono in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato

<sup>5</sup> Pubblicato in GUCE L 182 del 03.07.1987.

- f. non si trova/trovano tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;
  - g. possiede/posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
  - h. è/sono attive e non sono sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
  - i. non si trova/trovano nelle condizioni di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
  - j. non presenta/presentano le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);
  - k. si trova/trovano in regime di contabilità ordinaria;
  - l. si trova/trovano in una situazione di regolarità fiscale
  - m. si trova/trovano in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
  - n. rispetta/rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
  - o. rispetta/rispettano le normative in materia ambientale ed urbanistica;
  - p. non rientra/rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
  - q. non è/sono stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche;
  - r. ha/hanno (oppure non ha/hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
  - s. soddisfa/soddisfano la "clausola sociale" - riportata in allegato 2 al Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - t. non ha/hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio
11. di aver preso, (nel caso di reti: e aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione del Bando della Regione Puglia P.O. 2007-20013 Asse I, Azione 1.1.2 "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;
12. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal Bando, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;

13. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione per 5 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;
14. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione fino al 31/12/2020, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati,
15. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e da i soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;
16. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;
17. che alla presente domanda sono allegati, in copia conforme in modo sostanziale e formale agli originali, e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (in formato PDF, firmati digitalmente obbligatori a pena di inammissibilità):
  - a) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Modulo 2).
  - b) Dichiarazione di PMI (Modulo 3) per tutte le PMI del Raggruppamento.
  - c) Scheda Conoscitiva Iniziale (Modulo4) sulla capacità di innovazione dell'impresa.
  - d) Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
  - e) Copia del documento di identità del legale rappresentante riportante la firma per esteso.
  - f) Atto costitutivo Consorzio/Contratto di Rete o Atto d'impegno alla costituzione.
  - g) Modello Unico (nel caso di reti di di tutte le PMI del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
  - h) Copia ultimo Bilancio approvato e registrato.

Data .....

In fede.

(firma del legale rappresentante)

**MODULO 2  
SCHEDA PROGETTO  
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
AGEVOLAZIONE**

**1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO**

<i>Codice pratica</i>	
<i>Impresa Candidata</i> <i>(capofila in caso di raggruppamenti)</i>	
<i>Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)</i>	
<i>Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]</i>	
<i>Servizio/i previsti</i> <i>(selezionare i servizi )</i>	<input type="checkbox"/> Servizi di supporto all' innovazione di prodotto nella fase di concetto <input type="checkbox"/> Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo <input type="checkbox"/> Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test) <input type="checkbox"/> Servizi di gestione della proprietà intellettuale <input type="checkbox"/> Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico a contratto <input type="checkbox"/> Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica
<i>Data programmata inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo previsto per singolo Servizio</i>	
<input type="checkbox"/> Servizi di supporto all' innovazione di prodotto nella fase di concetto <input type="checkbox"/> Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo <input type="checkbox"/> Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test) <input type="checkbox"/> Servizi di gestione della proprietà intellettuale <input type="checkbox"/> Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico a contratto <input type="checkbox"/> Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	<input type="checkbox"/> .....(euro) <input type="checkbox"/> .....(euro) <input type="checkbox"/> .....(euro) <input type="checkbox"/> .....(euro) <input type="checkbox"/> .....(euro) <input type="checkbox"/> .....(euro)
<i>Costo totale progetto</i>	.....(euro)
<i>Obiettivi fissati:</i>	
<i>Risultati previsti:</i>	
<i>Valore aggiunto previsto</i> <i>(comparare la situazione aziendale ex-ante con quella ex-post alla realizzazione del progetto)</i>	
<i>Referente di progetto:</i> - nome, cognome - impresa di appartenenza - email - n. tel.	

2. **DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO**  
(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

<i>Impresa Candidata</i>	
<i>Core business</i>	
<i>Principali attività produttive</i>	
<i>Mercato/i di riferimento</i>	
<i>Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura</i>	
<i>Fatturato anno 2011</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	
<i>(solo per le Reti di imprese )</i>	
<i>Ruolo del partner della rete nel progetto (spiegare come contribuisce all' ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e i con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	

### 3. DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

**Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento**

#### 1.1 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto

##### Descrizione

Servizi finalizzati alla generazione di nuove idee di prodotto, all'esplorazione delle alternative tecnologiche e di design, prima di intraprendere la fase di progettazione concreta e dettagliata.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento.</li> <li>2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato</li> </ol>
<b>Risultati previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento),</li> <li>2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti),</li> <li>3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato.</li> </ol> </li> <li>2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.</li> </ol>
<b>Ricadute</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di :             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. miglioramento dei processi interni</li> <li>b. posizionamento competitivo di mercato.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Performance di sostenibilità ambientale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o</li> <li>1.2 al risparmio energetico e/o,</li> <li>1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o,</li> <li>1.4 alla produzione di rifiuti,</li> </ol>             con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.           </li> </ol>
<b>Metodologie e Strumenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento</li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante</li> </ol>
<b>Tempi e costi</b>	Indicare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la durata dell'intervento</li> <li>2. il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto</li> <li>3. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente</li> <li>4. il costo totale dell'intervento</li> </ol>

## 1.2 Servizi tecnici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo

### Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di nuovi prodotti e/o di processi produttivi.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento.</li> <li>2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato</li> </ol>
<b>Risultati previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento),</li> <li>1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti),</li> <li>1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato.</li> </ol> </li> <li>2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.</li> </ol>
<b>Ricadute</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di :             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. miglioramento dei processi interni</li> <li>b. posizionamento competitivo di mercato.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Performance di sostenibilità ambientale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o</li> <li>1.2. al risparmio energetico e/o,</li> <li>1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o,</li> <li>1.4. alla produzione di rifiuti,</li> </ol>             con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.           </li> </ol>
<b>Metodologie e Strumenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica (disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione) da sviluppare.</li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante</li> </ol>
<b>Tempi e costi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. la durata dell'intervento</li> <li>1.2. il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto suddivisi per singolo fornitore</li> <li>1.3. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente</li> <li>1.4. il costo totale dell'intervento</li> </ol> </li> </ol>

### 1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)

#### Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento.</li> <li>2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato</li> </ol>
<b>Risultati previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i parametri qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento</li> </ol>
<b>Metodologie e Strumenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento e la normativa di riferimento</li> </ol>
<b>Ricadute</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di :             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. miglioramento dei processi interni</li> <li>b. posizionamento competitivo di mercato.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante</li> </ol>
<b>Tempi e costi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 la durata dell'intervento</li> <li>1.2 il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto suddivisi per singolo fornitore</li> <li>1.3 il numero di giornate di consulenza previsto per attività e per singolo consulente</li> <li>1.4 le tariffe previste per i servizi di test / prove o altri servizi equipollenti e i relativi costi per l'intervento specifico</li> <li>1.5 il costo totale dell'intervento</li> </ol> </li> </ol>

#### 1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale

##### Descrizione

Servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale nell'ambito di settori applicativi innovativi.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento.</li> <li>2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
<b>Risultati previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento relativi a:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 Nuovi Brevetti nazionali</li> <li>1.2 Nuovi Brevetti europei</li> <li>1.3 Nuovi Brevetti Internazionali</li> <li>1.4 Estensione Brevetti nazionali a livello Europeo</li> <li>1.5 Estensione Brevetti a livello Internazionale</li> <li>1.6 Registrazione Nuovi marchi</li> <li>1.7 Gestione della Proprietà intellettuale</li> </ol> </li> </ol>
<b>Ricadute</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di :             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. miglioramento dei processi interni</li> <li>b. posizionamento competitivo di mercato.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Metodologie e Strumenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le attività e le specifiche tecniche previste per l'attuazione dell'intervento nonché la documentazione tecnica da sviluppare.</li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante, Numero di iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale</li> </ol>
<b>Tempi e costi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1 la durata dell'intervento</li> <li>1.2 il numero dei consulenti ed il profilo (vedi Allegato 1 Bando) previsto suddivisi per singolo fornitore</li> <li>1.3 il numero di giornate di consulenza previsto per attività e per singolo consulente</li> <li>1.4 il costo totale dell'intervento</li> </ol> </li> </ol>

### 1.5 Studi di fattibilità per progetti a contratto di Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale o Trasferimento tecnologico

#### Descrizione

Servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità per l'avvio di progetti di Ricerca Industriale o di Sviluppo Sperimentale o Trasferimento Tecnologico

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento.</li> <li>2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato</li> </ol>
<b>Risultati previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento),</li> <li>1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti),</li> <li>1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato.</li> </ol> </li> <li>2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.</li> </ol>
<b>Ricadute</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di :             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. miglioramento dei processi interni</li> <li>b. posizionamento competitivo di mercato.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Performance di sostenibilità ambientale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. messa a punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;</li> <li>1.2. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri;</li> <li>1.3. creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse;</li> <li>1.4. riutilizzo e riciclo di materiali;</li> <li>1.5. utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotti;</li> <li>1.6. implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale;</li> <li>1.7. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica;</li> <li>1.8. gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;</li> <li>1.9. restauro e conservazione dei Beni Culturali.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Metodologie e Strumenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.</li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante</li> </ol>
<b>Tempi e costi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. la durata dell'intervento</li> <li>1.2. il numero dei consulenti ed il profilo previsto (vedi Allegato 1 Bando) suddivisi per fornitore</li> <li>1.3. il numero di giovani ricercatori coinvolti</li> <li>1.4. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente</li> <li>1.5. il costo totale dell'intervento</li> </ol> </li> </ol>

## 1.6 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

### Descrizione

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi dell'impresa, in riferimento alle emissioni ambientali (in atmosfera, acqua, suolo), alla efficienza energetica, alla produzione di rifiuti ed al relativo recupero, ai consumi idrici, al riuso dei reflui.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento.</li> <li>2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.</li> </ol>
<b>Partnership</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel caso di progetti presentati da reti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato</li> </ol>
<b>Risultati previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i risultati quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento, misurandoli in almeno uno dei seguenti ambiti:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. Emissioni ambientali (atmosfera, acqua suolo),</li> <li>1.2. Efficienza energetica</li> <li>1.3. Produzione e recupero di rifiuti</li> <li>1.4. Consumi idrici</li> <li>1.5. Riuso reflui</li> </ol> </li> </ol>
<b>Ricadute</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di :             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. miglioramento dei processi interni</li> <li>b. posizionamento competitivo di mercato.</li> </ol> </li> </ol>
<b>Metodologie e Strumenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche, la normativa di riferimento, nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.</li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare i Fornitori di Servizi di consulenza coinvolti: Denominazione, ragione sociale, Sede legale PIVA, legale rappresentante</li> </ol>
<b>Tempi e costi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. la durata dell'intervento</li> <li>1.2. il numero dei consulenti ed il profilo previsto (vedi Allegato 1 Bando) suddivisi per fornitore</li> <li>1.3. il numero di giornate di consulenza previsto per singola attività e consulente</li> <li>1.4. il costo totale dell'intervento</li> </ol> </li> </ol>

<b>Tabella di sintesi dei costi previsti</b>
--

<b>Servizio N.</b>	<b>Tipologia Servizio</b>	<b>Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria</b>	<b>Attività</b>	<b>Profilo Consulente n. giornate previste</b>	<b>Costi (Euro)</b>	<b>Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)</b>
1.1	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto		1.(descrizione attività)  2.(descrizione)  n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste		
1.2	Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo		1.(descrizione attività)  2.(descrizione)  n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste		
1.3	Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)		1.(descrizione attività)  2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti  n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti		

			n. (descrizione)	n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.4	Servizi di gestione della proprietà intellettuale		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.5	Studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo, trasferimento tecnologico a contratto		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			n. (descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
1.6	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica		1.(descrizione attività)	Profilo consulenti (I,II,II,IV) n. consulenti n.gg di consulenza previste		
			2.(descrizione)	Profilo consulenti (I,II,II,IV)		

			n. (descrizione)	n. consulenti n.gg di consulenza previste  Profilo consulenti (I,II,II,IV)  n. consulenti n.gg di consulenza previste		
				Totali		

### **MODULO 3 DICHIARAZIONE DI PMI**

La Dichiarazione di PMI – Modulo 3 - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)*

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione/ragione sociale come da certificato CCIAA) ....., facente parte del Raggruppamento di imprese denominato ....., candidato alla concessione del contributo per la realizzazione del progetto denominato ..... avente come capofila .....

#### **DICHIARA,**

#### **sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:**

che le informazioni di seguito riportate nei sub-allegati 3/A, 3/B, 3/C, 3C/1,3/D, 3/E, 3/E1 sono corrispondenti al vero.

Data .....

In fede  
(firma digitale certificata del legale rappresentante)

Modulo n.3/A

**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA****1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al successivo punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 3/B, 3/C, 3/D e 3/E.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

**3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**

Periodo di riferimento (1): .....		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(\*) In migliaia di euro.

**4. Dimensione dell'impresa**

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**MODULO 3/B****PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE**

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1): .....			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n. 4/D]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n. 4/C) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n. 4/E]			
<b>Totale</b>			

(\*) *In migliaia di euro.*

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 3/A)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

**MODULO 3/C****PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 3/B relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**MODULO 3/C1****SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

N. di PIVA.....

**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento (1) : .....			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
<b>3. Dati lordi totali</b>			

(\*) *In migliaia di euro.*

**NB:** i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 3/E1 e riportare i dati nell'Allegato n. 3/(E; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 3/E devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

**3. Calcolo proporzionale**

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al

punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(\*) *In migliaia di euro.*

---

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

- (1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.
- (2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.
- (3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

**MODULO 3/D****SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)*

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
<b>Totale</b>			

(\*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 3/B).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

**Attenzione:** Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/C1 e 3/C.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**MODULO 3/E****SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI I COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n. 4/E1) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A**

Tabella A<sup>6</sup>

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
<b>Totale</b>			

(\*) *In migliaia di euro.*

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 3/B), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3/C1.

<sup>6</sup> **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**MODULO 3/E1****SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:..... CCIAA di.....

N. di PIVA.....

**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento (1) : .....			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n. 3/E.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3/C1 e 3/C.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

## MODULO 4 SCHEDA CONOSCITIVA

<b>DATA</b>	
-------------	--

### Anagrafica dell'impresa

<b>Denominazione</b>			
<b>Settore di attività (Codice ISTAT)</b>			
<b>Indirizzo completo</b>			
<b>Sito web</b>		<b>E-mail</b>	
<b>Rappresentante legale</b>			

<b>Persona di contatto</b>			
<b>Funzione</b>		<b>E-mail</b>	
<b>Telefono</b>		<b>Fax</b>	

### Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

#### 1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

#### 2. Elencare la tipologia delle certificazioni ottenute dall'azienda e la relativa data di prima certificazione:

Tipologia	Data

## 3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2007		
2008		
2009		
2010		
2011		

## 4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

- Sì  
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

*(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente*

*(2) Un miglioramento di un processo già esistente*

*(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo*

*(4) Una innovazione che crea un processo nuovo*

## 5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

- Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione  
 Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione  
 Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose  
 Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)  
 Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali  
 No

## 6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

- Sì  
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	

Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) *inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni*

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) *Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati*

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?
- Partecipazione a conferenze, fiere, mostre  
 Contatti informali, reti  
 Letteratura tecnica, normative e standards  
 Altro (specificare \_\_\_\_\_)
9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?
- Direzione e gestione dei processi aziendali  
 Marketing  
 Ricerca e sviluppo  
 Gestione dell'innovazione  
 Produzione, tecnologie di prodotto e di processo  
 Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

Reparto/funzione	Rilevanza delle TIC		
	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

- Sì  
 No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

- Sì  
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

Tipologia	Numero		
	Puglia	Italia	Eestero
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			
Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- Sì,  
 No, mai

14. Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

- Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato  
 Carenza di personale creativo e competente  
 Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione  
 Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione  
 Carenza di strumenti finanziari adeguati  
 Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento  
 Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori  
 Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università  
 Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione  
 Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- Sì  
 No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- Siti internet istituzionali  
 Associazioni di categoria  
 Seminari/incontri pubblici  
 Giornali  
 Consulenti  
 Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- Contributi pubblici  
 Finanziamenti privati  
 Finanziamenti bancari e/o simili  
 Autofinanziamento  
 Altro \_\_\_\_\_

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

<b>Tipologia</b>	<b>Anno</b>	<b>Legge/bando di riferimento</b>
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

(firma digitale certificata del legale rappresentante)

## **ALLEGATO 4**

---

### **Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento CE n. 1828/2006.**

---

A norma del Reg. CE n. 1828/2006 tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2007-2013 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

Si riportano di seguito alcune indicazioni operative sulle norme da rispettare, che dovranno essere applicate pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari a rendere la spesa ammissibile al cofinanziamento del FESR.

#### **1. Caratteristiche tecniche**

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche che si applicano a tutti gli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

1.1. **L'emblema dell'Unione Europea**, con l'**indicazione del fondo strutturale** che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare: nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

1.2 **L'emblema dello Stato Italiano** riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";

1.3 **L'emblema della Regione Puglia** riportante in calce la dicitura "Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica";

1.4 L'indicazione "**Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2**";

1.5 Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: "**Investiamo nel vostro futuro**" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

#### **2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard**

##### **Descrizione simbolica**

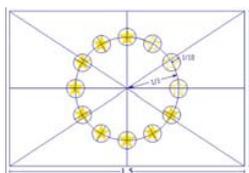
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

##### **Descrizione araldica**

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

##### **Descrizione geometrica**



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;
- PANTONE YELLOW per le stelle.

#### **Riproduzione in quadricromia**

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".
- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

#### **Internet**

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

#### **Riproduzione monocromatica**



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

#### **Riproduzione su fondo colorato**



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

#### **Focus Targhe permanenti a opera conclusa**

Devono essere apposte dal beneficiario entro sei mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative.

Le targhe dovranno contenere le indicazioni di cui all'art. 9 del regolamento CE n. 1828/2006 (art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009) e sostituiscono i cartelli utilizzati durante la fase dei lavori.

Devono essere collocate in luoghi accessibili al pubblico e rispettare le seguenti proporzioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione Puglia come luogo di realizzazione dell'intervento.

Le targhe indicheranno investimenti fisici cofinanziati con il FESR e dovranno essere affisse obbligatoriamente, in modo permanente e dovranno essere apposti oltre ai loghi dell'Unione europea e del FESR, quelli del Governo italiano e della Regione Puglia.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

#### **Focus Targa per macchinari e oggetti fisici**

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

#### **Focus Cartelloni temporanei**

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro sei mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2 delle presenti istruzioni.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

La Dirigente del Servizio  
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 aprile 2012, n. 43

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 1 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA" Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2012 - Prosecuzione impegni 2009 e 2010.**

Il giorno 3 aprile 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98; VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione della condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento.

VISTO il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla G. U. n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia (di seguito indicato PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

VISTA la scheda della Misura 214 - Azione 1 - "Agricoltura biologica" riportata nello stesso PSR aggiornato alla revisione di marzo 2010.

VISTA la Determina Dirigenziale del 10 aprile 2009 n° 257/AGR (pubblicata sul BURP n. 58 del 16 aprile 2009), con la quale è stato approvato il I° Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 214 -Azione 1 "Agricoltura Biologica".

VISTE le Determine Dirigenziali del 19 aprile 2010 n° 296/AGR e n° 297/AGR (pubblicate sul BURP n. 77 del 29 aprile 2010), con cui sono stati approvati gli elenchi delle domande di aiuto relative alla Misura 214 -Azione 1: "Ricevibili ed ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa" e "Non ricevibili e non ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa".

VISTA la Determina Dirigenziale del 01 luglio 2010 n. 546/AGR (pubblicata sul BURP n. 117 del 8 luglio 2010), con la quale sono state rettifiche le determinazioni n. 296/AGR e 297/AGR.

VISTA la Determina Dirigenziale del 27 luglio 2010 n. 615/AGR (pubblicata sul BURP n. 130 del 05 agosto 2010), con la quale è stata rettificata ed integrata la determinazione n. 297/AGR.

VISTA la Determina Dirigenziale del 2 novembre 2010 n° 886/AGR, (pubblicata sul BURP

n. 171 del 11 novembre 2010) che relativamente al bando del 10 aprile 2009, ha approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, non ammissibili a finanziamento e che hanno rinunciato.

VISTA la Determina Dirigenziale del 02 aprile 2010 n. 257/AGR, (pubblicata sul BURP n. 62 del 08 aprile 2010), che ha approvato il II° Bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 - Azione 1 "Agricoltura Biologica".

VISTA la Determina Dirigenziale del 12 agosto 2010 n. 660/AGR (pubblicata sul BURP n° 135 del 19 agosto 2010), che ha approvato l'elenco delle domande ammissibili alla fase di istruttoria, termini e modalità per la presentazione della domanda cartacea.

VISTA la Determina Dirigenziale del 31 agosto 2010 n. 679/AGR (pubblicata sul BURP n° 144 del 09/09/2010), che ha integrato l'elenco delle domande iniziali ammissibili alla fase di istruttoria e ha stabilito nuovi termini per la presentazione della domanda cartacea.

VISTA la Determina Dirigenziale del 27 dicembre 2010 n. 1285/AGR (pubblicata sul BURP n° 6 del 13/01/2011), che ha integrato l'elenco delle domande iniziali ammissibili alla fase di istruttoria.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.2184 del 10 ottobre 2010 (pubblicata sul BURP n°160 del 20/10/2010): Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (C E) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

VISTA la Determina dirigenziale n° 387 del 21 aprile 2011 (pubblicata sul BURP n° 64 del 28/04/2011) che ha approvato il "*Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie per la Misura 214-Azione 1 "Agricoltura Biologica"*".

VISTE le Determinine dirigenziali n° 444/AGR e 445/AGR del 03/05/2011 che relativamente al

Bando del 02 aprile 2010, hanno approvato gli elenchi delle domande "Ammissibili al finanziamento", "Non ammissibili al finanziamento" e "In corso di verifica".

VISTA la Circolare AGEA n. 4 del 02 marzo 2012, relativa alle istruzioni applicative per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2012.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214- azione 1, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che sono state completate sul portale SIAN dell'AGEA, le procedure di attivazione per la presentazione delle domande.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone:

- di autorizzare le imprese agricole a presentare le domande di conferma o variazione, per l'annualità 2012, relative alla Misura 214 - Azione 1 - prosecuzione impegni assunti nel 2009 e nel 2010, **entro il 15 maggio 2012**, secondo le procedure stabilite da AGEA mediante il portale SIAN;
- di consentire la presentazione cartacea delle domande di conferma stampate e rilasciate sul portale SIAN, **entro il 31 luglio 2012**;
- di definire che **ogni singola domanda** deve essere correlata da: lettera di accompagnamento e dalla documentazione prevista dai bandi, di seguito specificata:
  - fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
  - documento giustificativo dell'Organismo di Controllo relativo al soddisfacimento dei requisiti stabiliti per l'Agricoltura Biologica in attuazione del Reg.(CE) 834/07e s.m.i.
  - autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
  - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, in caso di variazioni sullo stato

aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, ecc.).

- di definire che la domanda deve essere presentata singolarmente in un plico chiuso, con indicazione sulla busta e sulla lettera di accompagnamento della seguente dicitura:

*Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*

*Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di PSR- Puglia 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 1 "Agricoltura biologica"*

*Domanda di Conferma 2012- BANDO 2009 - IV annualità*

*Domanda di Conferma 2012- BANDO 2010 - III annualità*

- di definire che ogni singola domanda in plico chiuso, può essere presentata tramite: Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o consegna a mano all'U.P.A. competente per territorio. Al fine della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda cartacea, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accentante o in caso di recapito a mano del timbro di arrivo dell'UPA competente, apposto all'esterno del plico chiuso;
- di dare atto che a ogni singola domanda/plico dovrà corrispondere specifico protocollo;
- di stabilire che la mancata presentazione della domanda cartacea, nella forma ritenuta ammissibile e su descritta, comporta l'applicazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2184 del 20 ottobre 2010.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di autorizzare** le imprese agricole a presentare le domande di conferma o variazione, per l'annualità 2012, relative alla Misura 214 - Azione 1 - prosecuzione impegni assunti nel 2009 e nel 2010, **entro il 15 maggio 2012**, secondo le procedure stabilite da AGEA mediante il portale SIAN;

- **di consentire** la presentazione cartacea delle domande di conferma stampate e rilasciate sul portale SIAN, **entro il 31 luglio 2012**;

- **di definire** che **ogni singola domanda** deve essere correlata da: lettera di accompagnamento e dalla documentazione prevista dai bandi, di seguito specificata:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- documento giustificativo dell'Organismo di Controllo relativo al soddisfacimento dei requisiti stabiliti per l'Agricoltura Biologica in attuazione del Reg.(CE) 834/07e s.m.i.
- autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, ecc.).

- **di definire che la domanda deve essere presentata singolarmente in un plico chiuso**, con indicazione sulla busta e sulla lettera di accompagnamento della seguente dicitura:

*Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*

*Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di PSR- Puglia 2007-2013 - MISURA 214 - AZIONE 1 "Agricoltura biologica"*

*Domanda di Conferma 2012- BANDO 2009 - IV annualità, oppure*

*Domanda di Conferma 2012- BANDO 2010 - III annualità*

- **di definire che ogni singola domanda in plico chiuso**, può essere presentata tramite: Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o consegna a

mano all'U.P.A. competente per territorio. Al fine della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda cartacea, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accentrante o in caso di recapito a mano del timbro di arrivo dell'UPA competente, apposto all'esterno del plico chiuso;

- **di dare atto** che a ogni singola domanda/plico dovrà corrispondere specifico protocollo;
- **di stabilire** che la mancata presentazione della domanda cartacea, nella forma ritenuta ammissibile e su descritta, comporta l'applicazione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2184 del 20 ottobre 2010;
- **di dare atto** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo.:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia:  
[www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n° 5 facciate timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013  
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 3 aprile 2012, n. 44

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 2 - "Miglioramento della qualità dei suoli". Bando approvato con Determinazione n. 359 del 18/04/2011 (BURP n. 60 del 21/04/2011). Approvazione elenchi: Domande ammesse agli aiuti, Domande da sottoporre ad istruttoria manuale e Domande oggetto di rinuncia.**

Il giorno 3 aprile 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

#### L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P.n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008.

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 a seguito della Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 18 aprile 2011, n. 359, pubblicata

sul BURP n. 60 del 21/04/2011, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura 214 - azione 2, che stabiliva al 16 Maggio 2011 il termine per il rilascio delle domande di aiuto iniziali sul portale SIAN, conformemente a quanto stabilito dalla Circolare AGEA n.17 del 06/04/2011.

VISTA la D.G.R. n. 2828 del 12/12/2011, pubblicata sul BURP n. 12 del 25/01/2012, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, in attuazione del D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/09 - modificato dal DM n. 10346 del 13/05/11.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214 azione 2, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che risultano rilasciate, nei termini, sul portale SIAN n° 248 domande di aiuto per la Misura 214 azione 2.

CONSIDERATO che al punto II del paragrafo 9 - "Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento" del bando - è stabilito che tutte le domande di aiuto di aiuto rilasciate sul portale SIAN siano sottoposte alle procedure di istruttoria informatizzata, secondo le funzionalità tecnico-informatiche rese disponibili da AGEA sullo stesso portale SIAN.

CONSIDERATO che al punto III del paragrafo 9 - "Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento" del bando - è stabilita l'emissione e la pubblicazione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili e non ammissibili, conseguente all'espletamento delle procedure di istruttoria informatizzata e nei limiti della disponibilità finanziaria del bando.

CONSIDERATO che in relazione a quanto innanzi n° 183 domande, riportate nell'ALLEGATO A - "Elenco domande ammesse all'aiuto e liquidate", sono state sottoposte ad istruttoria informatizzata con esito positivo, sono state conseguentemente liquidate totalmente o parzialmente e sono pertanto da considerare ammesse all'aiuto.

CONSIDERATO che alcune domande inserite nell'Allegato A hanno inviato successivamente alla liquidazione una formale rinuncia alla sub-azione a), pertanto dovrà essere attivata la procedura di registrazione debiti per il recupero dell'importo relativo alla sub azione a).

CONSIDERATO che n. 51 domande, riportate nell'Allegato B "Elenco delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale per l'ammissibilità", sono state sottoposte ad istruttoria informatizzata e hanno generato delle anomalie non risolvibili informaticamente. Tali domande devono essere sottoposte ad istruttoria manuale per poter definirne l'ammissibilità o la non ammissibilità e pertanto deve essere acquisita la domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando.

CONSIDERATO che n° 14 ditte, riportate nell'Allegato C "Elenco domande che hanno rinunciato", hanno inviato formale rinuncia all'aiuto della misura 214 azione 2. Alcune di queste hanno rinunciato successivamente alla liquidazione del premio e pertanto dovrà essere attivata la procedura di registrazione debiti per il recupero dell'importo.

CONSIDERATO che ai fini della gestione della misura, la Regione ha comunque la necessità di acquisire la Domanda iniziale di aiuto, in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando. Tutto ciò premesso, si propone di:

- dichiarare ammesse all'aiuto della misura 214 - azione 2 le ditte di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- sottoporre ad istruttoria manuale, previa acquisizione della domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando, le domande delle ditte riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti della Misura 214 - azione 2;
- stabilire che i soggetti titolari di domanda di aiuto iniziale inseriti negli Allegati A e B, dovranno presentare entro e non oltre il 4 maggio 2012, la domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando;
- stabilire che la documentazione da inviare, è la seguente:

- Domanda di Aiuto anno 2011 rilasciata sul portale SIAN, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
- Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
- Attestazione di iscrizione alla CCIAA alla data di rilascio della domanda di aiuto, oppure, qualora in possesso, copia di una visura camerale.
- Copia del quaderno di campagna o registro delle operazioni colturali aggiornato alla data di presentazione della documentazione richiesta dal presente atto agli uffici regionali.
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti e del tecnico delegato alla compilazione della Domanda di Aiuto o del referente del CAA detentore del fascicolo aziendale, attestante la corrispondenza tra la documentazione trasmessa e quella presente nel fascicolo cartaceo della domanda di aiuto, come previsto dal punto IV paragrafo 9 del bando.
- Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- stabilire che la suddetta documentazione, dovrà essere consegnata agli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio, in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:  
*Regione Puglia*  
*Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*  
*Ufficio Provinciale Agricoltura di...*  
*PSR 2007-2013 - Misura 214 - Azione 2 - Miglioramento della qualità dei suoli*  
*Domanda di aiuto N°..... Allegato A/B*  
*alla DDS n°.....del.....*  
 Al fine della valutazione del rispetto dei termini di consegna della documentazione richiesta, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale/corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo del protocollo dell'UPA competente;
- stabilire che per le domande di cui non giungerà la documentazione cartacea, sarà proposto ad AGEA il blocco dell'erogazione relativa alla II

annualità;

- stabilire che per le domande liquidate che hanno inviato rinuncia totale o parziale, sarà applicata dall'UPA competente la procedura registrazione debiti;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP ha effettivo valore di notifica a tutti i soggetti titolari di domanda di aiuto.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di dichiarare ammesse all'aiuto della misura 214 - azione 2 le ditte di cui all'Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di sottoporre ad istruttoria manuale**, previa acquisizione della domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista

dal bando, **le domande riportate nell'Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti della Misura 214 - azione 2;

- **di stabilire** che i soggetti titolari di domanda di aiuto iniziale inseriti negli Allegati A e B, dovranno presentare **entro e non oltre il 4 maggio 2012**, la domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando;
- **di stabilire che la documentazione da inviare**, è la seguente:
  - Domanda di Aiuto anno 2011 rilasciata sul portale SIAN, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  - Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  - Attestazione di iscrizione alla CCIAA alla data di rilascio della domanda di aiuto, oppure, qualora in possesso, copia di una visura camerale.
  - Copia del quaderno di campagna o registro delle operazioni colturali aggiornato alla data di presentazione della documentazione richiesta dal presente atto agli uffici regionali.
  - Dichiarazione sostitutiva di notorietà, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti e del tecnico delegato alla compilazione della Domanda di Aiuto o del referente del CAA detentore del fascicolo aziendale, attestante la corrispondenza tra la documentazione trasmessa e quella presente nel fascicolo cartaceo della domanda di aiuto, come previsto dal punto IV paragrafo 9 del bando.
  - Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **di stabilire** che la suddetta documentazione richiesta dovrà essere consegnata agli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio, in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

*Regione Puglia*

*Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*

*Ufficio Provinciale Agricoltura di...*

*PSR 2007-2013 - Misura 214 - Azione 2 -*

*Miglioramento della qualità dei suoli*

*Domanda di aiuto N°..... Allegato A/B  
alla DDS n°.....del.....*

Al fine della valutazione del rispetto dei termini di consegna della documentazione richiesta, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale/corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo del protocollo dell'UPA competente.

- **di stabilire** che per le domande di cui non giungerà la documentazione cartacea, sarà proposto ad AGEA il blocco dell'erogazione relativa alla II annualità;
- **di stabilire** che per le domande liquidate che hanno inviato rinuncia totale o parziale, sarà applicata dall'UPA competente la procedura registrazione debiti;
- **di dare atto** che la pubblicazione sul BURP ha effettivo valore di notifica a tutti i soggetti titolari di domanda di aiuto per l'azione 2;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso ad A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è composto da n° 5 facciate vidimate e timbrate e dagli allegati: A costituito da n. 5 facciate, B costituito da n.3 facciate e C costituito da n. 1 facciata, tutte timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013

Dr. Gabriele Papa Pagliardini

## ALLEGATO A

**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**  
**Servizio Agricoltura**  
**PSR 2007-2013 -ASSE II Misura 214-Azione 2 - Miglioramento della qualità dei suoli**  
**Elenco domande ammesse all'aiuto e liquidate**

N°	BARCODE	DENOMINAZIONE	CUAA	ENTE	STATO PAGAMENTO	RINUNCIA PARZIALE
1	14710063711	AGRUMIDEA S.S. AGRICOLA	02684190735	Ente Regione Puglia	LIQUIDATO A SALDO	
2	14710377400	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	LTLFNC79M20E716I	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
3	14710377434	ALTILIA GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
4	14710916314	ANTICHI SAPORI SOC.COOP.AGRICOLA	03153260710	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
5	14710847899	AZ.AGRICOLA PARENZA & BONADIE S.S. AGRICOLA	04643090725	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
6	14710819492	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & PISTILLO E. S.S.	06992080728	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
7	14710140717	AZIENDA AGRICOLA F.LLI CASIELLO S.S.	04025560725	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
8	14710167082	AZIENDA AGRICOLA FORTE DOMENICO & FIGLI SOC.SEMPL.	03869920722	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
9	14710848103	AZIENDA AGRICOLA LISO SOCIETA' SEMPLICE	05949900723	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
10	14710767998	BALENA ANNA MARIA	BLNNMR59H54E815N	U.P.A. Lecce	LIQUIDATO A SALDO	
11	14711457631	BALESTRA GIUSEPPE	BLSGPP66R18F284T	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO	
12	14710866097	BARBARA ROSA	BRBRSO25S56E155U	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	Sub-azione a)
13	14710847808	BARILE NUNZIA	BRLLNZ38P42A285C	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
14	14711352162	BELLAGICCO ANNA ROSA	BLNRS48L54E038M	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
15	14710848301	BERLOCO GIUSEPPE ANTONIO	BRLGPP35C20A225H	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
16	14711448358	BUCCI LORENZO MICHELE	BCCLNZ60H21A662T	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
17	14710849143	BUONAMASSA ELISABETTA	BNMLBT43A47E155N	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
18	14710802159	CACCARO ANTONIETTA	CCCNNT70E52D643Z	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
19	14710802142	CACCARO FRANCESCO	CCCFNC67A17D643F	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
20	14710806101	CALIA GIOACCHINO NICOLA	CLAGCH52P02A225A	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
21	14710165235	CALIA GIUSEPPE	CLAGPP65L20A225K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
22	14710843237	CAMICIA ELISABETTA	CMCLBT42E60A225V	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
23	14710821720	CANNONE GRAZIELIANA	CNNGZL90T64A285Y	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
24	14711455312	CAPUTI ANTONIO	CPNTN55E01F284Y	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO	
25	14711534140	CARRILLO NICOLA	CRRNCL63A02B584K	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO	

26	14711442195	CASALE MISSORE 1786 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07186340720	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
27	14710148173	CASAREALE ANGELA	CSRNGL69168E155Z	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
28	14710148199	CASAREALE GIUSEPPE	CSRGPP80C06E155M	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
29	14710148231	CASAREALE MARIA	CSRMRA71R45E155M	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
30	14710148272	CASAREALE PAOLO	CSRPLA37M20E155D	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
31	14710148280	CASAREALE PINA	CSRPNI73S50E155E	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
32	14711391186	CASCIONE GIUSEPPE	CSCGPP75H09A285I	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
33	14710793325	CASIELLO GRAZIA ANNA MARIA	CSLGZN69A63A225X	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
34	14710725699	CASINO CATALDO	CSNCLD70P09G769N	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
35	14710725814	CASINO FRANCESCO	CSNFNC36A02G769J	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
36	14711414301	CASTORO VITO	CSTVT183D29A225W	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
37	14711460585	CERICOLA MICHELINA	CRCMHL64S62D643I	U.P.A. Taranto	LIQUIDATO A SALDO
38	14710849358	CHIAROMONTE NICOLA	CHRNCL45R31E155S	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
39	14710571614	GIUFALO ANTONIO	CFLNTN52E13M132C	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
40	14711395286	COBUZZI GIOVANNA	CBZGNN47L52D643X	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
41	14710148553	COLANGELO MICHELANGELO	CLNMHL91M29E155F	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
42	14710143349	COLANGELO MICHELE	CLNMHL63R29E155R	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
43	14710687865	COLIA GIUSEPPE	CLOGPP77C24A285N	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
44	14711536939	COMUNIONE EREDITARIA DI CAIRELLI VINCENZO	02061530719	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
45	14710820888	CONVERSAO CRISTOFORO	CNV CST85P17A285C	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
46	14710821290	CORATELLA LUCIA	CRTLCU87L68A285X	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
47	14710544074	CORNACCHIA GIUSEPPE	CRNGPP67L07A225I	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
48	14710603649	CORNACCHIA LUCIA MARIA	CRNLMR61S63A225T	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE
49	14711448788	CUDEMO LUIGI	CDMLGU59C26A196K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
50	14711421827	D&M FRUIT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	06723640725	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
51	14711415514	DADDUZIO ANNA	DDDNNA74C46A669H	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
52	14711415720	DADDUZIO IGNAZIO	DDDGZ42L25A669K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
53	14711523101	D'APRILE ALESSIA	DPRLSS87C51A662X	U.P.A. Taranto	LIQUIDATO A SALDO
54	14710847758	DE FEO VINCENZO	DFEVCN76M03A285E	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
55	14710849614	DE MARINIS MARIA PIA	DMRMRP65P68A285G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
56	14711412883	DE RUVO GIUSEPPE	DRVGPP66D16A662Y	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
57	14711514449	DE VITTO ANTONIO	DVVTNT63C22D643L	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
58	14710904401	DEBERNARDIS GIUSEPPE	DBRGPP70S07A225C	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE
59	14710571747	DEFILIPPIS DOMENICO	DFLDNC62R26D643I	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
60	14710847600	DI CHIO COSIMA	DCHCSM75A60A285E	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
61	14710847436	DI CORATO LORENZO	DCRLNZ56T15A285Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
62	14710826992	DILEO RICCARDO	DLIRCR46L11A285S	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
63	14710367518	DI MISCIO LUCIA	DMSLCU58D68D643T	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
64	14710217440	DI MISCIO NICOLA	DMSNCL49E05I193U	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
65	14710849747	DIPALMA FELICIANA	DPLFCN92A71E155Y	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
66	14710101776	DIRIENZO ROCCO	DRNRCC62S26D643N	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO

67	14711294406	EREDI DI SCHIAVONE PIA	03563090715	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO	
68	14711448093	FARINOLA FILOMENA	FRNFMN66B47H645L	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
69	14711536798	FERRARA MARIA RAFFAELA	FRRMRF41L55D643U	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO	
70	14710543795	FERRULLI ANTONIO	FRRNTN34C14A225U	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
71	14710849929	FIORE ANNA	FRINNA63B50A225W	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	Sub-azione a)
72	14710865388	FIORE MICHELE	FRIMHL51T06A225W	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
73	14710849978	FOGETTA ANNA	FGGNNA59R60E155K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
74	14711358748	FOGETTA FRANCESCO	FGGFNC62R12E155K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
75	14710849986	FOGETTA LUCIA	FGGLCU61S64E155F	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
76	14710833683	FORNELLI ROSA-MARIA	FRNMR65D60A285G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
77	14710833121	FORNELLI TERESA	FRNTRS63R64A285G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
78	14710826588	FORTE DONATO MATTEO	FRIDTM86B04D643G	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
79	14711326091	FORTE GIOVANNI	FRTGN48H23D643Z	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
80	14711326166	FORTE GIUSEPPE	FRTGPP42P10D643J	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
81	14710826620	FORTE MATTEOMAUORIZIO	FRMTMT74E03D643S	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
82	14710904914	FORTE VINCENZO	FRTVCN59H08D643O	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
83	14710827040	FORTUNATO GIUSEPPE	FRTGPP78C23A285D	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
84	14710833220	FORTUNATO MICHELE	FRTMHL53P12A285F	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
85	14710833394	FORTUNATO SAVINO	FRTSVN57D13A285Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
86	14710832198	FUCCI LUIGI	FCCLGU59B19A285G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
87	14711391160	GIORDANO SANTE	GRDSNT65T22A225B	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
88	14711154311	GIORDANO VITO	GRDVT157R14A225K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
89	14711520818	GIORGIO GIUSEPPE	GRGGPP65B23D643Z	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO	
90	14710571861	IAFFALDANO ALFONSO	FLLNS83M06D643Z	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
91	14710571770	IAFFALDANO ANDREA	FFLNDR74T07D643K	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
92	14710830374	INTOTARO MICHELE	NTTMHL66H18A285V	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
93	14710863763	INTOTARO PIETRO	NTTPTR35L28A285G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
94	14710850018	LACARPIA ROBERTO	LCRRRT63L26E155P	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	Sub-azione a)
95	14711466095	LADISA FRANCESCO	LDSFNC67A21A669J	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO	
96	14710162414	LAURIERO MICHELE	LRRMHL53C08A225Z	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
97	14710145971	LAURIERO SAVERIO	LRRSVR48S29A225Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
98	14711461724	LEO NICOLA	LEONCL62E13C983Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
99	14710861437	LISO FRANCESCO	LSIFNC55C02A285S	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
100	14710865784	LOGLISCI VINCENZO	LGLVCN38D005E155G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	Sub-azione a)
101	14711400425	LONGO LICIA ROSARIA ANTONI	LNGLRS48R41D643X	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO	
102	14710136772	LORUSSO GIACINTO	LRSGNT19P23A225P	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
103	14710136731	LORUSSO PETRUZZI VITO	LRSVT172T22A662M	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
104	14711324393	LORUSSO VINCENZO	LRSVCN89S06A225R	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
105	14711391285	LOSURDO GIUSEPPE	LSRGPP49T01A225C	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE	
106	14710531477	MAINO DOMENICO	MNADNC40D29A225M	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
107	14711400375	MARINO ANDREA	MRNDR82D16L109M	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO	
108	14710827156	MARMO MARIA	MRMMIRA79C62A285L	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	
109	14710940009	MARMO ROMANA	MRMRMN82T50L328Z	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO	

110	14710723157	MARROCCOLI FILIPPO	MRRFFP84P11A225J	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
111	14710896367	MARTIMUCCI FRANCESCO	MRTFNC41M31A225X	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
112	14711391350	MARVULLI ANTONIO	MRVNTN51P23A225B	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE
113	14711511767	MASTROPIERRO COSIMO	MSTCSM84C04F284K	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
114	14711537804	MASTROPIERRO FRANCESCO	MSTFNC82P18F284S	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
115	14710827123	MATERA LEONARDO	MTRLRD70M11A285Z	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
116	14710940538	MATERA NICOLA	MTRNCL36R03A285Y	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
117	14711415837	MERRA ANNA MARIA	MRRNMR77B58B619V	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
118	14710822074	MIANI ROSANNA	MNIARNN73E64A285O	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
119	14711415613	MINERVINI GREGORIO POMPEO	MNRGGR43R03F284B	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
120	14710923989	MODUGNO MARIAGRAZIA	MDGMGR83E61E155J	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
121	14710827065	MONTERISI FRANCESCA	MNTFNC67C52A285F	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
122	14710827024	MONTECELLI ANGELO	MNTNGL62D04A285N	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
123	14710934259	NARDELLA ANGELO	NRDNGL58A021158M	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO PARZIALMENTE
124	14710934085	NARDELLA MICHELE	NRDMHL56A071158X	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO PARZIALMENTE
125	14710136103	OLIVA ISABELLA	LVOSLL78B55F027H	U.P.A. Taranto	LIQUIDATO A SALDO
126	14710802522	ORLANDO FRANCESCO	RLNFCN40A10L273E	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
127	14710802548	ORLANDO MARIA	RLNMR69H49L273Z	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
128	14711458167	PACCIONE ANTONIO	PCCNTN53D28L220J	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
129	14711536590	PACELLA VINCENZO	PCLVCN3101D269J	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
130	14711516006	PANDISCIA TOMMASO	PNDTMS77L17D643X	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
131	14710823841	PANTALEO FRANCESCO	PNTFNC88C12A285R	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
132	14710826984	PANTALEO FRANCESCO	PNTFNC27B13A285Z	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
133	14711391236	PANTONE ADDOLORATA	PNTDLR61S56F220L	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
134	14711505199	PAPPALARDI GRAZIA	PPPGRZ65S48E155H	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
135	14710865891	PARISI ANTONIO	PRSNTN51T11E155T	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
136	14710866006	PARISI NATALE	PRSNTL75E25A225G	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
137	14710826968	PASTORE NUNZIO	PSTNNZ53D29A285J	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
138	14711414608	PATIMO GIUSEPPE	PTMGPP67C07F284Z	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
139	14710950180	PAZIENZA MATTEO	PZNM1T71L30H926I	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
140	14710806069	PERRUCCI MICHELE BIAGIO	PRRMHL57B03A225F	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
141	14710825770	PETRUCCI DOMENICO	PTRDNC56M06H985A	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
142	14711401043	PETRUZZELLA LEONARDO	PTRLRD87P08L109C	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
143	14711400763	PETRUZZELLA VINCENZO	PTRVNC83R21L109D	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
144	14711364704	PETRUZZELLA VITO	PTRTI78T05A883D	I.P.A. - BARI	LIQUIDATO A SALDO
145	14710571697	PETRUZZELLIS GIANPAOLO	PTRGPL73H251158E	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO PARZIALMENTE
146	14710942229	PETRUZZELLIS LUIGI GIUSEPPE	PTRLGS35H21158H	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
147	14710802969	PICERNO MARIO	PCRMRA80D14A662R	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
148	14711536608	PISTACCHIO BONIFACIO	PSTBFC51R09C514P	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
149	14711319757	PIZZOLORUSSO ARCANGELO	PZZRNG36L02A285M	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
150	14711537218	POLIMNIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05526150726	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
151	14711481045	PUGLIESE VINCENZO	PGLVCN48A19H096U	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
152	14710826950	RIBATTI RAFFAELE	RBTRFL46L28A285A	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO

153	14710826943	RIZZI GIUSEPPE	RZZGPP70P05A669Z	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
154	14710826935	RIZZI RUGGIERO	RZZRGR42A01A669D	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
155	14710823601	ROBERTO VINCENZO	RBRVCN84R12A285P	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
156	14711045394	RUBINO FRANCESCO	RBNFNC73C22A662K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
157	14711369497	SARACINO FILOMENA MARIA	SRCFMN41M70D643F	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
158	14710822330	SCARINGELLA ANGELA	SCRNGL98B67L1090	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
159	14710825408	SGARRA ANNAMARIA	SGRNM70L46A285K	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
160	14710826893	SINISI ANGELO	SNSNGL89M08A285L	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
161	14710826927	SINISI GIUSEPPE	SNSGPP70D22A285O	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
162	14710803769	SOCIETA' AGRICOLA AGRIPAREDANO S.S.	05243160727	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
163	14710930430	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	07039810721	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
164	14710875452	SOCIETA' AGRICOLA BERLOCO CHIARA & FIGLI S.S.	03876770722	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
165	14710759599	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BERLOCO S.S.	01346360728	U.P.A. Bari	LIQUIDATO PARZIALMENTE
166	14711492604	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCI GIOVANNA,FRANCESCO,NUNZIO PASQUALE, MASSIMO E MARIO S.S.	00531420719	Ente Regione Puglia	LIQUIDATO A SALDO
167	14711399965	SOCIETA' AGRICOLA GE.DO.AGRICOLTURA SRL	03429530714	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
168	14710827008	SOCIETA' AGRICOLA MONTRONE VINCENZO & C. S.N.C.	02951220728	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
169	14711337866	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO MONDO ANTICO S.S.	07018730726	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
170	14711515958	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E NICOLA ARTURO CASTELLI	03641630714	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
171	14710584823	SQUICCIARINO DIEGO	SQCDGI86H25A662M	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
172	14710942559	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO	SRNPQL81P05A285N	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
173	14710401861	TAFUNI PAOLO	TFNPLA32C21A225Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
174	14710402422	TAFUNI TERESA	TFNTRS34S70A225F	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
175	14711449216	TEDONE MARIELLA	TDNMLL70B57C983L	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
176	14710827776	TRAGNI MARIA	TRGMRA67H52A225F	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
177	14711391251	VALENTE FAUSTA	VLNFS137M51907E	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
178	14710943300	VALLARELLA MICHELE	VLLMHL58R05A285D	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
179	14711130055	VENDITTI FRANCO CARLO E FRATELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03666460716	Ente Regione Puglia	LIQUIDATO A SALDO
180	14711132887	VENDITTI GIACOMO	VNDGCM30B08C222P	Ente Regione Puglia	LIQUIDATO A SALDO
181	14711428582	VENTURA ANTONIO	VNTNTN71B231907U	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
182	14710803868	VENTURA GIANLUCA	VNTGLC78L12A225A	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
183	14710826901	ZAGARIA NATALE FRANCESCO	ZGRNLF90S02A285T	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO

## ALLEGATO B

**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**  
**Servizio Agricoltura**  
**PSR 2007-2013 -ASSE II Misura 214-Azione 2 - Miglioramento della qualità dei suoli**  
**Elenco delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale per l' ammissibilità**

N°	BARCODE	DENOMINAZIONE	CUAA	ENTE	ITF-01	ITF-11	ITF-12	ITM-21	ITM-22	ITM-34
1	14710820433	ADDATI VALENTINA	DDTVNT89B68A285H	U.P.A. Bari				X		
2	14710136558	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03767170719	I.P.A. - FOGGIA						X
3	14710571630	CACCAVO VINCENZO	CCCVCN35C28D6430	U.P.A. Foggia						
4	14711512302	CARRILLO LORENZO NICOLA FRANCESCO	CRRLNZ31S26I193R	I.P.A. - FOGGIA				X		
5	14710849507	CIANCIOTTA SAVERIO	CNCSVR40C26A225P	U.P.A. Bari						
6	14710815045	CICHELLI ANNA	CCCNNA66C41F220K	U.P.A. Bari				X		
7	14711358904	CIRIELLO NICOLA	CRLNCL37C15B998I	U.P.A. Bari				X		
8	14710850521	COLONNA MASSIMO	CLNMSM74C17A225G	I.P.A. - BARI	X					
9	14710466104	DELIZIE DELLA DAUNIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	03700620713	I.P.A. - FOGGIA				X		
10	14710144685	DESIANTE AMALIA	DSNMLA70E45E155W	U.P.A. Bari					X	
11	14710129371	DESIANTE AMALIA	DSNMLA70E45E155W	U.P.A. Bari					X	
12	14710848269	DISABATO ELISABETTA	DSBLBT63H69A225H	U.P.A. Bari						
13	14711324583	FALCICCHIO GIUSEPPE	FLCGPP78R10A225E	U.P.A. Bari				X		
14	14711374083	FLAMIA CONCETTA MARIA	FLMCCT38E70B584B	I.P.A. - FOGGIA				X		
15	14711398058	GARZONE EUFEMIA ANNA	GRZFN62L66E326H	I.P.A. - BARI	X					

16	14710942492	GEMELLI MARIA ANTONIETTA	GMLMNT48H41F158T	U.P.A. Foggia	X	X	X	X	
17	14711506353	GIORGIO ANNA MARIA	GRGNMR61P52D643X	I.P.A. - FOGGIA				X	
18	14710851529	GRAMEGNA FAUSTA	GRMFST78D51A225N	I.P.A. - BARI	X	X	X		
19	14710850554	GUIDA GRAZIA	GDUGRZ65C56E155K	I.P.A. - BARI	X	X			
20	14710123895	LOIODICE ROBERTA	LDCRRT65E43A662S	U.P.A. Bari				X	
21	14710144479	LOIODICE ROBERTA	LDCRRT65E43A662S	U.P.A. Bari				X	
22	14710142127	LORUSSO MARIA NICOLETTA	LRSMNC52A62E155M	U.P.A. Bari				X	
23	14710145443	LORUSSO MARIA NICOLETTA	LRSMNC52A62E155M	U.P.A. Bari				X	
24	14710304206	MACCHIA MICHELE	MCCMHL46L17L220R	U.P.A. Bari	X			X	
25	14710945008	MARSEGLIA MARIA GRAZIA	MRSMGR50L48B104L	U.P.A. Foggia				X	
26	14711515206	MELILLO ANGELA GERARDA	MLLNLG46R65H467H	I.P.A. - FOGGIA				X	
27	14710123689	MODUGNO PIETRO	MDGPTR69E07A662C	U.P.A. Bari				X	
28	14710144255	MODUGNO PIETRO	MDGPTR69E07A662C	U.P.A. Bari				X	
29	14710950974	MONTAGANO VINCENZO	MNTVCN45A071158S	U.P.A. Foggia				X	
30	14710140709	NARDULLI GIUSEPPE TOMMASO	NRDGP75M06F052J	U.P.A. Bari				X	
31	14710145203	NARDULLI GIUSEPPE TOMMASO	NRDGP75M06F052J	U.P.A. Bari				X	
32	14710141327	NARDULLI NICOLANTONIO	NRDNLN40R27E155C	U.P.A. Bari				X	
33	14711520461	NAZZARO ROSA RITA	NZZRRT63D48D269N	I.P.A. - FOGGIA				X	
34	14710541401	NINNI RAFFAELE	NNNRFL61R24C136T	U.P.A. Taranto	X	X			
35	14710063786	NUOVA ETA' SRL SOCIETA' AGRICOLA	02395090737	Ente Regione Puglia				(X)	
36	14711519232	PALAZZO ANTONIO	PLZNTN48E31D643F	U.P.A. Foggia				X	
37	14710458531	PALMIERI TEODORO	PLMTDR65A20D643Y	Regione Puglia - GAL				X	

38	14710948887	PANTONE ANGELA	PNTNGL20C53F220A	I.P.A. - BARI	X	X			
39	14710049181	RUBILLO VINCENZO	RBLVCN71H04D643V	I.P.A. - FOGGIA				(X)	
40	14711369091	SAVINO LEONARDO	SVNLRD26P13B584Y	I.P.A. - FOGGIA				X	
41	14710848244	SGARRA RAFFAELLA	SGRRFL82L53A285A	U.P.A. Bari				X	
42	14710729881	SICONOLFI MARIA	SCNMRA45P49E245S	I.P.A. - FOGGIA	X	X			
43	14710826406	SOCIETA' AGRICOLA DE PALMA S.A.S. DIDI BIASE PAOLA	02273400719	U.P.A. Foggia	X	X		X	
44	14710949091	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO GIUSEPPE & FIGLI S.S.	05302760722	I.P.A. - BARI	X	X			
45	14711382144	TORTORELLA ANGELO	TRTNGL48R05L447H	I.P.A. - FOGGIA				X	
46	14711382870	TORTORELLA OTTAVIO	TRTTTV52M06L447G	I.P.A. - FOGGIA				X	
47	14710428278	TUCCI ROSARIO	TCCRSR63B01D643K	I.P.A. - FOGGIA				X	X
48	14711519026	TUCCI ROSARIO	TCCRSR63B01D643K	U.P.A. Foggia				X	X
49	14710621179	VENTURA ROSA	VNTRSO65C57A225R	U.P.A. Bari					
50	14710826919	ZAGARIA MICHELE	ZGRMHL62D08A285Q	U.P.A. Bari				X	
51	14711515891	ZANNELLA CARMELA	ZNNCML32A58A015G	I.P.A. - FOGGIA				X	

<b>LEGENDA ANOMALIE</b>	
<b>CODICE ANOMALIA</b>	<b>DESCRIZIONE ANOMALIA</b>
ITF-01	MANCATA DICHIARAZIONE ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AGRICOLE CCIAA
ITF-11	MANCATA PRODUZIONE DEL QUADERNO DI CAMPAGNA O DEL REGISTRO DELLE OPERAZIONI CC
ITF-12	MANCATA PRESENTAZIONE FATTURA DI ACQUISTO DEL SEME O ORDINE DELLO STESSO
ITM-21	IMPORTO CALCOLATO A ZERO
ITM-22	CONTROLLO CUAA CHE PRESENTANO PIÙ DOMANDE PER LA STESSA AZIONE
ITM-34	PRESENZA CONDIZIONALITA'

## ALLEGATO C

**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**  
**Servizio Agricoltura**  
**PSR 2007-2013 -ASSE II Misura 214- Azione 2 - Miglioramento della qualità dei suoli**  
**Elenco domande che hanno rinunciato**

N°	BARCODE	DENOMINAZIONE	CUAA	ENTE	STATO PAGAMENTO
1	14710142721	AGREDIL S R L	04397080724	U.P.A. Bari	
2	14710848517	AQUILINO MICHELINA	QLNIMHL66P69E155U	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
3	14710803918	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI LOIUDICE MICHELE S.S.	06250230726	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
4	14710689556	CACCARELLI LUIGI	CCCLGU65H231158G	U.P.A. Foggia	
5	14710887861	CARBONE PASQUALE	CRBPQL63S061907P	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
6	14710849655	DE ROSA NICOLA	DRSNCL64E14E155V	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
7	14710849838	DIPALMA GIUSEPPE	DPLGPP78C16A662S	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
8	14710865594	EREDI DI AMBROSECCHIA MICHELE	05294180723	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
9	14710801011	MARV S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03717220713	U.P.A. Foggia	
10	14710145005	NARDULLI NICOLANTONIO	NRDNLN40R27E155C	U.P.A. Bari	
11	14710865966	NEREO ANNA	NRENN45D58E155Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
12	14710850141	PARISI ANNA	PRSNNA47B42E155I	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
13	14710207011	TERRIBILE GIUSEPPE	TRRGPP75E09A662L	U.P.A. Bari	
14	14710801110	VALLE DEI VENTI S.R.L.	03331560718	U.P.A. Foggia	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 aprile 2012, n. 53

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 214 - Azione 5 - "Inerbimento superfici arboree". Bando approvato con Determinazione n. 360 del 18/04/2011 (BURP n. 60 del 21/04/2011). Approvazione elenchi: Domande ammesse all'aiuto e liquidate e Domande da sottoporre ad istruttoria manuale per l'ammissibilità.**

Il giorno 6 aprile 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P.n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008.

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 a seguito della Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 18 aprile 2011, n. 360, pubblicata sul BURP n. 60 del 21/04/2011, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura 214 - azione 5, che stabiliva al 16 Maggio 2011 il termine per il rilascio delle domande di aiuto iniziali sul portale SIAN, conformemente a quanto stabilito dalla Circolare AGEA n.17 del 06/04/2011.

VISTA la D.G.R. n. 2828 del 12/12/2011, pubblicata sul BURP n. 12 del 25/01/2012, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, in attuazione del D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/09 - modificato dal DM n. 10346 del 13/05/11.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214 - azione 5, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che risultano rilasciate, nei termini, sul portale SIAN n° 13 domande di aiuto per la Misura 214 - azione 5.

CONSIDERATO che al punto II del paragrafo 9 - "Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento" del bando - è stabilito che tutte le domande di aiuto di aiuto rilasciate sul portale SIAN siano sottoposte alle procedure di istruttoria informatizzata, secondo le funzionalità tecnico-informatiche rese disponibili da AGEA sullo stesso portale SIAN.

CONSIDERATO che al punto III del paragrafo 9 - "Procedure per la presentazione della domanda di aiuto e di pagamento" del bando - è stabilita l'emissione e la pubblicazione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili e non ammissibili, conseguente all'espletamento delle procedure di istruttoria informatizzata e nei limiti della disponibilità finanziaria del bando.

CONSIDERATO che in relazione a quanto innanzi n° 6 domande, riportate nell'**ALLEGATO A - "Elenco domande ammesse all' aiuto e liquidate"**, sono state sottoposte ad istruttoria informatizzata con esito positivo, sono state conseguentemente liquidate totalmente o parzialmente e sono pertanto da considerare ammesse all'aiuto.

CONSIDERATO che n. 7 domande, riportate nell'**Allegato B "Elenco delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale per l'ammissibilità"**, sono state sottoposte ad istruttoria informatizzata e hanno generato delle anomalie non risolvibili informaticamente. Tali domande devono essere sottoposte ad istruttoria manuale per poter definirne l'ammissibilità o la non ammissibilità e pertanto deve essere acquisita la domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando.

CONSIDERATO che ai fini della gestione della misura, la Regione ha comunque la necessità di acquisire la domanda iniziale di aiuto, in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- dichiarare ammesse all'aiuto della misura 214 - azione 5 le ditte di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- sottoporre ad istruttoria manuale, previa acquisizione della domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando, le domande delle ditte riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti della Misura 214 - azione 5;
- stabilire che i soggetti titolari di domanda di aiuto iniziale inseriti negli Allegati A e B, dovranno presentare entro e non oltre il 4 maggio

2012, la domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando;

- stabilire che la documentazione da inviare, è la seguente:
  - Domanda di Aiuto anno 2011 rilasciata sul portale SIAN, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  - Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  - Attestazione di iscrizione alla CCIAA alla data di rilascio della domanda di aiuto, oppure, qualora in possesso, copia di una visura camerale.
  - Copia del quaderno di campagna o registro delle operazioni colturali aggiornato alla data di presentazione della documentazione richiesta dal presente atto agli uffici regionali.
  - Dichiarazione sostitutiva di notorietà, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti e del tecnico delegato alla compilazione della Domanda di Aiuto o del referente del CAA detentore del fascicolo aziendale, attestante la corrispondenza tra la documentazione trasmessa e quella presente nel fascicolo cartaceo della domanda di aiuto, come previsto dal punto IV paragrafo 9 del bando.
  - Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- stabilire che la suddetta documentazione, dovrà essere consegnata agli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio, in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

*Regione Puglia*

*Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*

*Ufficio Provinciale Agricoltura di...*

*PSR 2007-2013 - Misura 214 - Azione 5 - Inerbi-*  
*mento superfici arboree*

*Domanda di aiuto N° .....*

*Allegato A/B alla DDS n° .....del.....*

Al fine della valutazione del rispetto dei termini di consegna della documentazione richiesta, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale/corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo

del protocollo dell'UPA competente;

- stabilire che per le domande di cui non giungerà la documentazione cartacea, sarà proposto ad AGEA il blocco dell'erogazione relativa alla II annualità;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP ha effettivo valore di notifica a tutti i soggetti titolari di domanda di aiuto.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di dichiarare ammesse all'aiuto della misura 214 - azione 5 le ditte di cui all'Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di sottoporre ad istruttoria manuale**, previa acquisizione della domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando, **le domande riportate nell'Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento,

al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti della Misura 214 - azione 5;

- **di stabilire** che i soggetti titolari di domanda di aiuto iniziale inseriti negli Allegati A e B, dovranno presentare **entro e non oltre il 4 maggio 2012**, la domanda di aiuto in forma cartacea con la relativa documentazione prevista dal bando;
- **di stabilire che la documentazione da inviare**, è la seguente:
  - Domanda di Aiuto anno 2011 rilasciata sul portale SIAN, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  - Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  - Attestazione di iscrizione alla CCIAA alla data di rilascio della domanda di aiuto, oppure, qualora in possesso, copia di una visura camerale.
  - Copia del quaderno di campagna o registro delle operazioni colturali aggiornato alla data di presentazione della documentazione richiesta dal presente atto agli uffici regionali.
  - Dichiarazione sostitutiva di notorietà, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti e del tecnico delegato alla compilazione della Domanda di Aiuto o del referente del CAA detentore del fascicolo aziendale, attestante la corrispondenza tra la documentazione trasmessa e quella presente nel fascicolo cartaceo della domanda di aiuto, come previsto dal punto IV paragrafo 9 del bando.
  - Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **di stabilire** che la suddetta documentazione richiesta dovrà essere consegnata agli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio, in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:  
*Regione Puglia*  
*Area Politiche per lo Sviluppo Rurale*

*Ufficio Provinciale Agricoltura di...  
PSR 2007-2013 - Misura 214 - Azione 5 - Inerbi-  
mento superfici arboree*

*Domanda di aiuto N°.....*

*Allegato A/B alla DDS n°.....del.....*

Al fine della valutazione del rispetto dei termini di consegna della documentazione richiesta, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale/corriere autorizzato accentante o del timbro di arrivo del protocollo dell'UPA competente.

- **di stabilire** che per le domande di cui non giungerà la documentazione cartacea, sarà proposto ad AGEA il blocco dell'erogazione relativa alla II annualità;
- **di dare atto** che la pubblicazione sul BURP ha effettivo valore di notifica a tutti i soggetti titolari di domanda di aiuto per l'azione 5;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso ad A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è composto da n° 5 facciate vidimate e timbrate e dagli allegati: A costituito da n° 1 facciata, B costituito da n°1 facciata, tutte timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013  
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

## ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA  
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
 Servizio Agricoltura  
 PSR 2007-2013 -ASSE II Misura 214-Azione 5 - Inerbimento Superfici Arboree  
 Elenco domande ammissibili

N°	BARCODE	DENOMINAZIONE	CUAA	ENTE	STATO PAGAMENTO
1	14711536582	ALBERTACCI DECIO PASQUALE ROBER	LBRDPS34H14B584C	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO PARZIALMENTE
2	14711511858	ALBERTACCI TEODORO	LBRTRDR65L03L328W	I.P.A. - FOGGIA	LIQUIDATO A SALDO
3	14710886640	CAMARCA MARIA ROSARIA	CMRMRS67S67D643T	Regione Puglia - GAL MERIDAUNIA	LIQUIDATO A SALDO
4	14711476029	DE TOMASO GIUSEPPE	DTMGPP52L11L472Q	U.P.A. Bari	LIQUIDATO A SALDO
5	14710825374	SANSONETTI LEONARDO	SNSLRD49A18I072P	U.P.A. Foggia	LIQUIDATO A SALDO
6	14710466930	TUCCI MICHELE	TCCMHL66C10D643O	Regione Puglia - GAL MERIDAUNIA	LIQUIDATO A SALDO

## ALLEGATO B

**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**  
**Servizio Agricoltura**  
**PSR 2007-2013 -ASSE II Misura 214-Azione 5 - Inerbimento Superfici Arboree**  
**Elenco delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale per l' ammissibilità**

N°	BARCODE	DENOMINAZIONE	CUAA	ENTE	ITF-01	ITF-11	ITF-12	ITM-21
1	14710936056	CORALLO CARMELA	CRLCML63B68A662W	U.P.A. Bari	X		X	
2	14710754681	CORALLO FRANCESCO	CRLFNC64E01A662D	U.P.A. Bari	X		X	
3	14710723264	MARROCCOLI FILIPPO	MRRFPP84P11A225J	U.P.A. Bari				(X)
4	14710945040	MARSEGLIA MARIA GRAZIA	MRSMGR50L48B104L	U.P.A. Foggia			X	X
5	14710204679	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PURIFICAZIONE	80035000712	Regione Puglia - GAL MERIDAUNIA	X	X	X	
6	14710029266	PROTANO CHIARA	PRTCHR34D42L842G	U.P.A. Foggia	X		X	
7	14710117897	VILLANI ANGELO	VLLNGL39D21L049W	U.P.A. Taranto	X		X	

LEGENDA ANOMALIE	
CODICE ANOMALIA	DESCRIZIONE ANOMALIA
ITF-01	MANCATA DICHIARAZIONE ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AGRICOLE CCIAA
ITF-11	MANCATA PRODUZIONE DEL QUADERNO DI CAMPAGNA O DEL REGISTRO DELLE OPERAZIONI CCIAA
ITF-12	MANCATA PRESENTAZIONE FATTURA DI ACQUISTO DEL SEME O ORDINE DELLO STESSO
ITM-21	IMPORTO CALCOLATO A ZERO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 aprile 2012, n. 54

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - "Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane". Campagna 2011 Pubblicazione elenco delle domande ammissibili e delle domande da sottoporre ad istruttoria manuale ed ulteriori adempimenti.**

Il giorno 6 Aprile 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P.n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008.

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 a seguito della Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 15 aprile 2011, n. 356, pubblicata sul BURP n. 60 del 21/04/2011, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto relative a: "Misura 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane", che stabiliva al 16 Maggio 2011 il termine per il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN, conformemente a quanto stabilito dalla Circolare AGEA n.17 del 06/04/2011.

VISTA la D.G.R. n. 2828 del 12/12/2011, pubblicata sul BURP n. 12 del 25/01/2012 recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari, in attuazione del D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/09 - modificato dal DM n. 10346 del 13/05/11.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile delle Misure 211 e 212 responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

Considerato che al paragrafo 8, punto II -" Istruttoria informatizzata della domanda di aiuto sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it)" del bando - è stabilito che successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio della domande, la Regione Puglia avvia le verifiche istruttorie delle stesse domande rilasciate, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale SIAN.

Considerato che al punto III del paragrafo 8 - "Pubblicazione dell'elenco delle domande rilasciate sul portale con relativo punteggio" del bando

- è stabilita l'emissione e la pubblicazione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili e non ammissibili, conseguente all'espletamento delle procedure di istruttoria informatizzata e nei limiti della disponibilità finanziaria del bando.

Considerato che sono state rilasciate nei termini **n.1143** domande per un importo richiesto nei limiti della dotazione finanziaria delle misure.

Considerato che in relazione a quanto innanzi, per le misure 211 e 212, **n.735** domande come indicato nell'**ALLEGATO A**, presentate tramite i CAA, sono state sottoposte ad istruttoria automatizzata con esito positivo, e sono pertanto ammissibili all'aiuto.

Considerato che **n. 17** domande come indicato nell'**ALLEGATO B**, presentate tramite tecnici professionisti sono state sottoposte anch'esse ad istruttoria automatizzata con esito positivo e che occorre acquisire agli atti degli Uffici regionali la domanda di aiuto e la relativa documentazione cartacea in quanto i suddetti tecnici professionisti non sono autorizzati da AGEA alla tenuta del fascicolo aziendale.

Considerato che, in relazione alle specifiche funzionalità tecnico-informatiche rese disponibili da AGEA sul portale SIAN, **n. 391** domande riportate nell'**ALLEGATO C** presentano delle anomalie non risolvibili con l'istruttoria automatizzata per cui per definirne l'ammissibilità o non ammissibilità alla concessione degli aiuti e la successiva erogazione da parte dell'AGEA, è necessario che siano sottoposte ad istruttoria manuale acquisendo la domanda di aiuto e la relativa documentazione cartacea.

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- di dare atto che a seguito della pubblicazione del bando sono state rilasciate nei termini **n.1143** per un importo richiesto nei limiti della dotazione finanziaria delle misure;
- dichiarare ammissibili all'aiuto le ditte di cui all'**Allegato A e B** del presente provvedimento contenenti l'indicazione per ciascuna di esse del CUA e del codice a barre della domanda di aiuto;
- di sottoporre ad istruttoria manuale le domande delle ditte di cui all'**Allegato C**, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti delle misure 211 e 212;
- di stabilire che i soggetti titolari di domanda di aiuto inseriti **negli Allegati B e C**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria, procedere alla concessione degli aiuti e permettere il completamento dell'erogazione da parte di AGEA dovranno presentare entro la data del **30 aprile 2012** la seguente documentazione:
  1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2011 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  3. Attestazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. alla data di scadenza della domanda, oppure, qualora in possesso, copia di una visura camerale.
  4. Dichiarazione sostitutiva di notorietà, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti e del tecnico delegato alla compilazione della Domanda di Aiuto o del referente del CAA detentore del fascicolo aziendale, attestante la corrispondenza della documentazione trasmessa alla documentazione presente nel fascicolo cartaceo della domanda di aiuto, come previsto dal punto I paragrafo 9 del bando.
  5. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame.
  6. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo".
  7. Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"**.
- stabilire che la suddetta documentazione richiesta dovrà essere inviata agli uffici provinciali agricoltura competenti per territorio in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

**Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**

**Ufficio Provinciale Agricoltura di...**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2011**

**Asse II - Misura 211 - "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" o**

**Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane"**

**VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di dare atto** che a seguito della pubblicazione del bando sono state rilasciate nei termini n.1143 per un importo richiesto nei limiti della dotazione finanziaria delle misure;

- **di dichiarare** ammissibili all'aiuto delle misure 211 e 212 le ditte di cui all' **Allegato A e B**, parti integranti del presente provvedimento, contenenti l'indicazione per ciascuna di esse del CUAA e del codice a barre della domanda di aiuto iniziale;
- **di sottoporre** ad istruttoria manuale le domande delle ditte di cui all' **Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti delle misure 211 e 212;
- **di stabilire** che i soggetti titolari di domanda di aiuto inseriti **nell'Allegato B e C**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria, procedere alla concessione degli aiuti e permettere il completamento dell'erogazione da parte di AGEA dovranno presentare entro la data del **30 aprile 2012** la seguente documentazione:
  1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2011 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  3. Attestazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. alla data di scadenza della domanda, oppure, qualora in possesso, copia di una visura camerale.
  4. Dichiarazione sostitutiva di notorietà, firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti e del tecnico delegato alla compilazione della Domanda di Aiuto o del referente del CAA detentore del fascicolo aziendale, attestante la corrispondenza della documentazione trasmessa alla documentazione presente nel fascicolo cartaceo della domanda di aiuto, come previsto dal punto I paragrafo 9 del bando.
  5. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame.
  6. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo".
  7. Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. R.P. n. 31 del 27/11/2009 in tema di "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"**.

- **di stabilire che** la suddetta documentazione richiesta dovrà essere inviata agli uffici provinciali agricoltura competenti per territorio in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:  
**Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**  
**Ufficio Provinciale Agricoltura di...**  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2011**  
**Asse II - Misura 211 - "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" o**  
**Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane"**
- **di dare atto** che la pubblicazione sul BURP ha effettivo valore di comunicazione a tutti i soggetti titolari di domanda di aiuto;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, **dall'allegato A** costituito da n.14 facciate, **dall'allegato B** costituito da n.1 facciata e **dall'allegato C** costituito da n.8 facciate, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013  
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

## Allegato A

Elenco delle domande ammissibili agli aiuti delle Misure 211 e 212, sottoposte ad istruttoria automatizzata					
	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
1	14740083473	ABBADESSA ROSA	BBDRSO71E58A893H	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
2	14740636551	ACQUAVIVA CARMINE	CQVCMN93B16E155W	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
3	14740900841	ACQUAVIVA DOMENICO	CQVDNC88D08A225Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
4	14740594164	ACRI NICOLA	CRANCL79B02A285F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
5	14740594099	ACRI RICCARDO	CRARCR57L28A285D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
6	14740760880	ADDABBO ANTONIO	DDBNTN63R28C136N	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
7	14740339784	ADDABBO VINCENZO	DDBVCN80H22E038P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
8	14740909263	ADDORISIO MICHELE	DDRMHL64R10F538X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
9	14740613436	AGR CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA	02792770733	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
10	14740647517	AGR DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	04786810723	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
11	14740884607	AGR FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	03240200711	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
12	14740790721	AGR MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	02159070735	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
13	14740809661	AGR PANARELLA DEI GERMANI TAGLIENTE ABRAMO E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	02482420730	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
14	14740891792	AGR VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA	02416400733	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
15	14740529715	ALTIERI LEONARDO	LTRLRD51S25D459C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
16	14740657722	AMATULLI COSIMO	MTLCSM70H10E986V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
17	14740675146	AMATULLI MIRELSA	MTLMLS74C67H096A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
18	14740678611	AMATULLI VITO	MTLVTI65P12F915X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
19	14740817847	AMICOLA ANTONIA	MCLNTN67R65A015Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
20	14740200580	ANCONA ANGELO GIOVANNI	NCNNLG73M06E986K	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
21	14740813325	ANGELILLO IVAN	NGLVNI69R19A662D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
22	14740818183	ARCUDI ANTONELLA	RCDNNL88R42E815M	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
23	14740508016	ARGENTINO GRAZIA	RGNGRZ71E67H985Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
24	14740366837	ARGENTINO LUCIA	RGNLCU74R63H985F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
25	14740907622	ARMIENTO STEFANIA	RMNSFN75T67E885F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
26	14740657581	ASSELITO PASQUALINA	SSLPQL82M56A285V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
27	14740833265	AUGELLO LEONARDO	GLLLRD80L28H926L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
28	14740637179	AUGELLO PASQUALE	GLLPQL53D27H926T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
29	14740048153	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS	05379100729	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
30	14740884656	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	03358700718	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
31	14740636056	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	07044760721	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
32	14740657177	AZ.DILEO A. & M. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	07009620720	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
33	14740886370	AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO '	01232850717	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
34	14740290854	AZIENDA AGRICOLA "PIANO DELLE CASTAGNE" S.S. DI RICUCCI PASQUALE & C.	03327170712	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
35	14740648184	AZIENDA AGRICOLA BASILE FRANCESCO S.S.	91058050724	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
36	14740641833	AZIENDA AGRICOLA D'AIUTO-SETTE	05157760728	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
37	14740084935	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC	05626860729	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
38	14740810230	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA CANTONE SOC.AGRICOLA SEMPLICE	06290670725	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
39	14740372165	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S.DI IMPAGNATIELLO LUIGI & C.	03239260718	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
40	14740882312	BALESTRA LUIGI	BLSLGU71A28E986B	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
41	14740648010	BARBERIO GIUSEPPE	BRBGPP69H26I330O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
42	14740381067	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
43	14740380846	BASILE GIUSTINA	BSLGTN25R43E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
44	14740881520	BASILE MICHELE	BSLMHL81C14H926M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
45	14740881116	BASILE NICOLA	BSLNCL47L05B829X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
46	14740827010	BASTA ANTONIO	BSTNTN67T15F631P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
47	14740635520	BASTA ELISABETTA	BSTLBT49B67F631W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
48	14740366183	BATTISTA RACHELE	BTTTRHL72P50H985Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
49	14740647673	BAVARO DONATO	BVRDNT84B04I330S	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
50	14740780706	BIANCO MATTEO	BNCMTT73P17F784N	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
51	14740166955	BIANCOFIORE MARIA LUIGIA	BNCMLG58L54H926U	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
52	14740888657	BISCEGLIA ANTONIO	BSCNTN67T09F059W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
53	14740332185	BISCEGLIA MICHELINA	BSCMHL69R46F631H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
54	14740615225	BITETTI MARIA LUISA	BTTMLS60A44I330L	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
55	14740884649	BRAMANTE GIUSEPPE	BRMGPP62A11H926T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
56	14740043063	BRANDONISIO GIUSEPPE ERMANNO	BRNGPP56D07A225U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
57	14740225249	BRUNO DONATA	BRNDNT59P65E986P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
58	14740333761	BUENZA MATTEO	BNZMTT52D15H926G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
59	14740529806	BUFANO PASQUALE	BFNPQL52A12E986X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
60	14740894630	BUMMA ANTONIO	BMMNTN47H19B357Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
61	14740656450	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	CCCFNC60T14I330T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
62	14740649414	CACCIAPAGLIA FRANCESCO	CCCFNC47C19I330X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
63	14740834438	CALIA NICOLA	CLANCL61H26B180C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
64	14740043022	CALIA SAVERIO	CLASVR68A10A225E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
65	14740340022	CALO' VITO ANTONIO	CLAVNT54A04E038B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
66	14740558037	CALORE CIUFFREDA MICHELE	CLRMHL62C30F631J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
67	14740043691	CAMERINO VINCENZO MARIA	CMRVCN58H25H645A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
68	14740889259	CANISTRO GENNARO	CNSGNN57A31H926M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
69	14740907960	CANISTRO PASQUALE	CNSPQL60C02H926C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
70	14740621017	CAPONEGRO MARIA	CPNMRA62R52D005I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
71	14740415816	CAPONIO ERASMO VITO	CPNRMV57S11I330S	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
72	14740654364	CAPONIO FRANCESCO	CPNFNC70T18E038P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
73	14740340188	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
74	14740777975	CAPUTO DAMIANO	CPTDMN53L07E332U	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
75	14740661559	CAPUTO MICHELANTONIO	CPTMHL52B07B829T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
76	14740667192	CARBONELLI GIUSEPPE	CRBGPP51E04F631X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
77	14740300422	CARBONELLI LUCIA	CRBLCU67M68F631Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
78	14740625497	CARBOTTI FRANCESCO	CRBFNC86H13E986R	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
79	14740079752	CARBOTTI STEFANO	CRBSFN54C25E986V	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
80	14740639811	CARDINALE ANTONIO	CRDNTN61E17I330B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
81	14740621181	CARDONE GIOVANNI	CRDGNN53T10E645G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
82	14740172151	CARONE GIUSEPPANGELO	CRNGPP49D04A225Q	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
83	14740491684	CARRAFA MICHELARCANGELO	CRRMHL69B16H985D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
84	14740382552	CARRAFA TOMMASO	CRRTMS70M11H985O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
85	14740906608	CARUSILLO ALESSANDRA	CRSLSN62H69D643E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
86	14740340386	CASAMASSIMA GIUSEPPE	CSMGPP55E28E038K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
87	14740906863	CASERIA FEDELE	CSRFDL79H12C106Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
88	14740527792	CASULLI GIOVANNI	CSLGNN55E27H096O	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
89	14740817987	CASULLO GIOVANNI	CSLGNN66R03F538M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
90	14740600094	CATUCCI DONATO ANTONIO	CTCDTN68A01E038G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
91	14740792925	CECERE ANGELO GIOVANNI	CCRNLG64R14G187C	U.P.A. Brindisi	AUTOMATIZZATA
92	14740700225	CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGNN69E08E986Y	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
93	14740894457	CHIARELLI MARIA	CHRMRA68C71E986T	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
94	14740675542	CIALDELLA PASQUALE	CLDPQL56C22C983U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
95	14740523536	CIAVARELLA CARLO	CVRCRL75L09H985V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
96	14740495438	CIAVARELLA LUCIA	CVRLCU43E41H985O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
97	14740233839	CIAVARELLA MICHELE	CVRMHL65M28H985A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
98	14740488854	CIAVARELLA MICHELE	CVRMHL68A13H985Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
99	14740880977	CIAVARRELLA LEONARDO	CVRLRD77C15I158B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
100	14740889440	CIAVARRELLA PASQUALE	CVRPQL52D16I054X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
101	14740874731	CICCONE FRANCESCA	CCCFNC47L61H926L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
102	14740777991	CICCONE MATTEO	CCCMTT73T21H926I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
103	14740896247	CILENTI GIUSEPPE	CLNGPP54P09B357B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
104	14740299202	CILIBERTI ANGELO	CLBNGL46M04F631Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
105	14740300380	CILIBERTI PASQUALE	CLBPQL69B02F631W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
106	14740818357	CIOCIA MICHELE	CCIMHL61L12A893X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
107	14740372173	CIOCIOLA GIOVANNI	CCLGNN61R14F631D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
108	14740372181	CIOCIOLA MICHELE	CCLMHL55B12F631U	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
109	14740876991	CIPRIANI ANNA MARIA	CPRNMR69S57I054B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
110	14740876785	CIPRIANI MICHELE	CPRMHL67A14I054U	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
111	14740490629	CISTERNINO MARTINO	CSTMTN54C30A149X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
112	14740298972	CIUFFREDA IMMACOLATA	CFFMCL73D65F631Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
113	14740792818	CIUFFREDA SONIA	CFFSNO82B66H926G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
114	14740540266	CIUFIELLO GIUSEPPINA	CFLGPP61A69E161O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
115	14740818209	COCCIARDI MICHELINA	CCCMHL73T65D643E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
116	14740835419	COCO LUIGI	CCOLGU90M15H985K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
117	14740486064	COCO ROSANNA	CCORNN70A51H985K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
118	14740457495	COLAMONICO LUCIANO	CLMLCN68A07I330T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
119	14740363685	COLAVITO ANGELO RAFFAELE	CLVNLR75L12C134C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
120	14740804019	COLELLA VIRNA	CLLVRN71M64A662J	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
121	14740847075	COLUCCI ANNAMARIA	CLCNMR56L67A149K	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
122	14740678595	COLUCCI ONOFRIO	CLCNFR67H02F784R	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
123	14740629952	COLUCCI ONOFRIO	CLCNFR69H16E986N	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
124	14740749388	CONFORTI MARIO	CNFMRA74L25H096T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
125	14740818316	CONSIGLIO NICOLA	CNSNCL77P16D643B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
126	14740598306	CONSOLE DOMENICA	CNSDNC64M58F915A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
127	14740628632	CONSOLE DOMENICO	CNSDNC65E03F915B	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
128	14740907887	CONTESSA LUIGI	CNTLGR82B17I158T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
129	14740898359	CONTESSA MATTEO	CNTMTT51S09I054R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
130	14740907911	CONTESSA NICOLA	CNTNCL47B22I054D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
131	14740810545	CONVERTINO GIOVANNI	CNVGNN65E27H096R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
132	14740162269	COOP.AGRICOLA ROSA DELLE MURGE SOC. COOP.	04271890727	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
133	14740525382	COOPERATIVA ISOLA VARANO SRL	00459230710	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
134	14740895793	COPPOLA MARIA	CPPMRA71P43A509F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
135	14740906715	CORNACCHIA GIUSEPPE	CRNGPP52E20F538D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
136	14740626362	CORNACCHIA RAFFAELE	CRNRFL64L17A225O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
137	14740165643	CORSANO NICOLINO	CRSNLN73D24A399J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
138	14740462438	COTUGNO ANNA SANITA'	CTGNSN74D68H926T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
139	14740598405	COVELLA OTTAVIO VITO	CVLTVV65H17E038G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
140	14740894614	CURATOLO MICHELE	CRTMHL63H10B357N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
141	14740813275	CURCI PAOLO	CRCPLA73T08F915J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
142	14740632402	CURCI PASQUALINO	CRCPQL84A13H096T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
143	14740793279	CURSANO ROCCO	CRSRCC85H18D862W	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
144	14740769659	CURSIO ANTONIO	CRSNTN58A31Z700M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
145	14740341566	CURSIO MATTEUCCINA	CRSMTC58E58H985J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
146	14740547360	CUSCITO MARIA	CSCMRA60D50E038Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
147	14740906582	D'AGNONE IDA	DGN DIA56A67D643X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
148	14740810362	D'AMBROSIO ANNA INCORONATA	DMBNNC68D62I054O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
149	14740749495	D'AMBRUOSO GIOVANNI NICOLA	DMBGNN59R09A662F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
150	14740529673	D'AMICO VINCENZO	DMCVCN55S10F220E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
151	14740876520	D'ANGELO RAFFAELA	DNGRFL67B41H985V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
152	14740293718	DANIELE MICHELE	DNLMLHL64D27I054C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
153	14740778023	D'ANTUONO FRANCO	DNTFNC78M13H926B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
154	14740888640	D'APOLITO PASQUA	DPLPSQ76R44H926C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
155	14740778031	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
156	14740527834	DE BENEDITTIS FRANCO	DBNFNC59D05C983F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
157	14740894556	DE CARLO GREGORIO	DCRGGR71E21E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
158	14740672549	DE CAROLIS CELESTE	DCRCST50D54H985D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
159	14740615357	DE CESARE PIETRO	DCSPTR60L29E469T	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
160	14740606976	DE CESARE VINCENZO	DCSVCN55A26E469G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
161	14740615431	DE CESARE VITO ANTONIO	DCSVNT57S16E469N	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
162	14740818555	DE LUCA FRANCESCO	DLCFNC69H23D643Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
163	14740627972	DE MARINIS GIUSEPPE	DMRGPP65R13F915X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
164	14740675740	DE MARINIS PAOLO	DMRPLA69M16C424W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
165	14740882452	DE MICHELE GIUSEPPE	DMCGPP70L16E038I	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
166	14740896718	DE MICHELE MATTEO	DMCMTT59E30B357E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
167	14740453221	DE NITTIS ANTONIETTA ROSA	DNTNNT58E54F631X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
168	14740569471	DE PALMA SOCRATE RAFFAELE	DPLSRT61D30C202G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
169	14740814273	DE SANTIS PIETRO	DSNPTR75S28E716B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
170	14740236238	DE VITA MICHELE	DVTMHL68P27F059D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
171	14740814885	DEBIASE ANGELO VINCENZO	DBSNLV47A11H096E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
172	14740366555	DEL BUONO GIUSEPPINA	DLBGPP48H57H985R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
173	14740876256	DEL BUONO NAZARIO	DLBNZR51R27I054F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
174	14740906962	DEL VECCHIO ENRICO LORENZO	DLVNCL63C06C106I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
175	14740649042	DEL VECCHIO FRANCESCO	DLVFC78A29H645N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
176	14740622312	DELFINE DOMENICO	DLFDNC69E27H096K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
177	14740622353	DELFINE DOMENICO	DLFDNC62A15H096Q	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
178	14740340543	DELFINE MARIA	DLFMRA49D65F915F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
179	14740287033	DELLA LUNA PAOLO	DLLPLA63S01F221F	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
180	14740599049	DEMARINIS GIULIA	DMRGLI59D53H096O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
181	14740448205	D'EMMA SANDRA TERESA	DMMSDR73S41I054I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
182	14740815601	DENORA LUCIA RITA	DNRLRT60E62A225R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
183	14740849816	DENTAMARO VITO	DNTVTI72C21L472F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
184	14740364527	D'ERRICO LUCIANO	DRRLCN79L17F631C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
185	14740584264	DI BARI PIO MATTEO	DBRPTT62P23H926I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
186	14740451993	DI FRANCO SALVATORE	DFRSVT63M16H568I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
187	14740778056	DI MAURO ANTONIO	DMRNTN48A01B829Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
188	14740778122	DI MAURO MICHELE	DMRMHL63M28B829L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
189	14740836870	DI MONTE ANGELO	DMNNG49R21I054Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
190	14740837043	DI MONTE ANTONIO	DMNNTN74P04I158O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
191	14740575767	DI MONTE MASSIMO	DMNMSM83D22H985E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
192	14740875365	DI MONTE VINCENZO	DMNVCN82S10H985G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
193	14740809539	DI NOIA LUIGI	DNILGU70R05A662T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
194	14740657045	DI TURO VITO FRANCESCO	DTRVFR64P12C136D	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
195	14740084943	DIBENEDETTO LEONARDO	DBNLRD62H16A225Q	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
196	14740799086	DIBENEDETTO NICOLA	DBNCL91C14F052G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
197	14740636718	DICECCA MICHELE	DCCMHL66C22A225D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
198	14740636767	DIFONZO ANGELA	DFNNG57S42A225C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
199	14740172102	DILERMA MICHELE SALVATORE	DLRMHL55T25A225D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
200	14740813705	D'ONGHIA ANTONIO	DNGNTN78B17F915C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
201	14740807582	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC52D11F915V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
202	14740891750	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN73L27E038O	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
203	14740602884	D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP69C13E986O	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
204	14740813622	D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP64L13F915A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
205	14740891867	D'ONGHIA LEONARDO	DNGLRD47S07F915M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
206	14740533923	D'ONGHIA MARTINO	DNGMTN65D16E986J	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
207	14740289047	D'ONGHIA ONOFRIO	DNGNFR60S22F915W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
208	14740622221	D'ONGHIA ONOFRIO	DNGNFR60E23F915V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
209	14740657987	D'ONGHIA VITO	DNGVTI66B16E038M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
210	14740640314	DONGIOVANNI GIUSEPPE	DNGGPP55E24E038U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
211	14740572830	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
212	14740652715	DOTE FRANCO PAOLO VITO	DTOFNC72B09I330T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
213	14740884698	DRAGANO ANTONIO	DRGNTN59B18H926K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
214	14740882346	DRAICCHIO COSTANZO	DRCCNT55L21B829V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
215	14740891974	ELIA CATALDO	LEICLD71P08E986U	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
216	14740528360	EPIFANI GIOVANNI	PFNGNN63D10E986M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
217	14740569141	EPIFANI LEONARDO	PFNLRD65H20E986I	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
218	14740528907	EPIFANI PAOLO	PFNPLA71A25E986Z	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
219	14740894499	EPIFANO ANNA MARIA	PFNNMR62S62E986I	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
220	14740798609	EPIFANO GIOVANNA	PFNGNN66E62E986A	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
221	14740610069	F.LLI CARONE S.S. AGRICOLA	05040520727	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
222	14740875258	FACCHINO PASQUALE	FCCPQL62R03I054D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
223	14740776951	FALCICCHIO SAVERIO	FLCSVR67H02A225I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
224	14740884763	FALCONE ANTONIO	FLCNTN68M12H568F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
225	14740774741	FALCONE DONATO	FLCDNT53E29H568I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
226	14740774394	FALCONE MATTEO	FLCMTT90P02D643C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
227	14740661369	FANTETTI LUIGI	FNTLGU84P27D643E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
228	14740661526	FANTETTI PASQUALE	FNTPL56M13E716Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
229	14740798005	FASCIA FRANCESCO	FSCFNC49T03C429G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
230	14740590816	FERRANTE CARMINE	FRRCMN67M12F915B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
231	14740493540	FERRANTINO GIOVANNI	FRRGNN75D15F631N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
232	14740880803	FERRAZZANO ANTONIO	FRRNTN90E201158N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
233	14740509865	FERRI MICHELE	FRRMHL62P26F631I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
234	14740298873	FIDANZA ANGELA	FDNNGL77P43H926C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
235	14740884854	FINELLI MICHELE	FNLMLH57R09H568I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
236	14740814307	FINIZIO ANTONIO	FNZNTN64D24B829N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
237	14740778288	FINIZIO FRANCESCO	FNZFNC60B12B829K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
238	14740894101	FINIZIO MICHELE	FNZMHL65D21B829F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
239	14740599130	IORE ANGELO	FRINGL66L23A225M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
240	14740906988	IORE LUISA	FRILSU55B65F448K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
241	14740599171	IORE ROSA	FRIRSO70D65E038G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
242	14740278388	FIORILLI DOMENICO	FRLDNC47T18H764S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
243	14740907168	FIORILLI FRANCESCO	FRLFNC66A07H764J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
244	14740545588	FORCHIONE ANTONIETTA FILOMENA	FRCNNT69L49Z114T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
245	14740897195	FOSCARINI PASQUALE	FSCPQL72A21H757G	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
246	14740875191	FOSCHI NAZARIO	FSCNZR83T29H985P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
247	14740568366	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	FRGNR61L70E986K	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
248	14740588893	FRALONARDO VITO	FRLVTI61L17H096R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
249	14740621546	FRANCHINI FELICE	FRNFLC67B23F915C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
250	14740907986	FRUMENZIO NAZARIO	FRMNZR56A26I054F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
251	14740889515	FRUMENZIO VIRGINIO	FRMVGN83S03I158O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
252	14740535696	FULGARO TOMMASO	FLGTM565P09H985F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
253	14740773479	FUSILLO ANTONIO	FSLNTN70H07F915K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
254	14740884599	GAGGIANO GIUSEPPE	GGGGPP69H16H287Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
255	14740875159	GAGGIANO NAZARIO	GGGNZR61M09D643R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
256	14740489415	GALANTE PASQUALE	GLNPQL61B04H985W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
257	14740818613	GALANTUCCI GIUSEPPE	GLNGPP51E21I907L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
258	14740564027	GALIANI ANTONIO	GLNNTN49E19A149E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
259	14740778577	GALLO PIETRO	GLLPTR77A25H926F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
260	14740622478	GENCO DONATO ANTONIO	GNCDTN55L26F915M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
261	14740841698	GENCO GIUSEPPE STEFANO	GNCGPP54C13H096P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
262	14740799185	GENOVESE DONATO ANTONIO	GNVDTN62L14B784E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
263	14740855631	GENTILE ANTONIO	GNTNTN65D02B829B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
264	14740779716	GENTILE FRANCESCO	GNTFNC73S03H926X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
265	14740894309	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
266	14740750311	GENTILE MARIA STELLA	GNTMST66B68F915P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
267	14740627147	GENTILE ORONZO	GNTNRZ83B14F784T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
268	14740589818	GENTILE SEBASTIANO	GNTSST56C18F915T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
269	14740894507	GENTILE TOMMASO	GNTTMS61B13F915F	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
270	14740798948	GENTILE VINCENZO	GNTVCN67D23I045P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
271	14740636957	GERARDI FRANCESCO	GRRFNC68C23A225U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
272	14740759908	GERARDI LIBORIO	GRRLBR71D14A225T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
273	14740509139	GERICO MICHELINA	GRCMHL66M44H926S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
274	14740814315	GIAMBATTISTA LEONARDO	GMBLRD57A01A150Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
275	14740856407	GIAMPAOLO LORENZO	GMPLNZ64S10A015E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
276	14740663621	GIANNICO DOMENICO	GNNDCN70A18E038I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
277	14740617064	GIANNICO FILIPPO	GNNFPP54P30E038S	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
278	14740748133	GIANNICO NICOLA	GNNNCL71E17E038T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
279	14740884904	GIANNINI FILIPPO	GNNFPP52E28H568F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
280	14740621678	GIANNINI GIOVANNI	GNNGNN55A10F915S	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
281	14740884953	GIANNINI GIOVANNI	GNNGNN52D20H568B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
282	14740693628	GIGANTE ALBERTO	GGNLRT62E20E053V	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
283	14740043105	GIORDANO FILIPPO	GRDFPP65R19A225C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
284	14740391611	GIOTTA DOMENICO	GTTDNC63R23H096K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
285	14740631248	GIOTTA DOMENICO	GTTDNC57B10H096X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
286	14740819876	GIOTTA GIOVANNI	GTTGNN52C28H096E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
287	14740693255	GIRARDI NATALE	GRRNTL48P30E038Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
288	14740599726	GIURA GIORGIO	GRIGRG51C11E038O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
289	14740599874	GOFFREDO GIACOMO	GFFGCM64D20F915V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
290	14740599775	GOFFREDO SEBASTIANO	GFFSST69H09F027N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
291	14740882197	GRASSI MADIA	GRSMDA70L64E986R	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
292	14740579876	GRASSI MARTINO	GRSMTN51C03A662F	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
293	14740574349	GRASSI MICHELE	GRSMHL51A03E986Y	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
294	14740852646	GRECO TERESA	GRCTRS55T64D171J	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
295	14740636999	GRIECO ANGELA	GRCNGL86A68L109D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
296	14740885018	GRILLO MICHELE ANTONIO	GRLMHL50D14B357G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
297	14740906921	GROSSO PEPPINO	GRSPPN58E07Z401A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
298	14740541124	GUALANO CARLO ANTONIO	GLNCLN64S11H985Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
299	14740848271	GUALANO INCORONATA	GLNNRN73B43I158N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
300	14740209516	GUALANO LEONARDA	GLNLRD59D50H985W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
301	14740294377	GUALANO MICHELE	GLNMHL48P15H985N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
302	14740201547	GUALANO MICHELE	GLNMHL52C15H985N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
303	14740378873	GUARINI ANGELO	GRNNGL53D20D508W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
304	14740560702	GUARINI ROSA MARIA	GRNRMR56C70D508P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
305	14740778841	GUERRA FRANCESCO	GRRFNC71C21B829F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
306	14740779005	GUERRA MARIA ANTONIA	GRRMNT62P59G487V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
307	14740324570	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
308	14740658092	GUERRA MATTEO ANTONIO	GRRMTN65T20B829D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
309	14740286977	GUERRA PIETRO	GRRPTR70E12F631L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
310	14740814372	GUGLIELMUCCI ANGELO	GGLNGL73M02A150J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
311	14740641403	IACOVELLI ROSA	CVLRSO73M44H926N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
312	14740493979	IANZANO LUCIA	NZNLCU57R57H985S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
313	14740363990	IMPAGNATIELLO MICHELE	MPGMHL57B23E885F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
314	14740779518	IOCOLO MATTEO	CLIMTT57B17B829F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
315	14740875084	LA RICCIA GIOVANNI	LRCGNN64H23I054D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
316	14740874772	LA TORRE GIOVANNI	LTRGNN54A29H926A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
317	14740591376	LA TORRE LUIGI	LTRLGU88M12H926R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
318	14740825097	LACITIGNOLA SCIPIONE	LCTSPN51D20F784N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
319	14740839460	LAERA ALESSANDRO	LRALSN51D21H096J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
320	14740806022	LAERA ANGELA	LRANGL62B49F915N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
321	14740825287	LAERA ANGELO	LRANGL68E23H096E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
322	14740621801	LAERA ANTONIA	LRANTN63D69F915Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
323	14740825691	LAERA DONATO	LRADNT58T15H096P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
324	14740639068	LAERA GIUSEPPE	LRAGPP73D14C136Z	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
325	14740826475	LAERA GIUSEPPE SAVERIO	LRAGPP65C19H096V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
326	14740621900	LAERA LUIGI	LRALGU58S01H096D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
327	14740622692	LAERA MARIO	LRAMRA51P10F915X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
328	14740851713	LAGIOIA ANA RITA	LGANRT76S51Z614L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
329	14740083572	LAGONIGRO GIUSEPPE	LGNP74R22A225G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
330	14740909438	LAMANNA MARIO	LMNMRA61R08F538J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
331	14740043055	LANZOLLA STEFANO VITO DOMENIC	LNZSFN64T24I330R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
332	14740498952	LAPORTA BERARDINO	LPRBRD71L20F205J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
333	14740896981	LAPROCINA GAETANO	LPRGTN62B11L858C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
334	14740827069	LASARACINA ANTONIO	LSRNTN84S14H096R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
335	14740065975	LASARACINA FRANCESCO	LSRFNC74A17H096Z	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
336	14740599957	LATERZA ANNA	LTRNNA59A52E038U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
337	14740569703	LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
338	14740565768	LAURIOLA ALBERTO	LRLLR78A01H926F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
339	14740486544	LEGGIERI PASQUALE	LGGPQL78L09H985A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
340	14740609442	LELLA GIOVANNI	LLLGN62S23E469G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
341	14740655023	LELLA ROCCO VITO	LLLRCV67R14I330R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
342	14740768016	LEO FILIPPO	LEOFPP61B02E038M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
343	14740830238	LEOGRANDE PIETRO	LGRPTR57E02H096A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
344	14740667085	LEONE FELICIA	LNEFLC78T58H926P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
345	14740624615	LEONE SALVATORE	LNESVT63T04F915Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
346	14740237269	LI BERGOLIS ANGELA MARIA	LBRNLM65P65F059M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
347	14740298824	LI BERGOLIS ANNA MARIA	LBRNMR74L42F631O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
348	14740227302	LI BERGOLIS MATTEO	LBRMTT87H27H926J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
349	14740582243	LIMOSANI ANTONIO	LMSNTN59C17H985G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
350	14740770707	LIMOSANI ANTONIO	LMSNTN67A12H926M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
351	14740770137	LIMOSANI LEONARDO	LMSLRD77C07H926L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
352	14740831129	LIPPOLIS FEDELE	LPPFDL53A23H096Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
353	14740341004	LIPPOLIS LEONARDO MARCELLO	LPPLRD79A13E038C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
354	14740488318	LIPPOLIS NICOLA	LPPNCL79M19A149M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
355	14740627287	LIUZZI FRANCO	LZZFNC64T16E986U	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
356	14740656609	LOCONTE VITO	LCNVTI65A30E986M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
357	14740667069	LOCOROTONDO ISABELLA	LCRSLI60E56F915B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
358	14740219960	LOCOROTONDO PIETRO	LCRPTR66T08F915Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
359	14740679809	LOCOROTONDO VITO	LCRVTI63C13H096Q	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
360	14740631149	LOCOROTONDO VITO ANTONIO	LCRVNT50D16A149F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
361	14740859161	LOFRESE ANTONIO	LFRNTN82A14A225F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
362	14740851838	LOGRANO PAOLA	LGRPLA72C61A225J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
363	14740814216	LOMARRO ANTONIO	LMRNTN54C10A150Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
364	14740851465	LOMBARDI ALESSANDRO	LMBLSN51A17H096N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
365	14740898490	LOMBARDI DOMENICO	LMBDNC63E16B357K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
366	14740885034	LOMBARDI MASSIMO	LMBMSM76A02B357H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
367	14740898623	LOMBARDI PIETRO	LMBPTR58P06B357B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
368	14740889531	LONGO MATTEO	LNGMTT61R22H926X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
369	14740526463	LONGO PIETRO	LNGPTR64E02H985E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
370	14740341236	LOPANE NICOLA	LPNNCL69L26A048H	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
371	14740893434	LOPERFIDO MARTINA	LPRMTN76H42A149K	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
372	14740563276	LORUSSO DONATO	LRSDNT74E11E986Y	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
373	14740788543	LORUSSO DONATO	LRSDNT66A10E986R	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
374	14740851903	LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN53A07E986Y	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
375	14740831400	LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO	LSVFNC74L23C134D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
376	14740622635	LOSAVIO PAOLO	LSVPLA63A12F915M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
377	14740908992	LOSITO GIULIA	LSTGLI70A65C136H	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
378	14740634390	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
379	14740357661	LUISI FRANCESCO	LSUFNC67R11H096Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
380	14740675948	LUISI GIAMBATTISTA	LSUGBT75D30H096Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
381	14740615118	MADDALENA ARCANGELO	MDDRNG61R18E469Z	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
382	14740535571	MAGGI VITANTONIO	MGGVNT54A15E986X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
383	14740567152	MAGGIULLI SALVATORE	MGGSVT61C27F220J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
384	14740809281	MAGNIFICO ANGELO	MGNNGI75H02B619J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
385	14740810354	MAGNIFICO CARMINE	MGNMNI51L16F220U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
386	14740086179	MAINO ANTONIETTA	MNANNT71B55C983C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
387	14740692471	MALLARDI DOMENICO	MLLDNC64A26E038S	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
388	14740509733	MANCINI ANNA	MNCNNA74R46H985K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
389	14740693818	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	MNCNLL56H21E038Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
390	14740600052	MANCINO VITA MARIA ANNA	MNCVMR58L67E038L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
391	14740904892	MANELLI ANTONIO LEONARDO	MNLNLL43R03C741Z	U.P.A. Brindisi	AUTOMATIZZATA
392	14740831574	MANGINI FRANCESCO	MNGFNC74S17H096A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
393	14740831806	MANGINI SAVERIO	MNGSVR71L18H096J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
394	14740640736	MANSUETO ANNA	MNSNNA59D52E038M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
395	14740678645	MANSUETO FRANCA	MNSFNC77T58F915Q	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
396	14740814018	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP50A23F915A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
397	14740216958	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD73M27E038T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
398	14740334942	MANSUETO MARIA	MNSMRA69R41H096B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
399	14740659009	MANSUETO MARIA	MNSMRA64R46F915T	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
400	14740589693	MANSUETO NICOLA	MNSNCL64E14H096M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
401	14740900353	MANSUETO PASQUALE	MNSPQL86P17F915F	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
402	14740819025	MANSUETO VINCENZO	MNSVCN62A22A149C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
403	14740303707	MANZO SANDRA	MNZSDR75H56H926S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
404	14740892428	MARANGI GIOVANNI	MRNGNN59S11E986V	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
405	14740537486	MARANGI ROSA	MRNRSO65E65E986M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
406	14740547386	MARAZIA GIOVANNI	MRZGNN57L12E038Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
407	14740547535	MARAZIA MARIO CARLO	MRZMCR63M03E038G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
408	14740621686	MARAZIA VITO ANTONIO	MRZVNT87L31A048T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
409	14740367611	MARCANTONIO ANTONIO	MRCNTN83E17A783F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
410	14740541264	MARCHESE MARIA	MRCMRA65P60D459Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
411	14740506416	MARCONI DOMENICO	MRCDCN66B07C983L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
412	14740771929	MARROCCHIELLA ANGELO	MRRNGL54B11A339B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
413	14740874913	MARROCCHIELLA LEONARDO	MRRLRD46R09I054C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
414	14740825113	MARTELLOTTA FELICE	MRTFLC51B07F784A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
415	14740289567	MARTINO ANGELO	MRTNGL73C19H985C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
416	14740496105	MARTINO ANGELO	MRTNGL58A23H985M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
417	14740875100	MARTINO ANGELO	MRTNGL69R05H985A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
418	14740882569	MARTINO TOMMASO	MRTTMS68B29H985R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
419	14740814588	MARUCCI DONATO	MRCDCN74E30I158S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
420	14740814406	MASCIOTTO FRANCESCO	MSCFNC55S01A150A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
421	14740874848	MASCOLO DOMENICO	MSCDCN59M09I054U	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
422	14740832457	MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
423	14740824017	MASSAFRA GRAZIA	MSSGRZ77R66E986G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
424	14740797668	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	06765450728	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
425	14740617122	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	02232900734	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
426	14740826103	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	06351980724	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
427	14740588596	MASTRANGELO VITO	MSTVTI64D20E038T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
428	14740784336	MASTROMARINO ORSOLA	MSTRSL68T71A225Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
429	14740658324	MASTROMARINO ROSA	MSTRSO90M44A225J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
430	14740181095	MASTROMARINO VITO	MSTVTI54D22A225O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
431	14740897161	MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN65H13E986A	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
432	14740819181	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
433	14740357356	MASULLO MARIA	MSLMRA67E70H985S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
434	14740674529	MATARRESE VITO	MTRVTI51P15F915D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
435	14740600144	MATERA FRANCESCO	MTRFNC44S25A662I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
436	14740848735	MAULUCCI FRANCESCO	MLCFNC62D23D643T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
437	14740882338	MENONNA FRANCESCO	MNNFNC66D08B829M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
438	14740598744	MERICO GIUSEPPE	MRCGPP56L07G188H	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
439	14740598645	MERICO LUIGI	MRCLGU58S29G188T	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
440	14740832911	MEZZAPESA FRANCESCO	MZZFNC52S16H096M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
441	14740587036	MICCOLIS DOMENICO	MCCDCN54M16F915L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
442	14740676433	MICCOLIS LEONARDO ANTONIO	MCCLRD73S30F784S	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
443	14740833067	MICCOLIS MARIA ANNA	MCCMNN66M56A149Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
444	14740640751	MICCOLIS ONOFRIO	MCCNFR79B04H096F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
445	14740640066	MICCOLIS PIETRO	MCCPTR54E08F915A	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
446	14740678652	MICCOLIS PIETRO	MCCPTR61B26F784N	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
447	14740640199	MICCOLIS VITO	MCCVTI59A08F915U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
448	14740686291	MILANO FEDERICO	MLNFRC50S11E038N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
449	14740544136	MINUTILLO GIOVANNI	MNTGNN65M17C442E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
450	14740887626	MIOLA MARIO	MLIMRA52E19E986G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
451	14740637211	MISCIO MARIA FILIPPA	MSCMFL61L68H926L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
452	14740458022	MIUCCI ANGELA MARIA	MCCNLM48B54F631E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
453	14740356705	MIUCCI MARIO PASQUALE	MCCMPS68P04H926I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
454	14740617205	MONDELLI PAOLA ANNA MARIA	MNDPNN65H69H926N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
455	14740538930	MONTANARO DOMENICO	MNTDNC64L23E986U	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
456	14740834164	MONTANARO PAOLO	MNTPLA59P05F915M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
457	14740855748	MONTANARO VITO	MNTVTI69C21E986L	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
458	14740820791	MONTECALVO GIUSEPPE	MNTGPP53R10G312K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
459	14740833422	MOREA GIUSEPPE	MROGPP52R20H096Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
460	14740900437	MORRA MICHELE	MRRMHL64R29D269M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
461	14740489712	MOSCARELLA ANGELO	MSCNGL50C22H985Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
462	14740455358	MOTTOLA GIANLUCA	MTTGLC73A31H096P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
463	14740894515	MOTTOLA LEONARDANTONIO	MTTLRD56C07F915Y	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
464	14740885125	MUCCI ANGELA ROSARIA	MCCNLR54M66A150R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
465	14740590204	NARDELLA ANTONIO	NRDNTN57T17H985D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
466	14740874368	NARDELLA CIRO	NRDCRI60B09H985R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
467	14740362166	NARDELLA PAOLO	NRDPLA52M19H985L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
468	14740077251	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
469	14740820288	NATILE PAOLO	NTLPLA61P15F915F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
470	14740615514	NATUZZI DOMENICO	NTZDNC58H25I330D	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
471	14740833612	NETTI GIOVANNI	NTTGNN77C08H096Q	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
472	14740665261	NETTI GIUSEPPE VITO SAVERI	NTTGPP62L08E038O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
473	14740488128	NETTI PASQUINA	NTTPQN70D68E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
474	14740834297	NETTI SONIA	NTTSNO82S56F915Q	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
475	14740169595	NETTI STEFANO	NTTSFN73L21E986P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
476	14740693677	NETTI STEFANO	NTTSFN81B01H096T	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
477	14740834123	NETTI STEFANO	NTTSFN65P04H096F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
478	14740836854	NETTI STEFANO	NTTSFN50R25H096J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
479	14740785358	NETTIS GIUSEPPE	NTTGPP61L14E038E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
480	14740765533	NICO ANTONELLA	NCINNL75P46E038A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
481	14740657862	NINIVAGGI CHIARA	NNVCHR60R50A225Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
482	14740669313	NOTARANGELO MICHELE	NTRMHL73A09F631W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
483	14740388377	NOTARANGELO PIETRO	NTRPTR54B15F631R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
484	14740546370	NOTARANGELO PIETRO	NTRPTR70L12F631N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
485	14740179842	NOTARANGELO PIETRO ANTONIO	NTRPRN63H13F631T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
486	14740678660	NOTARNICOLA MARIA ANGELA	NTRMNG75L53F784G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
487	14740754347	NUZZI FRANCESCO	NZZFNC61C14I330P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
488	14740613337	PACE CAMILLO	PCACLL78E07L049H	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
489	14740367652	PACIFICO CARMELA	PCFCML56P63C106X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
490	14740906756	PAGLIARULO MICHELE	PGLMHL66B15F538Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
491	14740874236	PALMIERI MICHELE	PLMMHL65T22I054G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
492	14740581633	PALMISANO STEFANO	PLMSFN49C04E986A	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
493	14740906855	PALUMBO OSVALDO	PLMSLD53T27H764P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
494	14740837274	PANARO GIOVANNI	PNRGNN57H10A149X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
495	14740856191	PANARO MARIA	PNRMRA65E61Z133K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
496	14740896577	PANARO MARIA	PNRMRA65E61Z133K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
497	14740569828	PANZONE MATTEO	PNZMTT60P26H985M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
498	14740651865	PARADISO GIUSEPPE LUIGI	PRDGPP47B21I330K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
499	14740824629	PASSARO PIETRO	PSSPTR56A24F915U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
500	14740321840	PASTORE ANGELO	PSTNGL77P10F915N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
501	14740733697	PASTORE LORENZO	PSTLNZ85C29E038O	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
502	14740874103	PASTUCCI VINCENZO	PSTVCN85P13H985C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
503	14740600904	PATRUNO CATALDO	PTRCLD78R04L109J	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
504	14740693636	PAVONE ANTONIO TOMMASO	PVNNNT63S15E038L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
505	14740415253	PEDONE FRANCESCO PAOLO	PDNFNC62E07L472Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
506	14740657961	PELLEGRINI DOMENICO	PLLDNC29R28H645V	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
507	14740901419	PELLEGRINO ASSUNTA	PLLSNT60B48E885B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
508	14740898854	PELUSI MATTEO	PLSMTT49M01B357H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
509	14740833687	PENTA ANTONIO	PNTNTN66B22F915I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
510	14740219275	PENTA DOMENICA	PNTDNC58C46F915K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
511	14740874426	PENTA FAUSTINA	PNTFTN58P52F915G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
512	14740885133	PERNA GIOVANNI	PRNGNN58D29H926T	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
513	14740883047	PERNA GIUSEPPE	PRNGPP54H06H926C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
514	14740689162	PERNIOLA FILIPPO	PRNFPP60P05C136K	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
515	14740641007	PERNIOLA GIUSEPPE	PRNGPP83A25A048W	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
516	14740641353	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNNLN63C25I330X	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
517	14740288262	PERRINI GIANPIETRO	PRRGPT77B07E986P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
518	14740615589	PERRONE ANTONIO	PRRNTN55E30E469J	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
519	14740598579	PERRONE DOMENICO	PRRDNC87P04H096T	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
520	14740615860	PERRONE VITO PASQUALE	PRRVPS49S08E469D	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
521	14740130761	PERTA MARIA	PRTMRA49S48H985A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
522	14740898912	PERTA PASQUALE	PRTPQL66P07B357H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
523	14740368346	PESCRILLI FILOMENA	PSCFMN66M69Z114H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
524	14740543559	PETITTI DOMENICO	PTTDNC56C02D459Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
525	14740332680	PETRERA DONATO ANTONIO	PTRDTN46B08E038R	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
526	14740749842	PETRERA GIUSEPPE	PTRGPP73R12E038L	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
527	14740332904	PETRERA MAURIZIO	PTRMRZ72M11E038K	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
528	14740837464	PETRERA VITO FRANCESCO	PTRVFR54A10E038Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
529	14740906996	PETRUCELLI ANTONIO	PTRNTN48B19C106W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
530	14740363057	PETRUCCI ANGELO	PTRNGL47P11H985I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
531	14740905022	PILLA MARIO INCORONATO	PLLMNC57L04B904M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
532	14740889564	PISCOPO CARMINE	PSCCMN74A29L858C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
533	14740814679	PIZZARELLI COSIMO	PZZCSM55R07F915E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
534	14740822078	PIZZARELLI FRANCESCO	PZZFNC36S04F915W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
535	14740885166	PLACENTINO PIETRO	PLCPTR79C11H926M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
536	14740885174	PLACENTINO SALVATORE	PLCSVT68D21H926N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
537	14740691754	PLANTONE ANTONIO	PLNNTN80D05E038K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
538	14740380333	PODOLICA S.A.S. DI A.P. ZELLA & C.	03894310725	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
539	14740548475	POLICELLI FILIPPO	PLCFPP47H19H568M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
540	14740837886	POLIGNANO ROSA	PLGRSO66B52H096F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
541	14740498655	POTENZA GIOVANNI	PTNGNN48P16H985K	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
542	14740818811	POTENZA LEONARDO	PTNLRD50B16H985M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
543	14740671004	POTENZA MATTEO	PTNMTT67T19H985M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
544	14740603577	PRENCIPE ANGELA	PRNNGL59B68H926P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
545	14740559241	PRENCIPE DAVIDE MATTEO	PRNDDM84A06F952H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
546	14740609020	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD58C08E885V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
547	14740304366	PRENCIPE LUIGI	PRNLGU70S22H926L	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
548	14740603361	PRENCIPE PIETRO	PRNPTR66C06H926Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
549	14740600110	PRENCIPE TOMMASO	PRNTMS73C15H926X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
550	14740693719	PRISCIANTELLI ONOFRIO	PRSNFR62S10E038D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
551	14740837985	PUGLIESE ANTONIA	PGLNTN60D42H096M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
552	14740627790	PUGLIESE PAOLO	PGLPLA68P12F915A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
553	14740909016	PUGLIESE VITO	PGLVTI47A27C136I	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
554	14740613683	QUARATO PAOLO	QRTPLA88E27F915V	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
555	14740888699	QUITADAMO DONATO	QTDDNT51A17F059J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
556	14740888764	QUITADAMO LUIGI	QTDLQU54R01F059F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
557	14740669362	QUITADAMO MICHELE	QTDMLH47L10F631N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
558	14740669453	QUITADAMO MICHELE	QTDMLH51C08F631D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
559	14740671350	QUITADAMO PASQUALE	QTDPQL60T27F631F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
560	14740656112	RADATTI MARIA ANTONIETTA	RDTMNT60P69H985O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
561	14740779088	RAMUNNO ANNA GRAZIA	RMNNGR65H60H985W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
562	14740287066	RAUSA DOMENICO	RSADNC71L10E061J	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
563	14740595807	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC66C09F915Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
564	14740631362	RECCHIA GIULIO	RCCGLI69A15F915I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
565	14740852976	RECCHIA VITTORIO	RCCVTR65M16F915F	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
566	14740779054	RENDINA LUIGI	RNDLQU48E29H985Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
567	14740341350	RESTA ANGELA MARIA	RSTNLM56M66E038Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
568	14740600342	RESTA FRANCESCO	RSTFNC62A30E038M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
569	14740693396	RESTA FRANCESCO	RSTFNC53L28E038F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
570	14740600391	RESTA VITO DOMENICO	RSTVDM68B03E038H	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
571	14740901237	RICCARDI ELENA	RCCLNE84R65E885O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
572	14740642468	RICCIARDI GIUSEPPE	RCCGPP46B27I330O	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
573	14740874038	RICCIARDI GIUSEPPINA	RCCGPP74B68H926A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
574	14740818514	RICCIARDI PIETRO	RCCPTR65P23H926I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
575	14740827044	RICUCCI FILIPPO	RCCFPP55T11F631Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
576	14740663787	RIGNANESE GRANATIERO ROMINA	RGNRMN89R67H926E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
577	14740306783	RIGNANESE MICHELE	RGNMHL65L19F631N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
578	14740583365	RINALDI MARIA	RNLMRA64H41E885Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
579	14740599924	RINALDI TERESA	RNLTRS57A65E885Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
580	14740650230	RIPA FILIPPO	RPFIPP49E09A048H	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
581	14740570594	ROBERTO GIUSEPPE	RBRGPP63M28E986Q	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
582	14740571865	RODIO GIOVANNI	RDOGNN54H27E986G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
583	14740573184	RODIO VITANTONIO	RDOVNT52C02E986Z	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
584	14740838090	ROMANAZZI ANTONIO	RMNNTN57P21A662B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
585	14740841227	ROMANAZZI SERAFINA	RMNSFN70H61H096A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
586	14740892444	ROMANELLI GRAZIA	RMNGRZ73D70E986G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
587	14740540472	ROSATI DOMENICO	RSTDNC72P17E986X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
588	14740810172	ROSELLI MICHELE	RSLMHL70T15F220Y	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
589	14740809935	ROSELLI VINCENZO	RSLVCN69M09F220P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
590	14740657375	RUSSI MATTEO PIO	RSSMTP71R13H926C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
591	14740779906	RUSSI MICHELA	RSSMHL78L68H926V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
592	14740166914	RUSSO BAMBINA	RSSBBN61D55H926I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
593	14740302964	RUSSO FRANCESCO	RSSFNC66R23E815K	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
594	14740562344	RUSSO LEONARDO	RSSLRD70A05E716Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
595	14740615928	RUSSO MICHELE	RSSMHL83M29C136F	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
596	14740885224	RUSSO MICHELE	RSSMHL73D27H926N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
597	14740454435	RUSSO VINCENZO	RSSVCN58H29H926B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
598	14740856571	S.S. AGR. "FORNISONO" DEI F.LLI VINCENZO E DARIO DEL VECCHIO	07008050721	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
599	14740055158	SABATINO MARIO	SBTMRA80T31H985C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
600	14740608105	SABATO IMMACOLATA	SBTMCL77P58H096I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
601	14740658217	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.	04487730725	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
602	14740779971	SACCO MARIA ALTOMARE	SCCMLT60M44B829N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
603	14740383931	SALCUNI LIBERA MARIA	SLCLRM69R64H926V	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
604	14740510277	SALCUNI PIETRO	SLCPTR61C03H926R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
605	14740626867	SAN SALVATORE SOCIETA' COOP. AGRICOLA ZOOTECNICA	00606860716	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
606	14740572814	SANSOSSI CARMINE	SNSCMN65S26D459B	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
607	14740849196	SANTORO DOMENICO	SNTDNC64B14F631M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
608	14740849345	SANTORO LUIGI	SNTLGU62A22H926Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
609	14740678967	SANTORO TOMMASO	SNTTMS47L28C424B	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
610	14740823852	SASSI MICHELE	SSSMHL55L09F220I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
611	14740820643	SAVELLA STEFANO	SVLSFN54C08F538G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
612	14740753919	SAVINO BARTOLOMEO	SVNBTL57T05H926P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
613	14740892543	SAVINO MARIO	SVNMRA71R11H926P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
614	14740885281	SBROCCHI BIAGIO	SBRBGI76E31E716N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
615	14740774709	SBROCCHI ROCCO	SBRRC62E24H568X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
616	14740873899	SCANZANO VINCENZO	SCNVNC63T23I054H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
617	14740617098	SCHIAVONE FRANCESCO	SCHFNC60P06E885F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
618	14740895983	SCHIAVONE LIVIA	SCHLVI68M47A149R	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
619	14740792099	SCHIAVONE MARTINO	SCHMTN60L09A149F	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
620	14740687299	SCIACQUA VALENTINA	SCCVNT61A50A883G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
621	14740907028	SCINTO ELIO	SCNLEI56E24C106O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
622	14740907044	SCINTO FEDELE	SCNFDL73P15C106H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
623	14740671285	SCIRPOLI DONATA	SCRDNT54A48F631Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
624	14740035572	SEMERARO ANGELO	SMRNL68H02E986I	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
625	14740613576	SEMERARO FRANCESCO PAOLO	SMRFNC57C16D171G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
626	14740621009	SEMERARO ORAZIO	SMRRZO48S25E986W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
627	14740616025	SERINI MICHELE	SRNMHL58R28E469X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
628	14740627907	SERIO GAETANO	SREGTN70E27F915A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
629	14740909008	SERIPANNI FIRULLI ANGELA	SRPNGL77P62E038G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
630	14740650487	SETTE ERASMO	STTRSM72L14I330I	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
631	14740676599	SETTE FRANCESCO	STTFNC83M16I330R	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
632	14740651626	SETTE PIETRO	STTPTR62R02I330K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
633	14740314258	SICILIANO ANGELO	SCLNGL55M08H985F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
634	14740637302	SIENA MATTEO	SNIMTT53M16D643M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
635	14740627675	SIENA MICHELE	SNIMHL55C24H926H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
636	14740683066	SIFANNO VINCENZO	SFNVNC88S03A893B	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
637	14740341608	SILVESTRI GIOVANNI	SLVGNN54S12A662D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
638	14740678629	SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP69A23F784A	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
639	14740126819	SILVESTRI PASQUALE	SLVSQL74H30D643G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
640	14740621991	SILVESTRI VITO	SLVVIT66C26F915D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
641	14740900320	SIMEONE GIUSEPPE	SMNGPP62R26E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
642	14740683967	SIMONE FILOMENA	SMNFMN67M41A285U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
643	14740882296	SIMONETTI VITANTONIO	SMNVNT59A27E986M	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
644	14740803342	SIMONETTI VITO	SMNVTI50A24E986E	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
645	14740842225	SINISI ALFREDO	SNSLRD85R28E986E	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
646	14740684080	SIRRESSI ANNA MARIA	SRRNMR77M41E038C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
647	14740889598	SOCCIO MICHELE	SCCMHL61S19I054C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
648	14740889614	SOCCIO VINCENZO	SCCVCN64C22I054I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
649	14740820338	SOCIETA' AGRICOLA TERRANOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFINO BEATRICE SS	91092080729	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
650	14740634267	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE	03703700710	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
651	14740162467	SOCIETA' AGRICOLA CALIA NUNZIO & F.LLI	02526100728	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
652	14740690632	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.	03431170715	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
653	14740663019	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.	05178080726	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
654	14740600284	SOCIETA' AGRICOLA LA SENTINELLA DI MATERA GIULIANA & C	05208060722	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
655	14740084976	SOCIETA AGRICOLA SCALELLE S.S.	06353480723	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
656	14740655536	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANT'ELIA	06353540724	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
657	14740658142	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CARMINE GIORGIO	00936670728	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
658	14740588570	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA MASTRANGELO	05180060724	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
659	14740509584	SOLETI NICOLA	SLTNCL66S25G187P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
660	14740640835	SOLIMINE PASQUALE	SLMPQL63M29A015R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
661	14740749263	SPADA FRANCESCO PAOLO	SPDFNC66C28E038F	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
662	14740830097	SPAGNA ADDOLORATA	SPGDLR61B49I950M	U.P.A. Lecce	AUTOMATIZZATA
663	14740885323	SPERADIO SAVERIO	SPRSVR64L30B357H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
664	14740688859	SPINELLI NICOLA	SPNNCL50L04E038Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
665	14740750774	STASI GIUSEPPE	STSGPP46P08E038B	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
666	14740785259	STASI MARIATERESA	STSMTR77L64E038A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
667	14740693552	STASI MICHELE	STSMHL53M24E038Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
668	14740907952	STEFANIA ANTONIO	STFNTN48M14B357D	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
669	14740549192	STODUTO TERESA	STDTRS68L53H985P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
670	14740200135	SUMMO ROBERTO	SMMRRT75E12H645G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
671	14740594594	TAGLIENTE ANGELO	TGLNGL73B11E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
672	14740837969	TAGLIENTE ANNA MARIA	TGLNMR90M64E986S	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
673	14740618757	TAGLIENTE ANTONIA	TGLNTN81A50E986J	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
674	14740613238	TAGLIENTE ANTONIO	TGLNTN72M03E986A	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
675	14740622817	TAGLIENTE DONATO	TGLDNT71D08E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
676	14740575619	TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	01072140732	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
677	14740787594	TAGLIENTE MARIA	TGLMRA61T41C424W	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
678	14740770962	TAGLIENTE TOMMASO	TGLTMS47T11E986C	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
679	14740873428	TANCREDI ANGELO	TNCNGL67M31I054H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
680	14740457008	TANCREDI GIUSEPPE	TNCGPP49S05H985S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
681	14740891776	TANCREDI MICHELE	TNCMHL72R18H985M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
682	14740676284	TARANTINI MICHELE	TRNMHL75P11C983Z	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
683	14740575106	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE	06342290720	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
684	14740793568	TARANTOLATTE SRL	02631060734	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
685	14740092557	TARDIO ANTONIO	TRDNTN75H02H985P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
686	14740848792	TARDIO GIUSEPPE	TRDGPP70B27I054R	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
687	14740840955	TATEO PASQUALE	TTAPQL68E20H096D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
688	14740771762	TEDESCO ANNA LUCIA ANGELA	TDSNLC75D42I158O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
689	14740601647	TEDONE ELISA	TDNLSE76P70H645H	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
690	14740368056	TENACE GENNARO	TNCGNR69M20H985N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
691	14740886602	TENACE LIBERA	TNCLBR63C58H926W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
692	14740054722	TENACE MARIA	TNCMRA49P48H985P	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
693	14740492237	TENACE MATTEO	TNCMTT57C15H985J	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
694	14740678066	TERRUSI SIMONE DAVIDE	TRRSND59A08E469G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
695	14740678637	TINELLI GIUSEPPE	TNLGPP57A29F915J	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
696	14740823605	TINELLI PAOLO	TNLPLA92B18F915D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
697	14740041091	TOCCO GIOVANNI	TCCGNN45L16D459C	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
698	14740885372	TOMA ANTONIO	TMONTN49B14B357F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
699	14740885398	TOMA MARIO	TMOMRA55P09B357Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
700	14740337911	TOTARO ANTONIO	TTRNTN46P15F631G	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
701	14740338349	TOTARO BERARDINO	TTRBRD66T05F631U	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
702	14740492435	TOTARO BERARDINO	TTRBRD59C15F631N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
703	14740493177	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP63S16F631E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
704	14740570107	TOTARO LUIGI	TTRLGU77P11F631I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
705	14740561940	TOTARO MATTEO	TTRMTT55M24F631A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
706	14740827259	TOTARO PASQUALE	TTRPQL92T02H926E	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
707	14740888806	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
708	14740402558	TRAMONTE FRANCESCO	TRMFNC66M22A150Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
709	14740406070	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO	TRMLRD74E02E716N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
710	14740817540	TRICARICO SABATINA	TRCSTN78A45A285U	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
711	14740818399	TRICARICO SAVINO	TRCSVN49M30F220A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
712	14740814620	TROIANO LEONARDO	TRNLRD62B13A150A	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
713	14740388468	TROTTA ANTONIETTA	TRTNTN60H57F631S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
714	14740563656	TURCO MICHELE	TRCMHL60R13H926W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
715	14740529384	TURNONE ANSELMO	TRNNLM69R24E986P	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
716	14740526729	TURNONE ANTONIO	TRNNTN74B27E986X	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
717	14740628103	TURNONE DOMENICO	TRNDNC77D11E645O	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
718	14740865085	URBANO ANTONIO FRANCESCO	RBNNNF62R04H926Q	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
719	14740583860	VAIRA MICHELE MATTEO	VRAMHL53P14D643W	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
720	14740583993	VAIRO PIETRO	VRAPTR68R06E885I	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
721	14740889648	VARALLO FULVIO	VRLFLV48H29F546Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
722	14740907051	VECCHIOCCA MARIO	VCCMRA71L06C106N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
723	14740907069	VECCHIOCCA REMIGIA	VCCRMG60R41C106Y	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
724	14740354809	VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
725	14740693313	VERGURA DOMENICO	VRGDNC53A24F631O	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
726	14740584090	VERGURA LEONARDO	VRGLRD64M05F631H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
727	14740907077	VERRILLI CARMINE	VRRCMN60R31C106H	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
728	14740907085	VERRILLI INCORONATA	VRRNRN62B59C106Z	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
729	14740213351	VILLANI DAMIANO	VLLDMN76L17H985X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
730	14740165379	VILLANI GIOVANNI	VLLGNN68A14H926N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
731	14740852802	VINCI GIOVANNI	VNCGNN74S23E986B	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
732	14740780029	VOCALE CONCETTA	VCLCCT59H51I054F	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
733	14740847208	VOCALE DOMENICO	VCLDNC83R11H926N	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
734	14740847844	VOCALE NAZARIO	VCLNZR61E14I054X	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
735	14740658233	ZINGARO ANNA	ZNGNNA73E50A285P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

**Allegato B**

<b>Elenco delle domande ammissibili agli aiuti delle Misure 211 e 212, sottoposte ad istruttoria automatizzata presentate tramite tecnici privati</b>					
	<b>N. DOMANDA</b>	<b>DENOMINAZIONE AZIENDA</b>	<b>CUAA</b>	<b>ENTE</b>	<b>TIPO ISTRUTTORIA</b>
1	14740071759	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	05896130720	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
2	14740089082	AZIENDA AGRICOLA GIAMPIETRO NICOLA E DOMENICO	05896250726	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
3	14740378097	BARBIERI NICOLA	BRBNCL69T10A225C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
4	14740565644	BERLOCO DONATO	BRLDNT75P04A225N	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
5	14740567392	DEBERNARDIS GIUSEPPE	DBRGPP70S07A225C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
6	14740253522	D'ERRICO FRANCESCO	DRRFNC69P30I158S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
7	14740447777	DICECCA VITANTONIO	DCCVNT64B29A225G	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
8	14740172656	DIFONZO VITO	DFNVTI54S23A225D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
9	14740166542	GENCO ANTONIO	GNCNTN71M05A225M	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
10	14740172565	GENCO CARLO	GNCCL74R16A225P	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
11	14740378519	GIORDANO ANTONIO	GRDNTN77M31A225O	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
12	14740378774	GIORDANO NICOLA	GRDNCL66S24A225C	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
13	14740379053	QUARATINO GIUSEPPE	QRTGPP80E09A225A	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
14	14740765350	SABATO VITA LAURA	SBTVLR84H47H096G	U.P.A. Taranto	AUTOMATIZZATA
15	14740172599	SCHIRALDI GIOVANNI	SCHGNN54B03A225K	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA
16	14740130225	SCIROCCO NICOLA	SCRNCL74S08H926S	U.P.A. Foggia	AUTOMATIZZATA
17	14740047890	VISCANTI DOMENICO	VSCDNC78A20A225D	U.P.A. Bari	AUTOMATIZZATA

## Allegato C

Elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN da sottoporre ad istruttoria manuale					
	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
1	14740825055	ABBRACCIAMENTO COMASIA	BBRCMS75S61E645T	U.P.A. Bari	MANUALE
2	14740776902	ACQUAVIVA GIOVANNI	CQVGNN86R02A225Y	U.P.A. Bari	MANUALE
3	14740585014	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	05806550728	U.P.A. Bari	MANUALE
4	14740893517	AGRICOLA PARCO DELLE CASSETTE SOCIETA' SEMPLICE	05858370728	U.P.A. Bari	MANUALE
5	14740833786	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	06340850723	U.P.A. Bari	MANUALE
6	14740619433	AGRIMONTE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	02303710715	U.P.A. Foggia	MANUALE
7	14740901310	ALIBEU FATMIRA	LBAFMR69E42Z100K	U.P.A. Foggia	MANUALE
8	14740561429	ALTILO GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	U.P.A. Foggia	MANUALE
9	14740620753	AMATULLI FRANCESCO	MTLFNC70A16F915M	U.P.A. Bari	MANUALE
10	14740818878	ANCHORA MASSIMILIANO	NCHMSM76E09D862F	U.P.A. Lecce	MANUALE
11	14740806766	ANTONACCI ANGELA	NTNNGL71C70H096F	U.P.A. Bari	MANUALE
12	14740897757	ARGESE LORENZO	RGSLNZ65M13E986U	U.P.A. Taranto	MANUALE
13	14740888632	ARMILLOTTA ANGELA	RMLNGL56C47F059K	U.P.A. Foggia	MANUALE
14	14740909115	AUGELLO ANTONIO	GLLNTN77R10H926T	U.P.A. Foggia	MANUALE
15	14740637005	AUGELLO LUIGI	GLLLGU59H21H926G	U.P.A. Foggia	MANUALE
16	14740817904	AUGELLO SETTIMIO	GLLSTM54E27H926I	U.P.A. Foggia	MANUALE
17	14740598025	AZ. AGR. "LA QUERCIA" S.S.	05149170721	U.P.A. Bari	MANUALE
18	14740678603	AZ. AGR. DONGIOVANNI DI CHIARELLI & C. S.S.	02553810736	U.P.A. Taranto	MANUALE
19	14740907564	AZ. AGR. LORUSSO E C. S.S.	05836760727	U.P.A. Bari	MANUALE
20	14740339883	AZ. AGR. LUISI-NETTI S.S.	05575670723	U.P.A. Bari	MANUALE
21	14740808200	AZ. AGR. SANTELIA SS.	05876410720	U.P.A. Bari	MANUALE
22	14740083523	AZ. AGR. ZOOTECHNICA DIBENEDETTO & C.	05898690721	U.P.A. Bari	MANUALE
23	14740810735	AZ. AGRICOLA ZOOTECHNICA IL FAVARO BIOS S.S.	03646600712	U.P.A. Foggia	MANUALE
24	14740856753	AZ. LORUSSO P. & P. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	07010320724	U.P.A. Bari	MANUALE
25	14740622445	AZ.AGR. 'VARONE' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05147740723	U.P.A. Bari	MANUALE
26	14740785648	AZ.AGR. RIZZI SOC. SEMPLICE	04152550721	U.P.A. Bari	MANUALE
27	14740501995	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.	05859190729	U.P.A. Bari	MANUALE
28	14740817136	AZ.AGR.BELVEDERE NUOVA S.S.	05456900728	U.P.A. Bari	MANUALE
29	14740807269	AZ.AGR.BELVEDERE S.S.	05454080721	U.P.A. Bari	MANUALE
30	14740810313	AZ.AGR.LAMACALDAIA S.S.	05447870725	U.P.A. Bari	MANUALE
31	14740839551	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	06341890728	U.P.A. Bari	MANUALE
32	14740817052	AZ.AGR.ZOOT. POSTA PIANO DI PISANI D. & PIIZZI S. SOC. SEMPLICE	05982360728	U.P.A. Bari	MANUALE
33	14740841615	AZ.AGRICOLA POZZO DI CANGE S.S.	05263550724	U.P.A. Bari	MANUALE
34	14740632949	AZIENDA AGRICOLA "CASSANELLO" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	04316600727	U.P.A. Bari	MANUALE
35	14740829370	AZIENDA AGRICOLA "PARCAPPELLO" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05846500725	U.P.A. Bari	MANUALE
36	14740781969	AZIENDA AGRICOLA ALTA MURGIA SOCIETA SEMPLICE	02432380737	U.P.A. Taranto	MANUALE
37	14740595633	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	05015650723	U.P.A. Bari	MANUALE
38	14740621314	AZIENDA AGRICOLA CASA LE GATTE	04668840723	U.P.A. Bari	MANUALE
39	14740233946	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI ANGELO E MICHELE SERGIO	02146390733	U.P.A. Taranto	MANUALE
40	14740648440	AZIENDA AGRICOLA F.LLI ARUANNO	05987760724	U.P.A. Bari	MANUALE
41	14740900395	AZIENDA AGRICOLA F.LLI NETTI NICOLA GIUSEPPE E FRANCESCO	02829110721	U.P.A. Bari	MANUALE
42	14740859252	AZIENDA AGRICOLA FOGGIA D'AMATO NUOVA	05153610729	U.P.A. Bari	MANUALE
43	14740807087	AZIENDA AGRICOLA FONDO NATALE SOC. AGR. SEMP.	06290450722	U.P.A. Bari	MANUALE
44	14740598041	AZIENDA AGRICOLA GOFFREDO - PRISCIANTELLI S.S.	05343910724	U.P.A. Bari	MANUALE
45	14740684171	AZIENDA AGRICOLA LA GIUDECCA DI LAERA N. E BRANDI M.G. S.S.	06354910728	U.P.A. Bari	MANUALE
46	14740602496	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA REVINALDI	06277810724	U.P.A. Bari	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
47	14740640967	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05151670725	U.P.A. Bari	MANUALE
48	14740654034	AZIENDA AGRICOLA PORFIDO-PISCAZZI S.S.	05859680729	U.P.A. Bari	MANUALE
49	14740896239	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	02577140730	U.P.A. Taranto	MANUALE
50	14740642906	BARBERIO SAVERIO	BRBSVR73P07C136S	U.P.A. Taranto	MANUALE
51	14740524765	BASILE FRANCESCO	BSLFNC46L26E986D	U.P.A. Taranto	MANUALE
52	14740777959	BASILE LETIZIA	BSLLTZ87M52H926P	U.P.A. Foggia	MANUALE
53	14740682845	BERARDI GIAMPIERO	BRRGPR67H18H645T	U.P.A. Bari	MANUALE
54	14740855458	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77D27E038S	U.P.A. Bari	MANUALE
55	14740162251	BILANZUOLI SABATINA	BLNSTN64E66F220I	U.P.A. Bari	MANUALE
56	14740808523	BIOAGRILAT DI TINELLA C. & NETTI S. S.S.	05854410726	U.P.A. Bari	MANUALE
57	14740062014	BITETTI GIANVITO	BTTGVT88R15A662N	U.P.A. Bari	MANUALE
58	14740515664	BORAZIO MATTEO	BRZMTT78B28H985Y	U.P.A. Foggia	MANUALE
59	14740817086	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	BCHPRS53R12B904R	U.P.A. Foggia	MANUALE
60	14740683330	CAIATO MICHELE	CTAMHL76B16H645N	U.P.A. Bari	MANUALE
61	14740378246	CALIA LUCA	CLALCU75E14A225K	U.P.A. Bari	MANUALE
62	14740809695	CAMPANELLA GIOVANNI VITO	CMPGNN73T16H096L	U.P.A. Bari	MANUALE
63	14740810396	CAMPANELLA VITO	CMPVTI48B19F915M	U.P.A. Bari	MANUALE
64	14740570909	CAMPANIELLO VITO	CMPVTI54M25D459V	U.P.A. Foggia	MANUALE
65	14740666145	CANTORE TOMMASO	CNTTMS85B28H096I	U.P.A. Bari	MANUALE
66	14740884664	CAPOBIANCO ANTONIO	CPBNTN80E21E716X	U.P.A. Foggia	MANUALE
67	14740536975	CAPPETTA CECILIA	CPPCL51S70G125S	U.P.A. Foggia	MANUALE
68	14740685715	CAPURSO ANGELO	CPRNGL75M24E038P	U.P.A. Taranto	MANUALE
69	14740682175	CARDONE SEBASTIANO	CRDSS263M17F915Q	U.P.A. Bari	MANUALE
70	14740286985	CARIDDI GIUSEPPE ANTONIO	CRDGPP65L30L485S	U.P.A. Lecce	MANUALE
71	14740636643	CARLONE DONATO	CRLDNT69A04F220L	U.P.A. Bari	MANUALE
72	14740646618	CARONE PASQUALE	CRNPQL68T03A225I	U.P.A. Bari	MANUALE
73	14740457552	CASCIONE GIUSEPPE	CSCGPP75H09A285I	U.P.A. Bari	MANUALE
74	14740548533	CATERINO ANTONIO	CTRNTN58B27A854P	U.P.A. Foggia	MANUALE
75	14740531836	CECERE GIANVITO	CCRGVT74D11E986X	U.P.A. Taranto	MANUALE
76	14740523403	CENTOLA MICHELE ANGELO	CNTMHL80M21H985E	U.P.A. Foggia	MANUALE
77	14740816393	CERVETTI VITO	CRVVTI54C02E979Z	U.P.A. Lecce	MANUALE
78	14740489175	CIAVARELLA ARCANGELA	CVRRNG49S57H985W	U.P.A. Foggia	MANUALE
79	14740456497	CICE RAFFAELE	CCIRFL68D29B998O	U.P.A. Bari	MANUALE
80	14740849097	CIPRIANI INCORONATA	CPRNRN72E581158Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
81	14740888863	CIUFFREDA DOMENICO	CFDNC70D27H926G	U.P.A. Foggia	MANUALE
82	14740900775	CLEMENTE FILOMENA	CLMFMN60D46Z614F	U.P.A. Bari	MANUALE
83	14740667077	CLEMENTE FRANCESCO	CLMFNC71E19A225A	U.P.A. Bari	MANUALE
84	14740783700	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	CLMGPP78S22C134M	U.P.A. Bari	MANUALE
85	14740233334	COCCIA MICHELE PIO	CCCMHL71E25H926J	U.P.A. Foggia	MANUALE
86	14740387106	COCO ANTONIO	CCONTN65T11H985M	U.P.A. Foggia	MANUALE
87	14740648945	COLAMONACO ROCCO	CLMRCC84R19A225B	U.P.A. Bari	MANUALE
88	14740369831	COLAMONACO VALERIA	CLMVLR90H48G482J	U.P.A. Bari	MANUALE
89	14740814125	COLATRUGLIO FRANCESCO	CLTFNC69D21A150S	U.P.A. Foggia	MANUALE
90	14740602363	COLONNA MASSIMO	CLNMSM74C17A225G	U.P.A. Bari	MANUALE
91	14740908554	COLUCCI FRANCESCO	CLCFNC74H01F784V	U.P.A. Taranto	MANUALE
92	14740900411	COLUCCI VITA MARIA	CLCVMR75A59E986S	U.P.A. Taranto	MANUALE
93	14740665378	COMUNIONE EREDITARIA DI CAIRELLI VINCENZO	02061530719	U.P.A. Foggia	MANUALE
94	14740674263	CONFORTI ANTONIO	CNFNTN57T10F915R	U.P.A. Bari	MANUALE
95	14740894028	CONFORTI VINCENZO	CNFVCN81P20H096Y	U.P.A. Taranto	MANUALE
96	14740782470	CONSERVA COSIMO	CNSCSM91S19G187N	U.P.A. Brindisi	MANUALE
97	14740657557	CONSOLE GIUSEPPINA CATERINA	CNSGPP75C59F915R	U.P.A. Bari	MANUALE
98	14740675138	CONVERTINI GIUSEPPE	CNVGPP64H13E645C	U.P.A. Bari	MANUALE
99	14740810644	CONVERTINO GIUSEPPE	CNVGPP55C04A149F	U.P.A. Bari	MANUALE
100	14740782785	CONVERTINO NICOLA	CNVNCL66E30A149M	U.P.A. Taranto	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
101	14740814497	COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA SOC.COOP. A R.L.	04334290725	U.P.A. Bari	MANUALE
102	14740041174	COOPERATIVA "AGRI PROGRESS" SOC. COOP. AGRICOLA R.L.	03417480716	U.P.A. Foggia	MANUALE
103	14740894473	COOPERATIVA AGRICOLA ARGESI	02662690730	U.P.A. Taranto	MANUALE
104	14740906723	COOPERATIVA LA SPERANZA SOC. COOP. AGRICOLA R.L.	03396170718	U.P.A. Foggia	MANUALE
105	14740072161	CORNACCHIA RAFFAELE	CRNRFL68C09A225W	U.P.A. Bari	MANUALE
106	14740287017	D'ALBA FABIO	DLBFBA68A30E815K	U.P.A. Lecce	MANUALE
107	14740750055	D'AMBRUOSO GIUSEPPE	DMBGPP88M02F915D	U.P.A. Bari	MANUALE
108	14740814661	D'APRILE ALESSANDRO	DPRLSN56B07H096E	U.P.A. Bari	MANUALE
109	14740901245	D'ARIENZO LIBERA	DRNLBR49R65F631K	U.P.A. Foggia	MANUALE
110	14740824660	D'AUCIELLO BEATRICE	DCLBRC68L57A225P	U.P.A. Bari	MANUALE
111	14740904959	DE BIASE ROSALBA	DBSRLB31C68G604G	U.P.A. Foggia	MANUALE
112	14740615290	DE BIASI ARCANGELO	DBSRNG72D28C136A	U.P.A. Taranto	MANUALE
113	14740818431	DE BONIS FRANCO	DBNFNC73D27H926Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
114	14740624409	DE MARINIS PAOLA	DMRPLA69L69F915L	U.P.A. Bari	MANUALE
115	14740774378	DE PILLA MICHELINA	DPLMHL51E48I054F	U.P.A. Foggia	MANUALE
116	14740818951	DE ROSA ANTONIO	DRSNTN57D28B104E	U.P.A. Foggia	MANUALE
117	14740813408	DE VINCENZO CARMELA	DVNCML75R50F784Y	U.P.A. Taranto	MANUALE
118	14740528840	DE VITA PIETRO	DVTPTR75B16H926P	U.P.A. Foggia	MANUALE
119	14740493417	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO	DVTPRM72P23H926X	U.P.A. Foggia	MANUALE
120	14740370888	DEMAIO ANGELA	DMENGL61T60H287L	U.P.A. Foggia	MANUALE
121	14740778098	DI BRINA FRANCESCO	DBRFNC62A14B829K	U.P.A. Foggia	MANUALE
122	14740885984	DI CATALDO GIOVANNI	DCTGNN45B10B357E	U.P.A. Foggia	MANUALE
123	14740896924	DI CATALDO LAZZARO	DCTLZR53E22B357G	U.P.A. Foggia	MANUALE
124	14740370664	DI CLAUDIO LUNA VALENTINA	DCLLVL84R58H985T	U.P.A. Foggia	MANUALE
125	14740815833	DI COSMO GIUSEPPE VITO	DCSGPP53E04H749Y	U.P.A. Bari	MANUALE
126	14740896874	DI FIORE LIBERO NAZARIO	DFRLRN67L20B357H	U.P.A. Foggia	MANUALE
127	14740876009	DI MONTE MICHELE	DMNMHL58A16I054K	U.P.A. Foggia	MANUALE
128	14740489852	DI PADOVA ANTONIO	DPDNTN76E29H926N	U.P.A. Foggia	MANUALE
129	14740683504	DI PALO FRANCO	DPLFNC72D12F220U	U.P.A. Bari	MANUALE
130	14740778403	DI VIESTI MICHELE	DVSMHL88S21H926K	U.P.A. Foggia	MANUALE
131	14740635736	DICECCA FELICE	DCCFLC56B06A225B	U.P.A. Bari	MANUALE
132	14740636825	DIFONZO FILIPPO	DFNFPP72H08A225A	U.P.A. Bari	MANUALE
133	14740369443	DIGREGORIO FEDELE	DGRFDL60A26I330S	U.P.A. Taranto	MANUALE
134	14740859567	DISANTO FILIPPO	DSNFPP74E17I330F	U.P.A. Bari	MANUALE
135	14740676573	D'ONGHIA ANTONIA	DNGNTN73C55F784B	U.P.A. Taranto	MANUALE
136	14740622585	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC55B24A662N	U.P.A. Bari	MANUALE
137	14740624896	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC67E09F915Y	U.P.A. Bari	MANUALE
138	14740341145	DONGIOVANNI SEBASTIANO	DNGSST84P22A048L	U.P.A. Bari	MANUALE
139	14740884748	DRAGANO MICHELE	DRGMHL61A18H926F	U.P.A. Foggia	MANUALE
140	14740826897	ENRICO INTINI SOCIETA' AGRICOLA SRL	06229760720	U.P.A. Bari	MANUALE
141	14740175972	EREDI DI ALTAMURA ANDREA	04923470720	U.P.A. Bari	MANUALE
142	14740671921	F.LLI RIGNANESE DI RIGNANESE BARTOLOMEO & C. S.S.	03177080714	U.P.A. Foggia	MANUALE
143	14740901385	FALCONE ANTONIO	FLCNTN63M17F631Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
144	14740884813	FALCONE GIUSEPPE	FLCGPP52C13H568W	U.P.A. Foggia	MANUALE
145	14740901369	FALCONE PASQUALE	FLCPQL77B21H926C	U.P.A. Foggia	MANUALE
146	14740566709	FANTETTI ROCCO	FNTRCC58T21A150D	U.P.A. Foggia	MANUALE
147	14740798179	FASCIA ANTONIO	FSCNTN51L06C429N	U.P.A. Foggia	MANUALE
148	14740811071	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	03591530716	U.P.A. Foggia	MANUALE
149	14740230637	FILOMENA GIUSEPPA	FLMGPP61B63E986N	U.P.A. Taranto	MANUALE
150	14740566444	FIORE NUNZIO	FRINNZ72L28H985S	U.P.A. Foggia	MANUALE
151	14740906814	FIORILLI GIUSEPPE	FRLGPP70C01H764P	U.P.A. Foggia	MANUALE
152	14740857967	FIUME IRMA	FMIRMI88D45H096O	U.P.A. Bari	MANUALE
153	14740851135	FORTE DONATO	FRTDNT76C12A225K	U.P.A. Bari	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
154	14740851242	FORTE GIACOMO	FRTGCM41D26A225R	U.P.A. Bari	MANUALE
155	14740851432	FORTE VINCENZO	FRTVCN74M05A662F	U.P.A. Bari	MANUALE
156	14740544581	FRAGASSI LEONARDA LUCIA	FRGLRD56E56G125G	U.P.A. Foggia	MANUALE
157	14740545208	FRAGASSI LEONARDA LUCIA	FRGLRD56E56G125G	U.P.A. Foggia	MANUALE
158	14740620878	FRANCHINI MICHELE	FRNMHL64D20F915D	U.P.A. Bari	MANUALE
159	14740649117	FRATEPIETRO CELESTINO	FRTCST86T01A285M	U.P.A. Bari	MANUALE
160	14740750626	FUSILLO ANGELO ANTONIO	FSLNLN67S12F915P	U.P.A. Bari	MANUALE
161	14740591269	FUSILLO ANTONIO	FSLNTN64B07H096N	U.P.A. Bari	MANUALE
162	14740226353	FUSILLO GIUSEPPE	FSLGPP69A27F915N	U.P.A. Taranto	MANUALE
163	14740685665	FUSILLO GIUSEPPE	FSLGPP66L15E038V	U.P.A. Bari	MANUALE
164	14740388450	FUSILLO MARIA	FSLMRA77L54F915H	U.P.A. Taranto	MANUALE
165	14740897344	FUSILLO MATTEO GIOVANNI	FSLMTG49H24B829A	U.P.A. Foggia	MANUALE
166	14740827317	FUSILLO NICOLA	FSLNCL63L18F915Q	U.P.A. Bari	MANUALE
167	14740625182	G.M. DI PAIANO GASPARE E MAURIZIO-SOCIETA' SEMPLICE	03073120754	U.P.A. Lecce	MANUALE
168	14740816419	GALLUZZI GRAZIANO	GLLGZN51P10H096T	U.P.A. Bari	MANUALE
169	14740803169	GALULLO PASQUALE	GLLPQL74R17A339K	U.P.A. Foggia	MANUALE
170	14740816591	GENCO COSIMO	GNCCSM71C14H096U	U.P.A. Bari	MANUALE
171	14740817888	GENCO GIOVANNI ANTONIO	GNCGNN82L03F280T	U.P.A. Bari	MANUALE
172	14740757654	GENCO GIUSEPPE	GNCGPP64L27F915J	U.P.A. Bari	MANUALE
173	14740589289	GENTILE ANTONIO	GNTNTN57H13F915L	U.P.A. Bari	MANUALE
174	14740454997	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN63B10F915L	U.P.A. Bari	MANUALE
175	14740634812	GENTILE GIUSEPPE	GNTGPP70C17F915Q	U.P.A. Bari	MANUALE
176	14740674891	GENTILE LOREDANA	GNTLDN87L54H096T	U.P.A. Bari	MANUALE
177	14740667234	GENTILE MICHELE	GNTMHL67B27E038U	U.P.A. Taranto	MANUALE
178	14740778635	GIANGUALANO LIBERA MARIA	GNGLRM59C70B829W	U.P.A. Foggia	MANUALE
179	14740904991	GIANNINI FILIPPO	GNNFPP52E28H568F	U.P.A. Foggia	MANUALE
180	14740649133	GINNI GIOVANNI	GNNGNN63R19F631C	U.P.A. Bari	MANUALE
181	14740820114	GIOTTA LUIGI ANGELO	GTTLNG59A02H096P	U.P.A. Bari	MANUALE
182	14740787180	GIRARDI FRANCESCO	GRRFNC52A15E038U	U.P.A. Bari	MANUALE
183	14740589099	GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO	GFFGPP60B14F915S	U.P.A. Bari	MANUALE
184	14740622536	GOFFREDO PASQUALE	GFFPQL70T08F915Z	U.P.A. Bari	MANUALE
185	14740599817	GOFFREDO VINCENZO	GFFVCN72P05F027C	U.P.A. Bari	MANUALE
186	14740661435	GRASSI RUFINO	GRSRFN45S28E986A	U.P.A. Taranto	MANUALE
187	14740851523	GRIECO FEDELE	GRCFDL53B10L109G	U.P.A. Bari	MANUALE
188	14740525713	GUALANO LUCIA	GLNLCU76R63H985T	U.P.A. Foggia	MANUALE
189	14740827150	GUERRA ANGELA ANTONIA	GRRNLN74D56H926H	U.P.A. Foggia	MANUALE
190	14740531463	GUERRA ROSANNA	GRRRNN66R69F631N	U.P.A. Foggia	MANUALE
191	14740856217	IGNAZZI MARIA ROSARIA	GNZMRS71H52H096K	U.P.A. Bari	MANUALE
192	14740839510	IVONE VITANTONIO	VNIVNT78T19F915V	U.P.A. Bari	MANUALE
193	14740632006	'LA MONTANARA' - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	00964280713	U.P.A. Foggia	MANUALE
194	14740829693	LAERA GENNARO	LRAGNR72R09H096P	U.P.A. Bari	MANUALE
195	14740819017	LAERA GIOVANNI	LRAGNN83L19F915T	U.P.A. Bari	MANUALE
196	14740841722	LAERA GIUSEPPE SAVERIO	LRAGPP63D29H096W	U.P.A. Bari	MANUALE
197	14740627352	LAERA PAOLO	LRAPLA59P25F915R	U.P.A. Bari	MANUALE
198	14740826939	LAERA STEFANO	LRASFN59D03H096E	U.P.A. Bari	MANUALE
199	14740237491	L'AGRICOLANDIA S.S. DI SEBASTIANO DI NATALE & LOREDANA DESCRIVO	02780740730	U.P.A. Taranto	MANUALE
200	14740649182	LAMESTA LUCIA	LMSLCU59M58A285Y	U.P.A. Bari	MANUALE
201	14740287058	LANCIANO MARINO	LNCMRN67R18D223S	U.P.A. Lecce	MANUALE
202	14740595054	LANOTTE LUISA	LNTLSU62D63A669X	U.P.A. Bari	MANUALE
203	14740756102	LANZOLLA GIUSEPPE	LNZGPP84H09C975M	U.P.A. Bari	MANUALE
204	14740829834	LATERZA CESARE	LTRCSR62H10H096A	U.P.A. Bari	MANUALE
205	14740830014	LATERZA DONATO	LTRDNT65E16H096U	U.P.A. Bari	MANUALE
206	14740340840	LATTARULO LEONARDO	LTTLRD67E06E038C	U.P.A. Bari	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
207	14740544177	LAURIOLA SEBASTIANO	LRLSST52T16F631M	U.P.A. Foggia	MANUALE
208	14740526638	LEGGIERI MATTEO	LGGMTT71H25H985N	U.P.A. Foggia	MANUALE
209	14740565123	LEMBO DONATELLA	LMBDTL70A43D643Y	U.P.A. Foggia	MANUALE
210	14740362729	LEOGRANDE GIOVANNI	LGRGNN70S27H096H	U.P.A. Bari	MANUALE
211	14740546818	L'ERARIO MICHELE	LRRMHL78P21D643Y	U.P.A. Foggia	MANUALE
212	14740898458	LIGUORI GIUSEPPE	LGRGPP67D19B357T	U.P.A. Foggia	MANUALE
213	14740216354	LILLO NUNZIO	LLLNNZ47C07I330E	U.P.A. Bari	MANUALE
214	14740624292	LIPPOLIS VITO	LPPVTI60L27C134N	U.P.A. Bari	MANUALE
215	14740839395	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN83T12L109X	U.P.A. Bari	MANUALE
216	14740538757	LOFFREDO DONATO	LFFDNT83B22D643S	U.P.A. Foggia	MANUALE
217	14740694360	LOMBARDI GIUSEPPE	LMBGPP59C18F631G	U.P.A. Foggia	MANUALE
218	14740687018	LOMBARDI MARIO	LMBMRA74M04H926Z	U.P.A. Foggia	MANUALE
219	14740874962	LONGO ANTONIO DAMIANO	LNGNND71A05H985T	U.P.A. Foggia	MANUALE
220	14740851895	LORUSSO ANDREA	LRSNDR80H06E155N	U.P.A. Bari	MANUALE
221	14740783676	LORUSSO RAFFAELLA	LRSRFL69R53A225I	U.P.A. Bari	MANUALE
222	14740676243	LORUSSO VITA MARIA	LRSVMR67E53E986Y	U.P.A. Taranto	MANUALE
223	14740785838	LOSITO FRANCESCO	LSTFNC64P06E038X	U.P.A. Bari	MANUALE
224	14740856639	LOVECCHIO RAFFAELE	LVCRFL86T21A048G	U.P.A. Bari	MANUALE
225	14740657649	LOVIGLIO VITTORIA	LVGVTR71E49A225I	U.P.A. Bari	MANUALE
226	14740598967	LURDO MARIA GRAZIA	LRDMGR62H47E885P	U.P.A. Foggia	MANUALE
227	14740380093	MAIULLARI GIUSEPPE	MLLGGPP70D13A225F	U.P.A. Bari	MANUALE
228	14740827309	MANCINI ANGELO	MNCNGL52E05H985F	U.P.A. Foggia	MANUALE
229	14740898706	MANGIACOTTI ANTONIO	MNGNTN51C10H926W	U.P.A. Foggia	MANUALE
230	14740851705	MANGINI ANNA RITA	MNGNRT78D44H096H	U.P.A. Bari	MANUALE
231	14740831947	MANGINI SAVERIO	MNGSVR73D23H096D	U.P.A. Bari	MANUALE
232	14740817532	MANGINI STEFANO	MNGSFN73L14H096A	U.P.A. Bari	MANUALE
233	14740895975	MANSERRA GUERINO	MNSGRN47R16F538U	U.P.A. Foggia	MANUALE
234	14740323531	MANSUETO ANTONIO	MNSNTN71M13H096D	U.P.A. Bari	MANUALE
235	14740586434	MANSUETO CARLO	MNSCRL58C20F915D	U.P.A. Bari	MANUALE
236	14740900650	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP54T07F915Z	U.P.A. Taranto	MANUALE
237	14740639910	MANSUETO LEONARDANTONIO	MNSLRD75P13H096A	U.P.A. Bari	MANUALE
238	14740199402	MANSUETO PASQUALE	MNSPQL67P06F915Z	U.P.A. Bari	MANUALE
239	14740692752	MARANGI JOHN RUBEN	MRNJNR90H24H096A	U.P.A. Taranto	MANUALE
240	14740367629	MARCANTONIO GIOVANNI	MRCGNN56C07C106H	U.P.A. Foggia	MANUALE
241	14740832051	MARCHITELLI PAOLO	MRCPLA62H28H096Q	U.P.A. Bari	MANUALE
242	14740830261	MARTI MARINO VINCENZO	MRTMNV58R16I950A	U.P.A. Lecce	MANUALE
243	14740814513	MARUCCI DONATO	MRCDNT64A15A150S	U.P.A. Foggia	MANUALE
244	14740832663	MASI VITTORIO	MSAVTR64E05F915O	U.P.A. Bari	MANUALE
245	14740526679	MASSENZIO TERESA	MSSTRS72T65H985M	U.P.A. Foggia	MANUALE
246	14740632899	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	04181350721	U.P.A. Bari	MANUALE
247	14740841052	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07003540726	U.P.A. Bari	MANUALE
248	14740826665	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06824750720	U.P.A. Bari	MANUALE
249	14740906046	MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	03721320715	U.P.A. Foggia	MANUALE
250	14740784013	MASTROGIACOMO GAETANO	MSTGTN59L16C983H	U.P.A. Bari	MANUALE
251	14740490298	MASTRONARDI ANGELO	MSTNGL51B06E986K	U.P.A. Taranto	MANUALE
252	14740894572	MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN76R13E986U	U.P.A. Taranto	MANUALE
253	14740832796	MASTRONARDI MICHELE	MSTMHL74D06C134R	U.P.A. Bari	MANUALE
254	14740901278	MERICO GIUSEPPE	MRCGPP63R10G751Q	U.P.A. Lecce	MANUALE
255	14740900270	MICCOLIS LORENZO	MCCLNZ69E30F915C	U.P.A. Taranto	MANUALE
256	14740509964	MILELLA MARIA ANTONIETTA	MLLMNT55E63A048S	U.P.A. Bari	MANUALE
257	14740494803	MONACO PIETRO	MNCPTR51T12H985J	U.P.A. Foggia	MANUALE
258	14740801361	MONTEMURNO VITO	MNTVTI81C30A662N	U.P.A. Bari	MANUALE
259	14740093381	MONTENERO S.S. DI MARSEGLIA RAFFAELE & C.	02378520718	U.P.A. Foggia	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
260	14740649356	MORAMARCO AGOSTINO	MRMGTN70B18A225N	U.P.A. Bari	MANUALE
261	14740534400	MOSCAGIURO FRANCESCA	MSCFNC65T46L049C	U.P.A. Bari	MANUALE
262	14740589982	MUSCI EFFREMO VITO ERASMO	MSCFRM60C29E038G	U.P.A. Bari	MANUALE
263	14740841300	NARDELLI DONATO	NRDDNT88B13H096X	U.P.A. Bari	MANUALE
264	14740278164	NARDULLI ADDOLORATA VITA	NRDDL54P63C136R	U.P.A. Taranto	MANUALE
265	14740664074	NATURALI GIUSEPPE	NTRGPP66B28E885B	U.P.A. Foggia	MANUALE
266	14740641577	NATURALI MICHELE	NTRMHL59L31E885E	U.P.A. Foggia	MANUALE
267	14740628327	NATURALI MICHELE	NTRMHL62D07E885Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
268	14740816674	NEGRO DANIELE	NGRDNL66A06G188I	U.P.A. Lecce	MANUALE
269	14740601571	NENNA CATERINA	NNNCRN79A52A883R	U.P.A. Bari	MANUALE
270	14740853156	NETTI FRANCESCO SANTE	NTTFNC67E04H096W	U.P.A. Bari	MANUALE
271	14740833885	NETTI GIUSEPPE	NTTGPP65H01H096Q	U.P.A. Bari	MANUALE
272	14740841797	NETTI STEFANO	NTTSFN61R29H096U	U.P.A. Bari	MANUALE
273	14740836961	NETTI STEFANO	NTTSFN73B05H096G	U.P.A. Bari	MANUALE
274	14740819900	NIGRO ANTONIO	NGRNTN57S25A015G	U.P.A. Foggia	MANUALE
275	14740016820	NIGRO LORENZO	NGRLNZ60M04A015R	U.P.A. Foggia	MANUALE
276	14740858411	NISINO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03251950154	U.P.A. Bari	MANUALE
277	14740345260	NOTARANGELO DANILO	NTRDNL90M29H926G	U.P.A. Foggia	MANUALE
278	14740640546	NOTARNICOLA ANNA	NTRNNA76S62H096C	U.P.A. Bari	MANUALE
279	14740779658	ORTORE PASQUALE	RTRPQL75A31H926I	U.P.A. Foggia	MANUALE
280	14740816328	PALAZZO JOSS	PLZJSS90C19F915I	U.P.A. Bari	MANUALE
281	14740236899	PANTALEO PAOLO	PNTPLA76E30F784U	U.P.A. Taranto	MANUALE
282	14740487898	PANTONE SABINO	PNTSBN73B17H501P	U.P.A. Bari	MANUALE
283	14740820049	PASQUARIELLO ANTONIO	PSQNTN56M22A015W	U.P.A. Foggia	MANUALE
284	14740820478	PASQUARIELLO MARIO	PSQMRA66B15D643H	U.P.A. Foggia	MANUALE
285	14740346482	PATRUNO CECILIA	PTRCCL81C55L328A	U.P.A. Bari	MANUALE
286	14740600854	PATRUNO CECILIA	PTRCCL76R60L109O	U.P.A. Bari	MANUALE
287	14740627428	PENTA VITO	PNTVTI67D18F915G	U.P.A. Taranto	MANUALE
288	14740217360	PERRINI ANNA	PRRNNA82T42E986X	U.P.A. Taranto	MANUALE
289	14740615985	PERRONE ARSENIO	PRRRSN65A02E469G	U.P.A. Taranto	MANUALE
290	14740894598	PERTA MARIA	PRTMRA58H58E986I	U.P.A. Taranto	MANUALE
291	14740539789	PERTA MATTEO	PRTMTT52A21H985Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
292	14740810586	PIATEK KAMILA IZABELA	PTKKLZ82D54Z127T	U.P.A. Foggia	MANUALE
293	14740048104	PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D	U.P.A. Bari	MANUALE
294	14740061495	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R	U.P.A. Bari	MANUALE
295	14740295689	PIEMONTESE FRANCESCO	PMNFNC63E25F631X	U.P.A. Foggia	MANUALE
296	14740839312	PIZZARELLI MARIA	PZZMRA72D43H096K	U.P.A. Bari	MANUALE
297	14740816120	PIZZARELLI ROCCO ANGELO	PZZRCN76L08F915Q	U.P.A. Bari	MANUALE
298	14740674537	PLANTAMURA GAETANO	PLNGTN91T03F915U	U.P.A. Bari	MANUALE
299	14740641692	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	PLNRCV80L26I330G	U.P.A. Bari	MANUALE
300	14740586855	PLANTONE GIOVANNI	PLNGNN53A03F915H	U.P.A. Bari	MANUALE
301	14740837621	POLIGNANO AGOSTINO	PLGGTN61R03H096V	U.P.A. Bari	MANUALE
302	14740841128	POLIGNANO MARIA MADDALENA	PLGMMD70E42C975K	U.P.A. Bari	MANUALE
303	14740837704	POLIGNANO MICHELE	PLGMHL54D05H096I	U.P.A. Bari	MANUALE
304	14740837829	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE	PLGPRG67P06H096A	U.P.A. Bari	MANUALE
305	14740364584	PRENCIPE LORENZO	PRNLNZ71R25F631E	U.P.A. Foggia	MANUALE
306	14740227369	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL81R10H926Z	U.P.A. Foggia	MANUALE
307	14740838033	PUGLIESE COSIMO FRANCESCO	PGLCMF55E10H096V	U.P.A. Bari	MANUALE
308	14740322889	PUGLIESE GENNARO	PGLGNR69L24H096X	U.P.A. Bari	MANUALE
309	14740815825	PULIMENO CARLO	PLMCRL73P30D006V	U.P.A. Lecce	MANUALE
310	14740839106	PULIMENO SALVATORE	PLMSVT81C20D862K	U.P.A. Lecce	MANUALE
311	14740888830	QUITADAMO FRANCESCO	QTDVNC78B06H926O	U.P.A. Foggia	MANUALE
312	14740906772	RAFFA MICHELE	RFFMHL64D06F538R	U.P.A. Foggia	MANUALE
313	14740306122	RAGUSO SALVATORE	RGSSVT69R31E986A	U.P.A. Taranto	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
314	14740489795	RAMUNNO GIUSEPPE	RMNGPP73D21H985M	U.P.A. Foggia	MANUALE
315	14740680062	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC68T04F915Y	U.P.A. Bari	MANUALE
316	14740367371	RICCIO PIETRO	RCCPTR54D26A399J	U.P.A. Foggia	MANUALE
317	14740609681	RICUCCI LUIGI	RCCLGU81P25E885N	U.P.A. Foggia	MANUALE
318	14740658027	RIFINO ANNA	RFNNA77D70A225V	U.P.A. Bari	MANUALE
319	14740568382	RINALDI ANTONIO	RNLNTN53D26A225V	U.P.A. Bari	MANUALE
320	14740814430	RINALDI PASQUALE	RNLPL73S04H926N	U.P.A. Foggia	MANUALE
321	14740766630	RIZZI LORENZO	RZZLNZ70C29E038C	U.P.A. Bari	MANUALE
322	14740857926	RODIO VITANTONIO	RDOVNT63A14E986D	U.P.A. Taranto	MANUALE
323	14740841409	ROMANAZZI FRANCESCO	RMNFNC86T24H096T	U.P.A. Bari	MANUALE
324	14740838207	ROMANAZZI GIANLORENZO	RMNGLR79M10E038K	U.P.A. Bari	MANUALE
325	14740625141	S.S.F.LLI DONVITO SOCIETA' AGRICOLA	02422800736	U.P.A. Taranto	MANUALE
326	14740780078	SACCO MARIA VITTORIA	SCCMVT71A50B829Y	U.P.A. Foggia	MANUALE
327	14740820528	SAGGESE VINCENZO	SGGVCN48A09B104R	U.P.A. Foggia	MANUALE
328	14740892683	SALAMIDA LEONARDA	SLMLRD60R65E986X	U.P.A. Taranto	MANUALE
329	14740509808	SAVINO GIOVANNI	SVNGNN63L10H926F	U.P.A. Foggia	MANUALE
330	14740509634	SAVINO SALVATORE	SVNSVT68A20H926Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
331	14740904975	SBROCCHI BIAGIO	SBRBGI76E31E716N	U.P.A. Foggia	MANUALE
332	14740657441	SCALERA MARIANTONIETTA	SCLMNT89R42E038L	U.P.A. Bari	MANUALE
333	14740807046	SCALERA NICOLA	SCLNCL67S04A225G	U.P.A. Bari	MANUALE
334	14740171369	SCARABAGGIO ANGELA	SCRNGL65P56A225U	U.P.A. Bari	MANUALE
335	14740613840	SCHIAVONE LIBERA MARIA PINA	SCHLRM62C60E885F	U.P.A. Foggia	MANUALE
336	14740621975	SEMERARO DOMENICO	SMRDNC54P20F915Q	U.P.A. Bari	MANUALE
337	14740840898	SERIO GIOVANNI	SREGNN77P12H096M	U.P.A. Bari	MANUALE
338	14740818621	SIENA MICHELE	SNIMHL58D20H926E	U.P.A. Foggia	MANUALE
339	14740814992	SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP77B17H096B	U.P.A. Bari	MANUALE
340	14740357976	SILVESTRI IRENE ANTONIA	SLVRNT55T67H467B	U.P.A. Foggia	MANUALE
341	14740227450	SILVESTRI PASQUALE	SLVPQL64M15H467Z	U.P.A. Foggia	MANUALE
342	14740893350	SIMEONE VITA MARIA	SMNVMR58S51E986E	U.P.A. Taranto	MANUALE
343	14740861654	SIMONE ANNA	SMNNA80L44A225D	U.P.A. Bari	MANUALE
344	14740582946	SIMONETTI LUCIA	SMNLCU59L58F915O	U.P.A. Bari	MANUALE
345	14740820916	SOC. AGRICOLA AGRIZOO 2010 DI LATTARULO G. & NOTARNICOLA S. S.S.	07009680724	U.P.A. Bari	MANUALE
346	14740834479	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	07039810721	U.P.A. Bari	MANUALE
347	14740600227	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO PATRIZIO & MARIANGELA LATERZA S.S.	02419570730	U.P.A. Taranto	MANUALE
348	14740815072	SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.	02539150736	U.P.A. Taranto	MANUALE
349	14740385944	SOCIETA' AGRICOLA PICERNO S.S.	05550600729	U.P.A. Bari	MANUALE
350	14740621249	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	05003270724	U.P.A. Bari	MANUALE
351	14740826715	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI D'ONGHIA GIANVITO, D'ONGHIA NICOLA E D'ONGHIA GIUSEPPE DOMENICO	06287090721	U.P.A. Bari	MANUALE
352	14740590188	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE ANTONIA	06279870726	U.P.A. Bari	MANUALE
353	14740825956	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	05897950720	U.P.A. Bari	MANUALE
354	14740840930	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MARSY	06352340720	U.P.A. Bari	MANUALE
355	14740841508	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASTRICALE	06997760720	U.P.A. Bari	MANUALE
356	14740884847	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.	02792940732	U.P.A. Taranto	MANUALE
357	14740777017	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO SRL	06527250721	U.P.A. Bari	MANUALE
358	14740815981	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SIERRO DI PATRUNO VITO E MARIA S.S.	05873960727	U.P.A. Bari	MANUALE
359	14740638854	SPORTELLI PIETRO	SPRPTR65E12H096S	U.P.A. Bari	MANUALE
360	14740771432	STEFANIA MARIA ANTONIETTA	STFMNT70B62B357X	U.P.A. Foggia	MANUALE
361	14740873667	STIGLIANI ANTONIETTA	STGNNT69R42I054G	U.P.A. Foggia	MANUALE
362	14740888780	STUPPIELLO ANGELO	STPNGL48H03F059Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
363	14740672598	SURACE CARNE S.R.L.	05017490722	U.P.A. Bari	MANUALE
364	14740893582	TAGLIENTE EMILIA	TGLMLE20M51E986Q	U.P.A. Taranto	MANUALE
365	14740676623	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	TGLFNC83C11E986X	U.P.A. Taranto	MANUALE

	N. DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CUAA	ENTE	TIPO ISTRUTTORIA
366	14740489696	TAMBURRANO GIUSEPPE	TMBGPP75E07E645E	U.P.A. Taranto	MANUALE
367	14740506317	TARRICONE PASQUALE	TRRPQL45S18A285N	U.P.A. Bari	MANUALE
368	14740852182	TAURO DAMIANO	TRADMN69D11A149T	U.P.A. Taranto	MANUALE
369	14740601639	TEDONE MARCELLO	TDNMCL79L21H645G	U.P.A. Bari	MANUALE
370	14740203998	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	06345270729	U.P.A. Bari	MANUALE
371	14740608931	TENACE MARIO	TNCMRA53A04H985X	U.P.A. Foggia	MANUALE
372	14740630638	TERRUSI DONATO	TRRDNT67B01C136T	U.P.A. Taranto	MANUALE
373	14740665071	TERRUSI DONATO	TRRDNT56R26E469J	U.P.A. Taranto	MANUALE
374	14740677837	TERRUSI DONATO	TRRDNT57A01C136S	U.P.A. Taranto	MANUALE
375	14740811436	TERRUSI GIAMPIERO VITO	TRRGPR67D07F052X	U.P.A. Taranto	MANUALE
376	14740622296	TINELLI VITO	TNLVTI64L21E038W	U.P.A. Taranto	MANUALE
377	14740378782	TONDI DOMENICO PANTALEO	TNDDNC60M09M187U	U.P.A. Lecce	MANUALE
378	14740062550	TORTORELLI ANDREA	TRTNDR48T04A225M	U.P.A. Bari	MANUALE
379	14740043618	TORTORELLI FRANCESCO	TRTFNC80A25A225X	U.P.A. Bari	MANUALE
380	14740043634	TORTORELLI LUIGI	TRTLGU50R16A225S	U.P.A. Bari	MANUALE
381	14740084968	TORTORELLI PAOLA	TRTPLA87T55A662S	U.P.A. Bari	MANUALE
382	14740227716	TROIANO ANTONIO	TRNNTN50D05F059A	U.P.A. Foggia	MANUALE
383	14740563938	VAIRA MICHELE	VRAMHL62R30F631Q	U.P.A. Foggia	MANUALE
384	14740840997	VENTRELLA CARMELA	VNTCML74P42C134L	U.P.A. Bari	MANUALE
385	14740567053	VERDE MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05677700725	U.P.A. Bari	MANUALE
386	14740526794	VILLANI GIUSEPPE	VLLGPP88R04H985M	U.P.A. Foggia	MANUALE
387	14740575825	VINCI ANGELO	VNCNGL52P18E986X	U.P.A. Brindisi	MANUALE
388	14740378832	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O	U.P.A. Bari	MANUALE
389	14740629226	W.G. DI PAIANO WALTER & GIAMPIERO S.S.	03073980751	U.P.A. Lecce	MANUALE
390	14740658290	ZINGARO FRANCESCO	ZNGFNC67L24A285L	U.P.A. Bari	MANUALE
391	14740589479	ZITA NICOLA	ZTINCL62D14H568N	U.P.A. Foggia	MANUALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 10 aprile 2012, n. 87

**Avviso pubblico per la raccolta di informazioni sul calendario eventi estate per inserimento nella guida ufficiale “What’s in Puglia - Estate 2012”. Approvazione ed indizione bando.**

L’anno 2012, il giorno 10 del mese di aprile, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n.18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n.176, “Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata “PUGLIAPROMOZIONE”;

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n.9 “Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE;

VISTO l’articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 con cui si procedeva alla “Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione”, come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 “Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15;

**PREMESSO CHE:**

- Il Programma Pluriennale dell’Asse IV del FESR 2007/13 prevede “l’adozione di un metodo di integrazione delle politiche turistiche, ambientali

e culturali riveste un ruolo fondamentale anche rispetto ad una strategia più generale di intervento per lo sviluppo, tesa ad incrementare l’attrattività territoriale della Puglia e quindi a potenziare i suoi fattori di competitività”;

- Pugliapromozione, l’Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 - come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- Pugliapromozione gestirà il programma “Città Aperte 2012” che prevede l’apertura straordinaria dei principali siti ed attrattori turistici regionali;
- Pugliapromozione coordina le attività di promozione e comunicazione dell’offerta turistica Regionale;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) è soggetto attuatore degli interventi a titolarità regionale “Cartellone Regionale degli Eventi” (a valere sulle azioni 4.1.2 - lettera E e 4.3.2 - lettera A previste dal Programma Pluriennale dell’Asse IV, approvato con D.G.R. n 1150 del 30 Giugno 2009), nell’ambito del quale è stato previsto l’avvio di un complesso di attività di comunicazione identificate dal brand “PUGLIA EVENTS”, dirette alla promozione e valorizzazione di eventi di rilevanza turistica che si svolgono in Puglia, al fine di sviluppare l’attrattività complessiva del territorio regionale tramite azioni e strumenti di web 2.0 e advertising tradizionale ed integrando i servizi offerti dal portale istituzionale della Regione Puglia, [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it);
- nell’ambito del suddetto progetto, lo staff di Puglia Events progetta e realizza la guida ufficiale degli eventi della Regione Puglia, “What’s On in Puglia” distribuita su tutto il territorio regionale a libera fruizione dei turisti internazionali, nazionali e locali;
- la guida degli eventi “What’s On in Puglia” contiene gli eventi presenti nel Data Base Regionale degli Eventi (rif. “Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di inserimento nel Cartellone Regionale degli Eventi” BURP n. 47 del 31.03.2011);

- con determinazione del D.G. n. 32/2012 è stato approvato il protocollo d'intesa con Teatro Pubblico Pugliese e Apulia Film Commission al fine di attivare congiuntamente interventi promozionali in Italia ed all'estero del territorio e delle sue risorse immateriali, nonché di favorire l'integrazione dei progetti attivati a valere sul FESR 2007/13, ottimizzando l'impiego delle risorse economiche ed organizzative e potenziandone gli effetti.

#### **CONSIDERATO CHE**

- si rende necessario realizzare, per l'estate 2012, una unica guida "What's On in Puglia - Estate 2012" che contenga, oltre agli eventi e manifestazioni presenti nel database regionale degli eventi, il programma delle iniziative di "Città Aperte 2012" e le informazioni utili alla scoperta del territorio; tutto ciò al fine di ottimizzare la fruizione e l'informazione per i cittadini e turisti che visiteranno la regione Puglia.
- La suddetta guida sarà coordinata e realizzata dallo staff di progetto Puglia Events del TPP.
- La guida "What's On in Puglia" Estate 2012 si pone i seguenti obiettivi:
  - fornire ai turisti (italiani e stranieri) e ai cittadini pugliesi informazioni sul calendario degli eventi in programma nel periodo estivo (dal 21 giugno al 21 settembre 2012);
  - comunicare gli eventi rilevanti ai fini dell'attrattività turistica della Puglia, fornendo suggerimenti sul territorio e gli itinerari possibili;
  - offrire agli organizzatori di eventi del territorio visibilità a livello regionale, nazionale ed internazionale, nell'ambito della comunicazione istituzionale del Turismo della Regione Puglia.
- La realizzazione del "What's On in Puglia" rientra nella serie di attività di comunicazione del turismo previste per la prossima stagione estiva che saranno coordinate da Pugliapromozione.
- La realizzazione della guida, in particolare, sarà curata dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (d'ora in avanti "TPP") attraverso lo staff di progetto Puglia Events (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse IV) con la collaborazione del portale ufficiale del turismo Viaggiareinpuglia ([www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it));
- La raccolta delle informazioni sugli eventi avverrà tramite il portale internet

[www.pugliaevents.it](http://www.pugliaevents.it), ovvero attraverso l'iscrizione al Database Regionale degli Eventi della Regione Puglia (rif. "Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di inserimento nel Cartellone Regionale degli Eventi" BURP n. 47 del 31.03.2011).

- A tal fine è necessario approvare lo schema di avviso pubblico allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- È necessario dare la più ampia pubblicità all'avviso de quo, al fine di consentire a tutti gli operatori pubblici e privati, di inserire gli eventi organizzati sul territorio pugliese nel database regionale degli eventi al fine dell'inserimento all'interno della guida ufficiale "What's On in Puglia - Estate 2012";

#### **PRESO ATTO**

- che l'adozione del presente provvedimento non costituisce oneri di spesa per questa agenzia;

#### *DETERMINA*

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare lo schema di avviso pubblico per la raccolta di informazioni sul calendario eventi estate per inserimento nella guida ufficiale "WHAT'S ON IN PUGLIA - ESTATE 2012", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare la più ampia pubblicità di questo provvedimento, sia sul sito aziendale che sul BURP, al fine di consentire ai soggetti interessati di inoltrare, ovvero integrare, le proprie proposte progettuali;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non costituisce oneri di spesa sul bilancio dell'agenzia Pugliapromozione;
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;

- b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it) - area trasparenza;
- c) viene pubblicato l'avviso pubblico sul sito dell'agenzia all'indirizzo web [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it) - area gare e appalti;
- d) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- e) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
- f) Composto da n. 4 facciate (più 5 facciate di allegato relativo all'avviso pubblico), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA  
L.R. 28/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di Pugliapromozione

Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione"  
Dott. Antonio Giannini

#### **REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale  
Dott. Giancarlo Piccirillo



**AVVISO PUBBLICO  
PER LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI SUL CALENDARIO  
EVENTI ESTATE PER INSERIMENTO NELLA GUIDA UFFICIALE  
"WHAT'S ON IN PUGLIA – ESTATE 2012"**

**Premesso che** il Programma Pluriennale dell'Asse IV del FESR 2007/13 prevede che "l'adozione di un metodo di integrazione delle politiche turistiche, ambientali e culturali riveste un ruolo fondamentale anche rispetto ad una strategia più generale di intervento per lo sviluppo, tesa ad incrementare l'attrattività territoriale della Puglia e quindi a potenziare i suoi fattori di competitività";

**Premesso che** Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;

**Premesso che** Pugliapromozione gestirà il programma "Città Aperte 2012" che prevede l'apertura straordinaria dei principali siti ed attrattori turistici regionali;

**Premesso che** Pugliapromozione coordina le attività di promozione e comunicazione dell'offerta turistica regionale;

**Premesso che** il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) è soggetto attuatore degli interventi a titolarità regionale "Cartellone Regionale degli Eventi" (a valere sulle azioni 4.1.2 - lettera E e 4.3.2 - lettera A previste dal Programma Pluriennale dell'Asse IV, approvato con D.G.R. n 1150 del 30 Giugno 2009), nell'ambito del quale progetto ha previsto l'avvio di un complesso di attività di comunicazione identificate dal brand "PUGLIA EVENTS", dirette alla promozione e valorizzazione di eventi di rilevanza turistica che si svolgono in Puglia, al fine di sviluppare l'attrattività complessiva del territorio regionale tramite azioni e strumenti di web 2.0 e advertising tradizionale ed integrando i servizi offerti dal portale istituzionale della Regione Puglia, [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it);

**Premesso che** nell'ambito del suddetto progetto, lo staff di Puglia Events progetta e realizza la guida ufficiale degli eventi della Regione Puglia, "What's On in Puglia" distribuita su tutto il territorio regionale a libera fruizione dei turisti internazionali, nazionali e locali;

**Premesso che** la guida degli eventi "What's On in Puglia" contiene gli eventi presenti nel Data Base Regionale degli Eventi (rif. "Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di inserimento nel Cartellone Regionale degli Eventi" BURP n. 47 del 31.03.2011);

### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si rende necessario realizzare, per l'estate 2012, una unica guida "What's On in Puglia – Estate 2012 che contenga, oltre agli eventi e manifestazioni presenti nel database regionale degli eventi, il programma delle iniziative di "Città Aperte 2012" e le informazioni utili alla scoperta del territorio; tutto ciò al fine di ottimizzare la fruizione e l'informazione per i cittadini e turisti che visiteranno la regione Puglia.

La suddetta guida sarà coordinata e realizzata dallo staff di progetto Puglia Events del TPP.

La guida "What's On in Puglia" Estate 2012 si pone i seguenti obiettivi:

- fornire ai turisti (italiani e stranieri) e ai cittadini pugliesi informazioni sul calendario degli eventi in programma nel periodo estivo (dal 21 giugno al 21 settembre 2012);
- comunicare gli eventi rilevanti ai fini dell'attrattività turistica della Puglia, fornendo suggerimenti sul territorio e gli itinerari possibili;
- offrire agli organizzatori di eventi del territorio visibilità a livello regionale, nazionale ed internazionale, nell'ambito della comunicazione istituzionale del Turismo della Regione Puglia.

La realizzazione del "What's On in Puglia" rientra nella serie di attività di comunicazione del turismo previste per la prossima stagione estiva che saranno coordinate da Pugliapromozione.

La realizzazione della guida, in particolare, sarà curata dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (d'ora in avanti "TPP") attraverso lo staff di progetto Puglia Events (P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse IV) con la collaborazione del portale ufficiale del turismo Viaggiareinpuglia ([www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it))

La raccolta delle informazioni sugli eventi avverrà tramite il portale internet [www.pugliaevents.it](http://www.pugliaevents.it), ovvero attraverso l'iscrizione al Database Regionale degli Eventi della Regione Puglia (rif. "Avviso Pubblico per la presentazione della domanda di inserimento nel Cartellone Regionale degli Eventi" BURP n. 47 del 31.03.2011).

A tal fine Pugliapromozione e il TPP con il presente Avviso, intendono rendere nota la possibilità per tutti gli operatori pubblici e privati, di inserire gli eventi organizzati sul territorio pugliese nel database regionale degli eventi al fine dell'inserimento all'interno della guida ufficiale "What's On in Puglia – Estate 2012".

**ART. 1**

Oggetto del presente Avviso Pubblico è la raccolta di informazioni dettagliate relative agli eventi in programma per la stagione estiva 2012, ai fini dell'inserimento del calendario aggiornato all'interno del "What's On in Puglia – Estate 2012", la guida ufficiale agli eventi della Regione Puglia (d'ora in avanti "What's On"). Gli operatori pubblici e privati interessati potranno segnalare gli eventi secondo le modalità ed i tempi indicate negli articoli successivi.

**ART. 2**

La segnalazione degli eventi può essere effettuata da tutti gli operatori pubblici e privati costituiti in forma singola o associata (associazioni, imprese, enti pubblici, organismi religiosi, consorzi, fondazioni), previa registrazione al Database Regionale degli Eventi attraverso il portale [www.pugliaevents.it](http://www.pugliaevents.it).

La domanda di inserimento avviene esclusivamente attraverso la procedura indicata online all'indirizzo <http://www.pugliaevents.it/it/registrazione/organizzatori>, e nello specifico mediante: la compilazione del form online, la trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante e gli ulteriori passaggi per il completamento della registrazione.

Sarà cura dello staff del progetto Puglia Events (TPP) dare riscontro via mail, all'indirizzo indicato nella compilazione del form online, della buona riuscita della procedura di registrazione inviando contestualmente i dati di accesso all'area riservata del portale.

**ART. 3**

Ai fini dell'inserimento nel "What's On", possono essere segnalati tutti gli eventi che:

- si svolgano in Puglia nel periodo compreso tra il 21 Giugno 2012 ed il 21 Settembre 2012;
- siano aperti al pubblico e fruibili da cittadini e turisti attraverso accesso gratuito o dietro pagamento di un biglietto;
- siano classificabili in una delle seguenti categorie: arte e cultura, business e fiere, cinema, musica, enogastronomia, intrattenimento, sport e ambiente, teatro e danza, tradizione.

E' possibile segnalare gli eventi in programma entro e non oltre le scadenze di seguito descritte:

- eventi in programma dal 21 giugno al 21 luglio 2012: scadenza segnalazione lunedì 30 aprile 2012;
- eventi in programma dal 21 luglio al 21 settembre 2012: scadenza segnalazione lunedì 21 maggio 2012.

**ART. 4**

Il TPP procederà con la raccolta degli eventi da inserire nel "What's On", previa verifica dei seguenti requisiti:

- iscrizione attiva e completa al Database Regionale degli Eventi attraverso il portale [www.pugliaevents.it](http://www.pugliaevents.it);
- correttezza e completezza delle informazioni fornite.

Si precisa che, in caso di ricezione di un eccessivo numero di segnalazioni rispetto allo spazio disponibile sulla pubblicazione, sarà facoltà del TPP effettuare una selezione degli eventi da pubblicare sul "What's On".

A tutti gli eventi presentati e di cui sarà verificata la correttezza rispetto a quanto previsto dal presente articolo e dall'articolo 3, sarà comunque garantita la pubblicazione sul portale [www.pugliaevents.it](http://www.pugliaevents.it).

**ART. 5**

Gli operatori, iscrivendosi al database regionale degli eventi e partecipando alla promozione degli eventi da essi organizzati attraverso il portale e il "What's On", cedono al TPP il diritto di utilizzo, in forma singola e/o aggregata, di tutte le informazioni e le immagini relative agli eventi inseriti nel portale per consentirne, attraverso la produzione di strumenti e/o attività di comunicazione e promozione degli eventi stessi, il conseguimento degli obiettivi di sviluppo dell'attrattività complessiva del territorio regionale.

Gli operatori iscritti al database regionale degli eventi, non potranno vantare pretese circa il posizionamento e/o la visibilità degli eventi da essi organizzati, all'interno del portale, del "What's On" o di qualunque altro strumento di comunicazione.

Gli operatori iscritti al database regionale degli eventi, sono tenuti ad aggiornare i dati relativi agli eventi pubblicati sul portale per favorirne la corretta fruizione; in ogni caso Puglia Events attenendosi esclusivamente ai contenuti forniti, non sarà responsabile di omissi e/o errati aggiornamenti.

**ART. 7**

Gli operatori iscritti al database regionale degli eventi si assumono ogni responsabilità civile e/o penale derivanti da false o incomplete dichiarazioni relative alle informazioni inserite e sulla proprietà dei contenuti (testi e immagini) pubblicati sul portale e quindi sul "What's On".

**ART. 8**

E' facoltà del TPP procedere all'immediata eliminazione dell'evento inserito nel portale nel caso in cui:

- venga verificata la non veridicità, l'inesattezza, l'incompletezza o il mancato aggiornamento delle informazioni;
- il contenuto degli eventi o dei testi inseriti nel portale possano recare offesa o danno a singoli individui, a persone giuridiche, a comunità o minoranze, al pubblico decoro o alla morale comune, incitare alla violenza o alla violazione della legge;
- non possa essere verificata la titolarità dei testi e/o immagini inseriti nel portale.

**ART. 9**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo email: [info@pugliaevents.it](mailto:info@pugliaevents.it)  
Responsabile Unico del Procedimento: il dott. Sante Levante / Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

**ART. 10**

I dati dei quali il TPP entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti. I dati forniti dagli operatori saranno trattati per le finalità previste dal presente Avviso, il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco degli eventi organizzati in Puglia ed alla loro promozione e comunicazione integrata. Titolare del trattamento dei dati personali eventualmente acquisiti a seguito della registrazione al database regionale degli eventi è il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Via Imbriani n. 67, 70121 BARI.

Il Direttore Generale  
Pugliapromozione

Dott. Giancarlo Piccirillo

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Dott. Sante Levante

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 10 aprile 2012, n. 88

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'attuazione di iniziative di Co-Promotion. Modifica bando del 10.01.2012 di cui alla determina nr. 5/2012. Approvazione nuovo bando.**

L'anno 2012, il giorno dieci del mese di aprile, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n.18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n.176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata "PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n.9 "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE;

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 con cui si procedeva alla "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15;

**PREMESSO CHE:**

- Gli articoli 2 e 3 del Regolamento regionale n. 9/2011 di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;
- In particolare l'art. 2 del suddetto regolamento prevede che l'Agenzia:

- Promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali materiali ed immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze;
- Promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali ed internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;
- Promuove l'incontro tra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
- Promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i turismi attivi ed esperienziali sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi;
- Sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
- Attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana che si configurino quali attrattori per il turismo e motivi di promozione delle eccellenze territoriali, materiali ed immateriali;

**CONSIDERATO CHE**

- Al fine di svolgere le suddette attività, Pugliapromozione adottava la determinazione n. 5 del 10.01.2012 con cui approvava l'avviso pubblico, senza termini di scadenza, per manifestazione di interesse all'attuazione di iniziative di co-promotion e co-branding;
- È necessario ampliare la portata dell'avviso approvato con la suddetta determinazione e pubblicato sul sito aziendale il 10.01.2012, con nota prot. n. 62/2012/BA, in quanto, verificati gli esiti avuti fino ad oggi, è opportuno renderlo compatibile con le strategie del piano triennale di promozione turistica e del piano di attuazione 2012 approvati dalla Giunta Regionale;
- Per le ragioni innanzi indicate, è necessario approvare il nuovo schema di avviso pubblico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- L'avviso pubblico de quo non prevede termini di scadenza, ed è aperto a tutti i soggetti interessati ed indicati nel bando stesso;

- il presente avviso pubblico sostituisce integralmente quello già pubblicato sul sito aziendale, nell'area gare e appalti, in data 10.01.2012, senza pregiudicare le manifestazioni di interesse già pervenute e agli atti di questa amministrazione;
- È necessario dare la più ampia pubblicità di questo provvedimento, sia sul sito aziendale che sul BURP, al fine di consentire ai soggetti interessati di inoltrare, ovvero integrare, le proprie proposte progettuali;

#### **PRESO ATTO**

- che l'adozione del presente provvedimento non costituisce oneri di spesa per questa agenzia;

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse all'attuazione di iniziative di co-promotion, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di modificare, mediante sostituzione con l'avviso allegato al presente provvedimento, l'avviso pubblico per manifestazione di interesse all'attuazione di iniziative di co-promotion approvato con determinazione n. 5 del 10.01.2012 e pubblicato sul sito dell'agenzia in data 10.01.2012 con nota prot. n. 62/2012/BA;
- 3) di dare atto che la sostituzione e del presente avviso con il precedente non pregiudica le manifestazioni di interesse già pervenute e agli atti di questa amministrazione
- 4) di dare atto che l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento non prevede termini di scadenza, ed è aperto a tutti i soggetti interessati ed indicati nel bando stesso;
- 5) di dare la più ampia pubblicità di questo provvedimento, sia sul sito aziendale che sul BURP, al fine di consentire ai soggetti interessati di inoltrare, ovvero integrare, le proprie proposte progettuali;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento non costituisce oneri di spesa sul bilancio dell'agenzia Pugliapromozione;
- 7) di prendere atto che il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
  - b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it) - area trasparenza;
  - c) viene pubblicato l'avviso pubblico sul sito dell'agenzia all'indirizzo web [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it) - area gare e appalti;
  - d) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
  - e) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
  - f) Composto da n. 3 facciate (più 2 facciate di allegato relativo all'avviso pubblico), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di Pugliapromozione

Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione"  
Dott. Antonio Giannini

#### **REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale  
Dott. Giancarlo Piccirillo



**AVVISO PUBBLICO  
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE  
ALL'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI CO-PROMOTION**

L'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del proprio territorio.

PugliaPromozione, nell'adempimento delle proprie funzioni, si occupa tra l'altro di:

- promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze;
- promuovere e qualificare l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;
- promuovere l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
- promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi;
- sviluppare e coordinare gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
- attivare e coordinare, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana che si configurino quali attrattori per il turismo e motivi di promozione delle eccellenze territoriali, materiali e immateriali.

Nello svolgimento delle suddette attività PugliaPromozione intende favorire iniziative di co-promotion e co-branding attraverso cui le imprese regionali e altri soggetti eventualmente interessati possano veicolare l'immagine della Puglia attraverso i propri prodotti.

A titolo meramente semplificativo le iniziative di co-promotion e/o co-branding potranno consistere:

- in attività promozionali all'interno od in affiancamento alle attività di internazionalizzazione delle imprese e/o dei territori (nelle catene commerciali internazionali di distribuzione dei prodotti regionali, nelle fiere di comparto, nei festival e nelle rassegne etc.)

- nella presenza delle imprese e dei prodotti regionali negli stand pugliesi alle fiere del settore turistico (attraverso forniture tecniche e/o similari, dimostrazioni e/o presentazioni e/o similari)
- in attività di promozione dei prodotti e/o all'organizzazione di eventi promozionali fuori dai confini regionali (road show, temporary shop, concerti o presentazioni di prodotti etc.).

Le proposte potranno essere presentate da imprese, aggregazioni di imprese, enti, istituzioni aventi come oggetto sociale la produzione e/o commercializzazione e/o promozione/marketing di prodotti pugliesi (identificativi dell'identità regionale e del "genius loci" e funzionali alla strategia di promozione turistica regionale), appartenenti alle filiere (a titolo meramente semplificativo) dell'enogastronomia, dello spettacolo (teatro, danza, musica), del cinema e audiovisivo, delle nuove tecnologie, della moda, del design, della creatività, della ricerca, della cultura, dello sport, dell'artigianato.

Pertanto, le imprese ed i soggetti eventualmente interessate all'iniziativa possono sottoporre a PugliaPromozione i loro progetti di co-promotion e co-branding inviando le proposte a mezzo posta presso PugliaPromozione – Direzione Generale, Piazza Aldo Moro 33/a – 70121 BARI oppure a mezzo email all'indirizzo [direzione.generale@viaggiareinpuglia.it](mailto:direzione.generale@viaggiareinpuglia.it).

Non vi è un termine di scadenza per la presentazione delle proposte. Le proposte, una volta presentate, saranno oggetto di una valutazione da parte della direzione di Pugliapromozione e di una successiva negoziazione con le imprese proponenti.

Si specifica, in ogni caso, che i progetti di co-promotion non potranno concretizzarsi in rapporti di fornitura ma, esclusivamente, in sponsorizzazioni tecniche, in scambio di materiali e marchi e in attività similari.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti sulla presente procedura, i soggetti eventualmente interessati possono inviare una email all'indirizzo [direzione.generale@viaggiareinpuglia.it](mailto:direzione.generale@viaggiareinpuglia.it).

Bari, lì .....

Il Direttore Generale  
Dott. Giancarlo Piccirillo

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI BISCEGLIE  
Delibera C.C. 28 settembre 2011, n. 110

**Approvazione modifica Regolamento edilizio.****IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis***DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Approvare in via definitiva, la modifica degli artt. 26 e 34 del Regolamento Edilizio Comunale, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.03.2011 relativo a:
  - a) Opere di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici per civili abitazioni. Installazione di ascensori: modifica art. 34;
  - b) Sistemi di raccolta differenziata nelle zone di espansione: modifica art. 26.
- 2) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti consequenziali al presente provvedimento.

*Bisceglie, lì 3 aprile 2012*

Il Dirigente Ripartizione Tecnica  
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI MANFREDONIA  
Decreto 30 luglio 2009, n. 10

**Esproprio e indennità provvisoria. Rettifica.****IL DIRIGENTE***Omissis***DECRETA**

E' pronunciata l'espropriazione in favore del Comune di Manfredonia, con sede in piazza del Popolo n. 8, cod. fis. 83000290714, dei seguenti immobili:

- 1) Ditta proprietaria intestataria catastale:  
Bottalico Nicola, nato a Manfredonia il 07.07.1925,  
C.F. BTT NCL 25L07 E885H; Descrizione del fondo da espropriare: Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 24, p.11a 753, sup. mq. 533, R.D. euro 0,69, R.A. euro 0,41. indennità provvisoria di espropriazione:  
euro 34/mq x mq. 533 = euro 18.122,00.
- 2) Ditta proprietaria intestataria catastale:  
Rodriquenz Giuseppe nato a Monte Sant'Angelo il 25.12.1936, e residente in Manfredonia alla via Giuseppe di Vittorio n. 64, C.F. RDR GPP 36T25 F631E, proprietario per 1/2;  
Rodriquenz Michele nato a Monte Sant'Angelo il 04.01.1947, e residente in Manfredonia alla via Giuseppe di Vittorio n. 21, C.F. RDR MHL 47A04 F631E, proprietario per 1/2; Descrizione del fondo da espropriare: - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 24, p.lla 755, sup. mq. 786, R.D. euro 1,01, R.A. euro 0,61 - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 24, p.lla 758, sup. mq. 310, R.D. euro 0,40, R.A. euro 0,24 indennità provvisoria di espropriazione:  
euro 34/mq. x mq. 786 = euro 26.724,00;  
euro 34/mq. x mq. 310 = euro 10.540,00.
- 3) Ditta proprietaria intestataria catastale:  
Rinaldi Francesco nato a Mattinata il 24.08.1946, ed ivi residente alla via Don Lorenzo Milani n. 30, C.F. RNL FNC 46M24 F059Y; Descrizione del fondo da espropriare: - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 24, p.11a 761, sup. mq. 385, R.D. euro 0,50, R.A. euro 0,30 indennità provvisoria di espropriazione:  
euro 34/mq. x mq.385 = euro 13.090,00.
- 4) Ditta proprietaria intestataria catastale:  
Cassa Francesco Paolo nato a Manfredonia il 15/11/1954 e residente in Milano alla via de

Predis n. 9, C.F. CSS FNC 54S15 E885T, proprietario per 192/20160. Descrizione del fondo da espropriare - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 39, p.lla 2934, sup. mq. 836; R.D. euro 2,59, R.A. euro 1,94; - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 39, pila 2935, sup. mq. 685, R.D. euro 2,12, R.A. euro 1,59 - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 39, p.lla 2937, sup. mq. 22, R.D. euro 0,07, R.A. euro 0,05  
 indennità provvisoria di espropriazione:  
 euro 34/mq. x mq.836 = euro 28.424,00 x 192/20160 = euro 270,70  
 euro 34/mq. x mq.685 = euro 23.290,00 x 192/20160 = euro 221,81  
 euro 34/mq. x mq.22 = euro 748,00 x 192/20160 = euro 7,12

E' pronunciata l'espropriazione in favore della Società Cooperativa denominata "2001 - Società Cooperativa Edilizia per Azioni" con sede in Manfredonia in via San Lorenzo, 214, C.F. n. 01887980710, iscrizione REA n. 155582, dei seguenti fondi:

- 1) Ditta proprietaria intestataria catastale:  
 Cassa Francesco Paolo nato a Manfredonia il 15/11/1954 e residente in Milano alla via de Predis n. 9, C.F. CSS FNC 54S15 E885T, proprietario per 192/20160. Descrizione del fondo da espropriare - Terreno sito in agro di Manfredonia, foglio 39, p.lla 2936, sup. mq. 1.515, R.D. euro 4,69, R.A. euro 3,52  
 indennità provvisoria di espropriazione:  
 euro 34/mq. x mq. 1.515 = euro 51.510,00 x 192/20160 = euro 490,57

*Omissis*

Il Dirigente  
 Ing. Giovanni Spagnuolo

COMUNE DI RUTIGLIANO  
 Delibera G.M. 21 ottobre 2011, n. 148

**Approvazione variante P.d.L. G2.**

*Omissis*

## LA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA

1. DI APPROVARE la Variante al Piano di Lottizzazione C2 convenzionato con atto rep. n. 42652 del 26/10/1989, costituito dagli elaborati dettagliatamente elencati in premessa, così come adottati con delibera di C.C. n. 51 del 18.07.2011;
2. DI UNIFORMARSI alle procedure previste dagli articoli 21, 27, 35 della legge regionale 31 maggio 1980 n. 56, per gli adempimenti successivi all'approvazione del piano e per le norme relative alla sua attuazione;
3. DI PUBBLICARE, pertanto, la presente deliberazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione e di depositarla presso la Segreteria del Comune, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56/80;
4. DI NOTIFICARE la presente deliberazione alla Società Stolfa Costruzioni s.r.l.;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed Urbanistica l'espletamento degli adempimenti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4;
6. DI DARE immediata esecutività al presente atto.

*Rutigliano, li 16 aprile 2012*

Il Responsabile Area  
 Urbanistica Edilizia Privata  
 Ing. Erminio d'Aries

COMUNE DI RUTIGLIANO  
 Delibera G.M. 23 febbraio 2012, n. 27

**Approvazione variante P.I.P.**

*Omissis*

## LA GIUNTA COMUNALE

## DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56/80, la variante al P.I.P. di Via Conversano adottata con deliberazione della Giunta Municipale n. 121 del 08.09.2011;
2. Di uniformarsi alla procedura prevista dall'art. 21 della L. Reg. 56/80, per gli adempimenti concernenti la pubblicazione del Piano;
3. Di assegnare alla Società Ronzulli S.p.A. il lotto "G4" così come individuato negli elaborati di variante approvati al precedente punto 1;
4. Di notificare copia del presente atto alla Società Ronzulli S.p.A.

Rutigliano, lì 16 aprile 2012

Il Responsabile Area  
Urbanistica Edilizia Privata  
Ing. Erminio d'Aries

---

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Provvedimenti nn. 25 e 26, 2012.

**Indennità d'esproprio.**

## RENDE NOTO

che, ai sensi degli artt. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina del Dirigente U.R.E. Regione Puglia n. 875 dell'11/11/2008, con provvedimenti nn. 25/12 e 26/12 ha autorizzato rispettivamente il pagamento ed il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Direzione Territoriale di Foggia - a favore delle ditte proprie-

tarie dei fondi interessati dalla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente La Teglia in territorio del Comune di Vieste dichiarati di pubblica utilità giuste determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Puglia n. 743 del 12/05/2008 e n.1858 del 19/09/08.

Ove chiunque volesse prendere visione dei provvedimenti cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere e da depositare, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito [www.bonificadelgargano.it](http://www.bonificadelgargano.it).

I provvedimenti de quo si intenderanno esecutivi se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Presidente  
Giancarlo Frattarolo

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Appalti*

## REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'acquisto/concessione di proprietà regionale.**

La Regione Puglia, in esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta regionale n. 663 del 3 aprile 2012, rende noto che intende sollecitare manifestazioni di interesse da parte di soggetti disponibili ad acquisire in concessione migliorativa o in proprietà il complesso immobiliare denominato "Centro Pilota per il Turismo" sito in Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi", avente le caratteristiche di cui ai successivi punti.

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito a chiunque abbia interesse di presentare apposita istanza compilando lo schema allegato al presente avviso.

**1. identificazione catastale**

Il complesso immobiliare sorge su suoli estesi

complessivamente metri quadrati 47.368,00 suddivisi in due corpi distinti.

Il primo corpo, su cui insistono tutti i fabbricati del complesso immobiliare, ha una superficie di metri quadrati 46.538 ed è iscritto al Catasto terreni del comune di Vieste con i seguenti identificativi:

Foglio di mappa	Particella	Superficie (ha)
43	25	0.02.10
43	26	0.00.50
43	27	0.00.20
43	168	0.00.90
43	169	0.01.00
43	171	4.32.10
43	172	0.00.78
43	173	0.24.30
43	174	0.03.50
<b>Totale superficie</b>		<b>4.65.38</b>

Il secondo corpo, su cui è stato realizzato l'impianto di depurazione, ha una superficie di metri quadrati 830,00 ed è iscritto al Catasto terreni del comune di Vieste con i seguenti identificativi:

Foglio di mappa	Particella	Superficie (ha)
43	167	0.08.30

I corpi edilizi non sono attualmente censiti al Catasto fabbricati.

I terreni sopra descritti sono stati acquisiti in proprietà dalla Regione Puglia con atto notarile del 24.01.2008, rep. 36175/23460, registrato a Manfredonia (FG) il 7.02.2008 al n. 763 e trascritto nei pubblici registri immobiliari al n. 3203 del registro generale e al n. 2414 del registro particolare.

## 2. descrizione e consistenza opere

Il complesso edilizio progettato dal prof. arch. Paolo Portoghesi, di forma ottagonale con corte centrale, occupa il corpo terriero più grande sopra indicato (di ha 4.65.38) e ha una superficie coperta

complessiva di circa metri quadrati 19.000,00 suddivisa in vari corpi di fabbrica aventi diversa destinazione funzionale:

- Corpo albergo, costituito da tre piani fuori terra e un seminterrato, comprende 342 posti letto in complessive 171 camere doppie con bagno (di cui 22 al piano seminterrato, 52 al piano terra, 58 al primo piano e 39 al secondo piano); la copertura è a "tetto a capanna";
- Corpo scuola alberghiera e alloggi personale, costituito da tre piani fuori terra con piano terra a porticato, comprende complessivamente 25 camere singole e 35 camere doppie; la copertura è a "tetto a capanna";
- Corpo hall - ristorante - cucina e sala congressi, articolato in un unico piano fuori terra di complessivi metri quadrati 3000,00 coperti; sia la sala ristorante sia la sala congressi sono dotati di 400 posti a sedere; la copertura della sala conferenze risulta realizzata con struttura reticolare in acciaio e soprastanti elementi prefabbricati in calcestruzzo armato, mentre quella della sala ristorante a volta in pietra leccese lavorata a vista;
- Corpo discoteca, posizionato al centro della corte interna e a snodo del sistema delle scalinate esterne, si sviluppa su una superficie complessiva di metri quadrati 500,00 a forma ottagonale e a un unico livello fuori terra;
- Piastra interaziendale, di complessivi metri quadrati 5000,00 coperti, si sviluppa su un unico livello parzialmente interrato e comprende la lavanderia industriale di circa metri quadrati 700,00, la zona cucina di circa metri quadrati 2000,00 con vari locali annessi, la zona conservazione e magazzino con celle frigorifere; la copertura è piana e sulla stessa insistono aiuole delimitate da cordoni in pietra;
- Attrezzature sportive, costituite da due piscine, di cui una olimpionica m. 50x21 e l'altra per bambini di m. 12x6 e da due campi da tennis posizionati sulla copertura della piastra interaziendale;
- Area esterna, interamente recintata, comprende la zona parcheggi e le sistemazioni a verde.

Il complesso edilizio, inoltre, è dotato di un impianto di depurazione, ubicato in un'area a breve distanza dal centro lungo la strada provinciale per

Pugnochiuso, che prevede il trattamento separato delle acque biologiche da quelle della lavanderia e lo smaltimento delle acque depurate per irrigazione e subirrigazione.

Per ulteriori informazioni è consultabile il fascicolo informatico, completo del corredo fotografico, sul sito:

<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=prg&opz=display&id=990>.

### 3. concessioni edilizie

Le concessioni edilizie rilasciate dal comune di Vieste sono le seguenti:

- il 17 giugno 1987 con il protocollo n. 9243/86;
- il 20 ottobre 1989 con il protocollo n. 13321, per variante del complesso;
- il 20 giugno 1990 con il protocollo n. 5308 per ridimensionamento della piastra interaziendale e zona hall;
- il 15 marzo 1991 con il protocollo n. 3123 per sistemazione a verde;
- il 1 febbraio 1994 con il protocollo n. 490/93 per allacciamento rete idrica;
- il 30 settembre 1994 con il protocollo n. 13118/93 per la realizzazione dell'impianto di depurazione;
- il 4 novembre 1994 con il protocollo n. 2065/93 per la sistemazione a verde della zona di ampliamento;
- il 25 novembre 1994 con il protocollo 134/93 per la realizzazione locale centrale olio diatermico e deposito gas metano.

I lavori sono stati iniziati in data 25 settembre 1989 e terminati in data 16 agosto 1995.

### 4. destinazione urbanistica e vincoli funzionali dell'area

Nel piano regolatore comunale vigente del comune di Vieste, i terreni su cui sorge il Centro Turistico hanno la seguente destinazione urbanistica: zona "Te" - Turistica esistente con indice 0,15 mc./mq..

Sull'area insistono i seguenti vincoli territoriali:

- PUTT/P ATE B (piano paesaggistico regionale);
- S.I.C. (sito di interesse comunitario);
- I.B.A. (Area importante per gli uccelli);
- Parco Nazionale del Gargano.

### 5. vincolo di destinazione

Il complesso immobiliare dovrà mantenere la destinazione originaria per usi turistici e attività complementari, in ragione della quale è stato realizzato.

### 6. stato di conservazione

Dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione, avvenuta nel corso dell'anno 1995, il complesso immobiliare non è stato mai utilizzato e per la prolungata assenza di manutenzione e i danneggiamenti subiti da ripetuti atti vandalici e furti, in particolare agli impianti tecnologici, si presenta, relativamente ad alcuni sottosistemi edilizi, in una condizione di degrado e inadeguatezza funzionale.

Il complesso immobiliare, ai fini dell'esercizio, è privo di:

- certificazione di abitabilità;
- certificazione di prevenzione incendi;
- certificati ex ISPESL per gli impianti elevatori, gli impianti di messa a terra, gli impianti contro le scariche atmosferiche, gli impianti termici;
- certificazione della Commissione provinciale pubblico spettacolo per la sala conferenze e locale discoteca.

### 7. modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati dovranno formulare la propria manifestazione di interesse utilizzando lo schema allegato, da presentare alla Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio - via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari entro e non oltre quarantacinque giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale telematico della stessa Regione Puglia.

Il plico contenente la manifestazione di interesse dovrà pervenire mediante consegna a mano o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere autorizzato; ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede in ogni caso il protocollo di entrata dell'Ente oppure la data di spedizione.

L'inoltro della manifestazione di interesse è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Puglia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi motivo, la stessa mani-

festazione di interesse non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno le generalità del mittente e la dicitura "**Manifestazione di interesse Centro Turistico di Baia dei Campi - Vieste - Non aprire**".

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'aspirante concessionario/acquirente e dovrà contenere:

- La dichiarazione di piena accettazione di quanto previsto nel presente avviso;
- Il recapito presso il quale si chiede di ricevere le comunicazioni riguardanti il presente avviso;
- La fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive la manifestazione di interesse.

### **8. fase successiva della procedura**

A seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'acquisto/concessione del complesso immobiliare, l'Amministrazione regionale potrà avviare, a sua totale ed esclusiva discrezione e scelta, una procedura di comparazione selettiva sulla base di offerte economiche in caso di acquisto e di offerte tecnico - economiche in caso di concessione migliorativa.

I requisiti di partecipazione, le modalità e i termini di presentazione della documentazione tecnico - amministrativa e delle offerte, nonché le procedure di aggiudicazione, unitamente agli elementi e ai criteri di valutazione, saranno specificati nel bando/ lettera di invito a offrire.

Le normative regionali di riferimento sono:

- la legge regione Puglia 26/4/1995 n. 27 (disciplina del demanio e patrimonio);
- il Regolamento regione Puglia 2 novembre 2011, n. 23 (Regolamento sull'uso dei beni immobili regionali).

### **9. valore dell'avviso - non vincolante**

Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile né una sollecitazione al pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del d. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996 n. 52).

L'avviso è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di un'indagine esplorativa di mercato atta a

verificare preliminarmente l'esistenza di soggetti interessati all'acquisto o all'ottenimento in concessione migliorativa dell'intero complesso immobiliare e, dunque, a valutare l'orientamento da assumere in merito da parte dell'amministrazione regionale.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati all'acquisto / concessione del complesso immobiliare né danno diritto a ricevere prestazioni da parte dell'Ente stesso a qualsiasi titolo.

La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

La Regione Puglia si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo.

La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione.

### **10. informazione sulla privacy**

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto del d. lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è la Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio e il responsabile dello stesso è la dott.ssa Amalia Carbone o suo delegato.

Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003.

### **11. responsabile del procedimento, informazioni e sopralluogo**

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa. Amalia Carbone dell'Ufficio Patrimonio e Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio.

Per ogni informazione tecnica e per eventuali sopralluoghi, da concordare preventivamente, gli interessati potranno rivolgersi all'ing. Antonio Mercurio presso la Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio - tel. 0805403106, fax 0805404041 e-mail a.mercurio@regione.puglia.it

## **12. ulteriori disposizioni**

Il presente invito e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e regionale e per eventuali controversie a esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il foro di Bari.

La presentazione della manifestazione di interesse costituisce espressa e incondizionata accettazione integrale del presente avviso.

I costi di partecipazione all'intera procedura sono a totale carico dei soggetti interessati.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale (BURP) e sul sito internet della Regione Puglia, e per estratto sulla GUUE, sulla GURI, sul sito internet del comune di Vieste, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale, su un quotidiano a maggiore diffusione regionale e su un sito internet specializzato.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet.

*Bari, lì 19 aprile 2012*

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio  
Ing. Giovanni Vitofrancesco

**Alla Regione Puglia  
Servizio Demanio e Patrimonio  
Via Caduti di Tutte le Guerre, 15  
70126 BARI**

Oggetto: *manifestazione di interesse per l'acquisto/concessione migliorativa del complesso immobiliare denominato "Centro Pilota per il Turismo" sito in Vieste (FG) alla località "Baia dei Campi".*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ in proprio ovvero nella qualità di  
\_\_\_\_\_ della società/ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ ovvero partita IVA \_\_\_\_\_ in  
relazione all'avviso a manifestare interesse per la concessione o l'acquisto del complesso  
immobiliare in oggetto indicato

**MANIFESTA INTERESSE**  
(barrare una casella)

all'acquisto

alla concessione

ad entrambi

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

a. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste nell'articolo 38 (Requisiti di ordine generale) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

- b. che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 - paragrafo 1 - Direttiva CE 2004/18;
- c. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;
- d. di essere in regola agli obblighi di cui alla legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) ;
- e. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- f. di essere consapevole che la Regione Puglia potrà sospendere in ogni momento a suo insindacabile giudizio la presente procedura;
- g. di accettare pienamente tutto quanto previsto nell'avviso di manifestazione di interesse;
- h. di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_

Allega alla presente documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della presente istanza.

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro

\_\_\_\_\_

INNOVAPUGLIA

**Bando di gara per l'aggiudicazione dei Servizi per la revisione legale dei conti.**

**SEZIONE I:  
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: InnovaPuglia S.p.A. - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080.455 18 68; e-mail:

ufficio.gare@innova.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico.

**SEZIONE II:  
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizi per la revisione legale dei conti degli esercizi del triennio 2012-2014 - CIG 4122154D14.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4; Categoria 09.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico sotto soglia comunitaria.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Servizi di Revisione legale dei conti per il triennio 2012-2014, come previsto dagli articoli

2409-bis e seguenti del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge, incluse verifiche in corso di esercizio trimestrali.

II.1.6) CPV: Servizi di fornitura di personale, compreso personale temporaneo: 79212500-8.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo a base d'asta euro 80.000,00 (ottantamila/00), IVA esclusa, per una durata dell'incarico di tre anni. Non sono previsti costi relativi alla sicurezza per interferenze.

II.2.2) Opzioni: SI; riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163 del 2006, per un periodo non superiore a tre anni. In tal caso, il costo massimo complessivo del servizio è stimato in euro 160.000,00 (centosessantamila/00) IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: dal 01/07/2012 al 30/06/2015.

**SEZIONE III:  
INFORMAZIONI DI CARATTERE  
GIURIDICO, ECONOMICO,  
FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: di avere realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale, non inferiore a 3 volte l'importo della fornitura IVA esclusa.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio o modello unico sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

III.2.3) Capacità tecnica: aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, servizi analoghi per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta. Si precisa che per triennio precedente si intende quello decorrente dalla data di pubblicazione del Bando.

### III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: SI. Sono ammesse alla gara esclusivamente le imprese iscritte all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n. 39/2010. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, della suddetta iscrizione.

## SEZIONE IV: PROCEDURA

### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 23/04/2012.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 03/05/2012, pena esclusione.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: Giorno 08/05/2012, ore 10.00; Luogo: vedi punto I.1.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

### VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si

riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. Non è ammesso il subappalto. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs. 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi. Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 4122154D14.

#### VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 05/04/2012.

Il Direttore Generale  
Dr. Francesco Saponaro

#### COMUNE DI MOTTOLA

##### **Avviso d'asta per alienazione di beni di proprietà comunale.**

Il Comune di Mottola, ai sensi del R.D. 23.05.1924, n. 827 ha attivato il procedimento per l'alienazione dei beni di proprietà comunale sottolencati:

LOTTO 1: Terreno sito alla c.da Belvedere, costituito da:

- Fg. 78 p.lla n. 686 della superficie complessiva di Ha. 04.51.50;
- Fg. 78 p.lla n. 663 della superficie complessiva di Ha. 00.25.33, da alienare per una superficie di Ha 00.15.81 da staccarsi sull'allineamento del confine nord-sud della pila n. 686; Importo a base d'asta 0252.347,40.

LOTTO 2: Terreno sito alla c.da Boara della superficie di mq. 712 Fg. 53 a confine con le pile 94 e 195 e la strada vicinale "Boara VII". Sul terreno in questione vi è la presenza di una cisterna interrata. Importo a base d'asta euro 2.136,00.

I soggetti interessati possono far pervenire la propria offerta per uno dei due lotti o per entrambi. L'asta sarà aggiudicata con il criterio del massimo rialzo sul prezzo posto a base d'asta. Vendita a corpo per entrambi i lotti. L'offerta è vincolante per 180 giorni. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Mottola, Piazza XX Settembre entro il 21.05.2012 e l'apertura delle medesime avverrà il 22.05.2012 presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

L'avviso in versione integrale e quant'altro inerente l'alienazione in argomento, sono reperibili presso l'U.T.C. sito in Mottola in Piazza XX Settembre - Tel. 099-8866912 - fax 099.8867560.

Il presente avviso è pubblicato altresì in data odierna all'Albo Pretorio del sito istituzionale; [www.comune.mottola.ta.it](http://www.comune.mottola.ta.it)

Il Responsabile del Servizio  
Sezione LL.PP.  
Ing. Francesco Sebastio

---

#### *Concorsi*

---

#### ARPA PUGLIA

##### **Selezione pubblica per n. 2 unità di personale profilo di Collaboratore Tecnico Professionale esperto in modellistica acustica.**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto in modellistica acustica per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. n. 194/05.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 208 del 04.04.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001 “Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all’accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall’UNICE, dal CEEP e dal CES”

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto l’art. 50, comma 2 del C.C.N.L. 20.09.2001 del comparto Sanità

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELL’ARPA PUGLIA**

*RENDE NOTO*

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto in modellistica acustica per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. n. 194/05 da svolgersi presso le sedi della Direzione Scientifica e dei Dipartimenti Provinciali.

**Articolo 1**

**Tipologia della selezione**

1. E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto in modellistica acustica, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di 12 mesi, prorogabile come per legge.
2. La graduatoria finale di merito potrà essere soggetta a scorrimento, qualora ciò dovesse rendersi necessario per far fronte ad eventuali esigenze dell’Agenzia.
3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall’art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001.

**Articolo 2**

**Trattamento economico**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo

Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

**Articolo 3**

**Attività lavorative**

1. Le attività lavorative consistono nell’espletamento di attività tecnico-professionali di supporto alle Unità Operative “Agenti Fisici” della Direzione Scientifica e dei Dipartimenti provinciali di ARPA Puglia, presso le rispettive sedi, nell’ambito delle attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. 194/05.

**Articolo 4**

**Requisiti richiesti**

1. Per l’ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell’Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell’Unione Europea);
- d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da

un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
- g) idoneità fisica all'impiego.

#### **REQUISITI SPECIFICI:**

- a) possesso di: diploma universitario ex L. n. 341/90 di durata triennale ad indirizzo scientifico, ovvero laurea (L) ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04 ad indirizzo scientifico, ovvero diploma di laurea (DL) secondo l'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/99, laurea specialistica (LS) ex D.M. n. 509/99, laurea magistrale ex D.M. n. 271/04(LM) ad indirizzo scientifico; L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.II. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;
  - b) iscrizione in uno degli elenchi regionali o provinciali dei Tecnici competenti in Acustica ambientale, ai sensi della Legge n. 447/95;
  - c) possesso della patente di guida cat. B. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.
2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
  3. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

#### **Articolo 5**

##### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A).
2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n.2 Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D), esperto in modellistica acustica". Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
4. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita, come descritto ai commi precedenti, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi

postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### Articolo 6

#### Contenuti della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'Allegato "A", debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:
  - a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
  - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;
  - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
  - g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
  - h) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito, nonché della votazione finale;

- i) l'iscrizione in uno degli elenchi regionali o provinciali dei Tecnici competenti in Acustica ambientale, ai sensi della Legge n. 447/95, art. 2;
  - j) il possesso della patente di guida cat. B;
  - k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 12 del presente bando;
  - l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva.
2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pene l'esclusione dalla selezione.
  3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

### Articolo 7

#### Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione:
  - a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
  - b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
  - c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;

- d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 4;
  - e) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;
  - f) documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.
2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".
4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.
5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli

stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

- 6. Nelle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative ai servizi svolti deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.
- 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## **Articolo 8**

### **Motivi di esclusione**

- 1. Costituiscono motivi di esclusione:
  - la spedizione della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
  - il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dal bando per l'ammissione alla selezione;
  - la mancata sottoscrizione della domanda;
  - la mancata presentazione o sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
  - l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
  - il mancato invio della domanda di partecipazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
- 2. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi

agli interessati entro quindici giorni dalla esecuzione della relativa deliberazione.

### **Articolo 9**

#### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia, nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

### **Articolo 10**

#### **Procedura di selezione**

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e colloquio al quale saranno ammessi i primi 25 candidati che avranno ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione dei titoli; saranno comunque ammessi a colloquio tutti i candidati classificati al 25° posto con lo stesso punteggio nella valutazione dei titoli. Per ogni concorrente ammesso al colloquio, la Commissione valuterà l'effettivo possesso delle conoscenze specifiche relative alle attività indicate all'art. 3, provvedendo successivamente alla formazione della graduatoria finale di merito.

2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per la valutazione del colloquio.

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- Titoli di servizio (max pt. 5);
- Titoli accademici e di studio (max pt. 5);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 5);
- Curriculum formativo e professionale (max pt. 15);

nella valutazione del curriculum verrà dato particolare rilievo alla documentata esperienza professionale in materia di modellistica in acustica ambientale. Il colloquio, per la valutazione del quale verranno assegnati massimo 20 punti, verterà sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di acustica ambientale;
  - principali norme tecniche di riferimento in materia di acustica ambientale;
  - conoscenza della strumentazione per misure di acustica ambientale;
  - conoscenza teorico-pratica dei software previsionali per la modellistica nel campo dell'acustica ambientale.
3. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario.
  4. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link "Concorsi", almeno 15 giorni prima della data del colloquio.
  5. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.
  6. La valutazione del colloquio sarà effettuata in ventesimi e s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 14/20.

### **Articolo 11**

#### **Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori**

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula una graduatoria di merito.
2. La suddetta graduatoria di merito sarà formulata sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.
3. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art.12 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.
4. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e pro-

cede alla dichiarazione dei vincitori della selezione pubblica, secondo la graduatoria di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link concorsi.

5. I candidati dichiarati vincitori saranno invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.
6. La graduatoria finale di merito potrà essere soggetta a scorrimento, qualora ciò dovesse rendersi necessario per far fronte ad eventuali esigenze dell'Agenzia.

#### **Articolo 12**

##### **Titoli di preferenza**

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

#### **Articolo 13**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini

dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

#### **Articolo 14**

##### **Norme finali**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.
4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00, al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari: Tel. 080/546511-5460502 - Fax 080/5460500 - E-mail [personale@arpa.puglia.it](mailto:personale@arpa.puglia.it).
5. Il presente bando, nonché il fac-simile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (link concorsi), a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale  
Prof. Giorgio Assennato

ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27

70126 BARI

Il/La sottoscritto/a .....

Nato/a a ..... il .....

residente ..... in

..... via

..... n. ....

domiciliato/a in ..... via

..... n. .... Codice

Fiscale .....

CHIEDE di partecipare selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il

reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di

Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto in modellistica acustica per

attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. n. 194/05, come da bando pubblicato

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del

.....A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.

28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e

dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni

mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R.,

dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza .....

(indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione

Europea);

b) di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

c) (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

f) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziato/a da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....

contrassegnare la dicitura che interessa:

Diploma universitario (DU) ex L. n. 341/90 di durata triennale

Laurea (L) ex D.M. n. 509/99 classe .....

Laurea (L) ex D.M. n. 270/04 classe .....

Diploma di Laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99  
(V.O.)

Laurea Specialistica (LS) ex D.M. n. 509/99 classe.....

Laurea Magistrale (LM) ex D.M. n. 270/04 classe .....

conseguito il ..... presso .....

con la votazione di .....

j) di essere iscritto nell'elenco regionale/provinciale dei Tecnici competenti in  
Acustica ambientale, ai sensi della Legge n. 447/95, di  
..... dal .....

k) di essere in possesso della patente di guida cat. B;

l) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R  
487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto  
.....

m) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente  
selezione:

Città ..... via ..... n. ...., Cap.

..... recapito telefonico ..... fax .....

cell. .... posta elettronica

....., riservandosi di comunicare

tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

.....  
.....

All'uopo si allega la seguente certificazione:

.....

.....  
Il/La sottoscritto/a, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni contenute nel bando di selezione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- elenco, in carta semplice, dei documenti presentati;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo-professionale;
- n. .... pubblicazioni;
- n. .... titoli ritenuti utili ai fini della valutazione.

Data ..... Firma .....

## ALLEGATO B

## CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono		✉ indirizzo di posta elettronica	

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto in modellistica acustica per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. n. 194/05, come da bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali:

A) TITOLI DI CARRIERA

.....  
.....  
.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....  
.....  
.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita “dichiarazione sostitutiva”, altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....  
.....  
.....

D) ALTRI TITOLI

.....  
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

(per esteso)

ARPA PUGLIA

**Selezione pubblica per n. 2 unità di personale profilo di Collaboratore Tecnico Professionale esperto GIS.**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto GIS per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. 194/05.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 208 del 04.04.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001 “Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all’accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall’UNICE, dal CEEP e dal CES”

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto l’art. 50, comma 2 del C.C.N.L. 20.09.2001 del comparto Sanità;

Il direttore generale dell’ARPA PUGLIA rende noto: indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto GIS per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. 194/05 da svolgersi presso le sedi della Direzione Scientifica e dei Dipartimenti Provinciali.

**Articolo 1**

**Tipologia della selezione**

1. E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto GIS, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di 12 mesi, prorogabile come per legge.

2. La graduatoria finale di merito potrà essere soggetta a scorrimento, qualora ciò dovesse rendersi necessario per far fronte ad eventuali esigenze dell’Agenzia.
3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall’art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001.

**Articolo 2**

**Trattamento economico**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

**Articolo 3**

**Attività lavorative**

1. Le attività lavorative consistono nell’espletamento di attività tecnico-professionali di supporto alle Unità Operative “Agenti Fisici” della Direzione Scientifica e dei Dipartimenti provinciali di ARPA Puglia, presso le rispettive sedi, nell’ambito delle attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. 194/05.

**Articolo 4**

**Requisiti richiesti**

1. Per l’ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell’Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
- d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo; g) idoneità fisica all'impiego.

#### **REQUISITI SPECIFICI:**

- a) i candidati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli: laurea (L ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04) in: - ingegneria civile ed ambientale (classi 08 o L-7) - scienze e tecnologie informatiche (classi 26 o L-31) - scienze e tecnologie fisiche (classi 25 o L-30) - scienze della Terra o scienze geologiche (classe 16 o L-34), ovvero • diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) in: - ingegneria edile-architettura - informatica - ingegneria civile - ingegneria per l'ambiente e il territorio - fisica - scienze geologiche, ovvero laurea specialistica (LS ex D.M. n.509/99) in: - ingegneria edile-architettura (classe 4/S) - informatica (classe 23/S) - ingegneria civile (classe 28/S) - ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 38/S) - fisica (classe 20/S) - scienze geologiche (classe 86/S), ovvero laurea magistrale (LM ex D.M. n. 271/04) in: - ingegneria edile-architettura (classe LM-4) - informatica (classe LM-18) - ingegneria civile (classe LM-23) - ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe LM-35) - fisica (classe LM-17) - scienze e tecnologie geologiche (classe LM-74). L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.II. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7.10.2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione

analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;

- b) documentata esperienza di almeno un anno specifica nell'uso di software GIS dedicati al trattamento ed elaborazione di dati territoriali e/o ambientali;
  - c) possesso della patente di guida cat. B. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.
2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
  3. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

#### **Articolo 5**

##### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A).
2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D), esperto GIS". Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

4. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita, come descritto ai commi precedenti, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Articolo 6

##### Contenuti della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'Allegato "A", debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:
  - a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
  - b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impe-

discano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;

- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
  - g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
  - h) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito, nonché della votazione finale;
  - i) il possesso di documentata esperienza di almeno un anno specifica nell'uso di software GIS dedicati al trattamento ed elaborazione di dati territoriali e/o ambientali;
  - j) il possesso della patente di guida cat. B;
  - k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 12 del presente bando;
  - l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva.
2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella

domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pene l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.196/2003.

### Articolo 7

#### Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione:
  - a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
  - b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
  - c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;
  - d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 4;
  - e) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;
  - f) documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito.
2. La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:
  - mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n.445/00, ovvero - in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi art.47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei

titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".
4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.
5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
6. Nelle dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative ai servizi svolti deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.
8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/00.

**Articolo 8****Motivi di esclusione**

1. Costituiscono motivi di esclusione:
  - la spedizione della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
  - il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dal bando per l'ammissione alla selezione;
  - la mancata sottoscrizione della domanda;
  - la mancata presentazione o sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
  - l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
  - il mancato invio della domanda di partecipazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
2. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro quindici giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

**Articolo 9****Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia, nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

**Articolo 10****Procedura di selezione**

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio, al quale saranno ammessi i primi 25 candidati che avranno ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione dei titoli; saranno comunque ammessi al colloquio tutti i candidati classificati al 25° posto con lo stesso punteggio nella valutazione dei titoli. Per ogni concorrente ammesso al colloquio, la Commissione valuterà l'effettivo possesso delle conoscenze specifiche relative alle attività indicate all'art. 3, provvedendo successivamente alla formazione della graduatoria finale di merito.
2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue:
  - 30 punti per la valutazione dei titoli;
  - 20 punti per la valutazione del colloquio.
 Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti. I titoli

saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- Titoli di servizio (max pt. 5);
- Titoli accademici e di studio (max pt. 5);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 5);
- Curriculum formativo e professionale (max pt. 15);

nella valutazione del curriculum verrà dato particolare rilievo alla documentata esperienza professionale nell'uso di software GIS dedicati al trattamento ed elaborazione di dati territoriali e/o ambientali nonché all'esperienza nel campo della modellistica in acustica ambientale; Il colloquio, per la valutazione del quale verranno assegnati massimo 20 punti, verterà sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria e nazionale in materia di acustica ambientale;
- conoscenza teorico-pratica dei software GIS conoscenza dei principali elementi di modellistica nel campo dell'acustica ambientale.

3. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario.
4. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link "Concorsi", almeno 15 giorni prima della data del colloquio.
5. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.
6. La valutazione del colloquio sarà effettuata in ventesimi e s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 14/20.

**Articolo 11****Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori**

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula una graduatoria di merito.
2. La suddetta graduatoria di merito sarà formulata sommando il punteggio attribuito per la valuta-

zione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.

3. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art.12 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.
4. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori della selezione pubblica, secondo la graduatoria di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link concorsi.
5. I candidati dichiarati vincitori saranno invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciario.
6. La graduatoria finale di merito potrà essere soggetta a scorrimento, qualora ciò dovesse rendersi necessario per far fronte ad eventuali esigenze dell'Agenzia.

#### **Articolo 12**

##### **Titoli di preferenza**

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art.5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94.
3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

#### **Articolo 13**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive

modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

#### **Articolo 14**

##### **Norme finali**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.
4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00, al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari: Tel. 080/546511-5460502 Fax 080/5460500 E-mail [personale@arpa.puglia.it](mailto:personale@arpa.puglia.it).
5. Il presente bando, nonché il fac-simile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (link concorsi), a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale  
Prof. Giorgio Assennato

## ALLEGATO A - Schema di domanda

Al Direttore Generale

ARPA PUGLIA

Corso Trieste, 27

70126 BARI

Il/La ..... sottoscritto/a

Nato/a a ..... il .....

residente in ..... via

..... n. ....

domiciliato/a in ..... via

..... n. ....

Codice Fiscale .....

## CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto GIS per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. 194/05, come da bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza ..... (indicare se italiana, se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea);
- b) di godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
- c) (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....  
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- f) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziato/a da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio  
.....

contrassegnare la dicitura che interessa:

- Laurea (L) ex D.M. n. 509/99 classe .....
- Laurea (L) ex D.M. n. 270/04 classe .....
- Diploma di Laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99

(V.O.)

Laurea Specialistica (LS) ex D.M. n. 509/99 classe.....

Laurea Magistrale (LM) ex D.M. n. 270/04 classe .....

conseguito il ..... presso .....

con la votazione di .....

j) di essere in possesso di documentata esperienza di almeno un anno specifica nell'uso di software GIS dedicati al trattamento ed elaborazione di dati territoriali e/o ambientali maturata presso

.....

..... dal ..... al .....

k) di essere in possesso della patente di guida cat. B;

l) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto

.....;

m) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente

selezione: Città ..... via

..... n. ...., Cap. ....

recapito telefonico ..... fax ..... cell.

..... posta elettronica

....., riservandosi di comunicare

tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 si specifica che:

.....

.....

All'uopo si allega la seguente certificazione:

.....  
.....  
.....Il/La sottoscritto/a, ai sensi del  
Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, esprime il proprio consenso al trattamento  
dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni  
contenute nel bando di selezione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- elenco, in carta semplice, dei documenti presentati;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo-professionale;
- n. .... pubblicazioni;
- n. .... titoli ritenuti utili ai fini della valutazione.

Data .....

Firma .....

## ALLEGATO B

## CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

(debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del

D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
 telefono		 indirizzo di posta elettronica	

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 2 unità di personale, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), esperto GIS per attività relative agli adempimenti ex D.Lgs. 194/05, come da bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali:

A) TITOLI DI CARRIERA

.....  
.....  
.....

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

.....  
.....  
.....

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita “dichiarazione sostitutiva”, altrimenti non saranno prese in considerazione)

.....  
.....

D) ALTRI TITOLI

.....  
.....  
.....  
.....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_  
(per esteso)

ASL BR

### **Avviso di mobilità regionale per n. 20 posti di Operatore socio sanitario.**

In esecuzione della deliberazione n. 653 del 02.04.2012 è indetto, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. Comparto sanità del 07.04.1999, dell'art.30, comma 2 bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12, avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

#### **20 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (CAT. Bs)**

#### **Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del Comparto Sanità di cui al C.C.N.Q. del 18.02.2002, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Operatore socio sanitario (cat. Bs) ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2. idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
3. non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

#### **Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.**

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate

a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;
- l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio e relativo inquadramento;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

### **Dichiarazioni sostitutive**

In riferimento all'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del richiamato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8, punto 3 u.c., del citato D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 20 punti per titoli di carriera
- 5 punti per titoli accademici e di studio
- 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 11 punti per curriculum formativo e professionale.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n. 104 per assistenza persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Brindisi, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Brindisi.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale  
Dr. Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale  
Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di 20 posti di Operatore Socio Sanitario, indetto da codesta ASL con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,**

**dichiara**

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di \_\_\_\_\_ e inquadrato nel profilo di \_\_\_\_\_;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive;

- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
- recapito telefonico \_\_\_\_\_ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL BR

### **Avviso di mobilità regionale per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.**

In esecuzione della deliberazione n. 649 del 29.03.2012 è indetto, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12, avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

#### **1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE**

da assegnare all'U.O.S. Servizio di Ingegneria Clinica.

#### **Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. essere dipendenti di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati, nel profilo di Dirigente Ingegnere ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2. idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
3. non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

#### **Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.**

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate

a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;
- l'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale presso cui risultano in servizio e relativo inquadramento;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

### Dichiarazioni sostitutive

In riferimento all'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è

tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del richiamato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale  
Dr. Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale  
Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE INGEGNERE, indetto da codesta ASL con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,**

**dichiara**

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di \_\_\_\_\_ e inquadrato nel profilo di \_\_\_\_\_ ;
- di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
- recapito telefonico \_\_\_\_\_ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL TA

**Avviso pubblico per n. 1 Dirigente Medico disciplina Psichiatria e n. 7 CPS infermieri. Revoca parziale.**

Con deliberazione D.G. n. 604 del 02.03.2012 avente ad oggetto: “revoca parziale deliberazione C.S. n. 904 del 22.03.2011 avente ad oggetto: “Progetto Regionale “Potenziamento delle attività dei Centri di Salute Mentale apertura h12” - ex Determina Dirigenziale n. 248 del 16.07.2010 e Determina Dirigenziale n. 288 del 14.09.2010 del servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione - Area Politiche per la Promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - Assessorato alle Politiche della Salute Regione Puglia. Attivazione procedure per reclutamento personale”, è stato disposto, in ottemperanza alla nota prot. n. 543 del 22.02.2012, del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale pro tempore, di:

1. revocare parzialmente la deliberazione C.S. n. 904 del 22.03.2011 nel senso di:
  - a. revocare l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 3 contratti di collaborazione di Psicologo disciplina di Psicologia;
  - b. revocare l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 3 contratti di collaborazione di Medico specialista in Psichiatria;
  - c. utilizzare l'emananda graduatoria dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria, indetto con deliberazione C.S. n. 2136 del 19.07.2011, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato finalizzato all'attuazione del progetto di che trattasi;
  - d. trasformare gli incarichi di collaborazione in incarichi subordinati a tempo determinato e specificatamente aumentare da n. 5 contratti di collaborazione di Infermiere a n. 7 contratti a tempo determinato di CPS Infermiere;
2. riaprire i termini dell'Avviso Pubblico per n. 7 C.P.S. Infermieri specificando che trattasi di incarichi subordinati a tempo determinato;

3. stabilire che la pubblicazione del precitato Bando di Avviso Pubblico sul BURP ha valore di notifica per tutti i candidati ed in particolare per i candidati agli Avvisi di Psicologo disciplina di Psicologia e di Medico Specialista in Psichiatria;
4. disporre che le istanze di partecipazione già presentate nei termini, per il profilo di infermiere, mantengono la loro validità. I candidati che hanno, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

La durata dei contratti a tempo determinato, decorrono dalla stipula degli stessi, è stabilita in ventiquattro mesi.

Il corrispettivo è quello previsto dal CCNL Area di Comparto.

**ART. 1**

**REQUISITI GENERALI  
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi della Legge 10/04/1991 n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Sanitaria garantisce parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Possono partecipare alla Selezione tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

**1. REQUISITI GENERALI:**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) idoneità fisica all'impiego;

**2. REQUISITI SPECIFICI:**

- a) corso di Laurea nella Professione Sanitaria di Infermiere - Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 02/04/2001 ovvero Diploma universitario di infermiere di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:

- infermiere professionale - R.D. 21 novembre 1929, n. 2330;
- infermiere professionale - Decreto del presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982;
- D. U. scienze infermieristiche - Legge 11 novembre 1990, n. 341.

b) iscrizione all'Albo professionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

### ART. 2

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale TA - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto e devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande di partecipazione potranno anche essere consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo della ASL TA - Viale Virgilio n. 31 - 74100 TARANTO dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

### ART. 3

#### AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- domanda di partecipazione priva di firma autografa e data;
- curriculum formativo e professionale privo di firma autografa e data;
- non allegato documento d'identità in corso di validità;
- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

### ART. 3

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

**Presidente:** Dirigente dell'Area Infermieristica

**2 componenti:** appartenenti al Profilo Professionale di CPS Infermiere;

**Segretario:** funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla C.

### ART. 4

#### VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice avrà a disposizione:

1. per la valutazione dei titoli di un punteggio massimo di punti 20,0000 così ripartiti:
  - a) Titoli di carriera: punti 10,0000
  - b) Titoli accademici e di studio: punti 3,0000
  - c) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3,0000
  - d) Curriculum formativo e professionale: punti 4,0000
2. per il colloquio un punteggio massimo di 30,0000

### ART. 5

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE TITOLI

- a) TITOLI DI CARRIERA max punti 10,0000
  1. Servizio reso nel medesimo profilo presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indefinito e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) punti 0,100 per mese;

2. Servizio reso nel medesimo profilo presso Aziende Pubbliche anche estere o enti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220 con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, regione ecc. compreso eventuale Servizio Militare).

punti 0,042 per mese;

3. Servizio reso nel medesimo profilo presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali).

punti 0,025 per mese;

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente. Non verranno valutati i periodi di servizio che non contengono la denominazione dell'Azienda/Ente, l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno profuso e la tipologia del contratto stipulato.

#### b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

max punti 3,0000

1. Ulteriori titoli di studio: master, corso di specializzazione o corso di perfezionamento di durata non inferiore all'anno o seconda laurea, abilitanti alla professione oggetto di selezione non utilizzato come requisito di ammissione

punti 1,500 per ogni titolo  
(valutabili max 2 titoli)

#### c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

max punti 3,0000

1. Pubblicazioni e/o titoli scientifici attinenti il profilo oggetto di selezione

punti 0,300 per ogni pubblicazione  
(valutabili max 10 pubblicazioni

e/o titoli scientifici)

#### d) CURRICULUM FORMATIVO E PROF.LE

max punti 4,0000

(corsi, congressi, convegni, seminari etc. si intendono quelli > o = a 1 giorno e comunque maturati in giornata. In caso di più eventi formativi on line (es. FAD) svolti nella stessa giornata si valuta solo 1 evento)

1. (corsi, congressi, convegni, seminari etc. si intendono quelli a 1 giorno e comunque maturati in giornata. In caso di più eventi formativi on line (es. FAD) svolti nella stessa giornata si valuta solo 1 evento)

- Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005

- Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010

- Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010

- Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020

2. Servizio reso in profilo corrispondente a quello oggetto di selezione presso Case di Cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) Punti 0,016 per mese. Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio annuale verrà ridotto proporzionalmente. Non verranno valutati i periodi di servizio che non contengono la denominazione della Casa di Cura non convenzionata o non accreditata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno profuso e la tipologia del contratto stipulato.

3. Attività didattica (docenza in materie attinenti al profilo professionale corrispondente a quello oggetto di selezione) Punti 0,300 per ogni materia oggetto di insegnamento. L'eventuale attività di tirocinio o di servizio a titolo gratuito non verrà valutata.

L'Attività di tutoraggio non verrà valutata.

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento dello specifico titolo richiesto come requisito di ammissione alla presente selezione.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli pari punteggio si applicano i criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

#### **ART. 6 ESAME COLLOQUIO**

L'esame colloquio verterà sulla verifica delle specifiche competenze in relazione all'attuazione del progetto di che trattasi, nonché sulla verifica dell'attitudine a svolgere le attività previste.

La valutazione minima di sufficienza per il superamento dell'esame colloquio è di 21/30.

#### **ART. 7 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Al termine delle operazioni la Commissione rimetterà al Direttore Generale ASL TA la graduatoria di merito risultante dalla prova d'esame sostenuta dai candidati.

Entrano in graduatoria solo i candidati che nell'esame colloquio hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il competente organo dell'amministrazione provvederà alla soluzione di eventuali casi di parità sulla base delle dichiarazioni attestanti titoli di preferenza, all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice ed alla formulazione della graduatoria finale di merito. Tali provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questa ASL ed avranno valore di notifica.

#### **ART. 8 ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

L'Azienda si riserva di acquisire d'ufficio i dati o documenti di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con l'istanza di partecipazione.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. Area del Comparto Sanità.

Gli aventi diritto al conferimento dell'incarico a tempo determinato dovranno assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione, previa presentazione della eventuale ulteriore documentazione ivi indicata.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte di un sanitario di

sua fiducia o di un collegio medico da essa nominato, i candidati individuati per il conferimento dell'incarico a tempo determinato e di escludere, a suo insindacabile giudizio, quelli che non risultassero idonei alle mansioni proprie del posto messo a selezione.

#### **ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

#### **ART. 9 DISPOSIZIONI VARIE**

Per quanto non espressamente disciplinato dal bando di selezione si deve fare riferimento alle leggi e alle norme contrattuali vigenti.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi, di cui al progetto di che trattasi, che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722 - 713 - 714 - 135.

Il Direttore Generale  
Dott. Vito Fabrizio Scattaglia

---

*Avvisi*

---

## CORECOM

**Annullamento in autotutela della graduatoria approvata da questo Corecom con delibera n.24 del 26 Luglio 2011 - Recepimento della sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato del 18 Marzo 2011, della sentenza del TAR n. 01758/2011 e della circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703. Riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2009.**

L'anno 2012 addì 4 del mese di Aprile, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni nelle persone dei sigg.

		Presente	Assente
Felice BLASI	<i>Presidente</i>	X	
Antonella DALOISO	<i>Vice presidente</i>	X	
Elena PINTO	<i>Vice presidente</i>	X	
Stefano CRISTANTE	<i>Componente</i>	X	
Adelmo GAETANI	<i>Componente</i>	X	

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

## IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998 n.448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 Aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 129 del 6/6/2009, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";

Preso atto della sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sezione sesta) del 18 Marzo 2011, in cui si afferma che "gli organi regionali avrebbero dovuto" effettuare i prescritti accertamenti relativi alla regolarità contributiva e, conseguentemente, esercitare i poteri istituzionali con riferimento al momento di presentazione della domanda e non, come suggerito dalla circolare ministeriale, al momento dell'erogazione del contributo;

Vista la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni anno 2010, approvata con delibera n. 24 del 26 Luglio 2011 dal Comitato Regionale per le Comunicazioni;

Visto il parere dell'Avvocatura regionale n. 13/2011/A1 sulla nota del 20.5.2011 prot. 875 e l'ulteriore parere di approfondimento prot. 14402 del 12.07.2011

Considerato che la regolarità contributiva relativa all'arco temporale intercorrente fra la data di rilascio del certificato (31 dicembre) e quella di presentazione della domanda che scadeva il 7 Luglio 2009, poi, costituisce oggetto della specifica dichiarazione, contenuta nella domanda stessa, SI "di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali", cosicché al momento della redazione della graduatoria dovrebbe essere assicurato il perdurare della comune situazione di legalità.

Considerato che da verifiche effettuate presso gli enti previdenziali sono emerse irregolarità contributive nell'arco temporale tra il 31/12 dell'anno precedente e la data di presentazione della domanda

Considerata la sentenza del TAR n. 01758/2011 REG. PROV. COLL. sul ricorso n. 1672 del 2011 sulla graduatoria approvata con delibera n. 24 e n. 25 del 26 Luglio 2011, che ribadisce che il requisito della regolarità contributiva deve sussistere sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Considerata la necessità di riaprire le istruttorie alla luce dei pronunciamenti dei Tribunali amministrativi che hanno ribadito alla data di presentazione della domanda il limite temporale per certificare la regolarità contributiva

Vista la nota del Corecom Puglia prot. 1975 del 05/12/2011 inviata a tutte le emittenti inserite nelle graduatorie 2009 e 2010 con la quale si comunica la apertura del procedimento amministrativo inerente le delibere 24 e 25 del 26/07/2011

Viste le memorie difensive presentate dalle seguenti emittenti televisive:

Tele radio città bianco  
Studio 100 Tv  
Blustar Tv  
Telerama

Considerata l'ordinanza n.00398/2012 REG.PROV.CAU del Consiglio di Stato sul ricorso numero 173 del 2012 sulla graduatoria approvata con delibera n. 24 del 26 Luglio 2011, che ribadisce che il requisito della regolarità contributiva deve sussistere sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Considerata la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER / DIV.III/13703, avente ad oggetto DM 292/2004 - Requisito della correttezza contributiva nella quale si afferma che ai soggetti per i quali è stata accertata la mancata regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, dovrà essere azzerato il punteggio relativo ai dipendenti;

Considerati gli accertamenti già effettuati direttamente c/o gli enti previdenziali dalla struttura del Corecom attraverso specifiche richieste, aventi ad oggetto la verifica delle posizioni previdenziali alla data del 07 Luglio 2009 da parte di tutte le emittenti che hanno concorso al bando per l'assegnazione dei contributi di cui alla legge 448/98 per l'anno 2009: presso l'INPS in data 23/03/2011 con nota prot. 438; presso l'ENPALS in data 23/03/2011 con nota prot. 441; presso l'INPGI in data 06/04/2011 con nota prot. 537;

Preso atto delle risultanze relative al possesso dei requisiti di correttezza contributiva fornite dall'ente previdenziale INPS con nota prot. 0980.28/04/2011.0004700, dalle quali risulta la non regolarità contributiva alla data del 07 Luglio 2009 delle seguenti emittenti:

1. Studio 100 TV
2. Puglia Channel
3. Norba Channel
4. TBM
5. Super 7
6. Teleradioerre
7. T.R.C.B

Preso atto delle risultanze relative al possesso dei requisiti di correttezza contributiva fornite dall'ente previdenziale ENPALS con nota prot. 000049553800 del 31/05/2011 dalle quali risulta la non regolarità contributiva alla data del 07 Luglio 2009 delle seguenti emittenti:

1. Puglia Channel
2. Norba Channel
3. Sudio 100 Tv
4. TBM
5. Super 7
6. Teleradioacli
7. Teleradioerre

8. Telerama
9. Teleramal
10. T.R.C.B

Preso atto delle risultanze relative al possesso dei requisiti di correntezza contributiva fornite dall'ente previdenziale INPGI con nota prot. 08.06.2011/0020759/U, dalle quali risulta la non regolarità contributiva alla data del 07 Luglio 2009 delle seguenti emittenti:

1. Studio 100 TV
2. Puglia Channel
3. Telerama
4. Teleradioerre
5. TV Italia srl - Canale 8 TV
6. Telerama 1
7. RTG Puglia

Recepita la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III / 13703 che prevede di azzerare il punteggio relativo ai dipendenti per quelle emittenti che al momento della presentazione della domanda non erano in regola al 13 Ottobre 2011 con la correntezza contributiva, il Comitato

all'unanimità

*DELIBERA*

Di fare propria la sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato, la sentenza del TAR n. 01758/2011 e

la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703

Di annullare in autotutela la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni anno 2009, approvata da questo Corecom con delibera n. 24 del 26 Luglio 2011

Riapprovare la graduatoria delle emittenti televisive in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo ex comma 3, art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n° 448 per l'anno 2009, così come riportato nell'allegato A) alla presente delibera e della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza;

Di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente del Corecom Puglia  
Dott. Felice Blasi

## GRADUATORIA - DM 30 APRILE 2009 - ANNO 2009

DELIBERA N.7 del 04/02/2012

Allegato A)

	EMITTENTI	Punteggio dipendenti	Media Fatturati	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio	Note
1	Telenorba	3272,87	€ 13.820.110,00	200,00	480	680,00	3952,87	
2	Teledue	2725,78	€ 4.124.436,00	59,69	130	189,69	2915,46	
3	Antenna Sud	1463,19	€ 1.740.003,04	25,18		25,18	1488,37	
4	Teleregione	927,16	€ 2.145.404,00	31,05		31,05	958,21	
5	Telebari	846,97	€ 1.252.293,33	18,12		18,12	865,09	
6	Blustar TV	695,91	€ 1.149.694,33	16,64		16,64	712,55	
7	Telesveva	654,14	€ 1.044.177,67	15,11		15,11	669,25	
8	Telepuglia	658,85	€ 711.853,86	10,30		10,30	669,15	
9	Tele Dehon	534,21	€ 1.245.066,33	18,02		18,02	552,22	
10	Teleradio Padre Pio	537,60	€ 637.148,01	9,22		9,22	546,82	
11	Canale 7	454,60	€ 588.946,00	8,52		8,52	463,12	
12	Teleblu	311,98	€ 521.535,33	7,55		7,55	319,53	
13	Telefoggia	193,61	€ 406.352,33	5,88		5,88	199,49	
14	Studio 100 TV	0,00	€ 3.002.176,02	43,45	130	173,45	173,45	
15	Telerama	0,00	€ 2.893.358,33	41,87	130	171,87	171,87	
16	Teledauna	165,00	€ 155.324,33	2,25		2,25	167,25	
17	Telerama1	139,06	€ 661.159,00	9,57		9,57	148,63	
18	Euronews Puglia	143,93	€ 207.226,67	3,00		3,00	146,93	
19	CO.DI.Va.	141,75	€ 58.145,48	0,84		0,84	142,59	
20	Video Emme	113,60	€ 831.420,33	12,03		12,03	125,63	
21	Super 7	120,00	€ 218.805,33	3,17		3,17	123,17	
22	Amica 9 tv	112,36	€ 54.936,67	0,80		0,80	113,16	
23	Teleonda Gallipoli	105,00	€ 105.961,00	1,53		1,53	106,53	
24	CA8 Canaleotto	84,42	€ 149.133,33	2,16		2,16	86,58	
25	Studio 5 tv	69,00	€ 40.797,33	0,59		0,59	69,59	
26	Telepuncocinque srl	63,87	€ 1.519,67	0,02		0,02	63,89	
27	Video italia puglia srl	63,30	€ 1.649,17	0,02		0,02	63,32	
28	Teleradio Colle TRC	40,56	€ 93.400,33	1,35		1,35	41,91	
29	Norba Channel	41,43	€ 14.074,00	0,20		0,20	41,64	
30	RTM Erretiemme	37,90	€ 38.309,88	0,55		0,55	38,45	
31	TBM	0,00	€ 921.067,00	13,33		13,33	13,33	
32	Teleradioerre	0,00	€ 828.447,67	11,99		11,99	11,99	
33	TRCB	0,00	€ 404.417,00	5,85		5,85	5,85	
34	RTG Puglia	0,00	€ 262.339,58	3,80		3,80	3,80	
35	Puglia Channel	0,00	€ 129.535,68	1,87		1,87	1,87	
36	Telemajg	0,00	€ 68.648,87	0,99		0,99	0,99	
37	Telecattolica	0,00	€ 40.130,63	0,58		0,58	0,58	
38	Teleradio San Severo	0,00	€ 33.208,67	0,48		0,48	0,48	
39	Teletrullo	0,00	€ 31.777,22	0,46		0,46	0,46	
40	Tv Ofanto	0,00	€ 17.712,68	0,26		0,26	0,26	
41	Teleradio Acli Sammarco Ch 40	0,00	€ 10.600,00	0,15		0,15	0,15	
42	Canale 2 Tv	0,00	€ 8.873,33	0,13		0,13	0,13	
	NON AMMESSE							
	L'A TV			0,00		0,00	0,00	
	Tele A			0,00		0,00	0,00	

## CORECOM

**Annullamento in autotutela della graduatoria approvata da questo Corecom con delibera n.25 del 26 Luglio 2011 - Recepimento della sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato del 18 Marzo 2011, della sentenza del TAR n. 01758/2011 e della circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703. Riapprovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2010.**

L'anno 2012 addì 4 del mese di Aprile, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni nelle persone dei sigg.

		Presente	Assente
Felice BLASI	<i>Presidente</i>	X	
Antonella DALOISO	<i>Vice presidente</i>	X	
Elena PINTO	<i>Vice presidente</i>	X	
Stefano CRISTANTE	<i>Componente</i>	X	
Adelmo GAETANI	<i>Componente</i>	X	

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

#### IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998 n.448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art. 45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 Maggio 2010, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 209 del 7/9/2010, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2010 alle emittenti televisive locali";

Preso atto della sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sezione sesta) del 18 Marzo 2011, in cui si afferma che "gli organi regionali avrebbero dovuto" effettuare i prescritti accertamenti relativi alla regolarità contributiva e, conseguentemente, esercitare i poteri istituzionali con riferimento al momento di presentazione della domanda e non, come suggerito dalla circolare ministeriale, al momento dell'erogazione del contributo;

Vista la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni anno 2010, approvata con delibera n. 25 del 26 Luglio 2011 dal Comitato Regionale per le Comunicazioni

Visto il parere dell'Avvocatura regionale n.13/2011/A1 sulla nota del 20.5.2011 prot. 875 e l'ulteriore parere di approfondimento prot. 14402 del 12.07.2011

Considerato che la regolarità contributiva relativa all'arco temporale intercorrente fra la data di rilascio del certificato (31 dicembre) e quella di presentazione della domanda che scadeva il 6 Ottobre 2010, poi, costituisce oggetto della specifica dichiarazione, contenuta nella domanda stessa, "di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali", cosicché al momento della redazione della graduatoria dovrebbe essere assicurato il perdurare della comune situazione di legalità.

Considerato che da verifiche effettuate presso gli enti previdenziali sono emerse irregolarità contributive nell'arco temporale tra il 31/12 dell'anno precedente e la data di presentazione della domanda

Considerata la sentenza del TAR n. 01758/2011 REG.PROV.COLL. sul ricorso n. 1672 del 2011 sulla graduatoria approvata con delibera n. 24 e n. 25 del 26 Luglio 201, che ribadisce che il requisito

della regolarità contributiva deve sussistere sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Considerata la necessità di riaprire le istruttorie alla luce dei pronunciamenti dei Tribunali amministrativi che hanno fissato alla data di presentazione della domanda il limite temporale per certificare la regolarità contributiva

Vista la nota del Corecom Puglia prot. 1975 del 05/12/2011 inviata a tutte le emittenti inserite nelle graduatorie 2009 e 2010 con la quale si comunica la apertura del procedimento amministrativo inerente le delibere 24 e 25 del 26/07/2011

Viste le memorie difensive presentate dalle seguenti emittenti televisive:

Telebari  
Tele radio città bianco  
Studio 100 Tv  
Blustar Tv

Considerata l'ordinanza n.00398/2012 REG.PROV.CAU del Consiglio di Stato sul ricorso numero 173 del 2012 sulla graduatoria approvata con delibera n. 24 del 26 Luglio 2011, che ribadisce che il requisito della regolarità contributiva deve sussistere sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Considerata la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703, avente ad oggetto DM 292/2004 - Requisito della correttezza contributiva nella quale si afferma che ai soggetti per i quali è stata accertata la mancata regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, dovrà essere azzerato il punteggiaggio relativo ai dipendenti;

Considerati gli accertamenti già effettuati direttamente c/o gli enti previdenziali dalla struttura del Corecom attraverso specifiche richieste, aventi ad oggetto la verifica delle posizioni previdenziali alla data del 07 ottobre 2010 da parte di tutte le emittenti che hanno concorso al bando per l'assegnazione dei contributi di cui alla legge 448/98 per l'anno 2010: presso l'INPS in data 23/03/2011 con nota prot.

438; presso l'ENPALS in data 23/03/2011 con nota prot. 441; presso l'INPGI in data 06/04/2011 con nota prot. 537;

Preso atto delle risultanze relative al possesso dei requisiti di correttezza contributiva fornite dall'ente previdenziale INPS con nota prot. 0980.28/04/2011.0004700, dalle quali risulta la non regolarità contributiva alla data del 07 Ottobre 2010 delle seguenti emittenti:

1. Blustar TV
2. Puglia Channel
3. Norba Channel
4. TBM
5. Super 7
6. Telepuntocinque

Preso atto delle risultanze relative al possesso dei requisiti di correttezza contributiva fornite dall'ente previdenziale ENPALS con nota prot. 000049479800 del 27/05/2011 dalle quali risulta la non regolarità contributiva alla data del 07 Ottobre 2010 delle seguenti emittenti:

1. Blustar TV
2. Puglia Channel
3. Norba Channel
4. Studio 100 Tv
5. TBM
6. Super 7
7. Telebari

Preso atto delle risultanze relative al possesso dei requisiti di correttezza contributiva fornite dall'ente previdenziale INPGI con nota prot. 24.05.2011/0018967/U, con nota prot. 10.05.2011/0016783/U e con nota prot. 31.05.2011/0019676/U, dalle quali risulta la non regolarità contributiva alla data del 07 Ottobre 2010 delle seguenti emittenti:

1. T.R.B.C.
2. Studio 100 TV

Vista la richiesta di chiarimenti prot. 20120004107 del 21/03/2012 inviata dal Corecom Puglia all'Enpals - Direzione interregionale del centro - sud, in merito alla posizione contributiva dell'emittente Telebari.

Vista la risposta ricevuta dall'Enpals con prot. 000055942000 del 23/03/2012 Recepta la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703 che prevede di azzerare il punteggio relativo ai dipendenti per quelle emittenti che al momento della presentazione della domanda non erano in regola al 13 Ottobre 2011 con la correntezza contributiva, il Comitato

all'unanimità

### *DELIBERA*

Di fare propria la sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato, la sentenza del TAR n. 01758/2011 e la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III/13703

Di annullare in autotutela la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge

23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni anno 2010, approvata da questo Corecom con delibera n. 25 del 26 Luglio 2011

Riapprovare la graduatoria delle emittenti televisive in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo ex comma 3, art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n° 448 per l'anno 2010, così come riportato nell'allegato A) alla presente delibera e della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza;

Di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente del Corecom Puglia  
Dott. Felice Blasi

## GRADUATORIA - DM 26 Maggio 2010 - anno 2010

Delibera Corecom Puglia n.°8 del 4 Aprile 2012

	EMITTENTI	Media Fatturati (2007-2008-2009)	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio dipendenti	Totale Punteggio	Note
1	<u>Telenorba</u>	€ 13.419.922,86	200,00	480	680,00	3216,98	3896,98	
2	<u>Teledue</u>	€ 4.150.045,00	61,85	130	191,85	2967,88	3159,73	
3	<u>Telerama</u>	€ 2.836.997,00	42,28	130	172,28	1690,54	1862,82	
4	<u>Antenna Sud</u>	€ 1.608.382,80	23,97		23,97	1612,29	1636,26	
5	<u>Teleregione</u>	€ 2.069.176,33	30,84		30,84	869,18	900,01	
6	<u>Telebari</u>	€ 1.323.608,67	19,73		19,73	870,16	889,89	
7	<u>Telesveva</u>	€ 1.387.306,33	20,68		20,68	795,42	816,09	
8	<u>Teleradioerre</u>	€ 495.283,00	7,38		7,38	749,51	756,89	
9	<u>Telepuglia</u>	€ 711.891,89	10,61		10,61	644,96	655,57	
10	<u>Teleradio Padre Pio</u>	€ 659.887,44	9,83		9,83	599,59	609,43	
11	<u>Tele Dehon</u>	€ 1.333.728,67	19,88		19,88	496,85	516,72	
12	<u>Canale 7</u>	€ 615.825,33	9,18		9,18	459,85	469,02	
13	<u>Teleblu</u>	€ 410.886,33	6,12		6,12	396,80	402,92	
14	<u>Amica 9 tv</u>	€ 103.686,33	1,55		1,55	216,00	217,55	
15	<u>Studio 100 TV</u>	€ 3.308.744,39	49,31	130	179,31	0,00	179,31	
16	<u>CO.DI.Va.</u>	€ 62.476,20	0,93		0,93	175,50	176,43	
17	<u>Teledauna</u>	€ 175.686,00	2,62		2,62	165,00	167,62	
18	<u>Euronews Puglia</u>	€ 273.066,67	4,07		4,07	163,09	167,16	
19	<u>Video Emme</u>	€ 857.472,00	12,78		12,78	153,00	165,78	
20	<u>Telerama1</u>	€ 466.164,67	6,95		6,95	120,72	127,67	
21	<u>Teleonda Gallipoli</u>	€ 92.055,67	1,37		1,37	105,00	106,37	
22	<u>Video italia puglia srl</u>	€ 15.027,98	0,22		0,22	96,85	97,08	
23	<u>studio 5 tv</u>	€ 37.524,00	0,56		0,56	69,00	69,56	
24	<u>Teleradio Colle TRC</u>	€ 100.686,00	1,50		1,50	66,00	67,50	
25	<u>RTM Erretiemme</u>	€ 44.850,28	0,67		0,67	56,89	57,56	
26	<u>Teleradio Acli Sammarco Ch 40</u>	€ 11.200,00	0,17		0,17	45,00	45,17	
27	<u>Tele A</u>	€ 21.344,67	0,32		0,32	30,00	30,32	
28	<u>tv CAPITAL</u>	€ 1.200,00	0,02		0,02	30,00	30,02	
29	<u>Blustar TV</u>	€ 1.039.324,33	15,49		15,49	0,00	15,49	
30	<u>TBM</u>	€ 842.386,00	12,55		12,55	0,00	12,55	
31	<u>TRCB</u>	€ 499.915,67	7,45		7,45	0,00	7,45	
32	<u>Puglia Channel</u>	€ 285.660,18	4,26		4,26	0,00	4,26	
33	<u>CA8 Video Idea</u>	€ 229.075,00	3,41		3,41	0,00	3,41	
34	<u>Super 7</u>	€ 136.659,67	2,04		2,04	0,00	2,04	
35	<u>Telemajg</u>	€ 66.601,54	0,99		0,99	0,00	0,99	
36	<u>Telecattolica</u>	€ 40.747,50	0,61		0,61	0,00	0,61	
37	<u>Teleradio San Severo</u>	€ 36.517,99	0,54		0,54	0,00	0,54	
38	<u>Teletruzzo</u>	€ 32.736,75	0,49		0,49	0,00	0,49	
39	<u>Norba Channel</u>	€ 31.936,55	0,48		0,48	0,00	0,48	
40	<u>Canale 2 Tv</u>	€ 27.307,00	0,41		0,41	0,00	0,41	
41	<u>Tv Ofanto</u>	€ 7.210,96	0,11		0,11	0,00	0,11	
42	<u>Telepuncinque</u>	€ 1.400,00	0,02		0,02	0,00	0,02	

## CORECOM

**Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2011.**

L'anno 2012 addì 4 del mese di Aprile, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni nelle persone dei sigg.

		Presente	Assente
Felice BLASI	<i>Presidente</i>	X	
Antonella DALOISO	<i>Vice presidente</i>	X	
Elena PINTO	<i>Vice presidente</i>	X	
Stefano CRISTANTE	<i>Componente</i>	X	
Adelmo GAETANI	<i>Componente</i>	X	

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

**IL COMITATO**

Vista la legge 23 dicembre 1998 n. 448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 Giugno 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 213 del 13/9/2011, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2011 alle emittenti televisive locali";

Vista la sentenza n. 1683/11 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sezione sesta) del 18

Marzo 2011, in cui si afferma che "gli organi regionali avrebbero dovuto" effettuare i prescritti accertamenti relativi alla regolarità contributiva e, conseguentemente, esercitare i poteri istituzionali con riferimento al momento di presentazione della domanda e non, come suggerito dalla circolare ministeriale, al momento dell'erogazione del contributo;

Vista la circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER/DIV.III / 13703, avente ad oggetto DM 292/2004 - Requisito della correntezza contributiva nella quale si afferma che ai soggetti per i quali è stata accertata la mancata regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, dovrà essere azzerato il punteggio relativo ai dipendenti;

Preso atto che al Corecom Puglia sono pervenute le domande per la concessione de contributi di cui alla legge 448/98 per l'anno 2011 da parte di quarantaquattro emittenti televisive di seguito elencate:

1. T.R.C.B
2. CANALE 7
3. ANTENNA SUD
4. TELEDAUNA
5. TELEBARI
6. TELERADIO PADRE PIO
7. TELEMAG
8. TELERADIO SAN SEVERO
9. RADIO COLLE TRC
10. TELERADIO STUDIO 5
11. TV OFANTO
12. SUPER 7
13. TBM
14. CANALE 2
15. TELETRULLO
16. TELE DEHON
17. TELERADIOERRE
18. VIDEO EMME
19. CO. DI VA
20. DELTA TV
21. TELECATTOICA
22. RADIO ITALIA
23. TELEPUGLIA
24. TELERADIOACLI
25. RTM
26. TELEREGIONE

27. TELESVEVA
28. TV ITALIA
29. EURONEWS PUGLIA
30. TN7
31. TN8
32. TELEFOGGIA
33. TELE A
34. AMICA 9 TV
35. BLUSTAR TV
36. TELERAMA
37. TELEBLU
38. STUDIO 100 TV
39. TV CAPITAL
40. TELERAMA1
41. NORBA CHANNEL
42. PUGLIA CHANNEL
43. L'ATV
44. TELEONDA GALLIPOLI

Vista la relazione istruttoria effettuata dall'ufficio sulle domande presente;

Viste le richieste di integrazione inviate in data 11.01.2012 alle seguenti emittenti:

- T.R.B.0
- Canale 7
- Antenna Sud
- Telebari
- Teleradio Padre Pio
- Radio Colle TRC
- Tv Ofanto
- Teleradioerre
- Co.Di.VA
- Delta Tv
- Telecattolica
- Tv Italia
- Telenorba
- Tele A
- Blustar tv
- L'Atv

Viste le integrazioni pervenute dalle seguenti emittenti

- T.R.B.0 con prot. 20120001306 del 30/01/2012
- Canale 7 con prot. 2012000996 del 24/01/2012
- Antenna Sud con prot. 20120001757 del 06/02/2012
- Telebari con prot. 20120004615 del 30/03/2012

- Teleradio Padre Pio con prot. 20120002367 del 22/02/2012
- Radio Colle TRC con prot. 20120001987 del 10/02/2012
- Tv Ofanto con prot. 20120002354 del 16/02/2012
- Teleradioerre con prot. 20120002356 del 16/02/2012
- Co.Di.VA con prot. 2012001403 del 31/01/2012
- Delta Tv con prot. 20120001322 del 30/01/2012
- Telenorba con prot. 20120001322 del 30/01/2012
- Blustar tv con prot. 2012001224 del 30/03/2012
- L'Atv con prot. 20120003371 del 07/03/2012

Considerato che l'emittente Canale 8 non ha fornito certificati di correntezza contributiva Enpals ed INPGI

Considerato che l'emittente Tele A non ha fornito certificati di correntezza contributiva Enpals ed INPS

Considerato che l'emittente TBM ha dichiarato nella domanda di accesso ai contributi di non essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali

Considerato che l'emittente Super 7 ha dichiarato nella domanda di accesso ai contributi di non essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali

Considerato che a far data dal 03/08/2010 la società Telecast ha cessato le proprie trasmissioni per cessione del ramo di azienda alla società Telenorba Spa

Considerata la nota dell'AGCOM, ricevuta in data 7 Marzo 2012, dalla quale emerge che l'emittente televisiva Tv Capital non possiede alcun impianto attivo in Puglia dichiarato al Catasto nazionale delle frequenze

Considerata l'ordinanza di applicazione di misura cautelativa interdittiva n. 1670/11 emessa nei confronti della società Jet srl con sede in Statte (TA) dal Tribunale di Taranto ufficio del GIP in data 28/07/2011

Considerata la sentenza n. 183 della Corte di

Cassazione del 02/02/2012 avversa al provvedimento (di interdizione n. 1670/11

Considerata l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445 art. 46 della società Jet srl di aver avviato un contenzioso giurisdizionale con gli enti previdenziali Inpgi ed Enpals in data 12/10/2011 e la relativa documentazione allegata

Visto il certificato INPGI prot. 0006797 del 16/02/2012 che attesta la non regolarità contributiva della società Jet srl

Considerato che in base all' art.2 comma 1, lettera a) del Dm 292/2004 sono considerate in regola con il versamento dei contributi anche le imprese che abbiano ricorsi giurisdizionali pendenti in materia.

Considerando che il Comitato ha ritenuto, così come indicato dalla circolare del Ministero SE - Comunicazioni del 23/02/2012 prot. DGSCER / DIV.III/13703 di non escludere le emittenti non in regola con contributi dalla graduatoria per l'anno 2011, ma di considerare pari a zero il punteggio relativo ai dipendenti per quelle emittenti che al momento della presentazione della domanda non erano in regola al 13 Ottobre 2011 con la correttezza contributiva

all'unanimità

*DELIBERA*

Di approvare la graduatoria delle emittenti tele-

visive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche e integrazioni anno 2011

Di ammettere con riserva le emittenti Canale 8, TBM, Super 7, Tele A azzerando il punteggio del personale e rimandando al Ministero dello Sviluppo Economico la verifica dei certificati di correttezza contributiva al momento dell'erogazione dei contributi

Di escludere dalla graduatoria Tv Capital in quanto non presenta la copertura del 70% del territorio della regione Puglia

Di escludere dalla graduatoria l'emittenti Puglia Channel e Norba Channel in quanto la società Telecast al momento della presentazione della domanda non era più proprietaria già dal 03/08/2010 delle suddette emittenti

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza;

Di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente  
Dott. Felice Blasi

## GRADUATORIA - DM 17 Giugno 2011 - anno 2011

Delibera Corecom Puglia n.7 del 04/04/2012

	EMITTENTI	Media Fatturati (2008-2009-2010)	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio dipendenti	Totale Punteggio	Note
1	<u>Telenorba</u>	€ 12.793.155,52	200,00	480	680,00	3392,75	4072,75	
2	<u>Teledue</u>	€ 3.855.918,00	60,28	130	190,28	3089,43	3279,71	
3	<u>Studio 100 TV</u>	€ 3.220.933,46	50,35	130	180,35	2215,14	2395,50	
4	<u>Telerama</u>	€ 2.846.925,67	44,51	130	174,51	1805,25	1979,75	
5	<u>Antenna Sud</u>	€ 1.681.439,42	26,29		26,29	1535,02	1561,31	
6	<u>Blustar TV</u>	€ 1.019.953,67	15,95		15,95	902,71	918,66	
7	<u>Telesveva</u>	€ 1.647.373,67	25,75		25,75	832,33	858,09	
8	<u>Telebari</u>	€ 1.324.797,00	20,71		20,71	832,57	853,28	
9	<u>Teleregione</u>	€ 1.869.266,00	29,22		29,22	823,56	852,78	
10	<u>Teleradioerre</u>	€ 698.145,33	10,91		10,91	693,30	704,21	
11	<u>Teleradio Padre Pio</u>	€ 764.026,00	11,94		11,94	618,47	630,42	
12	<u>Tele Dehon</u>	€ 1.348.015,00	21,07		21,07	576,92	597,99	
13	<u>Telepuglia</u>	€ 759.011,94	11,87		11,87	582,82	594,69	
14	<u>Canale 7</u>	€ 627.107,00	9,80		9,80	480,99	490,79	
15	<u>TRCB</u>	€ 439.431,00	6,87		6,87	472,45	479,32	
16	<u>Teleblu</u>	€ 394.381,67	6,17		6,17	444,95	451,11	
17	<u>Delta TV</u>	€ 1.284.050,00	20,07		20,07	243,53	263,61	
18	<u>Amica 9 tv</u>	€ 138.116,66	2,16		2,16	185,33	187,49	
19	<u>Teledauna</u>	€ 153.175,33	2,39		2,39	165,00	167,39	
20	<u>CO.DI.Va.</u>	€ 50.444,01	0,79		0,79	160,50	161,29	
21	<u>Telefoggia</u>	€ 364.502,33	5,70		5,70	150,87	156,56	
22	<u>Video Emme</u>	€ 894.182,67	13,98		13,98	131,70	145,68	
23	<u>Euronews Puglia</u>	€ 139.554,35	2,18		2,18	134,13	136,31	
24	<u>CAR Video Idea</u>	€ 207.897,22	3,25		3,25	121,13	124,38	* Non in regola con i contributi previdenziali
25	<u>L'ATV</u>	€ 338.383,67	5,29		5,29	105,86	111,15	
26	<u>Teleonda Gallipoli</u>	€ 105.066,00	1,64		1,64	105,00	106,64	
27	<u>Video italia puglia srl</u>	€ 20.200,53	0,32		0,32	94,01	94,32	
28	<u>Teleradio Colle TRC</u>	€ 94.791,00	1,48		1,48	78,53	80,02	
29	<u>Telerama1</u>	€ 338.383,67	5,29		5,29	74,37	79,66	
30	<u>studio 5 tv</u>	€ 41.051,33	0,64		0,64	66,00	66,64	
31	<u>RTM Erretiemme</u>	€ 41.559,99	0,65		0,65	56,36	57,01	
32	<u>Teleradio Acli Sammarco Ch 40</u>	€ 12.673,33	0,20		0,20	45,00	45,20	
33	<u>Tele A</u>	€ 21.064,66	0,33		0,33	30,00	30,33	* Non in regola con i contributi previdenziali
34	<u>TBM</u>	€ 692.140,33	10,82		10,82	0,00	10,82	* Non in regola con i contributi previdenziali
35	<u>Super 7</u>	€ 125.646,33	1,96		1,96	0,00	1,96	* Non in regola con i contributi previdenziali
36	<u>Telemajg</u>	€ 83.502,58	1,31		1,31	0,00	1,31	
37	<u>Canale 2 Tv</u>	€ 45.752,00	0,72		0,72	0,00	0,72	
38	<u>Teleradio San Severo</u>	€ 37.687,99	0,59		0,59	0,00	0,59	
39	<u>Telecattolica</u>	€ 31.363,54	0,49		0,49	0,00	0,49	
40	<u>Teletrullo</u>	€ 28.889,53	0,45		0,45	0,00	0,45	
41	<u>Tv Ofanto</u>	€ 4.543,66	0,07		0,07	0,00	0,07	

## Non Ammesse

- \* Puglia Channel
- \* Norba Channel
- \* Tv Capital

## COMUNE DI CURSI

**Procedura di Valutazione Impatto ambientale.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

sulla scorta dell'istruttoria espletata ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- in data 24.11.2010 prot. n. 7393 la ditta "Marti Pantaleo Antonio" da Corsi (Le), autorizzata con Decreto dell'Assessore all'Industria Commercio e Artigianato n. 29/Min del 18/06/1996, rimettendo copia del progetto e dello studio di Impatto Ambientale, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Tavola n. la: relazione tecnica illustrativa;
- Tavola n. 1 b: relazione piano di coltivazione;
- Tavola n. 1 c: relazione piano di recupero;
- Tavola n. 2: situazione attuale (stralci, planimetrie e sezioni);
- Tavola n. 3: piano di coltivazione;
- Tavola n. 4: piano di recupero;
- Tavola n. 5: relazione sulla stabilità dei fronti di scavo;
- Tavola n. 6: relazione economico finanziaria;
- Tavola n. 7: valutazione d'impatto ambientale;
- Studio geologico;

ha richiesto a questo Ente il rilascio del prescritto parere di Valutazione di Impatto Ambientale e del parere ex art. 13 della L.R. n. 37/85 per l'ampliamento della cava di pietra leccese sita in Corsi in località "Masseria Vasilli" in catasto al foglio 1 particelle 190 della superficie complessiva di mq. 4.120;

- con relazione in data 18.04.2011 prot. 2442, il dott. Francesco Ligori, tecnico incaricato dall'Ente con atto G.C. n. 152 del 25.11.2010 per la redazione dei relazione istruttoria alla procedura di VIA necessaria al conseguimento dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi della L.R. n. 37 del 22.05.1985, chiedeva precisazioni ed integrazioni progettuali relativamente ai seguenti punti:  
...omississ...

- con nota in data 29.03.2012 prot. n. 1674 la ditta "Marti Antonio Pantaleo" ha provveduto a produrre i seguenti elaborati tecnici integrativi:  
omississ...
- l'intervento ricade in un'area storicamente dedita all'attività estrattiva ed avente vocazione geologica ad essere sede di cave di Pietra leccese; l'attività estrattiva rappresenta quella prevalente per tutto il territorio compreso fra Corsi e Melpignano e la coltivazione, spesso sconsigliata e attenta esclusivamente al profitto ed alla resa economica, ha generato una situazione di degrado in cui sono rari esempi di recupero dei siti estrattivi ad attività conclusa;
- dal confronto delle tavole del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi" si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "C" a valore distinguibile. Sarà pertanto necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica da parte della Giunta Regionale - Assessorato Regionale Urbanistica (art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggistico) ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.01 dell'allegato 3 delle Norme Tecniche d'Attuazione del P.U.T.T./P. recante: "Ove l'area interessata ricade anche parzialmente in ATE di tipo A, B, C, D, il proponente acquisisce dalla Giunta Regionale l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle NTA.";
- nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottato con Deliberazione della G.R. n. 883 dell'19.06.2007, l'area d'intervento ricade nella Zona di Protezione Speciale Idrogeologica Tipo "B2";
- nel Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE) della Regione Puglia, approvato con Deliberazione della G.R. n. 580 del 15.05.2007, l'area d'intervento è inserita nel bacino estrattivo di Pietra Leccese di CorsiMelpignano, da sottoporre a Piano Particolareggiato da parte della Regione (BPP);
- il progetto in parola si riferisce alla coltivazione di un sito non interessato da attività estrattiva, come emerge chiaramente dalla documentazione fotografica prodotta;

- con successiva relazione istruttoria in data 05.04.2012 prot. 1838, il dott. Francesco Ligori, valutata la documentazione prodotta con la richiamata istanza, ha ritenuto di esprimersi come segue:

“... in riferimento a quanto esaminato nel progetto iniziale ed a quanto contenuto nella documentazione integrativa, si ritiene di poter esprimere parere favorevole circa la compatibilità ambientale dell'intervento proposto.”.

Vista la legge regionale 14.04.2001, n. 11;

Richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 comma 3 e 21 della stessa L.R. 11/2001;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

#### DETERMINA

ai sensi della legge regionale 14.10.2001, n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito nell'esame istruttorio condotto dal dott. Geol. Francesco Ligori da Galatina (Le), per tutte le considerazioni e motivazioni nello stesso esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA e SIA proposta per l'autorizzazione alla coltivazione di cava proposta dalla ditta “Marti Pantaleo Antonio” - via A. Moro, n. 4 - 73020 Melpignano (Le), in ampliamento all'esistente (ai sensi della L.R. 22 maggio 1985, n. 37) da realizzarsi in Corsi (Le) in località “Masseria Vasilli”, in catasto al foglio 1 particella 190 della superficie complessiva di mq. 4.120.

Il presente parere di VIA non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge. Il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 11/2001.

*Corsi, lì 10.04.2012*

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Vincenzo Saracino

#### SOCIETA' LINKEM

#### **Richiesta parere per l'installazione di micro impianti per comunicazione elettroniche.**

La scrivente Linkem S.p.A. con sede legale in Milano, via Pietro Mascagni 14, Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 13456840159, società che dispone dei diritti d'uso, rilasciati con determina del Ministero delle Comunicazioni, delle frequenze per sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda 3.4 - 3.6 GHz per l'area di estensione geografica corrispondente alla regione Puglia,

#### RENDE NOTO

che, in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n.5/2002 art. 9 c.2, presenterà presso gli uffici dell'ARPA Puglia le richieste di parere preventivo per l'installazione di microimpianti per comunicazioni elettroniche in tecnologia Wi-Max identificati di seguito: BA0021W-Via Gioacchino Torna, 56 Bari (BA) BA0071W-Lungomare Cristoforo Colombo n.21 loc. Santo Spirito Bari (BA) BA0073W-Via Quintino Sella, 63 Bari (BA) c/o impianto esistente H3G BA0081W-Via Vittorio Veneto, 30 Adelfia (BA) BA0082W-Via Sottotenente Sinisi, 6 Adelfia (BA) BA0087W-Via Castelfidardo, 49 Bitonto (BA) BA0091W-Via Federico Epifania, 28 Capurso (BA) BA0099W-Stadio Comunale / Centrale TELECOM Modugno (BA) c/o impianto esistente TELECOM BA0101W-Via Lenoci, 14 Noicattaro (BA) BA0102W-Via Carmine 183 Noicattaro (BA)

BA0103W-Via dei Cavalieri di Vittorio Veneto Palo del Colle (BA) c/o impianto esistente TELECOM  
 BA0105W-Piazza IV Novembre Terlizzi (BA)  
 BA0106W-Viale Roma c/o Campo Sportivo Terlizzi (BA) c/o impianto esistente TELECOM  
 BA0109W-Via Martiri della Resistenza, 15 Triggiano (BA) BA0125Z-Svincolo Autostrada A14 - Molfetta Molfetta (BA) c/o impianto esistente TOWERCO  
 BA0126W-C.so Vittorio Emanuele, 76 Palo del Colle (BA) BA0135W-Via Madonna della Croce, 77 Altamura (BA) BA0138W-Via del Cimitero ang. Via Bresso Altamura (BA) c/o impianto esistente H3G  
 BRO017W-C.da Minnuta Brindisi (BR) c/o impianto esistente H3G  
 BRO022W-Via G. T. Vitale, 2 Ostuni (BR) BT0009W-Viale Istria Andria (BT) c/o impianto esistente H3G  
 BT0010W-Via Vesuvio, 79 - 81 Andria (BT) c/o impianto esistente H3G  
 BT0012W-Via Barletta, 179 Andria (BT) c/o impianto esistente H3G  
 BT0017W-Via Carlo Alberto, 150 Canosa di Puglia (BT) c/o impianto esistente BT0131W-Via Jugoslavia Trani (BT) c/o impianto esistente H3G  
 BT0132W-Corso Matteo Renato Imbriani, 129 Trani (BT) c/o impianto esistente H3G  
 FG0080W-Via Garigliano, 24 San Severo (FG) FG0081W-Via Bovino, 92 San Severo (FG) FG0089W-Via XX Settembre, 5 San Severo (FG) c/o impianto esistente H3G  
 FG0090W-Via delle Primule, 16 Manfredonia (FG) FG0097W-Via F. Petrarca 23 Torremaggiore (FG) FG0100W-S.S. 17 Lucera (FG) c/o impianto esistente VODAFONE  
 FG0102Z-Contrada Scalogna Manfredonia (FG) c/o impianto esistente LE0011W-Via Pietro Nenni snc Miggiano (LE) c/o impianto esistente TELECOM  
 LE0016W-Via Fogazzaro Lecce (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0017W-Via Leopardi, 114 Lecce (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0020W-Via Leuca, 42/B Lecce (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0034W-S.P. per Lecce Guagnano (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0036W-C.so Roma 119 Tricase (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0044W-Fraz. Galugnano c/o Campo Sportivo San Donato di Lecce (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0045W-Via Kulisciuff c/o Campo Sportivo San Donato di Lecce (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0046W-Via Benedetto Croce c/o p.le interno Cooperativa Agricola Squinzanese Squinzano (LE) c/o impianto esistente H3G  
 LE0047W-Contrada Vignali Taurisano (LE) c/o impianto esistente H3G  
 MT0025W-

Via Guido D'Orso, 15 Matera (MT) MT0026W-Via Frangione, 17 Matera (MT) MT0030W-Via Sicilia c/o Campo Sportivo Matera (MT) MT0031W-Piazza degli Olmi, 66 Matera (MT) MT0035W-Belvedere di Matera - Zona Murgia Trasana Matera (MT) TA0045W-Via Masaccio c/o Centrale Telecom Taranto (TA) c/o impianto esistente TELECOM  
 TA0047W-Viale del Lavoro Taranto (TA) c/o impianto esistente TELECOM  
 TA0074W-Via Cavalcatore 2 Martina Franca (TA) c/o impianto esistente H3G  
 TA0075W-Via Giancane 16 Manduria (TA) c/o impianto esistente H3G  
 TA0079W-Viale dello Sport Fragagnano (TA) c/o impianto esistente H3G  
 TA0083W-Via Rosario Livatino c/o Stadio Comunale Massafra (TA) c/o impianto esistente H3G.

---

#### SOCIETA' TECNOWIND

Richiesta Valutazione Impatto ambientale.

La TECNOWIND srl con sede in Candela (FG), alla Via Trieste, 4, dà avviso di aver depositato presso il Comune di Ascoli Satriano (FG), nonché alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente - Via Telesforo n. 25 e la Regione Puglia - Settore Energia - C.so Sonnino n. 177 Bari, il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un Parco Eolico ubicato in agro di Ascoli Satriano (FG), località "Salvetere", composto da n. 4 Aerogeneratori, strade di collegamento e relativo Cavidotto Interrato di allaccio alla SSE in agro di Ascoli Satriano (FG), per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla RTN.

Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente, Via Telesforo, 25 - Foggia.

*Candela, lì 2 Aprile 2012*

---

TECNOWIND srl

## SOCIETA' WIND TELECOMUNICAZIONI

**Programmi annuali di installazione e Programmi stralcio comunali.**

Wind Telecomunicazioni S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia interessati da installazioni di Stazioni Radio Base per telefonia mobile, i Programmi annuali di installazione e i Programmi stralcio comunali, così come previsto dalla Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002, n. 5 art. 7 comma 2. La visione dei suddetti Programmi è possibile presso l'Albo Pretorio dei comuni interessati.

Wind Telecomunicazioni  
Sebastiano Gesuito

---

*Rettifiche*


---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 487

**Legge regionale n. 2/2011 “Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012” Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza Sanitaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

Nel Bollettino Ufficiale del 11/04/2012, n. 52 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

nel sommario ed a pag. 11171 l'oggetto della deliberazione della Giunta regionale del 13/04/2012 n. 487 è il seguente:

**Legge regionale n. 2/2011 “Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012” Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive - ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza Sanitaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

e non:

**Legge regionale n. 2/2011 “Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012” Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza Sanitaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

Come erroneamente riportato.

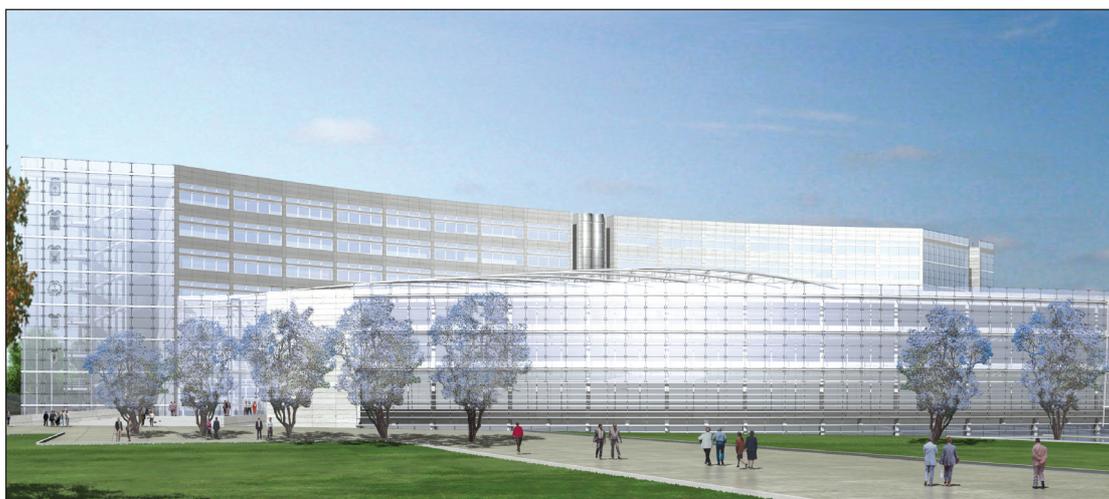
---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA 16 febbraio 2012, n. 12

**Fondazione Regina Apuliae, con sede in Molfetta al Viale Pio XI. Iscrizione modifiche statutarie nel Registro Regionale delle persone giuridiche private ai sensi degli art. 2 e 4 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 6/2001.**

Nel Bollettino Ufficiale del 12/04/2012, n. 53 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

A causa di mero refuso dattilografico, il numero e la data della determina dirigenziale in oggetto è il n. 17 del 26 marzo 2012 e non n. 12 del 16 febbraio 2012, come erroneamente riportato.



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**